

RADIOCORRIERE

I/10392

**Alla
TV
il nuovo
show
"Milleluci"
con
Mina e
Raffaella
Carrà**

*Mina
alla televisione in
«Milleluci»*

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 11 - dal 10 al 16 marzo 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Dopo una non breve assenza dai teleschermi Mina torna questa settimana sul video nel nuovo show del sabato sera Milleluci, otto puntate che rievocano altrettanti generi di spettacolo leggero e che la popolare cantante conduce al fianco di Raffaella Carrà. (Fotografia di Barbara Rombi).

Servizi

- MILLELUCI - ALLA TV	
Dunque, vediamo come stanno insieme di Giuseppe Tabasso	22-24
Tutti i generi di spettacolo leggero in otto serate di g.t.	26-27
LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI	
La superbia di una voce di Guido Tartoni	29-31
Alla scoperta del nostro ieri di Vittorio Libera	32-33
Il contagio della violenza di Antonio Lubrano	34-37
Sotto il segno della bilancia di Ernesto Baldo	39-41
Che cosa sopravvive del vecchio jazz di Gianni Minà e Gian Piero Ricci	92-94
Il ritorno d'un onesto mascalzone di P. Giorgio Martellini	98-100
L'architetto raddomante di Mario Novi	103-107
Auditorio C: si combatte a Borodino di P. Giorgio Martellini	109-112

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	44-71
Trasmissioni locali	72-73
Televisione svizzera	74
Filodiffusione	75-82

Rubriche

Lettere al direttore	2-5	La lirica alla radio	86-87
5 minuti insieme	9	Dischi classici	87
Dalla parte dei piccoli	10	C'è disco e disco	88-89
Il medico	13	Le nostre pratiche	114-115
Come e perché	14	Qui il tecnico	116
La posta di padre Cremona	18	Mondonotizie	118
Leggiamo insieme	20	Moda	120-123
Linea diretta	21	Il naturalista	124
La TV dei ragazzi	43	Dimmi come scrivi	126
La prosa alla radio	83	L'oroscopo	128
I concerti alla radio	85	Piante e fiori	
		In poltrona	131

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

La resurrezione

«Egregio direttore, scusi se profitto anch'io della sua erudizione per avere una risposta precisa su un fatto che mi assilla da sempre. La Chiesa afferma (questa è la sua base fondamentale) la sua credenza e la sua incrollabile fede in Dio. Questo Dio, secondo la Chiesa, è venuto sulla Terra circa duemila anni fa nella persona di Gesù il quale, dopo esser fisicamente morto, è risuscitato dopo due o tre giorni, è ritornato sulla Terra in carne ed ossa (vedi S. Tommaso). Dunque ha vissuto una seconda vita? Mi resta di sapere quanto è durata questa seconda vita, quando è morto la seconda volta e dov'è stato sepolto. Vorrei una risposta chiara, convincente: altrimenti sarò costretto a rimanere nel mio incrollabile pessimismo e a continuare a credere nel Dio che la mia esperienza è andata creando durante una lunga vita» (lettera firmata - Schio).

Io non sono un teologo, ma non ritengo molto difficile ricavare dal Vangelo,

Invitiamo
i nostri lettori
ad acquistare
sempre
il «Radiocorriere TV»
presso la stessa
rivendita.
Potremo così,
riducendo le rese,
risparmiare carta
in un momento
critico per il suo
approvvigionamento

dalla catechesi apostolica, dall'insegnamento della patristica e del magistero ecclesiastico quale sia la dottrina autentica del Cristianesimo circa Gesù Cristo Figlio di Dio che si è fatto uomo.

La Chiesa, come lei dice, afferma la sua fede incrollabile in Dio, come base fondamentale della sua dottrina religiosa. Il Dio del Cristianesimo è uno nella natura e trino nelle persone. Cioè, questo Dio, che è intelligenza infinita, si specchia, in questa sua intelligenza, generando, così, una persona divina di natura divina uguale alla sua. Queste due persone divine si chiamano il Padre e il Figlio, legate tra loro da un amore integrale, fatto di tutta l'ampiezza della me-

desima natura divina si da costituire anch'esso una persona divina, la terza che il Vangelo chiama Spirito Santo.

Il Cristianesimo insegna che per salvare l'uomo dal peccato che aveva commesso, la Seconda Persona della Santissima Trinità decise di condividere la condizione umana, in tutto eccetto che nel peccato. Di qui la dottrina cristiana dell'incarnazione: circa duemila anni fa, il Figlio di Dio, senza abbandonare la sua natura divina, assunse quella umana nel seno di una Vergine di Nazareth, una cittadina della Galilea, e quella Vergine si chiamava Maria.

Egli nacque a Betlemme nella Giudea, a causa di un censimento indetto dall'imperatore Cesare Augusto i cui dati sono riscontrabili nella storia profana. Dopo l'esilio egiziano, cui Gesù con la Madre Maria e con Giuseppe suo padre putativo fu costretto per gelosia di Erode il Grande che sospettava in questo ancora sconosciuto bambino il suo antagonista, la piccola famiglia tornò a Nazareth e qui vissero esercitando un mestiere manuale, finché Gesù, verso i suoi trent'anni, se ne andò a predicare il Regno di Dio, cioè la salvezza dell'uomo, mediante la misericordia di Dio, in tutta la regione della Palestina, insegnando particolarmente agli umili ed operando molti miracoli.

Naturalmente il suo insegnamento così verace si scontrò con quello della classe dirigente, religiosa e politica, che dominava allora il popolo ebraico. Dopo circa tre anni dall'inizio della sua predicazione, il procuratore romano Ponzio Pilato, istigato dai caporioni giudei, lo condannò alla morte di croce. Ma dopo due giorni e mezzo di sepoltura, Gesù, per provare la sua divinità e la sua capacità di salvare l'uomo, risuscitò, uscendo da solo, pieno di vita, dal sepolcro.

La resurrezione di Cristo, che ci viene raccontata da testimoni oculari e degni di fede quali erano i suoi apostoli, è la ragione fondamentale del Cristianesimo, tanto che S. Paolo afferma: «Se Cristo non fosse risuscitato, vana sarebbe la nostra fede, vana la nostra speranza». Il nostro lettore vuol sapere quanto tempo sarebbe durata questa seconda vita, quando Cristo sarebbe morto una seconda volta. Secondo il Vangelo questa è una domanda ingenua, perché Cristo è risuscitato per non morire mai più, per assicurare anche gli uomini che, se vivranno se-

segue a pag. 5

DOM BAIRO



**e' l'uvamaro,
il delicato amaro di uve silvane
ed erbe rare.**

A. D. 1452

l'appuntamento quotidiano PARMIGIANO-REGGIANO

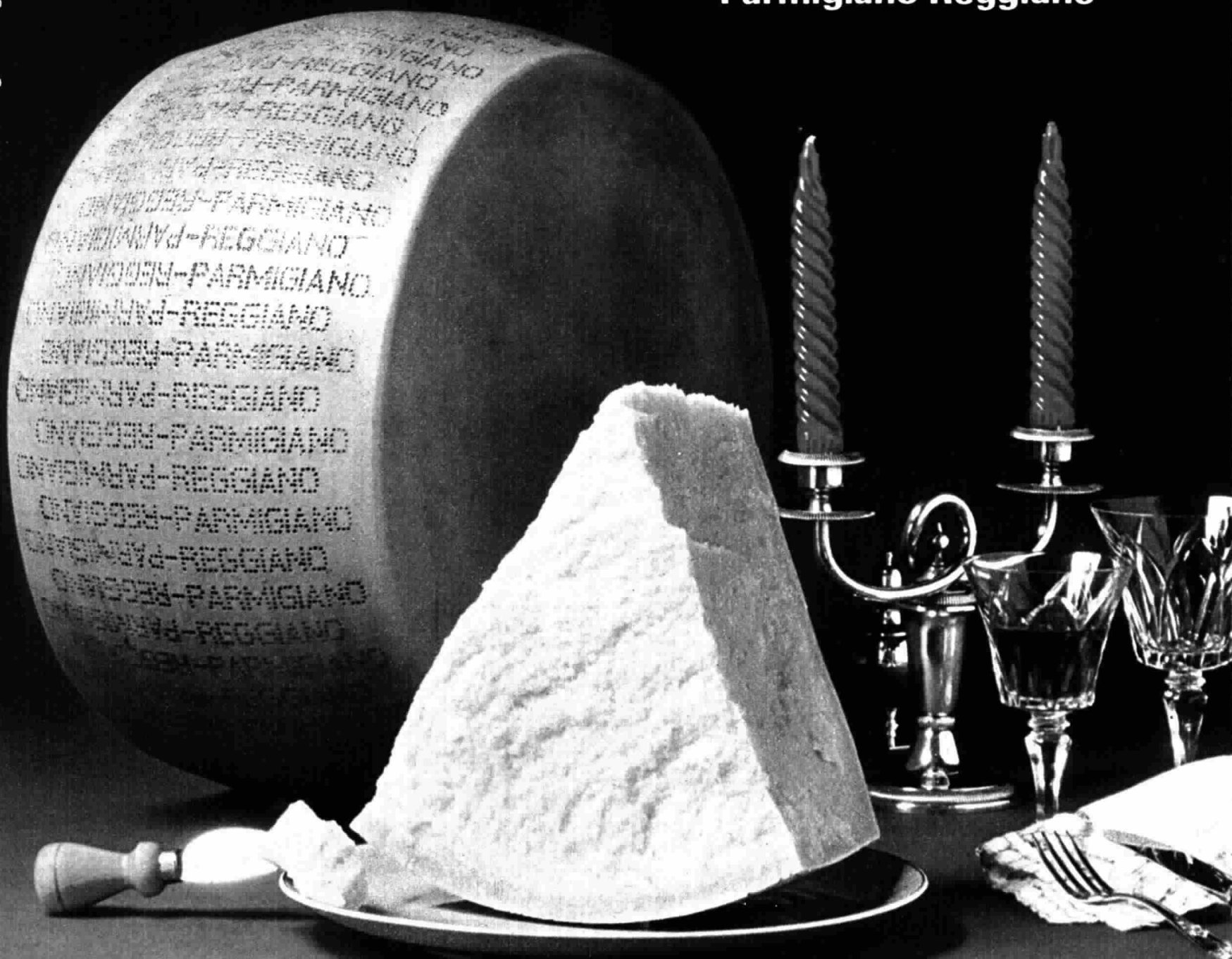
Per te che ami il meglio della qualità

a tavola e nelle pause della giornata
un appuntamento con Parmigiano - Reggiano
il formaggio dal gusto genuino, ineguagliabile

L'alimento ricco di proteine nobili
facilmente assimilabili, di calcio
di fosforo e di vitamine

**Per te, per tutti
l'appuntamento quotidiano
Parmigiano-Reggiano**

Consorzio Parmigiano-Reggiano



Campione Mondiale dei Formaggi: sette secoli di genuinità e di gusto

lettere al direttore

segue da pag. 2

condo il suo Vangelo, dopo la morte terrena, riaranno la vita senza fine. Dopo la sua resurrezione Gesù apparve più volte ai suoi discepoli per quaranta giorni e poi s'involò dai loro sguardi ascendendo visibilmente in cielo sul Monte Tabor. Benché il Vangelo sia da considerarsi un libro storico composto da uomini degni di fede che volevano raccontare la verità e benché molti punti della vita di Gesù siano comprovati da documenti profani, tuttavia l'insieme della sua vita, della sua opera, del suo insegnamento rimane oggetto della nostra fede. La convinzione bisogna chiederla alla fede e la fede a Dio. E' da intendere, forse, in questo senso l'esigenza del nostro lettore di « una risposta precisa su un fatto che mi assilla da sempre ».

Le opere di Wagner

Il lettore Giovanni Russo di Napoli torna a scrivere sull'argomento della poca attenzione che la RAI dedicherebbe a Wagner; ma poi nella sua stessa protesta finisce per lagnarsi soprattutto delle nostre scelte, più orientate verso il *Tannhäuser* che non, ad esempio, verso il *Parsifal* o il *Tristano*.

Intanto, la programmazione di Wagner crea sempre notevoli difficoltà perché la durata di molte opere non consente un agevole inserimento in un consolidato ritmo di programmazione diverso.

Oggi, infatti, la durata degli spettacoli più popolari (cinema e TV) non supera, di norma, le due ore. Si è così creato, di fatto, un condizionamento del pubblico che non è facile superare. Perciò la messa in onda di opere come il *Parsifal* solo in occasione di particolari circostanze (Settimana Santa), o con il ricorso a speciali accorgimenti (divisione per atti in più serate), è una diretta conseguenza di questo stato di cose, della certezza cioè che l'ascolto tende a ridursi praticamente a zero qualora la trasmissione superi la durata « normale ».

D'altra parte, bisogna prendere atto che, mentre il pubblico è disposto ad alzarsi di notte per vedere alla TV l'incontro Benvenuti-Griffith, non lo è invece per fare le ore piccole seduto accanto ad un apparecchio radio; o, se lo è, si tratta per lo più di una isolata minoranza cui si provvede, appunto, di tanto in tanto, anche perché proprio fra questa minoranza vi è la maggioranza dei cultori del disco e della registrazione, ossia di

coloro che non attendono le occasioni offerte dalla radio e dalla TV per gustare le opere e le sinfonie più gradite. Aggiungo, infine, che Pugliese, nel *Melodramma in discoteca*, ha dedicato di recente quattro puntate alla *Tetralogia*.

Esclusioni

In una lettera dalla firma illeggibile, ci si lagna della mancata partecipazione di alcuni cantanti al programma *Buongiorno con...* Avrei potuto, a questo punto, effettuare un controllo e confermare o smentire l'esattezza della segnalazione. Non l'ho fatto perché desideravo rispondere a questa lettera affrontando un problema di fondo e non limitarmi a replicare ad un'osservazione che mi sembra marginale e del tutto contingente.

Infatti, non ha molto senso lagnarsi della mancata partecipazione di un cantante o di una cantante ad un certo programma; eventualmente è più logico protestare per la sua esclusione o la sua eventuale scarsa partecipazione alle nostre trasmissioni radio e TV. Solo su questo piano generale le critiche possono essere fondate o meno. D'altro canto, ogni programma può avere, e in effetti ha, caratteristiche tali da suggerire la partecipazione di certi artisti e non di certi altri; esiste poi di fatto anche un gusto personale sia dell'ascoltatore sia del programmatore, e non sempre si identificano.

Concludendo, anche se noi teniamo conto di ogni segnalazione che ci perviene, non c'è dubbio che le eventuali proteste per l'esclusione di un cantante o di una cantante, o di un autore o, comunque, di un interprete, non dovrebbero, almeno di massima, sussistere se le esclusioni stesse riguardano una sola rubrica. Altro, invece, sarebbe il discorso se l'esclusione riguardasse la nostra produzione di quel certo genere.

Quel « Rigoletto »

« Gentile direttore, ho avuto la sventura (proprio così) di ascoltare alla radio un'edizione del *Rigoletto* con Richard Tucker, Alfredo Kraus e... Anna Moffo. Quello che vorrei sapere — e con me alcuni amici non digiuni, le assicuro, di musica — è questo: può lei, direttore, con la competenza e la delicatezza che le sono abituali dirci dove e quali erano i pregi di tale edizione? Ora non si pretende una cosa tipo Callas-Gobbi-Di Stefano: di Tito Gobbi non ce n'è che uno, la Callas, si

sa, è un mostro di bravura e Di Stefano è degno compagno. Ma se si vuole un degno Rigoletto ci sono decine di incisioni fatte da altri interpreti. A parte la pronuncia, pecca scusabile, dove sono andati a finire il pathos, la musicalità, le delicate, umane sfumature di un'opera così sentita? » (Piero di Santa Tor - Torino).

I pregi dell'edizione del *Rigoletto* da lei ascoltata dovrebbero essere garantiti dal direttore di prestigio internazionale, Georg Solti, dagli interpreti acclamati in ogni teatro del mondo (Tucker ha cantato per 30 anni al Metropolitan), dalla Casa di incisione, la RCA Victor.

Perciò che dirle? Pubblico la sua opinione, limitandomi ad osservare che, tutto sommato, chi ha dato credito a questo *Rigoletto* qualche motivo oggettivo per farlo, almeno a mio avviso, lo ha avuto.

Che brano è?

« Egregio direttore, le sarei vivamente grato se volesse comunicarmi, attraverso il Radiocorriere TV, il titolo del "pezzo" musicale che apre e chiude la rubrica radiofonica Il mondo dell'opera, curata da Franco Soprano. Grazie e molti cordiali saluti » (Giorio Atzeni - Cagliari).

Eccola accontentata. Verdi: *Il Trovatore*: « Danze » dal 2° atto dell'opera. Disco Columbia QIMV 702.

« Zazà » alla radio

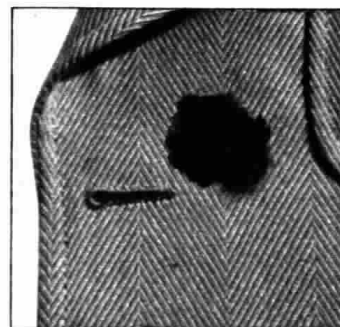
Da Bra mi hanno scritto sollecitando la programmazione dell'opera *Zazà* di Leoncavallo. Posso preannunciare che il desiderio sarà esaudito e che l'opera sarà programmata sul Terzo entro il prossimo mese di giugno.

« Popoff » di sera

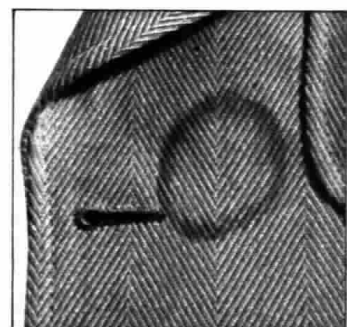
Un lettore dalla firma illeggibile ci scrive una lettera in cui, tra l'altro, afferma: « La cosa più vergognosa è stata quella di mettere *Popoff* a quell'ora impossibile », ed aggiunge: « si potrebbe benissimo spostare alle 17 o alle 13,55 ».

E' bene precisare che l'orario scelto per la trasmissione di *Popoff* è in funzione di un ascolto giovanile presumibilmente disponibile nelle ore serali. Insomma, *Popoff* è dedicato soprattutto a quanti, più giovani, hanno la consuetudine di radunarsi dopo cena per passare qualche ora serena in compagnia di coetanei. Da ciò la sua collocazione alle 21,25 sul Secondo radiofonico.

Uno smacchiatore che lascia alone, non è uno smacchiatore.

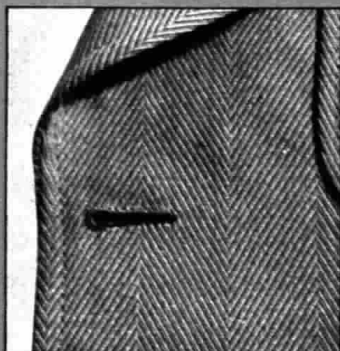


Una macchia difficile, può essere "eliminata" da un buon smacchiatore, però, spesso...



sul tessuto appare l'alone: una chiazza opaca ben visibile. Questo avviene con un normale smacchiatore. Invece...

Viavà e la macchia se ne va... senza lasciare alone.



Viavà non lascia alone. Perché solo Viavà, il nuovo smacchiatore "a secco" spray, contiene "Hexane", un prodigioso ritrovato che agisce solo sulla macchia e non su tutto il tessuto.



Viavà "contiene Hexane".

le donne vogliono più chiarezza



**chiarezza nel
200 gr.**

dal Brasile
QUALITA' ROSSA
è tutto caffè
di prima scelta
ha il pesotondo
e scritto grande



nel caffè

chiarezza nel
250 gr.

dai Caraibi
QUALITA' BLU

una novità
che potete
assaggiare prima
di comprarla
perché ha
la valvola
assaggia profumo



LAVAZZA
vuol dire chiarezza



Non stupitevi... niente è impossibile per un grande amaro.

Per certi uomini ogni scelta è importante, anche quella di un amaro.

Per questo scelgono Ramazzotti, il grande degli amari. Il primo Amaro dal 1815, in Italia e nel mondo.

L'unico Amaro che, soprattutto dopo i pasti,

fa sempre bene perché a base di erbe naturali.

Ve lo conferma anche il signore qui ritratto, noto sosia di un importante uomo politico.

Del resto... chi può dire che anche "quello vero" non se ne beva un goccetto, di tanto in tanto?

Un Ramazzotti fa sempre bene. Gradevolmente.

5 minuti insieme

Voci per tre grandi

«La disturbo per qualcosa che probabilmente esula dalle sue possibilità, ma è senza dubbio l'unica occasione che mi resta per avere un "tramite" valido all'esaudimento della richiesta. Appassionato di lirica, ho seguito le varie trasmissioni del concorso Voci per tre grandi andate in onda alla fine dello scorso anno. Sarei molto interessato ad alcuni bozzetti realizzati durante la votazione, che vorrei vedere esposti, a ricordo di questa magnifica trasmissione, nella sede del gruppo Amici della lirica di Pizzighettone» (Aldo Protti - Pizzighettone).



ABA CERCATO

Le caricature dei cantanti di Voci per tre grandi furono realizzate velocemente, in trasmissione diretta, da Benedetto Salino che le ha lasciate per ricordo ai vari Enti che ci hanno ospitato per le trasmissioni. Salino ha però fatto degli schizzi per sé, che gli permettono di rifare i disegni. Si rivolga direttamente a lui che abita a Roma in Circonvallazione Clodia 88. E, visto che parliamo di Salino, vi ricordate le divertenti caricature di Ciccio e Franco che fece per i giornalini in rime bacciate che presentavano sketches di Franchi e Ingrassia di una Canzonissima di qualche anno fa? Attualmente Salino «vive» al Teatro delle Vittorie dove sta lavorando con Cesarini da Senigallia per Milleluci, il nuovo spettacolo con Mina e Raffaella Carrà.

Metà alla moglie

«Sono un grande invalido molto sofferente a causa delle gravi infermità di guerra; sono sposato ma non ho figli. Abbiamo una bella casetta e un po' di risparmi in buoni fruttiferi postali. La casa e una parte di questi risparmi sono intestati solo a me; ho dei fratelli e una schiera di nipoti. Se io venissi a mancare senza aver fatto testamento, che parte spetterebbe per legge a mia moglie?» (R. E. - Pordenone).

Se lei dovesse morire prima, a sua moglie l'eredità si devolvrebbe secondo le regole della successione legittima. I suoi beni, mobili e immobili, verranno pertanto ripartiti in questo modo: metà in piena proprietà a sua moglie e la restante metà in piena proprietà ai suoi fratelli. Per quanto riguarda i nipoti essi partecipano alla divisione dell'eredità soltanto nel caso in cui i suoi fratelli (e nella specie il loro genitore) non vogliano o non possano accettare l'eredità. La ripartizione delle quote in questo caso non cambia, in quanto a sua moglie viene sempre attribuita metà dell'eredità in piena proprietà.

Approfitto di questa occasione per ricordare ai miei lettori che per quesiti legali possono rivolgersi all'«Avvocato di tutti» che risponde ogni settimana sul Radiocorriere TV e che è certamente più competente di me in materia. L'indirizzo di tutti i collaboratori del Radiocorriere TV è il medesimo, via del Babuino, 9 - 00187 Roma. Ri-

spondo in questo modo anche alla signora Laura R. di Milano che mi chiedeva l'indirizzo di padre Cremona e alla signora Augusta M. di Treviso che desiderava quello dell'esperto tributario, al quale ho dato, come desiderava, la sua lettera.

Che cosa vuol dire

«Sono una ragazza che vorrebbe farle tante domande, ma mi limito alla più urgente, perché sto facendo delle figuracce con le mie compagne: che cosa significa "play-back"?» (Leonarda - Roma).

«Play-back» è una parola inglese che vuol dire letteralmente «gioca di nuovo». E' un termine che si usa molto parlando di cinema e di televisione. Avrai sentito dire: quel cantante canta in «play-back» (pron. plèi-bäk). Che cosa vuol dire? Vuol dire che il cantante ha già registrato la sua canzone in sala di incisione e ora, di fronte al pubblico, adatta la propria mimica al suono della colonna sonora in modo da dare la sensazione che stia cantando proprio in quel momento. Come puoi immaginare tutto ciò è molto comodo perché la registrazione avviene in un clima di grande tranquillità; inoltre la canzone si può ripetere infinite volte fino ad ottenere il risultato migliore, mentre davanti al pubblico l'emozione gioca spesso brutti scherzi e un cantante, molte volte, non riesce a dare il meglio di sé.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



perché piangere sul latte versato?

fortissimo DEODORATO

non fa lacrimare mentre pulisce a nuovo fornelli e forni

offerta **L. 550**
fulminante anziché ~~800~~



E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

*"Con Bertolini:
san far dolci
anche i bambini"*

Maria Rosa.



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO. lo riceverete in omaggio. Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 171 - ITALY

dalla parte dei piccoli

Ho qui parecchie lettere di insegnanti che mi domandano come fare per ricevere il materiale didattico-informativo relativo alle trasmissioni scolastiche. Posso dire che questo materiale viene già inviato alle scuole ma che quegli insegnanti che desiderino riceverlo direttamente possono farne richiesta al Servizio Organizzazione dell'Ascolto - Direzione Trasmissioni Culturali ed Educative, RAI-Radiotelevisione Italiana, via del Babuino 51, Roma. Io ho nel frattempo passato a tale Servizio le lettere che ho ricevuto contenenti tali richieste.

Altri lettori mi domandano dove possono reperire le pubblicazioni UNESCO, in italiano o in francese, quando non esista edizione italiana. Possono rivolgersi alla Licosa-Sansoni, via Lamarmora 45, Firenze.

Tutti tipografi

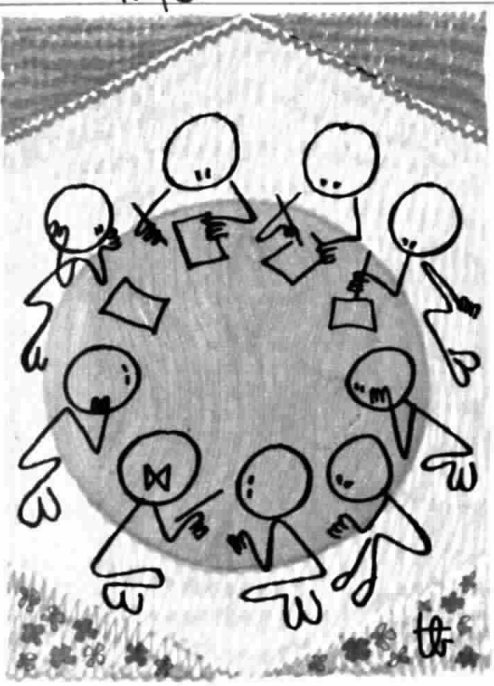
Ricevo ancora richieste di informazioni sul limografo, uno strumento per una stampa elementare in uso in alcune scuole. Il limografo è sostanzialmente un duplicatore che impiega matrici e inchiostro per ciclostile, ed è entrato nella scuola recentemente. Gli insegnanti che lo usano si rifanno per lo più alla pedagogia di Célestin Freinet, l'educatore francese preoccupato di rendere la scuola più legata alla realtà odierna. Tra l'altro Freinet consigliava di finalizzare l'insegnamento della lingua ad una comunicazione effettiva, rilevando come ogni esercizio d'espressione, se destinato solamente alla correzione da parte del maestro, perda ogni mordente. In questa prospettiva l'uso di una tipografia scolastica — o in sostituzione di essa di un semplice limografo — dà la possibilità di modernizzare l'insegnamento utilizzando a scuola i mezzi di comunicazione tra gli individui che la società mette attualmente a nostra disposizione. Ma l'impiego della tipografia va saldamente ancorato a una concezione del linguaggio inteso nella sua dimensione sociale: espressione che si comunica realmente ad altri e che in questo sforzo

di comunicazione giunge progressivamente alla conquista di strumenti sempre più adeguati.

La stampa di testi vari da parte di una scolaresca assume il suo significato educativo solo quando serve per comunicare con altri, e le classi che usano il limografo sono sempre in corrispondenza con altre classi, in uno scambio continuo di esperienze.

Il cerchio dell'amicizia

Ho avuto occasione varie volte di riferire esperienze condotte da maestri coraggiosi in questa direzione. Diverse classi mi inviano puntualmente i loro lavori, che diventano sempre più articolati un anno dopo l'altro. Di recente mi è giunto l'ultimo numero de *Il cerchio dell'amicizia*, un giornale limografato redatto dai ragazzi di una scuola elementare di Casteldebbole (Bologna). Arrivati alla conclusione della scuola primaria, i ragazzi di Casteldebbole hanno redatto un numero in collaborazione con i loro corrispondenti di Zappolino, autori di un altro giornale stampato col limografo: *La collina*. I vari pezzi si articolano attorno ad una ricerca che utilizza sia documentazione scritta sia testi-



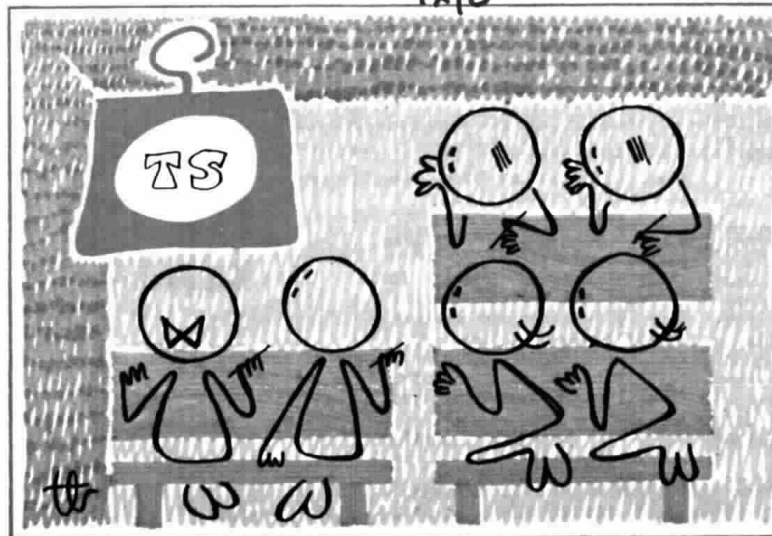
monianze verbali, si completa con interviste a specialisti dell'uno o dell'altro argomento e si conclude con una puntualizzazione delle cose che i ragazzi ritengono di aver capito e dei problemi ancora aperti. Questi ragazzi escono dalle elementari con la consapevolezza che ogni notizia va sottoposta al vaglio di una critica personale, che è importante sapersi esprimere ma è importante anche saper ascoltare.

In prima elementare

La testata de *Il cerchio dell'amicizia* è stata ereditata da una prima elementare di Ponte Ronca (Bologna). Cosa possono fare dei bambini di sei anni con un limografo, se non sanno ancora scrivere? I giornalisti che i bambini di Ponte Ronca mi hanno mandato testimoniano

le possibilità di questo metodo: innanzitutto essi possono esprimersi con i loro disegni. E per prima cosa i bambini hanno disegnato di nuovo la copertina, che è ancora una interpretazione di un'ideale tavola rotonda in cui maestro e scolari siedono insieme in una ricerca comune. Il primo numero del loro giornale si compone di disegni e brevi pensieri scritti in stampatello e si conclude con questa frase: « Il nostro cerchio serve per parlare insieme e guardarci in faccia; la frase è così firmata: « tutti ». Nei numeri successivi si vede come i bambini siano entrati in maggiore familiarità con la penna ed essi iniziano a dare parole alle proprie esperienze. « A scuola giochiamo e parliamo insieme », dice Cinzia, e Luciano: « Disegniamo e stampiamo per parlare ai nostri amici ». E Dante aggiunge: « Abbiamo fatto anche le fotografie dei gesti, sempre per comunicare ». Entrano poi nel giornalino le prime riflessioni sulla realtà. Si parla della domenica a piedi e della strage di Fiumicino. « I guerriglieri a Roma hanno incendiato un aereo. E' stato brutto perché sono morte molte persone », dice Angelo, e Maria Grazia annota: « Hanno ammazzato anche dei poliziotti come mio padre ». La scuola non è più qualcosa che si sovrappone alla vita quotidiana ma il luogo in cui ciascuno trova un aiuto per capire meglio la propria giornata. In un mondo competitivo una simile scuola prepara ad una vita diversa.

Teresa Buongiorno



KINDER

mette d'accordo genitori e ragazzi

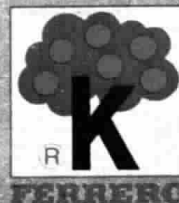
**+ LATTE
- CACAO**

Kinder è fatto così
perchè la mamma possa darlo
in tutta tranquillità
ai suoi ragazzi.
Per lei Kinder
è tanto buon latte...
per loro è un gran cioccolato!
Ecco perchè Kinder
mette d'accordo
genitori e ragazzi.



Kinder è confezionato
in "porzioni-merenda"
pratiche, tascabili,
protette una per una
per un'igiene sicura.

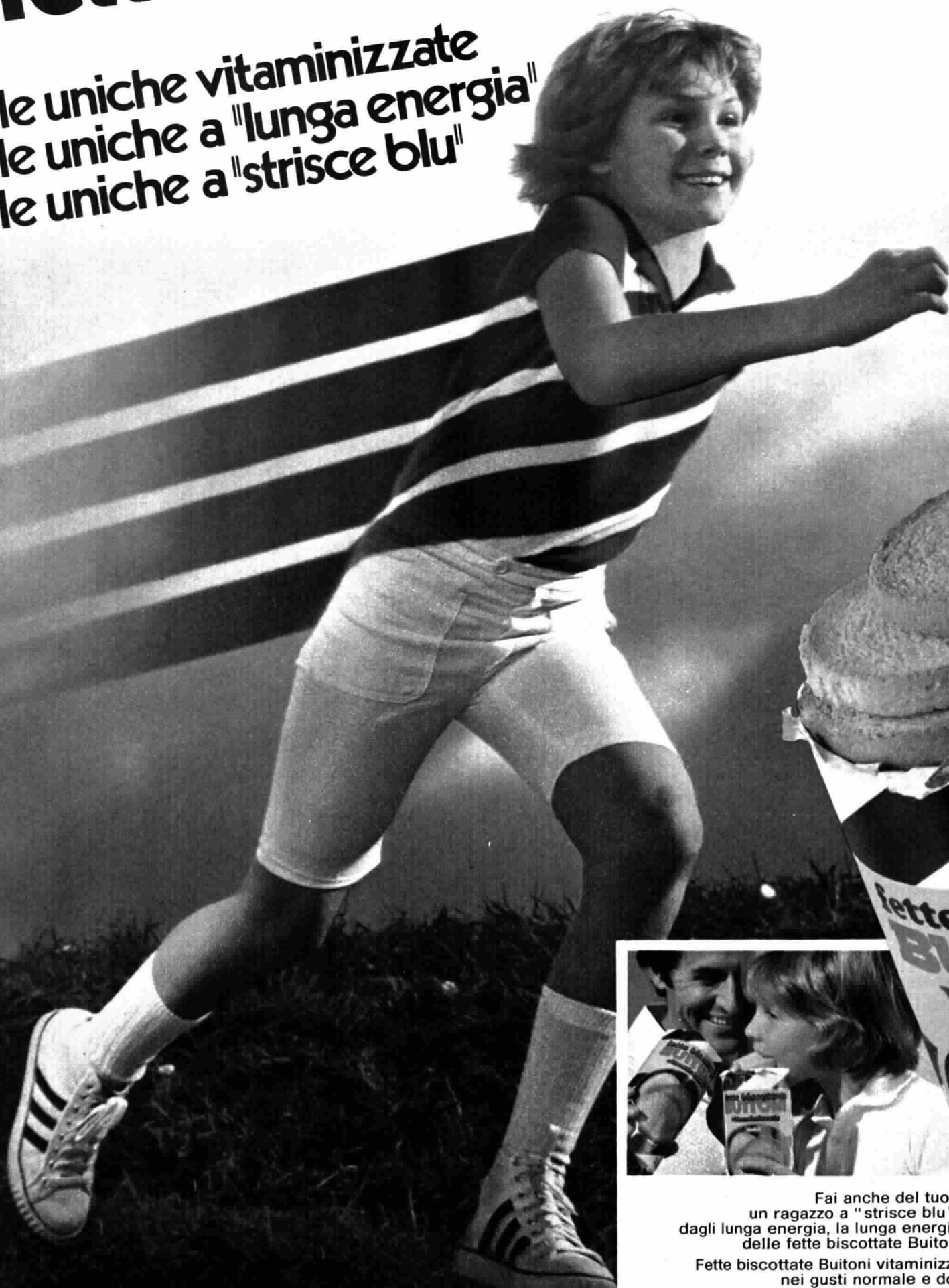
**Kinder,
l'alimentazione "più" per gli anni verdi.**



hanno più energia i ragazzi a "strisce blu" perchè...

c'è "lunga energia" nelle fette vitaminizzate Buitoni

le uniche vitaminizzate
le uniche a "lunga energia"
le uniche a "strisce blu"



Fai anche del tuo
un ragazzo a "strisce blu"
dagli lunga energia, la lunga energia
delle fette biscottate Buitoni.

Fette biscottate Buitoni vitaminizzate
nei gusti normale e dolce.

PERIARTRITE

Un nostro abbonato, il signor F. Francesco di Taranto, scrive per chiederci qualche notizia concernente l'artrosi dell'anca, malattia da cui è affetto da circa un anno. Da quanto si deduce però dal responso radiologico, non deve trattarsi di coxartrosi, bensì di periartrite, cioè di una infiammazione dei tessuti intorno all'articolazione dell'anca. La periartrite dell'anca viene anche chiamata borsite dell'anca o tendinite calcarea, perché vi è deposizione di calcio nei tessuti infiammati.

Si tratta di un'affezione piuttosto rara per la quale molte sarebbero le cause indicate, sia generali (infettive, per alterato ricambio, per carenza o deficienza di vitamine), sia locali (traumi dell'anca, malattie dell'arto inferiore, artrosi della colonna vertebrale nel tratto lombare). Le lesioni anatomiche dell'affezione consistono in alterazioni degenerativo-necrotiche (necrosi significata mortificazione cellulare) e talora in deposizioni calcaree localizzate a livello dei tendini dei muscoli che presiedono ai movimenti del femore oppure delle borse sierose articolari situate attorno all'articolazione dell'anca.

La malattia si manifesta di solito in modo insidioso con dolore e incapacità ai movimenti della gamba di lieve entità; il dolore, localizzato alla faccia esterna dell'anca e irradiato verso la natica ed alla parte laterale della coscia, è continuo e si accentua con i movimenti. Alla palpazione si possono mettere in evidenza punti dolorosi. All'esame dei movimenti si può osservare una modesta limitazione dei movimenti all'esterno, all'infuori, della articolazione dell'anca, più rara essendo invece la limitazione dei movimenti verso l'interno o di flessione.

L'esame radiologico costituisce un elemento di notevole valore per stabilire la diagnosi; attuato con tutte le regole dovute, l'esame con i raggi X può mettere in evidenza, accanto a fenomeni di decalcificazione della testa del femore, il segno caratteristico della malattia rappresentato dalla presenza di calcificazioni nei tessuti periarticolari, di forma e dimensioni varie.

L'evoluzione della malattia è di solito verso la cronicità, nel senso che la periartrite dell'anca non si esaurisce mai, anche dopo periodi di apparente guarigione clinica; la prognosi della malattia è comunque buona in quanto nel tempo si può verificare anche una guarigione completa.

La cura è a base di farmaci antiinfiammatori, cortisone compreso; il cortisone anzi sortisce brillanti risultati (ce lo dice la pratica quotidiana) se introdotto localmente insieme a novocaina. Anche la roentgenterapia a dosi antiinfiammatorie può dare i risultati sperati.

Un altro lettore, che vuole invece mantenere l'anonimato e ci ha scritto da Belluno, è affetto da periartrite della spalla, ossia dell'articolazione scapolo-omerale. La periartrite della spalla è una sindrome morbosa caratterizzata da dolore ed incapacità ai movimenti dell'articolazione della spalla, ad andamento acuto o cronico, ad evoluzione generalmente benigna, dovuta ad interessamento di una qualunque delle strutture anatomiche (capsula, sinovia, legamenti, capi ossei) che formano la cosiddetta articolazione della spalla.

La periartrite della spalla, pur potendo comparire a qualsiasi età, colpisce generalmente individui maturi, soprattutto tra i 40 ed i 60 anni, e dimostra una certa preferenza per il sesso femminile. Perché l'affezione si determini sono necessari di volta in volta fattori quanto mai diversi: traumi, perfrigerazioni, infezioni, alterazioni di ricambio. Molto spesso l'affezione colpisce donne in menopausa, ciò che ha fatto pensare — a torto o a ragione — che un fattore ormonale possa essere alla base della malattia. Altre malattie possono evocare una periartrite scapolo-omerale: l'osteoartrosi della colonna vertebrale, l'infarto miocardico e in genere tutte le malattie a carico delle coronarie, malattie polmonari varie, gli interventi di chirurgia plastica sul torace. Altre volte la periartrite scapolo-omerale può essere secondaria a disturbi neuro-circolatori. E' stata anche ammessa una predisposizione individuale in senso reumatico o in senso neuroartritico.

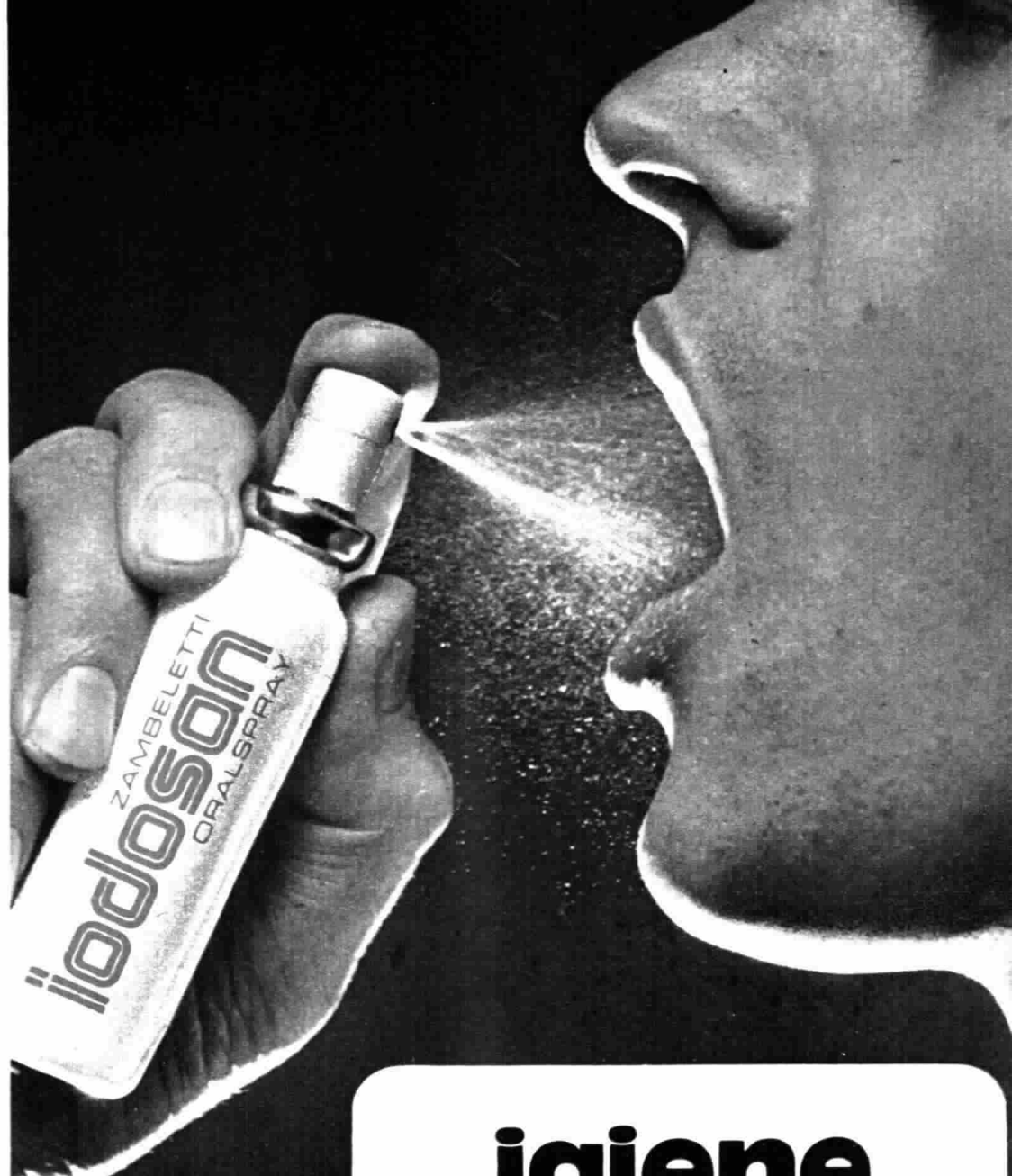
La periartrite della spalla può presentarsi in tre forme cliniche e precisamente: periartrite acuta o spalla dolorosa acuta, periartrite cronica semplice non anchilosante o spalla dolorosa semplice, periartrite cronica anchilosante o spalla bloccata.

La malattia può iniziare indifferentemente con l'una o l'altra delle suddette tre forme, come pure si può assistere alla trasformazione dell'una nell'altra. Nella forma acuta, il dolore insorge di solito improvvisamente in occasione (o meno) di uno sforzo o di un trauma; è un dolore intenso, insopportabile, che si accentua con i colpi di tosse e con i movimenti ed è prevalentemente notturno; l'applicazione locale di calore dà un'esacerbazione del dolore mentre il freddo può attenuarlo notevolmente. L'intensità del dolore costringe il paziente all'immobilità assoluta. Nella periartrite cronica anchilosante o spalla bloccata invece i dolori sono pressoché assenti mentre si accentuano i segni di un blocco meccanico dei movimenti articolari. Talvolta si atrofizzano anche i muscoli che presiedono a questi movimenti.

Il decorso della periartrite scapolo-omerale è quanto mai vario: vi sono casi che guariscono in pochi giorni anche senza trattamento; altri casi cedono al trattamento molto precocemente; altri infine durano molto a lungo. La prognosi è favorevole.

La cura varia a seconda della forma clinica: nella forma acuta si adopereranno i farmaci antiinfiammatori a tutti noti (aspirina, piramidone, ecc.); molto efficace si è dimostrata l'iniezione intrarticolare di idrocortisone con novocaina. Utile talvolta la roentgenterapia.

Mario Giacovazzo



igiene è salute

**igiene è
lavarsi le mani**

**igiene è
disinfettarsi la bocca.**

iodosan
ORALSPRAY

**previene le malattie
che passano dalla bocca.
Perché disinfetta.**



E' un prodotto ZAMBELETTI,
in vendita solo nelle farmacie.

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

GLI ANNI LUCE

Da Roma ci scrive Saverio Ruperto, un ragazzo di sedici anni, chiedendoci: « Vorrei tanto capire come fanno gli astronomi a calcolare le distanze delle stelle. La questione degli anni-luce, infatti, non mi è molto chiara ».

Non è facile spiegare in breve spazio quali sono i metodi impiegati dagli astronomi per misurare le distanze stellari. Cercheremo di farlo dando almeno un'idea del procedimento impiegato. Per le stelle vicine si usa il metodo trigonometrico, analogo a quello adottato sulla terra per misurare la distanza di un oggetto lontano con quello speciale strumento a cannocchiale chiamato teodolite. Nel caso delle stelle, si misura la loro posizione in cielo, riferita a stelle più lontane in due punti diversi dell'orbita terrestre, cioè in due momenti dell'anno. Conoscendo, così, la distanza percorsa dalla terra nell'intervallo che intercorre tra le due osservazioni, è possibile, applicando delle semplici formule trigonometriche, calcolare la distanza delle stelle. Per le stelle lontane, invece, si ricorre a sistemi più complessi che consentono di misurare, in maniera indipendente e per diverse vie, la luminosità della stella. Confrontando queste misure con dei calcoli teorici che si basano sulla conoscenza della struttura della stella, è possibile dedurre la distanza. Per concludere

parliamo delle unità di misura che sono impiegate in tali calcoli. L'unità di misura più comune è l'anno-luce. Bisogna ricordare che l'anno-luce non è una misura di tempo, ma di distanza, ed è appunto la distanza percorsa dalla luce in un anno. Lasciamo, ora, al nostro giovane interlocutore il compito di calcolarsi la lunghezza dell'anno luce in chilometri, tenendo conto che la luce percorre trecentomila chilometri al secondo.

IL PESCE RAGNO

Ecco ora la lettera del signor Marco Nicolai di Brindisi: « Desidererei notizie più precise su di un animaletto che qui, a Brindisi, si trova nell'acqua, nascosto sotto la sabbia, e che, quando viene pestato, punge. La puntura è molto dolorosa. Si tratta di un pesce o di un granchio? Ed è velenoso? ».

La sua descrizione ci fa pensare che lei si riferisca al pesce ragno o trachino, comune nelle acque basse e nelle pozze d'acqua lungo le spiagge. E' probabilmente il trachino-vipera, un piccolo pesce lungo 10-15 centimetri, assai insidioso perché possiede delle spine velenifere sugli opercoli, cioè su quelle lamine ossee che proteggono la camera branchiale, e all'estremità dei raggi della prima pinna dorsale ed è facile che venga pestato inavvertitamente dai bagnanti che camminano a piedi nudi sulla spiaggia. La sua bru-

sca reazione è quella di erigere immediatamente le spine velenifere, iniettando un liquido fortemente tossico che provoca una viva sensazione di bruciore e, in alcuni casi, può anche produrre edemi e disturbi di una certa gravità. Il suo congenere, il trachino drago, lungo 30-40 centimetri, vive in acque più profonde, ma ha le stesse abitudini ed è altrettanto pericoloso. I trachini sono pesci dal corpo lungo ed affusolato, poco compresso, rivestito di scaglie minute. Sono particolarmente abili nel nascondere la loro presenza. Amano, infatti, seppellirsi sotto la sabbia, lasciando sporgere all'esterno soltanto gli occhi e gli aculei veleniferi. Naturalmente non si appostano in agguato dei bagnanti, bensì delle loro prede abituali, costituite soprattutto da piccoli pesci e da crostacei. A dispetto della loro tossicità, i trachini sono commestibili. Hanno infatti carne assai gustosa e compaiono sui mercati con testa e pinna dorsale recise.

LA SCOLIOSI DORSALE

Una signora che si firma col solo nome, Ida, ci scrive da Torino: « Ho un figliolo di 12 anni al quale, in occasione di una visita eseguita a scuola, è stata riscontrata una scoliosi dorsale. Vorrei sapere cos'è questa malattia, quali sono le sue cause e come dovrei curare mio figlio ».

Per scoliosi si intende una deviazione laterale e permanente della colonna vertebrale, accompagnata da rotazione dei corpi vertebrali, cui conse-

guono alterazioni estetiche e funzionali. La scoliosi può essere fatta risalire a cause multiple. Per alcune forme si possono evidenziare radiograficamente alterazioni congenite nello sviluppo di uno o più segmenti del rachide, e quindi queste scoliosi vengono definite « congenite ». Per altre forme, la causa prima si ritrova in un fatto neurologico che abbia colpito la metà destra o sinistra dei muscoli del tronco. Tra queste scoliosi paralitiche, le più frequenti senza dubbio sono le forme conseguenti alla poliomielite, oggi in netto regresso. Infine, vanno considerate le scoliosi idiopatiche, le più diffuse, dette un tempo scoliosi dell'adolescenza. Loro caratteristica è appunto quella di comparire nell'adolescenza (10-12 anni) e di presentare un progressivo aggravamento durante l'accrescimento. Tale aggravamento termina con la fine dello sviluppo, cioè verso i 19 anni per le donne e i 20 per l'uomo. Non si può ottenere la scomparsa di una deviazione scoliotica; bisogna considerare il trattamento ottimale caso per caso, per ottenere che, al termine dell'accrescimento, il danno estetico sia il minore possibile. Nelle forme leggere si potrà ricorrere ad un trattamento di attesa facendo seguire al paziente cicli di ginnastica e nuoto. In forme più accentuate si ricorrerà a busti gessati eseguiti in trazione, corsetti ortopedici. Data la giovane età di suo figlio, le consigliamo di affidarsi ad un centro specializzato, così da prendere per tempo gli opportuni provvedimenti di cura.



La Grande Etichetta degli amari.

(Con tante erbe salutari dentro).



sei una buona moglie?

Segna con una crocetta le domande a cui rispondi sì:

- ☐ Hai abituato i bambini a non disturbare tuo marito quando è « sulle sue »?
- ☐ Sei convinta che nel menage familiare la tua dolcezza è determinante?
- ☐ Cerchi sempre di essere in casa quando torna dall'ufficio?
- ☐ Proibisci ai bambini di portare in tavola giochi o giornalini?
- ☐ Quando ha torto cerchi di farglielo capire con le belle maniere?
- ☐ Se uscite con i suoi amici fai di tutto per essere spiritosa e brillante?
- ☐ Se giudichi il suo hobby preferito troppo costoso eviti di rinfacciar-glielo?
- ☐ Cerchi di non stare a lungo al telefono con tua madre quando lui è in casa?

Se hai risposto sì ad almeno 5 domande, sei decisamente una buona moglie, e una buona moglie sa che anche le piccole cose sono importanti per la felicità coniugale. Sì, a volte basta la sorpresa di un dolce inaspettato per farlo felice... per esempio, Crème Caramel Royal, un dolce facile, velocissimo da preparare e così buono, gustoso, un dolce che fa allegria sulla tavola, che dimostra la tua attenzione, il tuo affetto per lui. Sì, trattalo bene, trattalo come un ospite di riguardo... fagli più spesso Crème Caramel Royal!



Royal
Crème Caramel



budini Royal: il modo più buono per dare più latte ai vostri bambini



Royal.
budino - dessert

è un prodotto
PILETTI

**FINO A OGGI, LE LUCIDATRICI
SEMBRAVANO TUTTE UGUALI.
ANCHE LE MIGLIORI.**

**CON IL NUOVO MODELLO DELLA HOOVER
NON È PIÙ COSÌ.**



È CAMBIATA DENTRO. Il modo più facile per aumentare l'efficacia di una lucidatrice è di aumentare la potenza del suo motore.

Ma un motore così, di solito comporta anche più vibrazioni, più rumori, più possibilità di rottura.

Nella nuova lucidatrice Hoover F2002 invece, abbiamo montato un motore che aumenta notevolmente la velocità delle spazzole e il potere aspirante, senza pregiudicare tutte quelle qualità che hanno reso famosi i modelli Hoover precedenti: stabilità, agilità di guida, silenziosità, doppio isolamento elettrico, accensione automatica, robustezza.

Sotto questi punti di vista, la nuova lucidatrice Hoover non è cambiata per niente.

È CAMBIATA FUORI. Normalmente, un motore più potente vuol dire anche un motore più grosso (e una lucidatrice più grossa).

Hoover invece, è riuscita a costruirlo nelle stesse dimensioni dei modelli precedenti: la calotta è tanto bassa che si può lucidare anche sotto i mobili, persino dove la luce delle finestre non arriva. Perché ha l'illuminazione incorporata.

Eppure, si tratta di una lucidatrice Hoover completamente diversa. Come vedete.

**Quando è Hoover
sono soldi spesi bene.**





Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.



Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy

la posta di padre Cremona

L'amore cristiano

« Nelle trattazioni moderne sulla carità si parla di verticalismo e di orizzontalismo. Cosa significano propriamente questi termini ed è necessario usarli per chiarire la natura dell'amore cristiano? » (Suor Maura Vaglini - Firenze).

Verticalismo e orizzontalismo sono due termini, due specificazioni moderne che si riferiscono alla carità, all'amore. L'amore verso Dio sarebbe quello verticale; l'amore verso il prossimo quello orizzontale. Contro una religione che si esprime in atteggiamenti egoistici di pseudo-contemplazione, di pietà e di culto verso Dio, dimenticando che Dio lo ritroviamo soprattutto nell'uomo sua creatura, la religiosità moderna, riscoprendo il Vangelo e non senza una punta di polemica, intende riaffermare che la religione autentica è guardarsi intorno (orizzontalismo) e individuare i bisogni del prossimo ed impegnarsi ad aiutarlo. Verticalismo e orizzontalismo non sono due termini belli ed esatti dal punto di vista teologico e scritturistico, ma possono indicare la necessità di correggere una pietà sterile, fatta di sentimento, di parole, di accomodamento e chiusa ai problemi dei fratelli. Ed è un atteggiamento assai diffuso. D'altra parte, insistendo sull'amore in direzione orizzontale, si può scendere nella filantropia, nella demagogia, nella strumentalizzazione della miseria, mescolando a questa specie di amore il disprezzo o l'odio per chi, magari, è manchevole di carità, ma che, pur dovendo essere corretto, rientra anche esso nell'ambito della carità. Direi che l'amore cristiano non è né verticale né orizzontale, perché Dio è sceso nell'uomo, abita nell'uomo e, l'uno per l'altro, formano un solo oggetto d'amore. E' la caratteristica del cristianesimo. Gesù diceva così: « Il regno di Dio è dentro di voi! ». E S. Paolo ripeteva: « In Dio noi viviamo, ci muoviamo e siamo! ». Gesù ha fatto del comandamento dell'amore l'essenza della sua religione: « Ama Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente, con tutta la tua vita; e il tuo prossimo come te stesso ». Sono due comandamenti, ma così condizionati tra loro da risultare uno solo. S. Giovanni predicava: « Figlioli, amatevi l'un l'altro! ». E i suoi discepoli: « Ma sempre la stessa predica? ». Egli replicava: « Sì, perché chi ama il fratello ha compiuto la legge. Infatti, come puoi amare Dio che non si vede, se non ami il fratello che si vede? ». Si ama, dunque, veramente e fattivamente, quando si ama per amore di Dio l'uomo che è l'immagine e il vicario di Dio. Evidentemente, la sorgente unica di questo amore che innalza a tanta dignità l'uomo più miserevole e lo rende degno di bene, scaturisce solo da Dio. La dottrina del corpo mistico per cui gli uomini sono membra di Cristo che è capo dell'umanità, rafforza il concetto dell'amore vero. S. Agostino ha un bell'esempio.

Commentando S. Giovanni, scrive: « Se qualcuno ti volesse baciare mentre ti calpesta i piedi con ferrati calzari, non gli grideresti, forse, "E che fai amico? Tu mi schiacci!" ». « Come ti schiaccio, ho voluto abbracciarti e baciarti! ». « Ma non vedi, sciocco, che ciò che tu vuoi abbracciare, per i vincoli dell'unità, si estende a ciò che calpesti? Tu mi onori in alto e mi calpesti in basso; ma calpestandomi, mi fai soffrire assai più di quanto non mi faccia gioire il tuo onore! ». Nel nostro rapporto con Dio e con il prossimo, teniamo presente questo quadro che nel suo verismo è tragico e comico.

Ex suora

« Sono un'ex suora. Ho sofferto molto prima di prendere la decisione di lasciare l'istituto. Ora mi trovo in condizioni pietose sia moralmente che finanziariamente in quanto ho vergogna di gravare sui miei parenti. Sono insegnante elementare, ma mi è difficile trovare un posto statale perché non ho sostenuto il concorso magistrale... » (G. A. - Napoli).

Pubblico parte di una lettera, lunga e con accenti di angoscia comprensibili. Bisogna aver fiducia nella Provvidenza, ma anche gli uomini meritano fiducia e perciò si fanno loro conoscere i bisogni degli altri, talvolta impellenti e drammatici. Non è improbabile che qualche istituto religioso possa offrire una mano e accettare l'opera educativa, già collaudata, di una persona che ha dovuto compiere un passo difficile, senza dubbio coraggiosamente e coscienziosamente. Se la buona notizia mi venisse comunicata per mezzo di questa rubrica, la trasmetterei all'interessata, liberando dalle angustie una persona che ha fatto del bene in uno stato di vita che non era il suo e che ancora ne può fare tanto.

L'udienza del Papa

« Chi le scrive è una sua antica alunna dell'Istituto Magistrale di Viterbo, ora felicemente sposata e madre di due bambini. La maestra del più grande dei due, che frequenta la V elementare, vorrebbe chiudere il ciclo scolastico conducendo la classe a Roma per l'udienza del S. Padre... » (Ivana Onofri - Napoli).

Il Papa riceve in udienza tutti i mercoledì. Si rivolge una semplice domanda alla Sacra Prefettura della Casa Pontificia - Città del Vaticano. Una ex alunna che dice di avermi ritrovato, dopo tanto tempo, in televisione, potrebbe affidare la domanda a me, a suo tempo. Ma che piacere mi fa — anche se penso che gli anni trascorsi non sono pochi, che la gente si succede alla gente, gli amici agli amici, che gli alunni e le alunne hanno fondato famiglie — vedere che il ricordo si conserva, i legami rimangono saldi...

Padre Cremona



**Chinamartini
è un amaro che
non vi abbandona
ai primi freddi.**

Chinamartini non è solo
un amaro molto salutare.

E' anche un amaro con un
gusto ricco e pieno-buonissimo.

Proprio il contrario di tanti
altri amari che, con la scusa di
fare bene, hanno un gusto

non sempre all'altezza.....

Invece Chinamartini ha
un gusto così ben equilibrato,
così perfetto che potete berla
anche calda.

D'inverno, un bicchiere
fumante di Chinamartini è una

delle cose più simpatiche per
difendervi dal freddo.

E da certi gusti.

**Chinamartini, l'amaro
che mantiene sano come
un pesce.**

«I pittori italiani del Rinascimento»

CHE COSA È BELLO

Vi sono libri che fanno epoca nella storia della cultura, e fra questi, per l'intendimento dell'arte, si pone, a giudizio comune, *I pittori italiani del Rinascimento* di B. Berenson, lo storico dell'arte americano che visse e morì a Firenze, e del quale la casa editrice Sansoni ha ripubblicato l'opera magistrale (298 pagine, 4200 lire).

Dare una definizione di ciò che noi chiamiamo bello è molto difficile, perché la bellezza, prima d'essere analizzata negli elementi di cui si compone, si avverte: e così Croce poté scrivere che «una cosa è bella perché è bella», senz'altre spiegazioni.

Ma noi non ci sentiamo soddisfatti dall'intuizione che abbiamo del bello; vogliamo anche, quando s'appaga il sentimento di ammirazione che suscita il bello, intenderne la natura. E ci soccorre allora l'analisi che abbiamo messo da parte, e diciamo che il bello contiene molte cose: senso delle proporzioni, corrispondenza agli alti sentimenti dell'animo umano ecc.

Il bello dona la gioia, e, contemplandolo, noi ci sentiamo migliori. Esso adempie quindi alla funzione che i greci chiamavano di «catarsi», di liberazione dalle passioni che intorbidano l'animo; questo, dopo la visione della bellezza, diventa puro: calmo come in una bella giornata di sole.

Dicendo ciò, abbiamo già collocato la bellezza in una sfera superiore, che i grandi spiriti sanno intendere nel suo vero significato e sanno far intendere agli altri uomini: quasi sacerdoti della divinità ch'è in fondo al cuore di tutti e che si svela solo a chi la ricerca con amore.

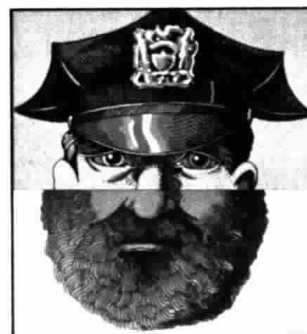
Bernardo Berenson fu, per tale riguardo, un privilegiato:

non solo perché, artista, comprese la bellezza nel suo più intimo essere, ma anche perché espresse in chiara forma — come pochi hanno fatto prima e dopo di lui — il senso dell'ascosa divinità.

Vogliamo addurre, a prova di ciò che siamo venuti scrivendo, una delle tante pagine di Berenson sui pittori del Rinascimento: quella dedicata alla «Resurrezione» di Piero della Francesca:

«Così, nell'affresco della «Resurrezione», egli non ha nemmeno pensato a domandarsi quale potesse essere il tipo fisico del Redentore. Ha scelto il più maschio e robusto; e nella grigia, umida luce mattutina, fra cipressi e platani frondosi, si vede la figura che sorge dal sepolcro. Si sente la solennità, la fatale importanza dell'ora, come forse in nessun'altra versione di tale soggetto; e chi abbia intuito d'arte, tutto questo sente prima anche d'essersi chiesto se il Cristo ha davvero un'aria da Cristo, e se l'espressione del suo volto è proprio quella che ci sarebbe voluta.

Il fascino d'un'arte impersonale, rifuggente dalle emozioni come l'arte di Piero della Francesca, è innegabilmente grande; ma perché poi è tale, e di che cosa consiste una così intensa suggestività? Credo che essa risulti di molti elementi. In primo luogo, dove mancano particolari espressioni sentimentali — tanto gradite alla nostra fragilità — siamo più aperti alle impressioni, puramente artistiche, dei valori tattili, di movimento e di chiaroscuro. A mio parere, l'espressione facciale è così poco necessaria, e a volte talmente impuntuata, che se una bella statua è priva della testa, difficilmente avverto la privazione. Le forme e l'azione, quan-



«Serpico»: una battaglia contro la corruzione

Serpico (ed. Rizzoli) si propone attendibilmente come il primo vero «best-seller» della nuova stagione editoriale, dopo la stasi che ogni anno il mercato librario fa registrare al termine della campagna natalizia. Gioverà indubbiamente, al romanzo-verità dell'americano Peter Maas (già noto per aver raccontato con successo, in La mela marcia, il caso Valachi), la contemporanea programmazione del film che ne ha tratto Sidney Lumet, con la straordinaria interpretazione di Al Pacino. Ma il libro merita attenzione di per sé, prima e al di fuori della programmazione cinematografica.

Credo che il merito maggiore di Maas (o la sua più sottile furbata) sia nell'aver rinunciato, per narrare la vicenda di Frank Serpico, ad ogni forzatura romanzesca, lasciandone dunque intatto il sapore amaro di cronaca del nostro tempo. Se ne avvantaggia, per assenza di retorica, anche il senso morale della storia, ch'è poi quella d'un poliziotto sano, d'un uomo che ha stima di sé e del proprio mestiere, e dunque intraprende, nella caotica realtà di New York, una personale coraggiosa battaglia contro la corruzione che gli dilaga intorno.

Pur rigorosamente aderente alla verità, il racconto di Maas ha il ritmo e la «suspense» di un giallo d'azione: ma non vorremmo che dietro a questi elementi in fondo esteriori si smarrisce l'interesse del lettore. Serpico è anche e soprattutto una denuncia, un impietoso «spaccato» della realtà sociale d'una grande metropoli e dei mali occulti, della disonestà, dell'omertà che si insinuano anche nei ranghi dei «tutori della legge».

Ed è, infine, un riuscitissimo ritratto d'uomo: Maas arriva a delineare la figura di Frank Serpico in tutta la sua complessità, a trovarne le radici profonde, a far capire il suo appassionato desiderio di giustizia.

E', in qualche modo, l'altra faccia del Padrino: alla oleografica «mafia» di Puzo, Maas oppone realtà meno romanzesche, dunque assai più credibili e brutali.

P. Giorgio Martellini

Nell'illustrazione in alto: la copertina di «Serpico», il romanzo-biografia di Peter Maas edito in Italia da Rizzoli

do sono valide, bastano a farmi completar la figura nel senso da esse indicato; mentre c'è sempre il caso che la testa, anche in sculture d'ottimi maestri, ecceda nell'espressione; sia in un senso superfluo, sia in palese contraddizione col senso che ispira l'azione e le forme.

Ma un'altra ragione, meno estetica e di carattere più generale, è da aver presente ai riguardi dell'impassibilità nell'arte. Per quanto si sia portati ad amare coloro che reagiscono alle cose come reagi-

remo noi, avviene che, in altre occasioni, in momenti di sensibilità esausta, la nostra simpatia non è meno tocca da esseri e cose che (per quanto attribuiamo loro una personalità splendida ed armonica alla nostra) non reagiscono affatto a ciò che invece avrebbe su noi un potere schiacciante. Tali esseri, come s'è detto, non sono meno sensibili di noi; ma vedendoli restare assolutamente indisturbati da ciò che forse basterebbe a sconvolgerci, siamo indotti ad attribuir loro la calma e la maestà de-

gli eroi. E siccome in larga misura ci si identifica con ciò che si ammira, così anche noi, un breve istante, ci sentiamo eroi. Questo sentimento è prossimo a quello di Piero della Francesca verso la creatura umana. Raffigurando l'uomo che non cura le bufere e l'urto della vita, il pittore ci conforta e riconcilia; appunto come il poeta che, dotando la Natura di sentimento umano, gode della sua incommensurabile superiorità alle nostre passioni ed ai nostri dolori.

Italo de Feo

in vetrina

Il mondo dell'uomo

Friedrich Wilhelm Joseph Schelling: «Saggi sulla filosofia, la religione, la libertà». Gli scritti schellingiani raccolti in questo volume: Filosofia e religione del 1804, le Ricerche filosofiche sull'essenza della libertà umana del 1809, le Lezioni di Stoccarda del 1810 e le Conferenze di Erlangen del 1821, sono diversissimi fra loro per origine, consistenza, natura e scopo, e si distendono nell'ampio arco di diciassette anni. Eppure si riferiscono tutti a un medesimo periodo di meditazione, che si potrebbe chiamare «filosofia della libertà». La massima espressione di questa filosofia avrebbe dovuto essere il grande libro su Le età del mondo, concepito con un vastissimo disegno, ma rimasto incompiuto: non ce ne restano che alcune versioni manchevoli e inconcludenti. Ciascuno dei quattro scritti raccolti nel volume, di cui tre inediti in Italia, è una felice e compiuta espressione di questa filo-

sosofia, che si colloca tra il «sistema dell'identità», in cui s'erano fusi l'idealismo trascendentale e la filosofia della natura, prime forme del pensiero schellingiano, e la cosiddetta ultima filosofia di Schelling, che attraverso il penetrante tentativo dell'«empirismo filosofico» approderà alla grandiosa costruzione della «filosofia positiva». Leggendo i quattro scritti si può seguire passo passo il cammino di Schelling che dalla natura comincia a trasportare il suo sguardo sullo spirito, e dalla panteistica unitarietà si volge a una concezione drammatica dei rapporti fra uomo e Dio nella libertà di ciascuno dei due termini del rapporto. Si va delineando una filosofia che pone in primo piano il mondo dell'uomo, con tutti i suoi problemi: la libertà e il male, l'errore e la malattia, l'angoscia e la morte, il mistero e la ragione, la volontà e lo sforzo, la storia e la religione, in una vicenda tragica di ricerca e di conflitto, in cui l'armonia può essere soltanto finale, come vittoria in quella lotta e come superamento del male, dell'errore e della sofferenza. In una densa introduzione Luigi Pareyson presenta i temi centrali e le caratteristiche fondamentali

dei quattro scritti, come guida a intenderne e approfondirne la lettura. Friedrich Wilhelm Joseph Schelling nacque a Leonberg (Württemberg) nel 1775 e morì a Bad Ragaz in Svizzera nel 1854. Studiò nel seminario protestante di Tubinga, dove ebbe come condiscipoli Hegel e Hölderlin. Fu professore a Jena, a Würzburg, a Erlangen, a Monaco e Berlino. (Ed. Mursia, 228 pagine, 7700 lire).

Il regista dell'«Orlando»

Franco Quadri: «Il rito perduto. Saggio su Luca Ronconi». Impostosi con l'attestamento del Lunatic di Middleton, reso celebre pur tra resistenti diffidenze da un'edizione scenica dell'Orlando furioso, di cui vedremo l'adattamento televisivo, Luca Ronconi, uno dei più prestigiosi registi del teatro italiano contemporaneo, è al centro del saggio di Franco Quadri che percorre tutta l'ampia originale e stimolante parabola del suo lavoro sino alla recente Oresteia. Il taglio narrativo, lo stile giornalistico brillante, sono uniti a una rigorosa analisi: Quadri, che è da tempo un critico impegnato nel rintracciare,

fra crisi e immobilità del teatro italiano, quanto c'è di autenticamente «necessario» e vitale, coglie lucidamente in Ronconi i momenti di maggior interesse ma anche quelli contraddittori che potrebbero portarlo a una pericolosa «routine», mentre il discorso si amplia dal regista alla nostra scena d'oggi, in una serie articolata e complessa di riferimenti. Se il problema di Ronconi è quello di reinventare e verificare continuamente le possibilità della comunicazione teatrale, Quadri svolge in parallelo la stessa ricerca sul piano critico e il libro si propone come un esempio compiuto di indagine «creativa»: la macchina teatrale di Ronconi viene scomposta in tutti i suoi elementi, dall'ideazione e preparazione degli spettacoli — gli studi sugli elisabetтинiani e sui greci rapportati all'epoca contemporanea — alla loro realizzazione, tenendo conto delle molte questioni connesse, dalle difficoltà della formazione delle compagnie agli ostacoli burocratici, il rapporto col pubblico, con i «luoghi» scenici visti nelle loro caratteristiche non soltanto architettoniche ma anche «sociali». (Ed. Einaudi, 282 pagine, 2400 lire).

a cura di Ernesto Baldo

Storia dei tarocchi

Le attrici Carla Romanelli e Paola Gassman, Ugo Pagliai e la cantante Nada interverranno alla puntata del programma televisivo «Ore 20» dedi-

LA Vene



«Ore 20»: Carla Romanelli, Paola Gassman, Ugo Pagliai e Nada

cata ai tarocchi e in onda domenica 10 marzo. Nel corso della trasmissione, curata da Bruno Modugno, si parlerà anche delle origini dei tarocchi. Sembra ormai certo che le carte da gioco furono inizialmente studia-

te per predire il futuro e sin dalla loro nascita hanno avuto tale impiego. Le carte non sarebbero altro che una derivazione dei bastoncini che i cinesi adoperavano per le loro profezie. C'è tuttavia qualche studioso che sostiene che la loro origine risale alle pagine di un leggendario «Libro di Thoth» usato dagli antichi egizi. Comunque si sa che le carte da gioco illustrate furono importate in Italia attorno al 1300 da tribù nomadi provenienti dall'India. Le prime carte che si affermarono in Europa furono i tarocchi. L'arte della cartomanzia — si dice nella trasmissione — non sta certo nelle carte in se stesse, bensì nell'abilità e nel potere di osservazione di chi è chiamato ad interpretarle.

«Supersonic» in trasferta

Una volta al mese l'équipe di «Supersonic» (il programma musicale che la radio dedica ai giovani) va in trasferta a Torino dove si realizza l'edizione speciale con l'intervento «dal vivo» di interpreti popolari. Allo special di marzo, che sarà realizzato il 15 ed andrà in onda giovedì 21 dello stesso mese, parteciperanno il complesso Le Orme, Francesco Guccini e Patty Pravo; mentre allo special di febbraio hanno preso parte il Ro-

vescio della Medaglia, Ivan Fossati, Oscar Prudente e Mia Martini. A turno questi special vengono presentati dagli stessi conduttori di «Supersonic»: Antonio De Robertis, Piero Bernacchi, Paolo Testa e Gigi Marziali.

Documentano l'avventura

Sui monti della Valsolda una troupe cinematografica della televisione, guidata dal regista Sergio Barbonese, sta realizzando il documentario «Salvataggio in alta montagna» che fa parte del quarto ciclo della serie «Avventura», a cura di Bruno Modugno, la cui programmazione è prevista dopo la prossima estate. Anche con la nuova serie si cercherà di porre in risalto le prestazioni dell'uomo nell'interesse della scienza, della tecnica e della preservazione della natura. Con il servizio di Barbonese si documenta l'«avventura» quotidiana a cui sono preposti gli uomini del soccorso alpino i quali vivono, davanti alla macchina da presa, le difficoltà e i rischi del loro lavoro. «Salvataggio in alta montagna» propone scene in cui gli stessi scalatori del soccorso alpino interpretano la parte di turisti imprudenti che sfidano la montagna ed a questi i colleghi prestano soccorso per illustrare le tecniche usate nella loro missione.

sempre a torta alta !



PANEANGELI

Tutti sanno che le torte migliori sono quelle fatte in casa con fior di farina, uova fresche, zucchero e - naturalmente - un buon lievito per farle "alzare", ben bene e renderle soffici e digeribili. Con Lievito Vanigliato PANE degli ANGELI, il lievito-lievito per tutte le farine, ogni torta è un successo. Il Lievito PANE degli ANGELI si che vi fa presentare a torta alta !

(... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.)



GRATIS IL "NUOVO RICETTARIO", inviando 10 figurine con gli angeli, ritagliate dalle bustine, a: PANEANGELI, C. P. 96, 16100 GENOVA

V/E
«Milleluci»
 il nuovo show del
 sabato
 televisivo che
 lancia
 l'inedita coppia
 Mina-Carrà



Dunque, vediamo co



Più «sorelle» di quanto non sembri, le due primedonne del video si completano a vicenda. Dalla formula insolita dello spettacolo, senza preferenze per l'una o l'altra protagonista, alle voci su una presunta rivalità: «Parole, parole, parole»...

di Giuseppe Tabasso

Roma, marzo

L'idea di mettersi insieme, di fare coppia in TV, a Mina e Raffaella Carrà venne scherzando; una boutade buttata lì tra amici, quasi goliardicamente, per gioco, per caso e, forse, per noia e senza convinzione. Niente di più normale nel mondo dello spettacolo dove cento ne pensano e una ne fanno. Quello che non è normale, invece, è che l'idea siano poi riuscite a realizzarla veramente.

Tanto più che, salvo errore, nella storia del varietà, del vaudeville, della rivista musicale e degli stessi show televisivi riscontri

segue a pag. 24

Due regine della canzone italiana in un duetto TV per «Milleluci»: sono Nilla Pizzi (a sinistra) e Mina



Da sinistra: Mina, il regista Antonello Falqui, Raffaella Carrà e il coreografo Gino Landi. Allo spettacolo parteciperanno come ospiti personaggi cari al pubblico TV: da Walter Chiari alle gemelle Kessler, da Corrado a Mike Bongiorno

me stanno insieme



Sul palcoscenico di « Milleluci »: qui sopra Franca Valeri, ovvero cosa pensa del divismo canoro la signorina Snob; a sinistra, Raffaella Carrà uno-due: da canterina ingenua a Lola-Lola nei night

Così in un balletto Raffaella Carrà rievocerà le adunate e le esercitazioni sportive imposte ai giovani dal regime fascista



V/E



Il Trio Lescano al tempo dei suoi successi. Lo show riproporrà questa « gloria » radiofonica in versione aggiornata con le voci di Mina, Jula De Palma e Raffaella Carrà (foto a sinistra)

V/E

Dunque, vediamo come stanno insieme

segue da pag. 22

analoghi di coppie femminili non ne esistono, se si eccettuano le formazioni, specialmente canore, sorte più che altro per ragioni di consanguineità (il Duo Fasano, le gemelle Kessler, i fratelli De Rege, le Andrews Sisters, i Marx Brothers, ecc.). La coppia — anche nel mondo dello spettacolo — è istituzione tipicamente eterosessuale: quando non lo è si fonda in ogni caso su una diversità, su una disuguaglianza o addirittura sul diritto del più forte, su uno che fa la parte del leone (il comico) e l'altro che la subisce (la « spalla »). Il che, tutto considerato, rimette le cose a posto.

La novità del « caso » Mina-Carrà sta invece nel proporre al pubblico un tandem che ha due caratteristiche fondamentali: a) aver sop-

presso il tradizionale binomio uomo-donna; b) lavorare « au pair », senza supremazie, fifty-fifty, tanto al ballo, tanto alla canzone. Figuratevi quindi se, con un così esplosivo biglietto da visita, i rotocalchi confidenziali e sensazionali non si buttavano a fomentare il « dura minga », con titoli tipo « Guerra segreta tra Mina e Raffaella » e « Antipatia tra primedonne ». C'è addirittura chi ha parlato di « scoppio d'odio », come se la « tigre di Cremona » e la « gattina di Bellaria » si aggirassero furtivamente al Delle Vittorie facendo luccicare tra le quinte non paillettes e lustrini ma sinistri bagliori di lame e pugnali. « Amiche sì, ma solo sul video », concede invece per precauzione un altro settimanale.

« Meglio non farci caso », dico-

no a loro volta le protagoniste del nuovo show di Antonello Falqui. « Se stessimo dietro a smentire, a chiarire, a puntualizzare o a querelare, non avremmo più un solo attimo per impegnarci nelle cose che questo show ci obbliga ogni giorno a fare, e che sono tante, tantissime... ».

Polemiche a parte, e a detta degli esperti, il tandem Mina-Carrà ha dei grossi numeri per fare centro. Prima di tutto per obiettive ragioni di richiamo. Intanto ve la immaginate una Carrà, appena dieci centimetri più alta, con le chances canore di Mina, oppure Mina col potenziale energetico di Raffaella? Sarebbe una specie di « mostro » che madre natura mette raramente al mondo: in America hanno la Liza Minnelli che renderebbe espressivo pure l'elen-

co del telefono, in Italia siamo almeno riusciti a mettere insieme questa « accoppiata vincente », visto che di Minnelli non ne spuntano (anche perché le Judy Garland nostrane le loro figlie hanno l'abitudine di spedirle in collegi troppo « ben frequentati »). Secondo l'idea iniziale, insomma, il sodalizio Mina-Raffaella dovrebbe rappresentare un tentativo di « simbiosi » artistica, senza trapianto, una specie di missile a doppia testata o, se volete, un bi-reattore che sorvolerà la penisola ogni sabato sera, per otto settimane, tante quante sono le puntate di *Milleluci*, titolo del nuovo show.

Intanto pare assodato che al pubblico maschile il tandem piacerà senz'altro; per quello femminile (che è, in fondo, il più temibile) ci sarà da verificarlo sulla base degli « aggiornamenti » che la tipologia dei due personaggi ha subito nel corso di una triennale assenza dai teleschermi.

Secondo un sondaggio sul divismo promosso circa sei anni fa dall'Istituto Gemelli di Milano, nella personalità di Mina confluirebbe una duplice componente, comica ed erotica. La cantante cioè fa balenare al pubblico delle possibilità passionali ma le elude; apre una porta all'ammirazione maschile ma nello stesso tempo però calma la gelosia femminile presentandosi al di fuori del gioco concorrenziale dell'amore, spesso trasformando il rapporto sul piano della cordialità cameratesca e dell'ironia. E' un'analisi tipologica seducente che sembrerebbe essere stata applicata, quasi con la perfezione di una formula, dagli autori di *Parole, parole, parole*, la canzone-sigla di *Teatro 10* che Mina interpretava con Alberto Lupo nel suo ultimo show televisivo.

Mina, inoltre, ama consegnarsi all'ammirazione della gente in virtù di una solida e incontestabile vocazione professionale, astraendo completamente dalla sua tormentata vita privata che, anche di recente, è stata segnata da prove difficili e drammatiche. Ciò le consente di « invecchiare » senza cali di popolarità accanto al pubblico dei suoi ammiratori e delle sue ammiratrici, che sono tantissime e distribuite in tutti i ceti sociali, specie medio-borghesi.

Il « mito » della Carrà propone, invece, valori diversi e a sfondo prevalentemente vitalistico: la volontà, l'ambizione, l'indipendenza, l'entusiasmo, l'amicizia, l'amore per i bambini, l'attaccamento al proprio lavoro (il « fiatone » dopo il balletto) e un pizzico, italianissimo, di sesso. Non a caso l'ambizioso spettacolo che la Carrà portò l'anno scorso in tournée nei teatri e negli stadi della penisola con quattro partners e un'orchestra di 20 elementi aveva per titolo *Raffaella senza respiro*.

Il « messaggio » di Mina è statico-ironico; quello della Carrà dinamico-sentimentale. Mina si afferma in abito lungo, Raffaella (« Raffa » per i suoi fans) in minigonna. La loro balia è « made in USA », la loro « mamma » è la RAI. Per questo, in fondo, sono più « sorelle » di quanto non sembri.

Giuseppe Tabasso



**SE VOLETE UN PARRUCCHIERE CHE SIA SOLTANTO "UNO CHE PETTINA"
...NON ENTRATE DOVE C'È QUESTO SIMBOLO!**

Perchè, dietro questo simbolo, c'è un artista. E, nello stesso tempo, un professionista. Un professionista perchè, appena vede i vostri capelli, ne individua immediatamente la natura, lo stato e le esigenze. E sa perciò scegliere ed applicare, tecnicamente, i trattamenti più efficaci per curarli e farli "vivere" giovani e sani a lungo. Ed è un artista. Perchè conosce decine e decine di "servizi" diversi.

Sa inventare un taglio. Sa trovare la nuance più lieve o trasformare in modo del tutto naturale un colore. Sa creare un'acconciatura che fa moda e adattarla al vostro viso per esaltarne le linee e la personalità. A questo non è arrivato per caso. Ha impegnato anni e anni della propria vita. E tutte le sue doti di gusto e di sensibilità. Per accumulare un patrimonio di esperienza e porlo, oggi, al servizio della vostra bellezza.

dove c'è un bravo Parrucchiere c'è il simbolo d'oro:

RECOMMENDED BY

Helene Curtis

LA PIÙ GRANDE CASA DEL MONDO PER LA CURA E LA BELLEZZA DEI CAPELLI

V/E

«Milleluci»
*il nuovo show del
 sabato
 televisivo che
 lancia
 l'inedita coppia
 Mina-Carrà*



V/E

V/E



V/E

Tutti i

Roma, marzo

Le «Milleluci» del titolo, a dispetto della crisi energetica, sono ovviamente quelle della ribalta. Una ribalta in otto «dimensioni», una per ogni puntata dello show televisivo del sabato sera che vede, oltre a quello di Mina e di Raffaella Carrà in veste di «padrone di casa», il ritorno in cabina di regia di Antonello Falqui e, sul podio del direttore d'orchestra, del maestro Gianni Ferrio, insieme al coreografo Gino Landi, allo scenografo Cesarini da Senigallia, al costumista Corrado Colabucci, alla

V/E



Gli intramontabili Cetra con Cesarini da Senigallia che ha curato le scenografie dello show TV. Qui a fianco, Mina e Raffaella Carrà. In alto, un balletto con la Carrà dedicato a un famoso eroe dei fumetti, Mandrake



I protagonisti della prima puntata. Da sinistra si riconoscono: Gorni Kramer, Alberto Rabagliati, Nilla Pizzi, Ernesto Bonino, I Cetra, Jula De Palma, Raffaella e Mina. Un « Amarcord » televisivo dedicato alla vecchia radio

generi di spettacolo leggero in otto serate

segretaria di produzione Laura Basile e al datore di luci (anzi di milleluci) Corrado Bartoloni. Autore dei testi è Roberto Lerici.

Ambientato in uno studio tappezzato da gigantografie di big dello spettacolo d'ogni tempo (Al Jolson, Jean Harlow, Eduardo De Filippo, Charlie Chaplin, Buster Keaton, Vittorio De Sica, Louis Armstrong, Clark Gable, Fred Astaire, Ginger Rogers, Shirley Temple eccetera), « lo show », afferma il regista Falqui, « è una carrellata in chiave di revival su tutti i generi di spettacolo leggero, una rievocazione ironicamente affettuosa ». Insomma, una specie di « Amarcord delle ribalte », ma più ironico che amaro, più valzer della simpatia che tango della nostalgia.

Musiche, balletti, canzoni e ospiti, tutto sarà in funzione della rievocazione di turno. La prima delle quali è dedicata alla vecchia radio, di cui si celebra quest'anno il cinquantesimo anniversario. Rivedremo così la Nilla Pizzi di L'edera diretta da Angelini su una ribalta sanremese e Nunzio Filogamo che si rivolge « ai cari amici vicini e lontani », Ernesto Bonino e Alberto Rabagliati, Gorni Kramer e il quartetto Cetra, Corrado, voce radiofonica per eccellenza, e Franca Valeri che fa da filo conduttore nelle vesti di quattro tipi di ascoltatrici (tra cui la sua celebre « signorina Snob ») e riascolteremo perfino un « Trio Lescano », ricomposto per l'occasione da Mina e Raffaella Carrà con la partecipazione di Jula De Palma.

Tra i balletti, per esempio, Raffaella riproporrà lo « spirou », l'« hoola-hoop » e, naturalmente, il « rock 'n' roll »; e una rievocazione a passo di danza toccherà anche alle figurine dei Quattro moschettieri e ai fumetti di Cino e Franco e di Mandrake, sulla base di un motivo celebre quanto idiota dell'epoca, La famiglia canterina. Quanto a Mina l'ascolteremo, tra



Tre protagonisti della radio di ieri, Rabagliati, Angelini e Filogamo, al tempo dei loro successi e, foto in alto, a « Milleluci »: « Miei cari amici vicini e lontani » ecco a voi Rabagliati con l'orchestra Angelini...

l'altro, in duo con la Pizzi e con Rabagliati, oltre che nei suoi assoli canori e — sarà bene sottolinearlo — « dal vivo ». E' noto, infatti, che la registrazione in diretta in uno studio televisivo presenta problemi tecnico-acustici non semplici che comunque l'équipe di Ferrio ha voluto ugualmente affrontare per ottenere una mag-

giore « verità » dello spettacolo.

Dopo la puntata dedicata alla radio, sarà probabilmente la volta del « café-chantant » con un Delle Vittorie trasformato in « teatrino » d'epoca, vagamente ambientato a Napoli, patria italiana di questo genere di spettacolo. Tra gli ospiti si fanno i nomi di Romolo Valli, Antonio Casagrande, Angela Luce e

Mariano Rigillo. Tra le curiosità una Mina impegnata in una romanzo di Tosti.

Alla puntata dedicata alla rivista interverranno fra gli altri Macario, Nino Taranto e Walter Chiari (con Mina e Raffaella nelle vesti di vedettes tipo Wanda Osiris, Febbre azzurra...). Naturalmente non poteva mancare una puntata dedicata alla TV, rievocata nei suoi diversi aspetti: lo « sceneggiato », con Alberto Lupo, principe del genere, che rifà il verso a se stesso (« Cittadelle non ne faccio più... », sul motivo di Parole, parole, parole); lo show, con le Gemelle Kessler che scendono dall'alto come ai tempi di Studio Uno; la musica leggera, con Celentano primo della classe; lo sport e l'attualità, con Maurizio Barendson; il quiz con Mike Bongiorno e i Caroselli, le rubriche, le annunciatrici ecc.

Ci sarà poi un sabato sera dedicato all'avanspettacolo-varietà, con ospiti Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Aldo Fabrizi, Pippo Franco, Antonella Steni e Elio Pandolfi; un altro ancora sul mondo del cabaret, che conterà sulla partecipazione di Paolo Villaggio, Paolo Poli, Pino Caruso, Enrico Montesano, Cochi e Renato. Una puntata infine rievocherà « l'era dello swing » per la quale si fanno per ora i nomi di Johnny Dorelli e di un sestetto jazz composto da Basso, Valdambri, Azzolini, Piana, Sellani e Cuppini. Siamo così a sette trasmissioni: per l'ottava e ultima c'è qualche dubbio se dedicarla alla commedia musicale oppure, quasi a mo' di « serata d'onore », proprio alle due protagoniste di Milleluci: Mina e Raffaella Carrà.

g. t.

La prima puntata di Milleluci va in onda sabato 16 marzo alle ore 21,40 sul Programma Nazionale televisivo.



**19 marzo
festa
del papà**



il "suo" regalo

HOMME 74
PRINTEMPS 74 POUR HOMME



**VECCHIA
ROMAGNA**

in una eccezionale confezione regalo
con **HOMME 74** raffinata eau de cologne per uomo,
creata in esclusiva per la BUTON dai Maestri Profumieri
di Grasse, la famosa Città dei profumi della Costa Azzurra.

**Mario
Del Monaco:**
**questa settimana
alla radio
è Des Grieux in
«Manon Lescaut»**



I/3868

Mario Del Monaco
nei panni
dell'Otello verdiano:
uno dei personaggi
che in maggior misura
hanno contribuito
alla sua fama

La superbia di una voce

*Dopo una carriera più
che trentennale, il fascino
di questo artista resiste immutato e
sorprendente. A lui compete di diritto il primato di eternare in piena era
spaziale il mito assurdo ma entusiasmante del «tenore»*

di Guido Tartoni

Genova, marzo

Non occorre essere ornitologi per sapere quanto la consapevolezza di possedere una voce bella, armoniosa, potente e varia influenzi gli atteggiamenti e le abitudini di un usignuolo. Se trasferiamo il discorso dal piccolo pennuto all'uomo, proporzionalmente dotato di immensa superbia, è facile valutare in che misura il possesso d'una voce sensazionale condizioni l'intera vita di un individuo.

Il caso di cui ci occupiamo oggi, quello di Mario Del Monaco, costituisce l'Himalaya delle nostre ambizioni psicanalitiche nel pur fertile terreno vocalistico. Quello

che per Frank Sinatra è soltanto un soprannome, «La voce», per il tenore fiorentino è addirittura la sola realtà di una intera vita: Mario Del Monaco è infatti soltanto una voce.

In lui ogni palpito, ogni gesto, ogni impulso, ogni fermento dall'età prepubere in cui cominciò a cantare in pubblico, 13 anni, alla tarda maturità odierna, 58 anni, nasce o converge nel suo bisogno di cantare per imporre la propria voce all'ammirazione altrui. Non per sete di guadagno o, come accaduto a Di Stefano, per esigenza fisica egli canta; ma per quella febbre di dominio che fin dalle prime fotografie dell'artista giovanissimo si coglie nello sguardo sfavillante, nella maschera contratta, nelle feline movenze, nell'alterigia che traspare da ogni gesto, nel fiero distacco infine de-

gli atteggiamenti. Se Giuseppe Di Stefano ha raggiunto la massima popolarità col fascino della persona in tutti i suoi attributi umani, voce inclusa, Mario Del Monaco lo stesso scopo lo ha conseguito soggiogando le folle con i mezzi del dominatore.

Non ha cercato la simpatia del pubblico, bensì l'ammirazione. Ha sfruttato il fanatismo che tutti noi abbiamo per il grande tenore, per la voce eccezionale, per il fenomeno vocale, per averci tutti ai suoi piedi, vinti dall'infatuazione.

E che nel suo caso si sia trattato di una voce di quelle che rappresentano una data nella storia del canto non v'ha dubbio alcuno.

La cartella clinica di questa voce, che s'impose d'imperio in anni difficili, quelli della guerra, ai pubblici inquieti del tempo dei bom-

bardamenti aerei, in ruoli squisitamente lirici (Pinkerton, Edgardo, Cavaradossi, Rodolfo) parlava subito di timbro bellissimo, maschio e denso nelle inflessioni baritonali in prima ottava, slanciato e lucente negli acuti. Lo spessore, la consistenza e al tempo stesso l'adamantina, smagliante iridescenza del suono non trovano paragoni validi se non andando molto indietro nel tempo, al Giovanni Martinelli dei primi anni al Metropolitan. Salendo, dalle zone inferiori di colore oscuro, verso un fulgente registro acuto, esso acquistava riflessi di un bronzo indimenticabile, rivelando altresì inaudite capacità di espansione e di vibrazione. Sembrava impossibile che una complessione così minuta potesse produrre suoni tanto massicci, pieni, voluminosi. Il fraseggio arroventato, la decla-

La superbia di una voce

ma- zione martellata, la scansione netta e incisiva costituivano la pista di lancio ideale per incandescenti slanci verticali, che immanicabilmente sortivano l'effetto di entusiasmare i pubblici fino al delirio.

Nell'immediato dopoguerra, mentre le grandi stelle del melodramma (Gigli, Schipa, Lauri Volpi, Pertile, ecc.) impallidivano e tramontavano, una simile voce, mirabile lega di metalli antichi temprati da uno spirito moderno, non poteva non suscitare un'enorme sensazione.

Il mito immortale del nuovo Caruso s'accese di nuove speranze e il primo a crederci, fuori di ogni sensata obiettività, fu proprio l'artista. Ciò contribuì forse ad alimentare un equivoco ma in ogni caso il destino di Del Monaco era già segnato e nulla avrebbe potuto mutarlo: egli era nato all'arte per dominare, appunto come Caruso aveva fatto per vent'anni in vita e poi, oltre i confini della vita stessa, nei dischi e nella leggenda, e quello avrebbe cercato di fare a qualsiasi prezzo.

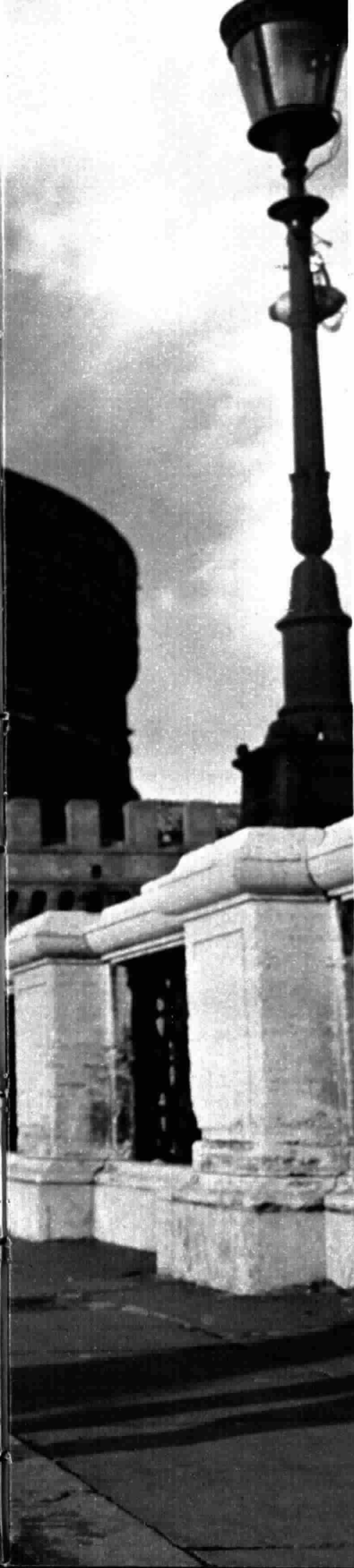
Negli anni Cinquanta Del Monaco fu l'Otello per antonomasia e in quel personaggio coronò la sua massima aspirazione, identificandola nei sogni di tutti i tenori che l'avevano preceduto e che l'avrebbero seguito. Fu anche splendido Ernani, Pollione, Des Grieux pucciniano, Don Alvaro, Radames, Sansone, Calaf, Canio, Chénier, Johnson di Sacramento, ecc. Ma in realtà non fu nessuno. Del Monaco è stato e sarà sempre soltanto se stesso, con una voce unica, inconfondibile, inattribuibile ad alcuno di quei personaggi, per congeniale che gli sia.

Del Monaco è nato, lui stesso, personaggio, prepotente ed egoista. La violenza e la bellezza fonica sono stati i suoi soli credo, anche se gli studi accademici fatti in gioventù, nel campo della scultura e della pittura, gli hanno indiscutibilmente affinato il gusto e appresa l'arte degli atteggiamenti plastici e del dosare volumi e contrasti.

Prigioniero di un personaggio congenito, il giovanissimo tenore che a vent'anni ha suscitato l'entusiasmo unanime della giuria in un concorso vocale a Roma, non accetta già più le regole di una scuola di canto e, autodidatta, valendosi solo dei primi insegnamenti materni e di quelli dei maestri del Conservatorio di Pesaro, Luisa Melai-Palazzini e Arturo Melocchi, si crea un suo geloso mondo interpretativo al quale resterà poi sempre fedele. Interpreterà se stesso, infatti, al punto che non uscirà più dal personaggio Del Monaco e reciterà per tutta la vita, senza diaframmi tra finzione e realtà. Visto in scena, a casa, in televisione, per strada, in interviste sui giornali, sarà sempre e soltanto il grande tenore che « presta » la sua superba voce al personaggio lirico, al privato cittadino, al celebre protagonista, al passante, all'italiano medio.

Questa forma di intrepida vanità, di incapacità a porsi in se-





Del Monaco ancora in abiti di scena e, a sinistra, fotografato sullo sfondo di Castel Sant'Angelo. Il cantante è uno degli ospiti della puntata di « Adesso musica » in onda venerdì 8 marzo

maldo, il suo Cavaradossi hanno tutti lo stesso accento. La nobiltà e l'alterigia proprie di Calaf sono trasferite pari pari nel bandito de *La fanciulla del West* e in Turiddu. Lo scultoreo Otello compare in sovrimpressione su Loris o Hagenbach, su Cavaradossi o Chénier, e pur abbagliandoli con la sua dirompente vigoria e smagliante intensità, li riduce tutti a creature monocordi, gemelle, quindi inattendibili.

A Del Monaco, dunque, compete di diritto il primato di eternare in piena era spaziale il mito assurdo ma affascinante del « tenore », idolo d'altri tempi. I suoi atteggiamenti, in teatro e fuori, possono apparire anacronistici e in gran parte lo sono, talvolta sfiorare anche il ridicolo. Ciononostante il fascino di questo artista che a quasi sessant'anni, dopo una carriera più che trentennale, come poche altre onerosa e logorante, non si arrende e tiene testa alle nuove generazioni, resiste immutato e sorprendente. La sua popolarità non accenna a scemare ed è la conferma del fatto che, da almeno un secolo nella storia del melodramma, il pubblico, pur sapendo di sbagliare, al tenore chiede soprattutto splendore di timbro e sensazionale potenza.

In questo senso Del Monaco, più che un protagonista, è stato addirittura un dominatore.

Guido Tartoni

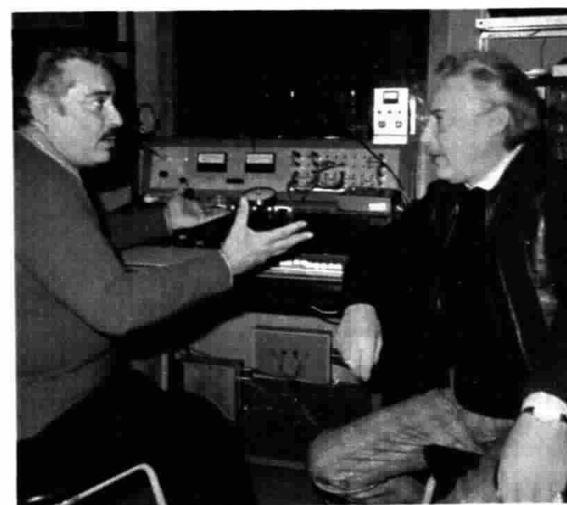
Ascolteremo Mario Del Monaco nella Manon Lescaut alla radio sabato 16 marzo, alle 19,55 sul Secondo.

V | N
condo piano di fronte alle esigenze altrui, si rifletterà sempre anche sui suoi moduli artistici. Le sue interpretazioni, infatti, saranno giudicate di volta in volta autorevolissime per potenza, per mordente, per accuratezza musicale ma saranno sempre quasi del tutto prive di penetrazione psicologica.

Quella che da critici autorevoli è stata definita la monotonia di Del Monaco, di volta in volta imputata alla monocromia, all'assenza di fantasia, alla durezza della emissione, alla tendenza prevalen-

I
te al forte, altro non è che la riprova di quanto stiamo dicendo: il senso di noia, sia pure ammiratione, ascoltando un recital di Del Monaco nasce dal fatto che è sempre lui, sempre Otello, che canta, sia pure travestito da Canio, da Sansone, da Eleazar, da Vasco de Gama, da Principe Ignoto. I suoi personaggi non esistono insomma di per se stessi, ma sono tante chiavi di foggia diversa che aprono la stessa toppa. Del Monaco è, in altre parole, l'anti-Perfetto per eccellenza.

Il suo Faust, il suo Enzo Gri-



Prepara un album dedicato a Napoli

Nei giorni scorsi Mario Del Monaco ha provato, nello studio di registrazione del maestro Furio Rendine, i brani che includerà nel suo prossimo album dedicato alla canzone napoletana. Una facciata del « long-playing » riproporrà motivi classici della tradizione partenopea, l'altra il repertorio moderno dello stesso Furio Rendine, le cui canzoni hanno avuto notevole popolarità negli anni Cinquanta e Sessanta. Alcune, come « Turmiento » e « Che ssi turnata a ffa », sono state scritte da Rendine proprio per Del Monaco. Nella foto sopra, il musicista e il tenore a colloquio nella saletta di regia dello studio; a sinistra, ancora Del Monaco davanti al microfono

Una serie TV che rievoca per i ragazzi otto anni cruciali di storia italiana: dallo scoppio dell'ultima guerra all'entrata in vigore della Costituzione

Alla scoperta del nostro ieri

di Vittorio Libera

Roma, marzo

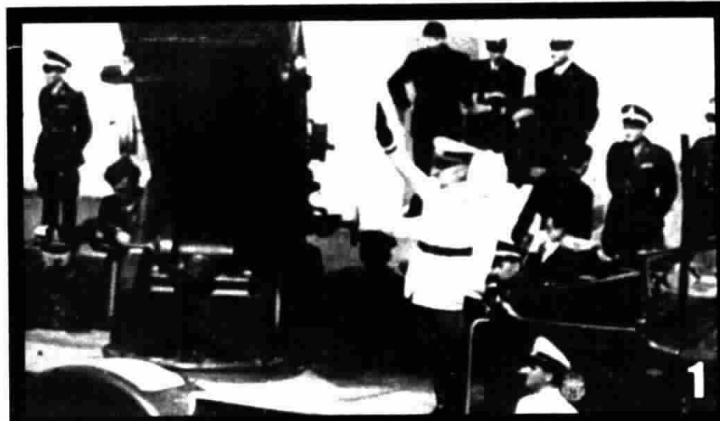
Entrammo in guerra, il 10 giugno 1940, con scorte di acciaio per tre mesi, fucili modello 91, carri armati «tascabili» e insufficientemente protetti, cannoni antiquati della prima guerra mondiale, munizioni per poche giornate di fuoco. L'Italia «imperiale» che entrava nel più grande scontro della storia aveva una forza militare inferiore a quella dell'«Italiotta» del 1915: 73 divisioni di due reggimenti ciascuna, una flotta con 4 sole corazzate, poco carburante. Ma Mussolini parlava di un esercito di «otto milioni di baionette». In realtà il suo calcolo era di potersi assidere con poca spesa al tavolo della pace, dopo una guerra che egli, nella sua miopia, prevedeva di breve durata.

Più tardi, nell'ottobre, l'attacco alla Grecia fu deciso in una riunione (Mussolini, Ciano, Jacomoni, Visconti Prasca) che è rimasta consegnata alla storia come un dialogo di folli, in cui si parlava di «liquidare le forze greche in dieci giorni», di «entusiasmo delle popolazioni all'arrivo dei liberatori italiani», di «falsi incidenti» da provocare. «Vi dico di non preoccuparvi eccessivamente di quelle che possono essere le perdite», disse testualmente Mussolini. E i soldati partirono con le scarpe di cartone e le divise di tela verso le stragi di Monastir, della Vojussa, del Golico. L'esercito greco contrattaccò, respinse gli italiani prigionieri del fango, li bloccò nell'inverno sulle montagne. Il valore individuale di soldati e ufficiali non servì a nulla. Da una parte c'era la fame, dall'altra il freddo. Erano loro i due veri nemici, non i due eser-

citi. Fu una guerra di popoli poveri, senza odio e senza vincitori. Nella ritirata della «Julia» gli alpini cantavano una canzone che era già di protesta per la guerra: «Sul ponte di Perati bandiera nera / è la meglio gioventù che va sotto tera. / Quelli che son partiti non son tornati / sui monti della Grecia sono restati».

Non meno colpevole e pazzesca fu la campagna di Russia voluta dai comandi fascisti per riscattare l'esito della campagna di Grecia. Questa volta fu il maresciallo Cavallero a prevedere che l'invio di una armata italiana in Russia si sarebbe risolto in «una passeggiata». Ed ecco così partire i 60.000 uomini del CSIR e poi i 200.000 dell'ARMIR, senza equipaggiamento né armamento adeguato, con pezzi anticarro che non foravano le corazze dei carri sovietici; ecco poi le nostre truppe sparpagliate su un arco immenso di territorio, con le divise estive in pieno inverno russo; ecco infine la tragedia sul fronte del Don, dove il nostro corpo alpino resistette con eroismo ma venne travolto perché abbandonato dagli stessi alleati tedeschi. Quando il ripiegamento cominciò, era tardi. Furono più di 800 chilometri d'una marcia spaventosa nella neve fino a Gomel, compiuta da 125.000 uomini assolutamente privi di mezzi di trasporto e di viveri, assaliti dal freddo e dalla fame prima che dai nemici. Il bilancio della «passeggiata» di Cavallero fu terrificante: 84.000 morti o dispersi, 29.000 congelati.

Perché ricordiamo queste vicende ormai lontane nel tempo seppure sempre tanto dolorose? Perché ce le ripropone un ciclo di dodici trasmissioni della TV dei ragazzi, «giorni della nostra storia», che vuole offrire alle nuove generazioni un quadro esplicativo il più completo





Nelle foto alcuni momenti del ciclo TV « I giorni della nostra storia » ① Siamo alla vigilia della guerra: Mussolini assiste a una esercitazione militare ② I direttori dei quotidiani sono ricevuti in udienza dal duce ③ 1938: Hitler a Roma ④ Mussolini annuncia l'entrata in guerra dell'Italia ⑤ e ⑥ Le speranze di una rapida vittoria cadono ben presto, l'Italia è stravolta dai bombardamenti, in Africa, Grecia, Russia i nostri soldati muoiono a migliaia ⑦ La guerra è finita: tornano gli italiani prigionieri nei campi di concentramento tedeschi ⑧ Le radici della libertà. La serie è tratta da opere d'autore già trasmesse. I realizzatori si sono limitati a ordinarle in un racconto organico

V/F Varie TV Ragazzi

possibile del periodo storico cruciale che va dall'entrata in guerra dell'Italia (giugno 1940) all'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica (gennaio 1948). Sono gli anni che le generazioni più giovani non hanno vissuto, e che tuttavia sono alle origini delle scelte fondamentali di quello che è oggi il sistema di vita sociale in cui i giovani crescono; sono otto anni tormentati dalla storia italiana contemporanea costruita dalla generazione precedente, quella degli attuali « padri », e che segnano il passaggio dalla crisi più nera, in cui il fascismo sprofonda la nazione con l'avventura bellica, alla elaborazione e alla affermazione dei principi della democrazia repubblicana.

« A giudicare dalla nostra esperienza di ogni giorno », ci dice Mario Francini, responsabile delle rubriche di storia dei Servizi culturali della TV, « sembra che non sempre la scuola riesca a far comprendere ai ragazzi i nodi della storia recente, che sono indispensabili per la corretta comprensione del mondo d'oggi. Vi si oppongono molte difficoltà, non ultima quella del tempo: troppe volte accade che alla fine dell'anno il programma di storia non sia stato terminato. Due anni fa mio figlio, che frequentava la prima della media dell'obbligo, terminò l'anno interrompendo il programma di storia a Giulio Cesare, e io ancora oggi mi domando quando gli spiegheranno il resto della storia romana, da Augusto alla caduta dell'impero... Ciò accade in genere senza colpa dell'insegnante, e non perché egli voglia evitare determinati periodi o personaggi storici. Ma è un fatto che la storia contemporanea, venendo per ultima nello svolgimento del programma scolastico, molto spesso è svolta affrettatamente o addirittura saltata. Ed è per questo che, rispondendo anche a precise indicazioni del pubblico, i programmi televisivi hanno cercato ultimamente di contribuire all'opera di informazione e discussione in campo storico. Noi, che a tali programmi lavoriamo, ci siamo spesso chiesti se non sarebbe stato utile che i ragazzi delle scuole li seguissero, nella convinzione che in certi casi sarebbero stati un utile sussidio alla fatica dell'insegnante. Qualche anno fa, per esempio, la TV ha mandato in onda una serie di trasmissioni sulla grande guerra che a me parvero d'una chiarezza eccezionale e che io proporrei di proiettare nei nostri licei. Ma mi rendo conto che la scuola, almeno per ora, non può prevedere nelle ore di lezione anche un tempo per le trasmissioni televisive... L'idea di questa serie intitolata *I giorni della nostra storia* è nata così, dalla possibilità di mettere a disposizione dei giovani un materiale che in parecchi casi è copioso e anche prezioso: spesso si tratta di avvenimenti storici rievocati dagli stessi protagonisti o da testimoni oculari, il che conferisce alla rievocazione una immediatezza e una autenticità che difficilmente si cercherebbero nei libri di testo ».

Si tratta di dodici trasmissioni che i Servizi culturali della TV hanno realizzato e già mandato in onda in occasione di particolari ricorrenze. La TV dei ragazzi ha provveduto

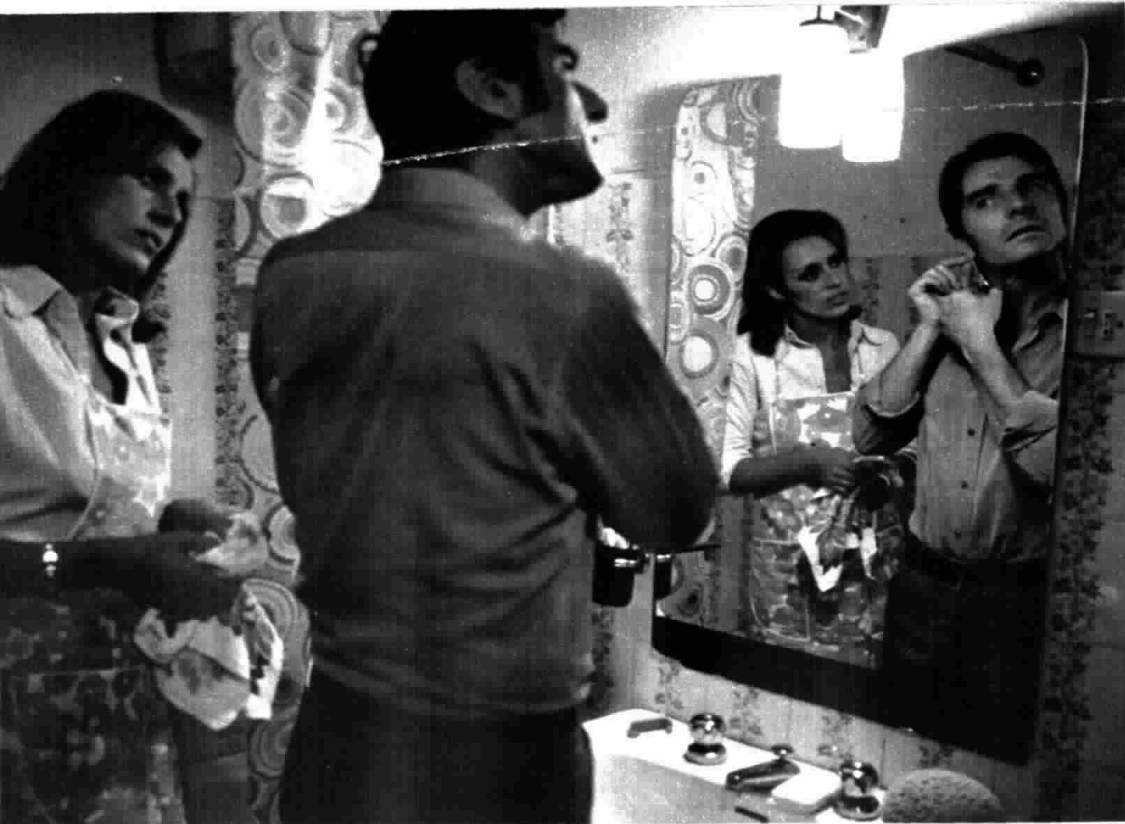
(cura di Stefano Munafò e Walter Preci, realizzazione di Luciano Gregoretti) a sceglierli e metterli in ordine, perché ne venisse fuori un racconto organico. Nulla è stato toccato nemmeno nei commenti, giacché si è preferito non ricorrere ai « discorsi scritti apposta per i ragazzi », nella convinzione che i giovani d'oggi siano in grado di affrontare anche i temi più controversi. L'unico espediente didattico consisterà in una brevissima introduzione, che di puntata in puntata stabilirà il nesso storico tra gli avvenimenti e fornirà al pubblico giovanile quei dati anagrafici che dovessero essergli utili per una più esatta identificazione dei vari personaggi.

La scelta dei « materiali » è avvenuta sulla base di opere d'autore: da *Le radici della libertà* di Ermanno Olmi a *Dove eravate?* di Alessandro Blasetti, a *La resa dei conti* di Marco Leto, a *Il referendum del 2 giugno* di Vittorio De Sica. Quanto alla successione storica, la rievocazione prende l'avvio dal giugno del 1940, ma nella puntata d'apertura ricapitola gli eventi dal 1922, cioè dall'anno in cui Mussolini riesce a imporsi come capo d'un regime liberticida, fino al giorno in cui dichiara la guerra alla Francia e all'Inghilterra. In questa puntata introduttiva, intitolata *Le radici della libertà*, Ermanno Olmi e Corrado Stajano ricostruiscono le storie pubbliche e private di uomini e donne che hanno lottato contro il fascismo nel cosiddetto « ventennio nero ».

Sono quattro brevi storie vere: quella di un lavoratore — un ferroviere — che rifiutò il fascismo perché si basava sull'ideologia della violenza; quella di un prete — don Minzoni — che fu ucciso perché era dalla parte del popolo; quella di un deputato democratico — Giovanni Amendola — che fu picchiato a morte perché esortava gli italiani a difendere la propria libertà; quella infine di una donna — Camilla Ravera — che fu costretta, come tanti altri, a vivere esule in patria. Il loro sacrificio e il loro dolore sono stati le radici di quella libertà che tanti anni dopo un popolo ha saputo conquistare con la Resistenza. Ce lo diranno ancora Olmi e Stajano che sono autori anche della puntata conclusiva del ciclo, la dodicesima, intitolata *In nome del popolo italiano*: dalle formazioni partigiane, dalla rivolta popolare contro i tedeschi e i fascisti nascono la Repubblica, la Costituzione e la nuova democrazia italiana.

« E' la prima volta », ci dice Mario Francini, concludendo l'intervista, « che un esperimento del genere di *I giorni della nostra storia* viene tentato dalla TV italiana, e crediamo che come tale debba essere considerato: un esperimento. Ma, se la storia è maestra di vita, crediamo anche che dalla nostra storia recente ci sia molto da imparare. Se non altro, i giovani riusciranno a capire quante lacrime e quanto sangue è costata l'Italia nella quale la sorte permette loro di vivere ».

La seconda puntata di *I giorni della nostra storia* va in onda giovedì 14 marzo alle ore 17,45 sul Programma Nazionale televisivo.



Da sinistra: l'impiegato Mario Pagani con la moglie Lisa, in pugno stringe la pistola appena acquistata (gli attori sono Mario Valdemarin e Elena)

II/S
Sul video
«Una pistola nel
cassetto»

Il contagio

Gianni Bongioanni, il regista di «Dedicato a un bambino», propone con il suo nuovo film televisivo un tema di drammatica attualità. È la storia di un uomo, cassiere in uno stabilimento, costretto ad acquistare un'arma per difendersi dai rapinatori. Il possesso della rivoltella sconvolgerà la sua vita e quella dei familiari. In un susseguirsi di colpi di scena una vicenda inventata che potrebbe essere vera

di Antonio Lubrano

Roma, marzo

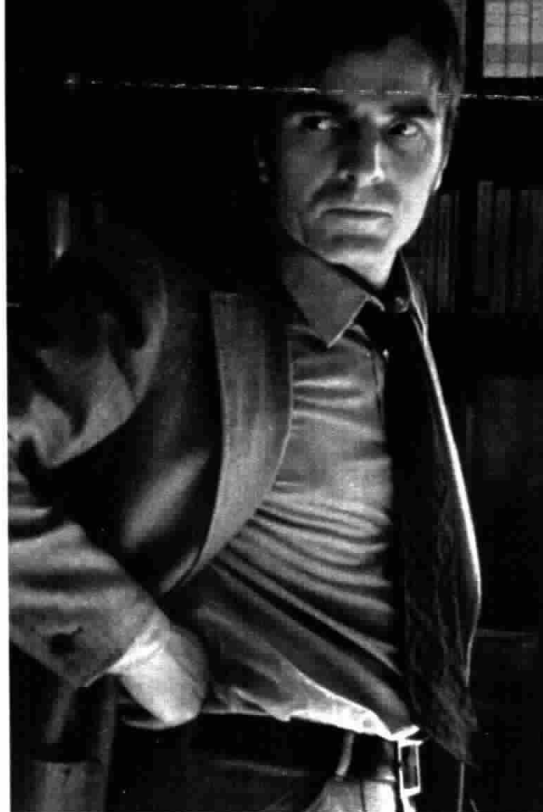
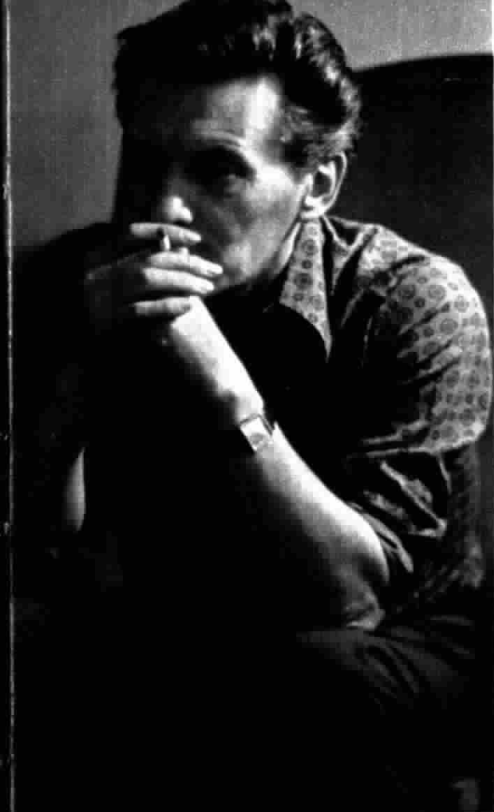
La mattina di sabato 23 febbraio, durante la perquisizione di un appartamento sulla collina di Monte Mario a Roma, la polizia scopre un piccolo arsenale di armi. Nascosti in sacchi di plastica, di quelli che si usano per la raccolta delle immondizie, gli agenti trovano 28 pistole automatiche, diecimila proiettili, decine di cannocchiali di precisione per fucili di grosso calibro e 12 fucili a canne sovrapposte. L'esame del materiale sequestrato permette di stabilire che in tutte le armi è stata limata la matricola, una prova eloquente della destinazione di pistole e fucili al mercato clandestino. Vale a dire al «mercato della violenza».

Una notizia di cronaca come tante, di quelle che tornano spesso sotto i nostri occhi, sicché leggere che la polizia è pervenuta al covo di un trafficante d'armi indagando su una rapina avvenuta qualche mese prima non sorprende più nessuno. Da qualche parte, infatti,

dovranno pur fornirsi i banditi che assaltano ogni giorno le banche, gli autori dei sequestri di persona o i contrabbandieri di droga. Del resto, se è vero quello che scrive un quotidiano romano della sera commentando il caso di Monte Mario, chiunque oggi potrebbe acquistare al mercatino romano di Porta Portese una Beretta calibro 7,65 per centomila lire o un mitra per trecentomila: «armi in perfetta efficienza, probabilmente le stesse che si ritrovano sul teatro di rapine e aggressioni». Ma se non bastasse il semplice e forse microscopico esempio di Porta Portese, c'è un dato statistico a dimostrare come ognuno di noi è potenzialmente vittima o protagonista di un episodio di violenza: in tutto il mondo, nel 1973, circolavano tre miliardi e mezzo di pistole e fucili, tanti quanti sono cioè gli abitanti della Terra. Disponiamo di un'arma a testa, insomma, compresi i neonati.

«E prima o poi», dice il regista Gianni Bongioanni, «queste armi sparano». Ispirandosi appunto alla «quotidianità della violenza», Bongioanni ha realizzato per la TV un film in due puntate di cui è protagonista una Parabellum ca-





Saez Persiani); ancora Elena Saez Persiani; Lino, il fratello di Mario (José Quaglio); Valdemarin; Andrea con la madre (Giorgio Bersani e Teresa Ronchi)

della violenza

II | 9805 | >



Il figlio di Mario Pagani, Carlo (Sergio Messina), con l'amico di scuola Andrea (Giorgio Bersani). Messina è il figlio di Nizza, l'autore con Morbelli dei famosi « Quattro moschettieri » radiofonici. Sia Messina sia Bersani sono al loro debutto TV

II | S

libro 7.65. S'intitola *Una pistola nel cassetto* e la vicenda sembra, al primo approccio, ritagliata da una pagina di cronaca: Mario Pagani è infatti il vice-cassiere di uno stabilimento industriale a cui viene affidato fra gli altri compiti quello del prelievo settimanale in banca del denaro liquido per le buste-paga degli operai. Di fronte al moltiplicarsi di scippi e rapine, la direzione dell'azienda decide che il vice-cassiere deve portare con sé un revolver: motivi di sicurezza, non altro. E verrà, ovviamente, il giorno in cui, bloccato e assalito da banditi mascherati, il Pagani userà la pistola.

Ma attraverso la storia filmata, ricca di colpi di scena e il cui sviluppo si presume che lo spettatore voglia scoprire da solo, Gianni Bongioanni e Giuseppe D'Agata (all'autore de *Il medico della mutua* si deve infatti il soggetto di *Una pistola nel cassetto*) hanno tentato di approfondire l'inquietante rapporto che può stabilirsi fra un essere umano e un'arma. Pensate infatti a una famiglia normalissima: un uomo di quarant'anni, una moglie innamorata, un figlio di 15 anni, una vita come

segue a pag. 37

la forza del sonno

La forza del sonno si trasforma in tanta gioia.

Ve la offre il materasso giusto.

**Lo trovate nella gamma dei materassi Pirelli:
materassi a molle, materassi in resina polietere, materassi gommapiuma®.
Pirelli dà forma al sonno.**

materassi
PIRELLI

Materassi gommapiuma®, materassi a molle, materassi in polietere.

**In vendita presso
gli specialisti esclusivi
che espongono
questa immagine.**

Il contagio della violenza

II/S

segue da pag. 35

chiunque di noi vive, fatta di gioie e sacrifici. Ecco: che cosa provoca in una famiglia la presenza di una pistola, fino a che punto la realtà violenta di quest'arma riesce ad alterare l'equilibrio di casa. E ancora: dove si può nascondere una pistola avendo la matematica certezza che il figlio quindicenne non la scovi e la usi, magari per gioco? E perché, infine, un uomo tranquillo dev'essere costretto a forzare la sua natura? Già qualcosa cambia in lui il giorno dell'acquisto. Accettata a malincuore la decisione della direzione dello stabilimento, l'impiegato si fa accompagnare dal figlio a comprare la pistola. E sempre col ragazzo raggiunge un poligono di tiro per provarla. Qui scopre in se stesso una dote insospettata: ha una mira precisa, è un formidabile tiratore, lui che fino a quel momento non ha mai sparato un colpo. Ora possiede una pistola e la sa usare: questa realtà lo turba profondamente, più di quanto non possa averlo colpito il fatto che a suggerirgli la scelta della pistola più grande, fra quante gliene ha mostrate l'armaiole, sia stato il ragazzo.

E sarà proprio il figlio ad assumere nella storia un ruolo di rilievo quando preleverà di nascosto la pistola da un cassetto e la porterà a scuola per mostrarla a un coetaneo, all'amico più caro del quale subisce l'influenza.

Si capisce dunque perché Gianni Bongioanni definisce *Una pistola nel cassetto* « la storia di un trasferimento di violenza ». E' lontana dal regista l'idea di presentarlo come un poliziesco, come un giallo o come un film di pura introspezione psicologica: « Però », dice, « mi auguro che lo si segua come un giallo. Che riesca a mettere qualche pulce nell'orecchio dello spettatore, che lo faccia meditare, con questa proposta di un meccanismo narrativo vestito di quotidianità, su problemi molto più grandi e terribili, le cui fila potrebbero sfuggire al controllo umano ».

A dare il volto giusto al vice-cassiere, il regista ha chiamato il quarantenne Mario Valdemarin, un attore già familiare ai telespettatori. Sua moglie è Elena Saez Persiani un'attrice che non vuol più fare l'attrice, come lei stessa sostiene. Dopo l'accademia d'arte drammatica la Saez ha interpretato piccole parti in un paio di film con Ugo Tognazzi (per esempio *Il commissario Pepe*) e successivamente ha cominciato a collaborare alla radio come autrice di testi e con il nome di Elena Persiani. Ed è questo nome che usa attualmente partecipando alla trasmissione *Il giocone*. L'esperienza radiofonica l'appassiona al punto che vuole smettere di recitare, si tratti di cinema o televisione. Il ragazzo che ha il ruolo del figlio televisivo di Valdemarin e della Saez Persiani è invece un debuttante come attore. Si chiama Sergio Messina e nella realtà è figlio di un personaggio celebre, oggi scomparso:



Una drammatica sequenza: due rapinatori riescono a bloccare l'auto dell'impiegato provocando un incidente (foto in alto). L'uomo, per difendersi, è costretto a sparare. Qui a fianco, Mario Valdemarin e Elena Saez Persiani durante un « si gira ». Alla macchina da presa è il regista Gianni Bongioanni

Angelo Nizza, l'autore con Riccardo Morbelli di *I quattro moschettieri* radiofonici. Altro debuttante è il compagno di scuola, Andrea. Anche lui quindicenne, Giorgio Bersani è figlio di un noto medico romano e nella vita dimostra di essere l'opposto del suo personaggio televisivo. Di non minore rilievo le parti che interpretano attorno a questo gruppo centrale attori come Teresa Ronchi, José Quaglio (francese), Antonio La Raina. Nei panni di un telecronista compare nel film lo stesso regista.

Torinese di nascita, 45 anni, un nome che s'incontra fin dalle primissime esperienze televisive italiane (fu assunto nel settore tecnico-organizzativo a Milano nell'agosto del '52 quando l'allora diretto-

re della TV, Sergio Pugliese, formava i quadri), Gianni Bongioanni ha riscosso non più tardi di tre anni fa un grosso successo di pubblico e di critica con *Dedicato a un bambino*, uno sceneggiato in tre puntate che affrontava il tema dell'infanzia disadattata. Fu grazie a questo programma che si rivelò Angela Baggio e che molti scoprirono dietro la storia del piccolo Nico (Francesco Baldi) l'esistenza di un problema che nel nostro Paese coinvolge tre milioni di minori, la metà dei quali è ritenuta « incapace di una normale convivenza sociale ».

Le donne e i bambini, d'altro canto, sono i personaggi che nella realtà quotidiana lo appassionano maggiormente. Tra i film che Bon-

gioanni ha girato per la TV non ve n'è uno che non ne parli: « Proprio perché sulle donne e sui bambini » dice, « si esercita maggiormente la violenza della società ».

Anche questa volta, in *Una pistola nel cassetto*, al centro dell'attenzione troviamo un bambino. A dimostrarci come il seme della violenza riesca a diffondersi per involontario contagio, talvolta senza un obiettivo preciso. Lo spunto il regista lo ha colto nell'arma di attualità, la pistola, simbolo di violenza per antonomasia.

Antonio Lubrano

Una pistola nel cassetto va in onda martedì 12 marzo alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

Sottilette Extra Kraft: bontà protetta fetta per fetta.



Sottilette Extra Kraft
è ottimo Emmental, fresco e saporito come appena tagliato.
Perché Sottilette è bontà protetta fetta per fetta
nella singola bustina trasparente.

Ogni fetta è ottimo Emmental.
Ogni fetta è un pacchetto.



**Solo Kraft
fa le Sottilette**

KRAFT

**cose buone
dal mondo**

**Festival di Sanremo:
quattordici big
e quattro giovani
nella finale TV del
9 marzo. Le decisioni
«calibrate» degli
organizzatori per
evitare polemiche.
Assenze e
ritorni: ecco i perché**

I/13258



Les Charlots: il quartetto vocale francese, protagonista di una serie di film brillanti (sullo schermo sono affiancati da un quinto compagno), rappresenta la maggior attrazione straniera del Festival. A sinistra, Rosanna Fratello

VIII/Sauremo
XXIV Festival di
Sauremo

Sotto il segno della bilancia

di Ernesto Baldo

Sanremo, marzo

Fino a qualche anno fa quando si trattava di scegliere le canzoni del Festival di Sanremo era il pianoforte il giudice più temuto. I selezionatori si affidavano infatti alla sua romantica voce per verificare la validità delle melodie. Adesso alla vigilia del Festival non sono le canzoni le mattatrici, ma

ancora una volta i personaggi, anche se, alla resa dei conti, non è sempre vero che un divo inventa un successo, mentre accade più spesso che un motivo originale costruisca un divo. Tramontato il pianoforte, a succedergli è adesso la bilancia, strumento con il quale gli organizzatori delle gare canore cercano di conciliare il più possibile gli interessi degli addetti ai lavori (cantanti, discografici, editori, autori).

Tuttavia qualche scontento c'è sempre: per esempio, Maria Rosa-

ria Omaggio, che deve la sua fortuna ai gattini dell'appuntamento meridiano dell'ultima *Canzonissima*, avrebbe dovuto presentare le prime due serate del Festival, quelle trasmesse soltanto per radio, ma alla fine non se n'è fatto niente. La casa discografica per la quale ha inciso il suo primo «45 giri» (anche Maria Rosaria Omaggio si è messa a cantare) non si è dimostrata troppo disposta a collaborare con gli organizzatori dell'imminente Festival, tenendo lontani da Sanremo i suoi più illustri «di-

pendenti»: Massimo Ranieri, Gigliola Cinquetti, i Camaleonti, Marcella, Caterina Caselli. Di fronte a questo atteggiamento si è dunque preferito per il ruolo di presentatore un altro «debuttante»: Corrado, il quale per la prima volta nella sua lunga carriera animerà l'intera rassegna affiancato da Gabriella Farinon.

Chi ha dimostrato, invece, interesse per il Festival è stata la casa romana RCA che lo scorso anno risultava totalmente assente. Nel cast del Sanremo '74 troviamo infatti Domenico Modugno, Nicola di Bari, Riccardo Fogli (l'ex Pooh del quale la cronaca rosa continua ad interessarsi per il suo legame sentimentale con Patty Pravo) e la ventunenne livornese Rossella (all'anagrafe Canaccini), una cantante che faceva parte del gruppo femminile Le Star e che sembra disporre di una delle canzoni più valide: *Qui* di Riccardo Cocciante.

La RCA avrebbe voluto riportare a Sanremo anche Gianni Morandi, ma all'ultimo momento il cantante-attore ha detto «no» perché non convinto della sua canzone *Noi due*. Allo stesso modo l'industria discografica romana puntava su José Feliciano: quest'ulti-

segue a pag. 41

regalare é un'arte

ROSSO ANTICO



*il regalo
per il papà
che piace anche
alla mamma*



Sotto il segno della bilancia

VIII / Sanremo
segue da pag. 39

II / 4298 / 2

mo, dopo la positiva esperienza del 1971 (si classificò secondo con *Che sarà*) pretendeva però quaranta milioni di ingaggio. Un po' troppi, anche se la sua partecipazione avrebbe fatto aumentare l'interesse della platea televisiva dell'America Latina, che riceverà il Festival « via satellite ». I telespettatori, tuttavia, non saranno privati della canzone scritta da Claudio Baglioni per José Feliciano. Al posto del grande interprete portoricano la canterà Gianni Nazzaro.

Ad ogni modo, l'internazionalità del « Sanremo '74 » è assicurata da tre gruppi: uno olandese, uno scozzese e uno francese. Mouth e Mc Neal anzitutto, una coppia che arriva da Amsterdam sulle ali di un rilevante successo (un milione di dischi venduti) ottenuto con *How do you do?* e che ora propone *Ah l'amore*. Il Festival rilancia inoltre i *Middle of the Road*, popolari nel '71 e '72 quando erano in quattro, che adesso sono diventati cinque con l'aggiunta di un chitarrista di Glasgow. I *Middle*, nonostante la loro origine scozzese, si può dire che la fortuna l'abbiano trovata in Italia dove sono arrivati un paio di volte ai primissimi posti della Hit Parade con *Chirpy*, *Chirpy Cheep Cheep* e *Tweedle Dee Tweedle Dum*, brani coi quali hanno raggiunto sul mercato europeo l'invidiabile traguardo dei sette milioni di dischi. A Sanremo i



Domenico Modugno e Milva: i successi in teatro (eccoli nell'« Opera da tre soldi ») non hanno fatto dimenticare ai due attori le loro origini « canterine ». Qui a fianco, gli olandesi Mouth e McNeal

Così nelle prime due serate

Giovedì 7 marzo

Notte dell'estate
Se hai paura
Capelli sciolti
Canta con me
Qui
La canta
Ricomincerei
A modo mio
Senza titolo
Il matto del villaggio
Ah l'amore
Cavalli bianchi
Un po' di coraggio
In controluce

Valentina Greco
I Domodossola
Donatella Rettore
Kambiz
Rossella
Complesso Casadei
Sonia
Gianni Nazzaro
Gilda Giuliani
Nicola Di Bari
Il duo Mouth and McNeal
Little Tony
Rosanna Fratello
Al Bano

Venerdì 8 marzo

Il mio volo bianco
Valentintango
La donna quando pensa
Fiume grande
Per una donna donna
Complici
Sta piovendo dolcemente
Occhi rossi
Innamorati
Mon ami tango
Ciao cara, come stai?
Questa è la mia vita
Sole giallo
Monica delle bambole

Emanuela Cortesi
Piero Focaccia
Paola Musiani
Franco Simone
Antonella Bottazzi
Riccardo Fogli
Anna Melato
Orietta Berti
Mino Reitano
Les Charlots
Iva Zanicchi
Domenico Modugno
Middle of the Road
Milva

Middle of the Road c'erano già stati due anni fa. Stavolta presentano *Sole giallo* dei cantautori Maurizio Piccoli e Pino Donaggio, gli stessi che firmano la canzone di Anna Melato.

La maggiore attrazione straniera è comunque rappresentata da Les Charlots, meglio conosciuti come i « cinque matti » del cinema francese. Quando cantano però sono in quattro perché il quinto è soltanto un aggregato per l'attività cinematografica. Les Charlots sono arrivati al grande schermo dopo essersi affermati all'Olympia di Parigi come interpreti in chiave comica di canzoni della « belle époque ».

Ai nastri di partenza si è visto, tra l'altro, l'intero schieramento femminile di un'altra grossa azienda discografica, la Ricordi: da Milva a Rosanna Fratello ad Anna Melato, quest'ultima considerata una delle giovani rivelazioni dell'ulti-

ma edizione TV di *Canzonissima*.

Oltre all'Opera da tre soldi, lo spettacolo teatrale del « Piccolo » di Milano, che viene temporaneamente sospeso per consentire a Modugno e a Milva (interpreti principali dell'Opera) di essere presenti alla gara canora, nei giorni del Festival si fermerà anche la compagnia di Walter Chiari (che porta in giro per l'Italia la rivista *Tra noi*) per dar modo a Iva Zanicchi di cantare a Sanremo. Dal canto suo Walter Chiari sabato 9 marzo intratterrà i telespettatori tra la fine della rassegna canora e l'annuncio delle votazioni. Anche in questo caso gli organizzatori devono aver usato la bilancia, che a questo punto può essere considerata anche il segno zodiacale sotto il quale curiosamente si svolge la manifestazione. Con Walter Chiari recita la Zanicchi che è una vedette; se avessero preso l'altro candidato, Gino Bramieri, al

massimo avrebbero avuto in gara Ombretta Colli.

I big della canzone quest'anno vivono in piena serenità le prime due serate del Festival. E' scomparso l'incubo dell'eliminazione: il meccanismo del torneo prevede infatti per tutti loro il passaggio alla finale assieme a quattro dei quattordici colleghi « giovani » ammessi « per concorso ». Una selezione che neppure stavolta si è sottratta a pressioni extra canore. Basti pensare che la commissione selezionatrice aveva appena concluso a Sanremo la scelta dei quattordici interpreti da aggregare ai quattordici big, quando c'è stato chi ha chiesto di riaprire il dibattito per recuperare un raccomandatissimo gruppo femminile. Ma alla fine sembra sia prevalso il buonsenso. Nonostante questo episodio, c'è da rilevare che il Sanremo '74 ha una fisionomia adulta, più confacente alla sua tradizione di ribalta

prestigiosa che non a quella, acquisita recentemente, di trampolino di lancio per illustri sconosciuti. La troika organizzativa (Elio Gigante, Gianni Ravera, Vittorio Salvetti) è riuscita a condurre in porto il Festival, benché abbia rischiato di sciogliersi una mezza dozzina di volte per divergenze di vedute. Tanto è vero che i tre « patron » non hanno finora sottoscritto l'impegno di organizzare in società l'edizione del '75, impegno che all'inizio dell'avventura '74 sembrava condizionante.

Non c'è pace comunque per la gente della canzone. Appena finito il Festival di Sanremo si comincerà subito a parlare del concorso *Un disco per l'estate*, la cui finale avrà in concorrenza nientemeno che i mondiali di calcio. Il giorno dell'appuntamento TV con Saint-Vincent, sabato 15 giugno, si giocherà anche Italia-Haiti a Monaco.

Ernesto Baldo

"No, non cambio! Solo Dash mi dà quel bianco che ho sempre voluto."



più bianco non si può

a cura di Carlo Bressan

Alla scoperta della fauna sarda

FENICOTTERI E MUFLONI

Domenica 10 marzo

Per la serie **Enciclopedia della natura** va in onda questa settimana un documentario dedicato alla fauna sarda realizzato da Fabrizio Palombelli e Carlo Prola, i quali hanno trascorso due mesi in varie località della Sardegna. «La nostra prima tappa è stata lo stagno di Molentagius», dice Palombelli, «poco lontano da Cagliari, dove abbiamo avuto la gioia di scoprire una colonia di fenicotteri, questi grandi meravigliosi uccelli color rosa che fanno subito pensare all'Africa, ai laghi del Kenia e della Tanzania. Riprendere i fenicotteri da vicino non è facile; ci son voluti molti giorni e molta pazienza, ci siamo tenuti a mezzo chilometro di distanza piazzando le macchine da presa e teleobiettivo su un canotto pneumatico coperto da un telo mimetizzato...». I fenicotteri di Molentagius sono in questo periodo una settantina; il loro numero, però, varia secondo le stagioni e, a volte, se ne vedono quasi un migliaio. Va aggiunto, purtroppo, che i fenicotteri di Molentagius vivono ormai nella immediata periferia di Cagliari, una periferia in continua espansione che li stringe sempre più da vicino e riduce al minimo il loro spazio vitale.

Ora i due documentaristi si sono spostati sulle rive di un altro stagno, quello di Santa Gilla. Qui vivono e fanno il nido numerose specie di uccelli acquatici tra i più rari e interessanti. Ecco le avocette, eleganti trampolieri bianchi e neri che presentano una singolare carat-

teristica: quella di avere il becco rivolto all'insù. Ecco i fratini, della famiglia dei corrieri. Santa Gilla è un ambiente naturale tra i più preziosi e interessanti; non ci sono molti luoghi in Italia, e forse nemmeno in Europa, dove possano vivere e riprodursi tante specie di uccelli acquatici. «Purtroppo sembra che tutto questo non debba durare a lungo», dice Palombelli, «è in progetto la costruzione di un grande porto-canale che verrebbe ad alterare in modo definitivo il delicato equilibrio di questo stagno, rendendo impossibile la vita a questi bellissimi uccelli. Enti ed associazioni protezionistiche italiane e straniere hanno espresso parere sfavorevole sulla costruzione del porto-canale, mettendo in risalto il grande interesse naturalistico dello stagno di Santa Gilla».

Il viaggio prosegue verso il centro dell'isola. Ammireremo i panorami sardi più tipici e suggestivi, le grandi distese solitarie, gli antichissimi e misteriosi nuraghi. E a Desulo, ridente paese in provincia di Nuoro, scopriremo con stupore e ammirazione che le donne indossano ancora l'antico bellissimo costume tradizionale in cui il rosso, il bianco, il nero, il candore delle trine e lo splendore dei ricami creano effetti di suprema grazia e di fascino. Ora la troupe televisiva affronta il massiccio del Gennargentu. Per raggiungere le zone più remote bisogna lasciare l'automobile, caricare le attrezzature su un mulo e proseguire a piedi. Si va in cerca dell'animale più rappresentativo della fauna sarda: il muflone...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 10 marzo

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA. La puntata è incentrata su un servizio dedicato alla «fauna sarda» realizzato da Fabrizio Palombelli e Carlo Prola. Il programma si concluderà con una comica di Larry Simon, ossia Ridolini; titolo: *Ridolini e le spie*.

Lunedì 11 marzo

IMMAGINI DAL MONDO a cura di Agostino Ghilardi. La puntata si apre con un servizio di Thomas Craven: *Gli uomini volanti*. Negli ultimi tre anni un gruppo di giovani ha studiato le possibilità di sviluppare il volo umano. Nel corso di una riunione che si è svolta in una località montana a sud di San Diego, California, questi nuovi icari si sono lanciati dalla vetta di un monte con i loro aquiloni riuscendo a rimanere in volo per oltre dieci minuti e ad atterrare felicemente. Seguirà un servizio di Mario Volpi dal titolo *I caravaggeschi a Roma* realizzato presso la sede romana dell'Accademia di Francia. Infine verrà trasmesso un reportage di Carlo Ferrero, *I ragazzi di Tuscania*. Il programma è completato dal film *Un Natale da ricordare* della serie *Stingray*.

Martedì 12 marzo

RACCONTI DAL VERO a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi. Verrà trasmesso il documentario a soggetto *Nardino del Po* di Bruno Barilli: storia di un ragazzo e del suo vecchio nonno che vivono su un barcone. Ogni tanto si fermano in un paesetto della bassa emiliana, il vecchio suona il violino e il ragazzo fa l'acrobata: una storia delicata e profonda, raccontata poeticamente attraverso bellissime sequenze.

Mercoledì 13 marzo

RIDERE RIDERE RIDERE. Per il ciclo dedicato a Ben Turpin verrà trasmessa la comica *Dal West*

al Polo Nord. Seguirà la rubrica *Spazio* a cura di Mario Maffucci. Questo numero realizzato da Enzo Balboni, Guerrino Gentilini e Luigi Martelli, sarà dedicato ai lavori di una commissione dell'UNESCO composta da studiosi italiani e austriaci che ha avuto il compito di rivedere i libri di storia dei due Paesi.

Giovedì 14 marzo

I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA a cura di Stefano Munafò e Walter Preci. Argomento della seconda puntata: 10 giugno: *L'Italia dichiara la guerra*. Il discorso Mussolini si prepara alla guerra di Fabrizio Onofri e Florestano Vancini. Seguirà *Dov'eravate* di Alessandro Blasetti.

Venerdì 15 marzo

TOOMAI E KALA NAG. UN RAGAZZO E UN ELEFANTE. Terzo episodio: *La pelliccia di leopardo*. Toomai e suo fratello Ranjit vanno nella giungla a portar provviste ad un fotoreporter. Più tardi i ragazzi scoprono che il fotografo è un cacciatore di leopardi, che ha dei complici i quali provvedono alla vendita degli animali abbattuti. I due ragazzi vengono fatti prigionieri, e si troverebbero in un brutto impaccio se l'elefante Kala Nag non accorresse in loro aiuto. Seguirà il documentario *La misura del tempo*.

Sabato 16 marzo

LE FIABE DELL'ALBERO a cura di Donatella Ziliotto. L'attrice Giuliana Lojodice racconterà *Il reuccio gamberino* del poeta e narratore piemontese Guido Gozzano. Per i ragazzi andrà in onda lo spettacolo di giochi a quiz *Il dirodorlando* presentato da Ettore Andenna, testi e regia di Cino Tortorella.



Per «Le fiabe dell'albero» Giuliana Lojodice racconta la storia del Reuccio Gamberino

Giuliana Lojodice racconta una fiaba di Gozzano

IL REUCCIO GAMBERINO

Sabato 16 marzo

Sola bellezza al mondo - che l'anima non sazia, - fiore infantile, biondo - miracolo di grazia...», canta nelle *Dolci rime* il poeta Guido Gozzano, che viene ad arricchire la schiera di autori presentati nel ciclo *Le fiabe dell'albero* a cura di Donatella Ziliotto.

Guido Gozzano (1883-1916) è considerato, insieme a Sergio Corazzini, l'iniziatore della cosiddetta poesia crepuscolare. A tale corrente aderirono all'inizio del secolo XX altri poeti italiani quali Marino Moretti, Aldo Palazzeschi, Fausto Maria Martini, Corra-

do Govoni. La poesia dei «crepuscolari», fatta di toni malinconici e di sottile ironia, reagì agli aspetti retorici della lirica carducciana e dannunziana.

Gozzano abitò ininterrottamente a Torino, alternando alla frequentazione dei circoli universitari e letterari soggiorni di riposo e di cura (era affetto da una grave malattia polmonare) ad Agliè Canavese, nella villa denominata «Il Meleto», e sulla riviera ligure. Tra il dicembre 1912 e il febbraio 1913 compì un viaggio in India e a Ceylon, scrivendo una serie di articoli pubblicati sul quotidiano *La Stampa* e poi raccolti in volume con il titolo *Verso la luna del mondo*.

Di notevole importanza la sua opera poetica (*La via del rifugio*, *I colloqui*), che si colloca «quasi come un ponte ideale tra l'esaurimento dell'infatuazione dannunziana e l'esigenza di un nuovo linguaggio anticipatore di alcuni aspetti della poesia italiana di questo secolo». La sua produzione per l'infanzia comprende *I tre talismani*, pubblicato nel 1914; *La principessa si sposa*, edito nel 1917, un anno dopo la sua morte; *Altre fiabe*, che raccoglie le novelline apparse, fra il 1910 e il 1911, su un periodico torinese; e le *Rime per bimbi*, scelte e curate dal fratello e dalla madre del poeta.

Le fiabe di Gozzano — annoverate ormai tra i classici della letteratura per l'infanzia — sono fresche e serene, ricche di fantasia e di delicatezza. Fiabe antiche, che si valgono dei contenuti tipici della favolistica popolare, e insieme nuove, perché nate in quel momento dalla immaginazione di un uomo che racconta con la sorridente semplicità e la schietta partecipazione che i poeti sanno

usare quando si rivolgono ai bambini.

La fiaba che l'attrice Giuliana Lojodice racconterà sabato 16 marzo s'intitola *Il reuccio gamberino* e fa parte della raccolta *La principessa si sposa*. Questo reuccio si chiamava Sansonetto, aveva diciotto anni e doveva, tra non molto, sposare Biancabella, reginetta di Pameria. Intanto, affacciato ad una finestra del palazzo reale, ingannava il tempo mangiando ciliege e scagliando i noccioli sui passanti, con una piccola fionda.

Ad un certo momento ecco passare una vecchietta dai capelli candidi e dal naso enorme e paonazzo. Simonetto comincia a berteggiarla e la colpisce con un nocciolo sul naso. La vecchietta si gratta il naso dolente, poi si china, raccoglie il nocciolo e lo lancia verso la finestra. Al tocco aspro del nocciolo, il reuccio vacilla, poi comincia ad avvertire uno strano malessere: sente il tempo andare indietro. E quando sta per fare un passo innanzi, è costretto a retrocedere, come un gambero. Ora cominciano i guai.

Il reuccio ringiovanisce: ha diciassette anni, poi ne ha sedici, poi quindici, tra qualche anno sarà un bambino, poi un lattante, poi... scomparirà nel nulla. Che brutta sorte, povero reuccio gamberino! Ora bisogna correre ai ripari, rintracciare la vecchietta dal naso paonazzo, chiederle perdono, supplicarla di liberarlo da quel terribile incantesimo.

La fiaba, naturalmente, ha un lieto fine; ma sarà interessante sapere quante e quali prove il nostro reuccio gamberino dovrà superare prima di riprendere il suo vero aspetto e poter così finalmente sposare la reginetta Biancabella.

Questa sera in TIC TAC

**dizionario
italiano
illustrato**

**atlante
geografico
economico
storico**

una
importante
novità
editoriale
dell'

**ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA**



**BOCCA NON
SOLLEVÒ**
dal fiero pasto:
usava super-polvere
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

DOLORI ARTRITICI
ARTROSI - SCIATICA - GOTTA
FARADOFAR
LISTINI GRATIS A: **SANITAS**
FIRENZE - Via Tripoli 27



**questa
sera in GIROTONDO**

TV 10 marzo

Nazionale

11 — Dalla Chiesa Collegiata di San Secondo in Asti
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
— I furbissimi

— Il mestiere dell'assicuratore
Regia di Seymour Kneitel
— Alla ricerca di emozioni
Regia di Howard Post
— Un cane ospite dell'accalappiacani
Regia di Seymour Kneitel
Produzione: Paramount TV
— Le avventure di Magoo
— Il capo dei pompieri
Regia di Paul Fennell
— Un pericoloso bandito
Regia di Clyde Geronimi
Produzione: UPA

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1 (Arredamenti Sbrilli - Margarina Gradina - Nescafé Nestlé)

13,30 **TELEGIORNALE**

14 — **PARLIAMO TANTO DI LORO**

Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Lino Procacci
Ultima puntata

15 — **DAVID COPPERFIELD**

di Charles Dickens
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Antonio Giulio Majano
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
David — Giancarlo Giannini
Agnese — Annamaria Guarnieri
Wickfield — Mario Feliciani
Uriah Heep — Alberto Terrani
Signora Heep — Nietta Zocchi
Annie Strong — Carla Del Poggio
Robert Strong — Roldano Lupi
Margaret Marchmont — Pina Cei
Betsey Trotwood — Wanda Capodaglio

Dick Babley — Stefano Sibaldi
Williams — Luigi Casellato
James Steerforth — Fabrizio Moroni
Signora Steerforth — Elisa Cegani
Rosa Darte — Rosella Spinelli
Littimer — Lucio Rama
Barkis — Luigi Pavese
Peggotty — Elsa Vazzoler
Emily — Grazia Maria Spina
Daniel — Fosco Giachetti
Cam — Marcello Tusco
Meg Gummidge — Rina Franchetti
Martha Endell — Antonella Della Porta

Signorina Crupp — Giusi Raspani Dandolo

Janet — Giuliana Calandra
Tiffey — Silvio Bagolini
Spenslow — Loris Gizzi
Uno scrivano — Enrico Lazzareschi
Jorkins — Giustino Durano
Musiche originali di Riz Ortolani - Scene di Emilio Voglino - Costumi di Pier Luigi Pizzi - Regia di Anton Giulio Majano (Replica)
(Registrazione effettuata nel 1964)

16,25 **SEGNALE ORARIO**

GIROTONDO (Giocattoli Baravelli - Sottilette Extra Kraft - Aspirina Bayer per bambini - Lievito Pane degli Angeli)

la TV dei ragazzi

16,30 **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA**

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Fauna sarda
Realizzazione di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola

17,15 **RIDOLINI**

in **Ridolini e le spie**
Prod.: I.C.A.R.

17,30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio
GONG (Pronto Johnson Wax - BioPresto - Manetti & Roberts - Birra Peroni)

17,45 **90° MINUTO**

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 — **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

18,15 **UNA CANTANTE DI PASSAGGIO**

Telefilm - Regia di David Lowell Rich
Interpreti: Suzanne Pleshette, Theodore Bikel, Andrew Duggan, Joseph Campanella, Sorrell Booke, Harry Hickox, Marian Moses, Myron Healey, Joel Fluellen, Lane Bradford, Eve McVeagh, Frank Overton
Distribuzione: N.B.C.

TIC-TAC (Linea Cosmetica Deborah - Spic & Span - Grappa Julia - Scarpina Baby Zeta)

SEGNALE ORARIO

19,10 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

— **Aperitivo Cynar**

ARCOBALENO (Magazzini Standa - Vini Folonari)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO (Biscotto Melin - Banco di Roma - Bastoncini pesce Findus)

20 — **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

CAROSSELLO (1) Amaro Dom Bairo - (2) Biscotto Diet Erba - (3) Confezioni Facis - (4) Latti Polenghi Lombardo - (5) Cera Liu

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Intervision - 3) Miro Film - 4) Film Makers - 5) Studio K

— **Tè Ati**

20,30 **La RAI Radiotelevisione Italiana presenta:**

IL GIOVANE GARIBALDI

Quinto episodio

La ritirata

Trattamento e sceneggiatura di Lucio Mandarà, Tullio Pinelli, Mario Prosperi, Franco Rossi, Francesco Scardamaglia da un soggetto di Hombert Bianchi
Personaggi ed interpreti principali:
Garibaldi — Maurizio Merli
Anita — Réjane Medeiros
Rossetti — Claudio Cassinelli
Anzani — Carlos Iglesias
De Almeida — Giorgio Villalba
Cuneo — Luigi Pistilli
Bento Gonçalves Francisco Rabal
La voce del narratore è di Gabriele Lavia

Altri interpreti: Jorge Velurtas, Horacio Castagno, Pedro Admiral, Franco Salerno, Alberto Dominguez, Guillermo Zorraoquin
Ideazione dei costumi e ambientazione di Nino Novarese - Scenografo e arredatore Miguelangelo Lumaldo - Costumista Maria Julia Bertotto - Fotografia di Aldo Giordani e Miguel Rodriguez - Musiche di Carlo Rustichelli - Montaggio di Giorgio Serrallonga - Organizzazione di Nello Varin - Prodotto da Ugo Guerra e Elio Scardamaglia - Regia di Franco Rossi
Una coproduzione RAI-O.R.T.F. - **BAVARIA FILM**

DOREMI'

(Aperitivo Cynar - Doria Biscotti - Sapone Fa - Aperitivo Rosso Antico - Candy Elettrodomestici)

21,35 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino

condotta da Alfredo Pigna

BREAK 2 (Amaretto di Saronno - Omogeneizzati al Plasmon)

22,30 **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

15 — **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

— **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

SVEZIA: Göteborg

ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI EUROPEI INDOOR

— **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

CECOSLOVACCHIA: Vysoke-Tatry

COPPA DEL MONDO: SLALOM GIGANTE

18,40 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Sintesi di un tempo di una partita

GONG (Patatine Pai - Dash - Brooklyn Perfetti)

19 — **CHITARRA AMORE MIO**

con Franco Cerri e Mario Gangi
Testi di Leone Mancini - Presenta Arnoldo Foà - Orchestra diretta da Enrico Simonetti - Scene di Giuliano Tullio - Regia di Raffaele Meloni

Ottava ed ultima puntata (Replica)

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC (Tè Star - Rasoi Philips - Istituto Geografico De Agostini)

20 — **ORE 20**

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Aiax Clorosan - Brandy Vecchia Romagna - Dentifricio Ging - Mobili Snaidero)

20,30 **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO (Gruppo Industriale Ignis - Soc. Nicholas - Sapone Palmolive - Aperitivo Cynar - Doril Mobili - Collants Ragno)

— **Liquore Strega**

21 — **FOTO DI GRUPPO**

Spettacolo musicale di Castellano e Pipolo
condotto da **Raffaele Pisu**
Orchestra diretta da Gorni Kramer

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Coreografie di Sergio Somigli

Regia di Carla Ragionieri

Sesta puntata

DOREMI' (Ariel - Bastoncini pesce Findus - Close up dentifricio - Negozi e Supermercati Despar - I Dixan)

22 — **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Die Meistersinger von Nürnberg**

Oper von Richard Wagner

Eine Aufführung der Staatso-per Hamburg

Mit: Giorgio Tozzi, Bariton, als Hans Sachs

Ernst Wiemann, Bass, als Veit Pogner

Arlene Saunders, Sopran, als Eva

Ursula Boese, Mezzosopran, als Magdalene

Richard Cassilly, Tenor, als Stolzing

Toni Blankenheim, Bass, als Beckmesser

und andere

Musikalische Leitung: Leopold Ludwig

Regie: Joachim Hess

Künstlerische Oberleitung: Prof. R. Liebermann

2. Teil

Verleih: Polytel

20,10 **Ein Wort zum Nachdenken**

Es spricht Wilhelm Rotter

20,15-20,30 **Tagesschau**

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Santa Messa, ripresa dalla Chiesa Collegiata di San Secondo in Asti, Domenica ore 12 approfondisce il tema già affrontato nelle domeniche precedenti della efficacia fondamentale del sacramento della Cresima nella dinamica della vita cristiana. Con il titolo «La testimonianza nella vita di ogni giorno», la trasmissione, preparata da Natale Soffientini e Giorgio Romano, documenta co-

PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 14 nazionale

Ultima puntata di una trasmissione, a cura di Luciano Rispoli, che ha avuto indici di ascolto e di gradimento notevoli. Ci si occupa, questa volta, dei bambini in età prescolare o della scuola materna: dai tre ai cinque anni. Al contrario di quanto era accaduto nelle precedenti puntate, questa volta non è stato fatto alcun sondaggio, protagonisti della trasmissione sono gli stessi bambini, filmati in situazioni curiose e particolari. Per esempio: è stata collocata, in un'aula d'asilo, una grande torta, difesa però da banchi, per cui i bambini sono stati obbligati a seguire una certa strategia per raggiungerla. Su un tavolo (altro esempio) è stata abbandonata una borsetta per vedere fino a che punto si sarebbe spinta la curiosità dei bambini: la aprono, la rovistano, la notano o restano indifferenti? «I Vianella» sono stati invitati a funzionare da «riscontro», cantando una nima-nanna per controllare quanti bambini avrebbero insonnolito.

UNA CANTANTE DI PASSAGGIO

ore 18,15 nazionale

Donald Guthrie del Dipartimento della giustizia degli Stati Uniti è a capo di una organizzazione speciale, in cui agenti segreti vengono addestrati ad insinuarsi nei ranghi della malavita per sgommarla. Guthrie persuade una nota e bella cantante di night, Anita King, ad entrare nell'organizzazione allo scopo di distruggere la gang di Ralph Traven, la cui principale attività è il traffico della droga. Anita riesce a farsi assumere come cantante in un night di Traven ed a conquistarlo al

IL GIOVANE GARIBALDI - Quinto episodio: La ritirata

ore 20,30 nazionale

La guerra del Rio Grande volge ormai al termine. Gli uomini sono stanchi di combattere, desiderano soltanto tornare a casa. Nel gruppo di cui fanno parte Garibaldi e Anita si moltiplicano gli episodi di diserzione e di rinuncia. Anita sta per diventare madre e la lunga ritirata si snoda in territori selvaggi e ostili, sotto la minaccia continua di imboscate nemiche. Nel villaggio di San Simon, dove finalmente riescono a trovare un provvisorio rifugio, ad Anita nasce un bambino che Garibaldi fa battezzare con il nome di Menotti, martire della libertà italiana. Alle prese con nuove responsabilità familiari e con una situazione politica ormai compromessa, Garibaldi trova la spinta decisiva per lasciare il Rio Grande nella morte dell'amico Luigi Rossetti, caduto in combattimento contro gli imperiali. E' l'incontro con Francesco Anzani, un italiano che commercia in armi

SETTIMO GIORNO

ore 22 secondo

Da qualche anno si assiste a una riscoperta del movimento futurista; sintomi e conseguenze di questo nuovo interesse sono certamente la mostra di Boccioni a Milano e i seminari sul futurismo organizzati dall'Unione Culturale Torinese. Settimo giorno propone stasera una conversazione sul futurismo servendosi di una testimonianza preziosa: in studio c'è Aldo Palazzeschi, un protagonista, anche se un protagonista partico-

me la forza dello Spirito Santo, che il cristiano riceve in pienezza con la Cresima, si manifesti nelle responsabilità e nelle opere della comunità di fede. In particolare la trasmissione ci farà vedere l'attività di alcuni gruppi di giovani che si sforzano di risvegliare nella comunità locale una più viva coscienza missionaria per i fratelli vicini e per quelli lontani dei Paesi più poveri. Lo slancio apostolico è la testimonianza più credibile dello spirito cristiano.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

A Vysoké Tatry, in Cecoslovacchia, si conclude la Coppa del Mondo di sci, specialità alpine. Oggi viene assegnato il trofeo che senza dubbio premia lo sciatore più completo. Le gare in programma sono state 21, equamente divise fra discese libere e slalom (giganti e speciali). Le precedenti edizioni sono state vinte dal francese Killy (due volte), dall'austriaco Schranz (due volte) e dall'azzurro Thoeni (tre volte). Si concludono anche i campionati indoor (cioè al chiuso) di atletica leggera. La manifestazione che si svolge a Göteborg, in Svezia, ha raccolto l'adesione di tutti i migliori elementi del Continente. Ormai le riunioni «al coperto» sono entrate di prepotenza nel calendario permettendo agli atleti un'attività invernale. Per ciò che riguarda il calcio di serie A, la quinta giornata di ritorno propone un incontro di alto livello: Napoli-Fiorentina con una tradizione favorevole ai padroni di casa, anche se nelle ultime tre stagioni la Fiorentina, pur non segnando, è riuscita a cogliere due pareggi.

punto che egli la invita ad andare a casa sua. Il braccio destro di Traven, Mancini, che ad insaputa di Anita è anche lui un agente del Dipartimento di Stato, riesce ad eliminare un membro della gang che si era accorto del doppio gioco di Anita. Quando Traven sta per realizzare un grosso colpo, Anita cerca di telefonare a Guthrie, ma è scoperta dal gangster che dà ordine ai suoi uomini di eliminarla. Ma il gustoso telefilm non termina qui: il finale sarà «bello», ma non diremo attraverso quali altri colpi di scena ci si arriverà.

in contatto con la congrega mazziniana di Montevideo, a svelare a Garibaldi i retroscena della morte di Rossetti. Favorevole alla pace, Rossetti era stato accusato dal generale Canabarro di tradimento ed aveva scelto di morire per riaffermare la sua lealtà. Raccogliendo l'eredità spirituale di Rossetti, Garibaldi si batte per la pace. Poi chiede il congedo e con una mandria di bestiame ottenuta in cambio della sua lunga milizia, lascia il Rio Grande verso Montevideo. A Montevideo, ospite con Anita e il bambino della famiglia Castellini, Garibaldi ritrova finalmente l'ideologo della congrega mazziniana, Giovan Battista Cuneo. Pur senza rinnegare l'avventura riograndense Cuneo lo ammonisce che d'ora in avanti l'attività dell'associazione dovrà avere un contenuto più spiccatamente politico. Dopo i lunghi anni di guerra, Garibaldi torna ad essere un cittadino qualsiasi: il 26 marzo 1842, sposa Anita nella chiesa di San Francesco a Montevideo.

lare, del movimento. Fanno parte del programma un filmato illustrativo sul futurismo dagli «eroici» inizi, di passione e furia, di movimento, di disprezzo per il passato, allo sbocco fascista; Marinetti da artista contro a artista di regime. Seguiranno poi due interviste, una a Guido Ballo e una a Edoardo Sanguinetti, che fanno il punto sul peso e sulla portata del futurismo oggi. E ancora: sentiremo il parere di alcuni partecipanti ai seminari di Torino. Con Palazzeschi, in studio, c'è Enzo Siciliano.

3 affascinanti novità 1974



"IL GIOCO DEL WEST"

A TRE DIMENSIONI

Cowboys e pionieri, sceriffi e pistoleros: il turbolento mondo del West vi riserva la più emozionante ed esaltante delle sfide.



"FORZA RAGAZZI"

Chi la sa più lunga fra voi? Ecco quattro giochi divertenti - in uno - per aguzzare l'intelligenza e mettere alla prova abilità e riflessi.



"JAZZI"

Il gioco dove non esiste "sfortuna", ma dove contano soprattutto l'intuito e l'abilità con cui si utilizzano le combinazioni realizzate. Il gioco dei 5 dadi e delle mille sorprese.

3 NUOVI GRANDI SUCCESSI DELLA

editrice Giochi
VIA BERGAMO 12 - MILANO

radio

domenica **10** marzo

IX/C calendario

IL SANTO: S. Semplicio.

Altri Santi: S. Dionigi, S. Cipriano, S. Vittore, S. Macario, S. Attala.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,51 e tramonta alle ore 18,29; a Milano sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 18,22; a Trieste sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,03; a Roma sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 18,10; a Palermo sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1872, muore a Pisa Giuseppe Mazzini.

PENSIERO DEL GIORNO: Il nostro pentimento non è tanto un rimpianto del male che abbiamo fatto, quanto la paura del male che ce ne può venire. (La Rochefoucauld).

II 13068



Lando Buzzanca è il nuovo presentatore di «Gran varietà». La trasmissione, giunta alla quattrocentesima puntata, va in onda alle 9,35 sul Secondo

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in italiano, con omelia di Don Valerio Mannucci. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Siro. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Concerto. 12,45 - Antologia Religiosa -. 13 Discografia Religiosa. 13,30 Un'ora con l'Orchestra. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquarantesima. 3° Ciclo: «Evangelizzazione come visione integrale dell'uomo». di Mons. Fiorino Tagliaferri - «Melodie Liturgiche quaresimali», a cura di P. Vittore Zaccaria: «Palestrina: Mottetti». 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Angelus sur le monde. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Die ökumenische Bewegung in Italien heute, von Eva-Maria Jung. 21,45 Vital Christian Doctrine: Teamwork in Christ. 22,15 Angelus - Momento musical. 22,30 Panorama missionario, por Mons. Jesus Irigoyen. 22,45 Ultimo'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. 8,50 Valzer campagnoli. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Neri Giampiccoli. 9,30 Dalla Cappella dell'Istituto San Giuseppe in Lugano: Santa Messa. 10,15 L'Orchestra di Frank Pourcel. 10,30 Informazioni. 10,35 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla Ticinese). Regia di Sergio Maspoli. 13,45 La voce di Fred Buscaglione. 14 Informazioni. 14,05 Orchestra e Coro di Kai Warner. 14,15 Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità.

sità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Soave arpa. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. 20,15 Un fiore cresce nel deserto. 21,40 Ballabili. 22 Informazioni. 22,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. 14,35 Musica pianistica. Leos Janacek: «Nella nebbia» (Pianista Rudolf Firkusny). 14,50 La «Costa dei barbari» (Replica dal Primo Programma). 15,15 Aram Kaciaturian: Musica da balletto. 15,50 - Il Trovatore - di Giuseppe Verdi. Drama in quattro atti di S. Cammarano. Leonora: Antonietta Stella; Azucena, la gitana: Fiorenza Cossotto; Manrico, il Trovatore: Carlo Bergonzi; Il Conte di Luna: Ettore Bastianini; Ferrando: Ivo Vinco; Ines: Armanda Bonato; Ruiz: Franco Ricciardi; Un vecchio zingaro: Giuseppe Morresi; Un messo: Angelo Mercuriali. Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Tullio Serafin - Mo del Coro Norberto Mola. 18 Almanacco musicale. 18,20 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra Radiosa. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 20,45 I grandi incontri musicali. XXVIII Settimane Musicali di Ascona 1973: Otello di Vienna: Anton Fietz e Wilhelm Hubner, violini; Günther Breitenbach, viola; Ferenc Mihaly, violoncello; Burkhard Krautler, contrabbasso; Alfred Boskowsky, clarinetto; Wolfgang Tombock, corno; Ernest Pamperl, fagotto. Ludwig van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20; Franz Schubert: Otello in fa maggiore op. 116 posth. (Registrazione effettuata il 5-10-1973). 22,15-22,30 Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Antonio Salieri: La fiera di Venezia: Sinfonia (English Chamber Orch. dir. Richard Bonyngue) • Franz Schubert: Rosamunda: Balletto (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Stanislaw Skrowaczewsky) • Leone Sinigaglia: Danze piemontesi, su temi popolari (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Bruni) • Ottorino Respighi: Rossiniana, divertimento per orchestra su musiche di Rossini: Capri e Taormina (Barcarola e Siciliana) - Lamento - Intermezzo - Tarantella puro sangue, con passaggio della processione (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) • Antonin Dvorak: Danza slava n. 7 (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)

6,55 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Nicolai Rimsky-Korsakov: Sadko: Preludio (Orch. del Teatro Bolschoi di Mosca dir. Yevgeny Svetlanow) • Pietro Mascagni: L'amico Fritz: Intermezzo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. l'Autore) • Gaspare Spontini: Julie, ou Le pot de feu: Sinfonia (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia) • Gaetano Donizetti: La Favorita: Balletto atto II (Orch. London Symphony dir. Richard Bonyngue) • Richard Wagner: Tannhäuser: Marcia (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

7,35 Culto evangelico

GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Il documento dei Vescovi lombardi e veneti sulla educazione sessuale. Servizio di Mario Puccinelli e G. Maria Beltramini de Casati - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 Santa Messa

in lingua italiana in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valerio Mannucci

SALVE, RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

10,55 I complessi della domenica

IL CIRCOLO DEI GENITORI

Il bambino nel mondo delle parole Un programma di Luciana Della Seta e Giuseppe Francescato (5ª trasmissione)

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamioni

— Birra Peroni

13 — GIORNALE RADIO

GRATIS

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavioli

14 — Federica Taddei e Pasquale Ches-

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangeli

15 — Giornale radio

15,10 Lelio Luttazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

15,30 Milva presenta:

Palcoscenico musicale

Prima parte

— Crodino analcolico biondo

16 — Tutto il calcio

minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

— Stock

17 — Milva presenta:

PALCOSCENICO MUSICALE

Seconda parte

— Crodino analcolico biondo

17,25 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaimo presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Cochi e Renato

Regia di Pino Gilioli

(Replica dal Secondo Programma)

18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra della Suisse Romande

Direttore ERNEST ANSERMET

Pianista Dinu Lipatti

Hector Berlioz: Benvenuto Cellini, Ouverture • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo, Andantino grazioso - Allegro vivace • Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, suite: Prélude et danse du Rouet - Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - L'aidronnette, impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique

Nell'intervallo (ore 19):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

19,45 Dal Festival del jazz di Montreux 1973

Jazz concerto

con la partecipazione di Teddy Wilson

(Registrazione effettuata il 4 luglio 1973)

20,20 MASSIMO RANIERI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Regia di Dino De Palma

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TEATRO IN STRADA

Racconto di Ingeborg Drewitz

tradotto da I. A. Chiusano

Lettura di Giancarlo Cavalletti

21,35 CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI E DEL PIANISTA BRUNO CANINO

Ludwig van Beethoven: Dai temi variati op. 107 per flauto e pianoforte: Aria della piccola Russia - Aria russa - Aria scozzese • Francis Poulenc: Sonata per flauto e pianoforte: Allegro melanconico - Cantilena (Lento) - Presto (Giocoso)

22,05 L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE di Gustave Flaubert

Adattamento radiofonico di Ermanno Carsana

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Lucia Catullo e Raoul Grassilli

2ª puntata

Federico	Raoul Grassilli
Maria	Lucia Catullo
La madre	Nella Bonora
Caterina	Wanda Pasquini
Luisa	Brunella Bovo
Regimbart	Franco Luzzi
Arnoux	Gigi Reder
Deslauriers	Romano Malaspina
Rosannette	Gianna Giachetti
Pellerin	Andrea Matteuzzi
Hussonet	Valerio Ruggeri
Vatnaz	Lia Angeleri
Cudry	Angelo Zanobini
Dussardier	Giampiero Becherelli
Senecal	Carlo Ratti
Marta	Ornella Grassi
Delfina	Giuliana Corbellini

ed inoltre: Ettore Banchini, Nella Barbieri, Corrado De Cristofaro, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Miranelli, Giorgio Naddi, Renata Negri

Regia di Ottavio Spadaro

(Registrazione)

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** — Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Fausto Leali e José Feliciano**
Potrai fidarti di me, California dreamin', America, Come down Jesus, Il vento lo racconterà, Sea ezuse, Karanuy, karanue, Tale of Maria, Quando me ne andrò, Compartments, Tu non meritavi una canzone, Satisfaction, Samantha, Things are changing
Formaggio Invernizzi Milione
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**
Rupen-Azzam: Mexicana super mama (Eric Stevens) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere (I Nomadi) • Palumbo-Feghali: This is the moment (Edith Peters) • Miro-Zauli-Brezza: Amare (Miro) • Arpadys: Pepper box (The Peppers) • Power-Fabrizio: Con un paio di blue-jeans (Romina Power) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Fraser-Trovajoli: Two happy people (Albert Douglas) • Massara-Johnson: Il primo appuntamento (Fausto Papetti) • Pallavicini-Mescoli: Frau Scholler (Gilda Giuliani) • Delsey-Dover: Highway shoes (Demsey & Dover) • Capelli-Guichard-Carli-Ferriere: Tenerezza (Daniel Guichard) • Minellono-Conrado-Minghi-Toscana: Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • Brewer: We're an american band (Grand Funk Railroad)

- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Amurri, Jurgens e Verde**
presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
— Sette Sere Perugia
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio
- 11 — Il giococone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Persiani e Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— All lavatrici
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**
— Norditalia Assicurazioni
- 12,15 ORCHESTRE ALLA RIBALTA**
— Miralanza

- 13 — IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— Palmolive
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— Crodino analcolico biondo
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14,30 Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Enriquez-Vita: La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia) • Townshend: Let's get it on (Marvin Gaye) • Lublak-Cavallaro: Noi due per sempre (Wess & Dori Ghezzi) • Davis: Listen to the rhythm (Spencer Davis) • Salis: L'anima (Gruppo 2001) • Chapman-Chinn: Can the can (Suzy Quatro) • Blue-Rocker-Shury: Do you wanna dance? (Barry Blue) • Modugno-Levine-Brown: Appendi un nastro giallo (Domenico Modugno) • Bach: Skylab (Andy Bono)
- 15 — La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

- 15,35 Supersonic**
Dischi a mach due
Teenage rampage, Tango tango, Comin' down the road, Me and baby brother, Nowhere to run, My Bonnie, Apri le braccia, Mi piace, It's a game, Black cat woman, One more river to cross, Gloria, You've been in love too long, Go down fighting, On a night like this, Il treno delle sette, Non mi rompete, Helen wheels, You've got my soul on fire, 48 crash, I've seen enough, Swampsnake, Your wonderful sweet love, Rebecca, Clinica Fior di Loto S.p.A., E' l'amore che va, In the beginning, Brooklyn, Dirty old man, Reised on robbery
— Lubiam moda per uomo
- 16,55 Giornale radio**
- 17 — Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Guglielmo Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**
— Oleificio F.lli Belloli
- 18,15 Quindici minuti di rock**
- 18,30 Giornale radio**
Bollettino del mare
- 18,40 MOTIVI DI QUALCHE TEMPO FA**

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**
- 21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA**
Rivista della domenica a cura di **Lidia Fallar e Silvano Nelli** con **Renzo Palmer e Grazia Maria Spina**
Realizzazione di **Gianni Casalino**
- 21,40 GLI ATTORI ITALIANI E IL RISORGIMENTO**
a cura di **Franca Dominici e Mariaca Razza**
1. Gustavo Modena e la « Giovane Italia »
- 22,10 IL GIRASKETCHES**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**



— José Feliciano (ore 7,40)

3 terzo

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 27 maggio 1973)
- 9,25 La tavolozza di Barriviera. Conversazione di Gino Nogara**
- 9,30 Corriere dall'America, risposte da « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani**
- 9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
- 10 — Concerto di apertura**
Mily Balakirev: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Largo, Allegro vivo, alla breve, più animato - Scherzo (Vivo, poco mosso, Coda) - Andante - Finale, Allegro moderato, tempo di Polacca (Orchestra • Royal Philharmonic • diretta da Thomas Beecham) • Henri Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Allegro con fuoco, Allegro moderato (alla zingara) (Violonista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da Izler Solomon)
- 11 — Pagine organistiche**
Giovanni Gabrieli: Canzon, Toccata del I tono - Canzone del X tono (trascr. Sandro Dalla Libera) (Organi-

sta Sandro Dalla Libera) • César Franck: Corale n. 1 in mi maggiore (Organista Gianfranco Spinelli)

- 11,30 Musiche di danza e di scena**
Franz Schubert: Rosamunda: Ouverture - Balletti (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache) • Arnold Schönberg: Musica di accompagnamento per una scena cinematografica op. 34: Pericolo minaccante - Paura - Catastrofe (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)
- 12,10 Ricerche sul superuomo in letteratura. Conversazione di Elena Croce**
- 12,20 Itinerari operistici: PROFILO DI PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI**
Giovanna d'Arco: Scena e duetto di Giovanna e Lionel (Inna Arkhipova, mezzosoprano; Sergej Yavkovenko, baritono - Orchestra della Radio di Mosca diretta da Guennadi Rojdestvenski) • Eugenio Onegin: Scena della lettera (Soprano Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra • London Symphony • diretta da Alceo Galliera): La dama di picche: Aria di Lisa (Soprano Galina Viscnjevskaja - Orchestra del Teatro Bolscioi di Mosca diretta da Alexandre Melik-Pachiaiev): Iolantha: Aria di René (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra • London Symphony • diretta da Edward Downes)

- 13 — CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Otto Klemperer
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore • La pendola • Adagio, presto - Andante - Minuetto (allegretto) - Finale (Vivace) • Igor Stravinsky: Pulcinella, suite per piccola orchestra dal balletto, su musiche di Giovanni Battista Pergolesi: Sinfonia - Serenata - Scherzino - Tarantella - Toccata - Gavotta con due variazioni - Vivo - Minuetto e finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 14 — Galleria del melodramma**
Pietro Mascagni: Le Maschere: Sinfonia (Orchestra Stabile del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Basile) • Vincenzo Bellini: Norma: « Mira, o Norma » (Joan Sutherland, soprano; Marilyn Horne, mezzosoprano - Orchestra • London Symphony • diretta da Richard Bonynge) • Francis Poulenc: I dialoghi delle Carmelitane: « Mes filles voilà que s'achève » (Soprano Leontyne Price - Orchestra • London Symphony • diretta da Edward Downes)
- 14,30 Concerto del pianista John Ogdon**
Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore n. 29 op. 106: Alle-

gro - Scherzo: assai vivace - Adagio sostenuto, appassionato e con molto sentimento - Largo: Allegro risoluto • Franz Liszt: Mephisto valzer n. 3 • Alexander Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19: Andante - Presto

- 15,30 Il gatto sulle spalle**
Tre atti di **Otto Fritz Walter**
Traduzione di Giovanni Magnarelli
Giovanni Roth Renzo Ricci
Lucia Ammerbach Nora Ricci
Emanuele Droll Silvano Tranquilli
Margrit Burr Elena Cotta
Regia di **Enrico Colosimo**
- 17,30 RASSEGNA DEL DISCO**
- 18 — CICLI LETTERARI**
La trivializzazione della cultura a cura di **Angela Bianchini**
5. Il nuovo linguaggio religioso
- 18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 18,45 Musica leggera**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Dena e Gianni Castellano**

- 19,15 Concerto della sera**
Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in sol minore, per clavicembalo e archi (Clavicembalista Luciano Sgrizzi - Orchestra da Camera • Jean-François Paillard • diretta da Jean-François Paillard) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 11 in mi bemolle maggiore (a cura di H. C. Robbins London) (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Ferruccio Busoni: La sposa sorteggiata, suite op. 45 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)
- 20,15 PASSATO E PRESENTE**
La « Home Rule » e l'Irlanda di De Valera
a cura di **Ferdinando Cordova**
- 20,45 Poesia nel mondo**
Poeti francesi negli anni Sessanta a cura di **Romeo Lucchese**
4. L'esperienza poetica è conoscenza della vita
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 Club d'ascolto**
Processo al gatto
Programma di **Alberto Savini**
Prendono parte alla trasmissione: A. Bonaiuto, M. P. Colonnello, P. Costa, P. Di Jorio, A. Duse, G. Guidetti, P. Modugno, W. Moser, M. Nencioni
Regia di **Fortunato Simone**

- 22,20 La città d'Ys. Conversazione di Gloria Maggiotto**
- 22,25 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**L'unico
olio di semi vari
che dichiara i suoi
componenti**

**Questa sera
in Arcobaleno**

**Olio
di semi vari
Giglio Oro**

È un prodotto

**Carapelli
FIRENZE**

TV 11 marzo

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 9,30 En France avec Jean et Hélène**
Corso integrativo di francese
- 10,10-10,30 Hallo, Charley!**
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 9 marzo)
- 10,50 Scuola Media**
(Replica del pomeriggio di mercoledì 6 marzo)
- 11,10-11,30 Scuola Media Superiore**
(Replica del pomeriggio di sabato 9 marzo)

12,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi
Conrad
a cura di Luisa Collodi
Realizzazione di Sergio Tau
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni
con la collaborazione di Umberto Bainsi, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Brodo Invernizzino - Dentifricio Ultrabrait)

13,30

TELEGIORNALE

14-14,25 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 15 — Corso di inglese per la Scuola Media:** I Corso: Prof. P. Limongelli; Walter and the parcel - **15,20** Il corso: Prof. I. Cervelli; Walter in court - **15,40** III Corso: Prof.ssa M. L. Sala: The village (1ª parte) - 29ª trasmissione - Regia di Giulio Briani
- 16 — Scuola Elementare:** Impariamo ad imparare (I ciclo) - (8ª) **Comunicare ed esprimersi**, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti
- 16,20 Scuola Media:** Le materie che non si insegnano - (8ª) **La stampa periodica dei ragazzi** - Un programma di M. Luisa Collodi, Alessandro Meliciani, Domenico Volpi - **L'universo di cartone**, a cura di Antonino Amante, Giovanni Romano - Regia di Michele Sakkara
- 16,40 Scuola Media Superiore:** Il Sud nell'Italia unita (1860-1915) - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - (6ª) **I primi meridionalisti**

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Sitia Yomo - Pannolini Lines Pazzo Arancio - Brooklyn Perfetti - Vetrella Elettrodomestici)

per i più piccini

17,15 FIGURINE

Disegni animati da tutto il mondo

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Telesivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

18,15 STINGRAY: PATTUGLIA ACQUANAUTICA DI SICUREZZA

Un programma di marionette elettroniche di Gerry e Sylvia Anderson
Ottavo episodio
Un Natale da ricordare
Regia di Alan Pattillo
Prod. I.T.C.

GONG

(Nesquik Nestlé - L'Assorbibilissima Kaloderma - Patatine Crocc San Carlo)

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricia Boggio

19,15 TIC-TAC

(Fagioli De Rica - Aperitivo Aperol - I Dixan - Segretario Internazionale Lana)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Vov - Camay)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Margarina Gradina - Occhiali Polaroid - SAO Café)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO (1) Crackers Premium Saiwa - (2) Formaggio Mio Locatelli - (3) Confezioni Marzotto - (4) Kinder Ferrero - (5) Sole Piatti Lemonsalvia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registri Pubblicitari Associati - 2) Miro Film - 3) B. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 4) Shaft - 5) Arno Film

— Industria Coca-Cola

20,40

C'ERA UNA VOLTA UN PICCOLO NAVIGLIO

Film - Regia di Norman Taurog
Interpreti: Jerry Lewis, Diana Spencer, Dina Merrill, Mickey Shaughnessy, Robert Middleton, Gale Gordon, Mabel Albertson, Claude Akins
Produzione: Paramount

DOREMI'

(Shampoo Morbidi e Soffici - Starlette - Close up dentifricio - Amaro Ramazzotti - Kop)

22,10 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Quattro e Quatt'otto - Acqua Sangemini - Lux sapone)

19 — VIDOCCO

Sceneggiatura originale di Georges Neveux
Terza puntata

Personaggi ed interpreti:
Vidocq Bernard Noël
Ispettore Flambart

Alain Mottet
Annette Geneviève Fontanel
e con: Jacques Seiler, Gabriel Gobin, Bruno Balp, Jacqueline Danno, Jacques Aveline, Bernard La Jarrige

Musiche di Serge Gainsbourg

Regia di Marcel Bluwal
(Produzione ORTF-Gaumont Télévision International)
(Replica)

TIC-TAC

(Batist Testa Nera - Soflan - Cedrata Tassoni)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Olio di semi Giglio Oro - Stira e Ammira Johnson Wax - Brooklyn Perfetti - Rasoi Philips)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rabarbaro Zucca - Istituto Geografico De Agostini - Motta - Pantèn Linea Verde - Maionese Sasso - BioPresto)

21 —

I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giavazzo

DOREMI'

(Iperti - Brandy Vecchia Romagna - Pulitore fornelli Fortissimo - Margarina Gradina)

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Massimo Mila

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Allegro

Direttore Herbert von Karajan

Orchestra Filarmonica di Berlino

Regia di Herbert von Karajan
(Produzione Cosmotel)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der alte Richter
Die Erlebnisse eines Pensionärs
10. Folge: «Die Versteigerung»
Regie: Edwin Zbonek
Verleih: ORF

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Ottava trasmissione della serie « Comunicare ed esprimersi » per il primo ciclo. Lo scopo della trasmissione è quello di stimolare la fluidità verbale nel rispetto di una regola. I bambini vengono da prima sollecitati a trovare parole che inizino con la stessa consonante, in seguito invece debbono scegliere, tra alcune parole, quelle che si possono raggruppare in base ad un certo criterio.

MEDIE: Per la serie « Le materie che non si insegnano » va in onda l'ultima puntata del ciclo dedicato a « La stampa periodica dei ragazzi ». La quale contiene alcune considerazioni finali sul fenomeno. La seconda parte della trasmissione è dedicata ad esperienze didattiche, che dimostrano una presenza perfettamente integrata del giornale nella realtà della scuola e che quindi sono l'indicazione di un programma che in molti casi è ancora da realizzare.

SUPERIORI: Per la serie « Il Sud nell'Italia unita » (1860-1915) viene trasmessa la sesta puntata dedicata ai primi meridionalisti, ed in particolare all'esame delle figure di Gaetano Salvemini e di Luigi Sturzo. La trasmissione esamina i diversi ruoli e le differenti impostazioni culturali dei due grandi meridionalisti.

VIDOCQ

ore 19 secondo

Vidocq è nuovamente costretto a separarsi da Annette e anche dal fido Desfosseux. Sempre inseguito da Flambart, che ha dovuto subire un ennesimo smacco, fugge per i boschi e arriva in un villaggio dove dovrà risolvere un caso poliziesco, sostituendosi addirittura al suo persecutore. Flambart, vittima di una nuova beffa che lo ha fatto finire legato a un albero, viene però liberato da un contadino e si rimette alle calcagna dell'evaso. Munitosi

C'ERA UNA VOLTA UN PICCOLO NAVIGLIO

ore 20,40 nazionale

Jerry Lewis, protagonista di questo C'era una volta un piccolo naviglio (titolo originale: Don't Give Up the Ship) diretto nel 1959 da Norman Taurog, è alle prese con un personaggio coinvolto in una curiosa avventura. Si chiama John Steckler, o più per esteso John Paul Steckler VII, e durante la seconda guerra mondiale è stato comandante di un cacciatorpediniere, il « Kornblatt », misteriosamente scomparso dopo la fine delle ostilità. Questa mancanza di notizie provoca l'indignazione dei senatori degli Stati Uniti, i quali decidono di negare ogni stanziamento alla Marina fino a che la questione non sarà risolta. Steckler viene convocato d'urgenza, proprio nel momento in cui sta per sposarsi, e ovviamente il suo matrimonio va all'aria; interrogato, non riesce a ricordare nulla di interessante, e allora si stabilisce di sottoporlo a psicanalisi. Il comandante ripercorre le vicissitudini subite durante la guerra: trovatosi con i suoi uomini su un'isola sconosciuta e occupata dai giapponesi, era stato colpito, e i commilitoni, credendolo morto, l'avevano abbandonato. Della sorte del « Korn-

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Va in onda la seconda puntata di una inchiesta realizzata da Gianfranco Albano e Rina Goren sui problemi che travagliano oggi il settore commerciale, sia a livello di piccolo dettaglio, sia a livello di grandi catene di distribuzione. Nella prima puntata, trasmessa la scorsa settimana, si metteva sotto accusa il commerciante tradizionale, il « nemico naturale » della massaia, per scoprire, in definitiva, che egli stesso è vittima come il consumatore. La seconda parte tenta di analizzare gli effetti di questa situazione e i nuovi problemi che suscita. L'immissione incontrollata nel settore commerciale di un folto numero di operatori, per di più dequalificati, ha dato luogo ad uno stato di acuta polverizzazione che si traduce in arcaicità e scarsa produttività dei punti di vendita. Sono dati di fatto ai quali si rifanno economisti e sindacalisti per chiedere una razionalizzazione dell'intera rete commerciale; ma come deve avvenire questa razionalizzazione? Quali sono i modelli economici ai quali fare riferimento? Ha davvero senso che il negozio tradizionale scompaia? Quali problemi pone, tale eventualità, in chiave di occupazione? A quali strumenti legislativi ricorrere per la realizzazione che tutti, indistintamente, invocano? Ecco alcune domande alle quali si cercherà di rispondere. La realizzazione della rubrica curata da Giuseppe Momoli è affidata a Maricla Boggio.

di passaporti falsi, Vidocq entra a far parte, insieme con Annette e Desfosseux, di un circo che ha piantato le sue tende presso il fronte, ma ben presto viene acciuffato e condannato da un tribunale militare. Flambart raggiunge finalmente Vidocq, ma la guerra passa in prima linea, e per ora bisogna pensare solo a respingere gli austriaci.

A battaglia finita l'irriducibile commissario Flambart potrà nuovamente mettere le manette al braccio ferito del suo eterno « rivale » Vidocq, ma...

blatt » egli perciò non sa nulla: ma chi potrebbe averne notizie è l'ex nostromo dell'unità, Wyshinski rintracciato mentre sta combattendo un incontro di catch e anche egli, però, molto nebuloso nei suoi ricordi. Intanto Steckler passa i suoi guai con la moglie designata, che non ne può più di aspettare le nozze. Infine, Wyshinski ce la fa a riordinare le idee: il « Kornblatt », in realtà, cadde a picco durante una esercitazione di tiro, ordinata proprio dal senatore più accanito nel pretendere l'inchiesta e nel negare i fondi alla Marina. Questa vicenda era stata raccontata da Ellis Kadison in una sua novella, sceneggiata, in forma cinematografica da Herbert Baker, Edmund Beloin e Henry Garson; i quali, a giudizio dei critici, non ne ricavarono affatto tutti gli spunti divertenti e satirici che vi erano impliciti e che avrebbero potuto essere offerti alle risorse di un « mostro » comico come Lewis. Lewis, tuttavia, in più d'un caso è riuscito a imbastire sequenze di humour irresistibile, assecondato da un anziano specialista come Taurog e da un complesso d'interpreti nel quale spiccano Dina Merrill, Diana Spencer, Mickey Shaughnessy, Robert Middleton e Gale Gordon.

che il destino batte alla porta! ». Illuminante è altresì il giudizio di Berlioz: « Questa Sinfonia in do minore sgorga dalla più profonda vena del genio beethoveniano. In essa egli ci scopre alcuni dei suoi più segreti pensieri. A soggetto di quest'opera d'arte egli scelse il suo intimo dolore, il finale scoppio d'ira lungamente celato nel suo petto, il suo più profondo orgoglio, le più solitarie e sconolate meditazioni, le notti insonni, il fuoco dell'eccitazione ». Dell'effetto che la Sinfonia deve aver fatto sui contemporanei di Beethoven abbiamo un'idea rileggendo le esclamazioni di Goethe, che l'aveva ascoltata da Mendelssohn: « E' una cosa terribile, folle! Ci si attende che la casa crolli! ».

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Herbert von Karajan e la Filarmonica di Berlino offrono stasera la « Sinfonia n. 5 di Beethoven che, dedicata nel 1808 al principe Lobkowitz e al conte Rasumovski, racchiude alcuni tra i più tragici temi del maestro di Bonn. Fin dalle prime battute, assai caratteristiche per l'incisività ritmica e per la « prepotenza » melodica, il musicista sembra voler confessare il proprio dolore, la propria disperazione, il tristissimo stato d'animo. La Sinfonia è pure detta « del destino ». Infatti, Beethoven, rispondendo all'amico e suo biografo Schindler sul significato di quei suoni introduttivi, affermava: « E' a questo modo

questa sera in
carosello
kinder[®]
presenta
"IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà Jo Condor
ad evitare la giusta punizione
per i suoi misfatti
contro gli abitanti del Paese Felice?
Lo saprete questa sera.

kinder[®]
mette d'accordo
genitori e ragazzi.



radio

lunedì 11 marzo

calendario

IL SANTO: S. Costantino.

Altri Santi: S. Eutimio, S. Eulogio, S. Eraclio, S. Candido, S. Talo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,50 e tramonta alle ore 18,30; a Milano sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18,23; a Trieste sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,05; a Roma sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,12; a Palermo sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1544, nasce a Sorrento Torquato Tasso.

PENSIERO DEL GIORNO: A misura che progredisce la civiltà, la poesia quasi necessariamente decade. (Macaulay).



Il maestro Hans Swarowsky dirige « Brani da opere di Franz Schubert » in onda per le Stagioni di Concerti dell'U.E.R. alle 20,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquarisma. 3^o Ciclo: « Impegno cristiano verso i valori umani », di Mons. Fiorino Tagliaferri - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermoni - « Notiziari e Attualità - Mane nobiscum », di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Dottrine du caractère sacerdotal, par Mgr. Bernard Jacqueline. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Gott im Schweigen und in Ohnmacht, von Karel Havlicek. 21,45 Report from the Vatican. 22,15 A actividade pastoral do Santo Padre na Quaresma. 22,30 El compromiso histórico de la comunidad, por José M. Pinol. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radioquarisma - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini - « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Musica del mattino. Otnar Nussio: « Portraits musicaux »; « Moto perpetuo » (con pizzicato), versione per violino solo e archi (Violinista Louis Gay des Combes - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Otnar Nussio). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Settimanale sport. 13,30 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. 16,30 Ballabili. 16,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Taccuino. Appunti musicali a cura

di Benito Gianotti. 18,30 Banjo mania. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Stagione internazionale dei Concerti U.E.R. Edith Mathis e Annelies Hügel, soprani; Gertrude Jahn, mezzosoprano; Horst Laubenthal e Werner Krenn, tenori; Ernst Gutstein e Manfred Jungwirth, bassi. Orchestra Sinfonica e Coro dell'ORF diretti da Hans Swarowsky. M^o del Coro Gottfried Preinfalk - Selezioni dalle opere liriche di Franz Schubert: « Des Teufels Lustschloss »; « Die Freunde von Salamanca »; « Alfonso e Estrella »; « Claudine von Villabella »; « Rosamunde ». Intermezzo, melodie pastorali e coro dei pastori: « Die Freunde von Salamanca », ouverture - Nell'intervallo: « I tre soldi di Brecht ». Testo di Anita Pittoni - Informazioni. 22,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Everisto Felice Dall'Abaco (Elaborazione Hans Müller-Talamona): Concerto all'unisono op. 2 n. 8 in si minore (Orchestra della RSI diretta da Bruno Amaducci). Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra in la maggiore KV. 414 (Pianista Anna Stella Schic - Orchestra della RSI diretta da Marc Andrae). Leos Janacek: Suite per orchestra d'archi (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 18 Informazioni. 18,05 Musica a soggetto. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitads ». 19,40 Cori della montagna. 20 Diario culturale. 20,15 Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti '74: Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retoromantica.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto n. 8 in la minore da « L'Estro armonico »; Allegro - Largo - Allegro (Orch. « Festival Strings » di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner) • Richard Strauss: Intermezzo: Sogni al caminetto (Bayerische Staatsoperorchester dir. Joseph Keilbert) • Franz Schubert: Fierrabras: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz) • Dmitri Sciostakovich: Allegretto, dalla « Sinfonia n. 5 » (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Maxim Sciostakovich) • Joaquin Turina Danze fantastiche: Esaltazione - Sogno - Orgia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alexander Derewitzky)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
François Devienne: Quartetto in sol maggiore: Allegro - Rondo (Pierre Rampal, fl.; Robert Gendreau, vl.; Isaac Stern, v. la; Robert Bez, vc.) • César Franck: Allegretto ben moderato, dalla « Sonata in la maggiore » per violino e pianoforte (Isaac Stern, vl.; Alexander Zakin, pf.) • Franz Liszt: Giochi d'acqua a Villa d'Este (Pf. Claudio Arrau) • Giuseppe Verdi: La Traviata: Preludio atto I (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno)

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Califano-Wright-Farella: Un grande amore e niente più (Peppino Di Capri) • Selleri-Tarenzi-Martelli: Colori sbiaditi (Orietta Berti) • Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Pisano-Lama: Fresca fresca (Angela Luce) • Casu-Giuliani: Ieri senza te (Little Tony) • Baldan: Minuetto (Mia Martini) • Limiti-Migliacci: Una musica (Ricchi e Poveri) • Fossati-Prudente: Jesahel (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Giulio Bosetti**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da **Enzo Ceragioli** e **Puccio Roelens**
Presenta **Enrico Simonetti**

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Alla romana

Un programma di **Jaja Fiastrì** con **Lando Fiorini**
Collaborazione e regia di **Sandro Merli**

— **Maionese Kraft**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)
— **Tin Tin Alemagna**

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 AMORE E GINNASTICA

di **Edmondo De Amicis**
Adattamento radiofonico di **Roberto Mazzucco**
Compagnia di prosa di Torino della RAI

6^a puntata

La portinaia **Silvana Lombardo**
La signora Fassi **Maria Grazia Grassini**
Celzani **Alberto Terrani**
La maestra Pedani **Scilla Gabel**
Il direttore **Werner Di Donato**
Il Ministro della Pubblica Istruzione **Stefano Varriale**
La maestra Zibelli **Isabella Guidotti**
Il maestro Fassi **Santo Versace**
Ing. Ginoni **Tino Bianchi**
L'istruttore **Angelo Bertolotti**
Regia di **Marcello Aste**

— **Formaggio Invernizzi Milione**

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di **Renato Parascandolo**

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di **Vladimiro Cajoli** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Country road (Orch. d'Archi Playsound)
• L'amore senza spazio (Marco Jovine) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • You got wise (Pio) • Papà non correre (Cinzia De Carolis) • Only you (Adriano Celentano) • Ogni giorno così (Dominga) • L'aeroplano (D'Alessandro) • Obladi oblada (Waldo de Los Rios)

17,35 Programma per i ragazzi

SUL SENTIERO DI TOPOLINO
Rivista di **Carlo Romano** e **Lianella Carel** - Complesso diretto da **Umberto Lupi**
Regia di **Ugo Amodeo**

17,55 I Malalingua

prodotto da **Guido Sacerdote**, condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Ombretta Colli**, **Sergio Corbucci**, **Lietta Tornabuoni**, **Bice Valori**

Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica dal Secondo Programma)

— **Pasticceria Algida**

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale
a cura di **Ruggero Tagliavini**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri
a cura di **Pina Carlino**
Testi di **Giorgio Zinzi**

19,50 I Protagonisti

FERNANDO GERMANI

a cura di **Michelangelo Zurletti**

20,20 ORNELLA VANONI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**

— **Sera sport**, a cura di **Sandro Ciotti**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: piccola antologia da « Il borghese e l'immensità » di **Vitaliano Brancati** - **Helle Busacca**: poesie inedite - **Aldo Borlenghi**: il racconto postumo di **Gabriele Baldini** - **Memorietta** sul colore del vento

21,40 Concerto « via cavo »

Musiche in anteprima dagli studi della Radio

22,25 XX SECOLO

« Verso un'architettura » di **Le Corbusier**. Colloquio di **Valter Vannelli** con **Giulio Roisecco**

22,40 OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Cinzia De Carolis (ore 17,05)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Bruno Martino e The Supremes**

— Formaggino Invernizzi Milione

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

Georg Friedrich Haendel: Alcina: Balletto (Orchestra - Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner) • Gaetano Donizetti: La Favorita • Vien Leonora a' piedi tuoi (Baritono Ettore Bastianini - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede) • Giuseppe Verdi: Alzira • Da Gusman, su fragil barca (Montserrat Caballé, soprano; Maja Sumara, mezzosoprano - Orchestra e Coro della RCA Italiana diretti da Anton Guadagno) • Giacomo Puccini: Tosca: «E lucevan le stelle» (Tenore Giuseppe Di Stefano - Orchestra diretta da Franco Patané)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**

di Leone Tolstoj

Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina

13,30 Giornale radio

13,35 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Trovajoli: Sessomatto (Armando Trovajoli) • Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane) • Cassia-Lammonarca: You got wise (Pio) • John-Taupin: Goodbye yellow brick road (Elton John) • Ricchi-Baldan: Canto (Thim) • McKinley-Morgenfield: Rollin' and tumblin' (Johnny Winters) • Reedman-Jarrat: The band played the boogie (C.C.S.) • Albertelli-Soffici-Guanti: Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 RADIOSERA

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Adams: It's a game (String Driven Thing) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie) • Masser-Sawyer: Last the I saw him (Diana Ross) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • War: Me and baby brother (War) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Vecchioni-Pareti: Foto di scuola (I Nuovi Angeli) • Quaterman: Thanks dad (Joe Quaterman and Free Soul) • Mitchell: Raised on robbery (Jon Mitchell) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Mann: Joybringer (Manfred Mann's Earthband) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Chinn-Chapman: 48 Crash (Suzy Quatro) • The Isleys: That lady (The Isley Brothers) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Simon-Lauzi: L'unico che sta a New York (Bruno Lauzi) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth) • Nazareth: Go down fighting (Nazareth) • Van Morris-

son: Gloria (Them con Van Morrison) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Inez-Fox: Mockinbird (Carly Simon e James Taylor) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Riccardi-Albertelli: Rimini (Drupe) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Scheplor: My Bonnie (Team) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Shepstone-Dibbens: Shady lady (Shepstone and Dibbens) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul McCartney and The Wings) • Townshend: The real me (The Who)

— Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare

21,19 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con Walter Chiari (Replica)

21,29 **Carlo Massarini presenta:**

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

6^a puntata

Pierre Mario Valgovi
Il principe Vasilji Renzo Ricci
La padrona di casa Nora Ricci
Liza Isabella Del Bianco
Helene Marisa Bartoli
Marja Marisa Fabbri
Il principe Bolkonskj Claudio Gora
Anatole Kuragin Andrea Giordana
Mademoiselle Bourienne Dina Braschi
Katja Luciana Barberis
ed inoltre: Massimiliano Bruno, Alfredo Dari, Luciano Donalisio, Silvana Lombardo, Anna Marcelli, Gabriele Martini

Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— **Formaggino Invernizzi Milione**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Vogliamo tanto bene, I giardini di Kensington, Signorinella, Canto d'amore di Homeide, Segui lui, Calavrisella, Elisa Elisa, Molla tutto

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Helene Curtis**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE**

ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

3 terzo

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica del 20 maggio 1973)

9,25 **Un tiepolesco: Giambattista Canal detto Orbo. Conversazione di Renzo Bertoni**

9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**

10 — **Concerto di apertura**

François Couperin: Sonata in sol minore - La piemontese - (dalla raccolta - Les Nations -): Ouverture (Gravement, Vivement, Gravement, Vivement et marqué, Air, Second Air, Gravement et marqué, Lègement) - Allémance - Courante - Seconde Courante - Sarabande - Rondeau - Gigue (Frans Bruggen, flauto; Jaap Schroder, violino; Anner Bylsma, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Marie Leonhardt, secondo violino; Frans Vester, secondo flauto) • Josef Mysliveček: Suite di danze: Allegro - Andante - Presto (Bretislav Ludvik, viola discanto; Jaroslav Horak, viola soprano; Jiri Baka, viola contralto; Frantisek Slama, viola da gamba tenore; Jan Simon, viola da gamba basso) - Pro Arte Antiqua - • Nikolaus von Krufft: (Her Emma, lied su testo di Schiller (Hermann Prey, baritono; Leonard Hokanson, pianoforte) • Franz Berwald: Settimino in si bemolle maggiore per archi e strumenti a fiato. Adagio - Poco adagio - Finale. Allegro con spirito (Anton Fietz, violino; Günther

13 — La musica nel tempo

DUE TOSCANI NEL FAR WEST

di **Sergio Martinotti**

Ferruccio Busoni: Diario indiano - Il Quaderno - Canto della ronda degli spiriti op. 47 (Orchestra - A. Scarlatti) • di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi; Fantasia indiana op. 44, per pianoforte e orchestra (Pianista Sergio Fiorentino - Orchestra - A. Scarlatti) • di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia • Giacomo Puccini: La Fanciulla del West. Atto II (Minnie, Renata Tebaldi; Dick Johnson, Mario Del Monaco; Jack Rance; Cornell Macneil; Nick Piero Di Palma; Ashby, Silvio Majonica; Sonora; Giorgio Giorgetti; Billy Dario Caselli; Wowkle, Bianca Maria Casoni - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Franco Capuana)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **INTERMEZZO**

Aram Kaciaturian: Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro ma non troppo e maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (Pianista Alicia De Larrocha - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Rafael Fruhbeck de Burgos) • Michail Ippolitov-Ivanov: Schizzi caucasici op. 10: Sulle montagne - Nel villaggio - Nella Moschea - Corte del Sarda (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel)

15,30 **DONAUESCHINGER MUSIKTAGE 1973**

Vinko Globokar: Laboratorium 1973 per undici esecutori (Ensemble Musi-

19,15 Concerto della sera

Musiche di Johann Sebastian Bach, Franz Schubert e Franz Liszt

20,30 **Dalla Grande Sala del Musikverein di Vienna**

in collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.

Stagione di concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione 1973-1974

BRANI DA OPERE DI FRANZ SCHUBERT

dirette da **HANS SWAROWSKY**

Soprani **Edith Mathis** e **Annelies Hückl**

Mezzosoprano **Gertrude Jahn**

Tenori **Horst Laubenthal** e **Werner Krenn**

Bassi **Ernst Gutstein** e **Manfred Jungwirth**

Des Teufels Lustschloss: Ouverture - Aria di Luitgarde, n. 4 - Terzetto n. 22 (Luitgarde, Oswald, Robert) - Aria di Wirtin, n. 7 - Duetto n. 21 (Luitgarde, Oswald); **Die Freunde von Salamanca**: Duetto n. 12 (Laura, Diego) - Terzetto n. 5 (Olivia, Eusebia, Laura) - Aria di Olivia n. 4; **Alfonso und Estrella**: Duetto n. 16 (Alfonso, Estrella) - Aria di Mauregatto n. 32 e Duetto n. 33 (Mauregatto, Troila); **Claudine von Villabell**: Ouverture - Introduzione - Ensemble - Arietta di Lucinda - Aria di Claudine - Aria di Pedro - Arietta di Claudine - Räuberlied - Finale; **Rosamunde**: Entr'acte, canto e coro di

11 — **La Radio per le Scuole**

(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Alla scoperta del Vangelo: «Il ricco epulone», a cura di Giovanni Romano e Nino Amante

11,30 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

11,40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**

Direttori d'orchestra **Willem Mengelberg** e **Bernard Haitink**

Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Willem Mengelberg) • Piotr Iljich Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Antonio Veretti

Sinfonia italiana (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caracciolo); L'Allegria, sette poesie di Giuseppe Ungaretti: Fase - Sereno - Sonnolenza - Rose in fiamme - In memoria - Solitudine - Preghiera (Liliana Poli, soprano; Giancarlo Cardini, pianoforte); Fantasia per clarinetto in si bemolle e orchestra (Clarinetista Franco Pezzullo - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

que Vivante di Parigi: Carlos Roque Alsina; Jean-François Jenny-Clarke; Jean-Pierre Drouet; Vinko Globokar; Heinz Holliger; Diego Masson; Paul Minck; Régis Pasquier; Michel Portal; Brigitte Sylvestre; Gaston Sylvestre (Registrazione effettuata il 19 ottobre dal Sudwestfunk di Baden-Baden)

16,45 **Musica leggera**

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Bollett. transibilità strade statali**

17,25 **CLASSE UNICA**

Lo spazio dell'architettura dagli anni Venti ad oggi, di **Carlo Olmo**

6 L'architettura moderna e la storia

17,45 **Scuola Materna**

Trasmissione per le Educatrici: introduzione all'ascolto, a cura del Prof. **Franco Tadini** - «Alberi amici», racconto sceneggiato di Maria Sandias - Allestimento di Gianni Casalino

18 — **IL SENZATITOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano**

Regia di **Arturo Zanini**

18,20 **Dal Festival del jazz di Pori 1973**

JAZZ DAL VIVO

con la partecipazione dell'Orchestra diretta da **Wolfgang Dauner**

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale

B. Accordi: Le variazioni di livello del Tirreno e le future conseguenze - P. Omodeo: «L'origine della specie» di Charles Darwin in una nuova traduzione italiana - L. Gratton: La cometa Kohoutek ha deluso le aspettative degli scienziati? - Taccuino

pastori; **Die Freunde von Salamanca**: Ouverture

Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Austriaca

M° del Coro Gottfried Preinfalk (Ved. nota a pag. 86)

Nell'intervallo (ore 21,20 circa):

GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

questa sera in **CAROSSELLO**
i **BRUTOS** presentano
Cera Grey metallizzata
per avere pavimenti a piombo



**Perchè non vado mai a letto
con i piedi freddi e doloranti**

*Ecco come curare
i vostri piedi durante l'inverno*



Quale sollievo per i piedi intirizziti ed umidi quando li immergerete nell'acqua calda cui avrete aggiunto un pugno di **SALTRATI Rodell**! Questo bagno lattiginoso, superossigenato, ristabilisce la circolazione e calma il prurito dei geloni; i piedi così riscaldati vi assicureranno una notte di sonno tranquillo. Questa sera un buon pediluvio ai **SALTRATI Rodell** vi assicurerà piedi caldi e riposati.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai **Saltrati Rodell**, massaggiate i piedi con la **CREMA SALTRATI** protettiva. In vendita in tutte le farmacie.

SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

televisori • radio, autoradio, registratori, fonovalige, suonastri, ecc.
• foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi
• elettrodomestici per tutti gli usi • macchine per scrivere e per calcolo
• strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori • orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI



ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 1.000 al mese
RICHIESTE SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DELLA MERCE CHE INTERESSA
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI

TV 12 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
10,30 Scuola Elementare
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Francia
a cura di Jacques Nobécourt
Regia di Virgilio Sabel
4^a puntata (Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacobbo

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1**

(Knorr - Caffè Suerte)

13,30-14,10

**TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO**

(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare: (Il Ciclo)

Impariamo ad imparare - Oggi cronaca, un programma di Daniela Palladini, a cura di Marcello Argilli, Nella Boccardi - Consulenza didattica di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - E' questa la tua scuola? - Regia di Loredana Dordi - Un minuto, un'idea di Pino Zac - Processo al giocattolo - Regia di Luciano Odorisio

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Dittature tra le due guerre: il fascismo - (8^a) Fascismo: i giovani, la cultura e il costume, a cura di Enzo De Bernart, Ignazio Lidonni - Consulenza di Franco Gaeta, Emma Natta - Coordinamento di Antonio Amoroso - Regia di Elena De Meris

16,40 Scuola Media Superiore: Informatica. Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli a cura di Fiorella Lozzi Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese, Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (2^a) Come si comunica con il calcolatore

**17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Penna Grinta nailografica - Last al limone - Motta - Mutandine Kleenex)

per i più piccini

17,15 CIONDOLINO

tratto dal libro di Vamba
Adattamento televisivo di Alessandro Brissoni e Lia Pierotti
Cinque puntata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Franca Zucchelli
Regia di Alessandro Brissoni

la TV dei ragazzi

17,45 ANIMALI IN CATTIVITA'

Un documentario prodotto dalla TV Ungherese
Distr. Teleitalia

18,05 RACCONTI DAL VERO

a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi
Nardino del Po
Regia di Francesco Barelli

GONG (Mutandine Kleenex - Fabello - Brodo Liebig)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
Seconda serie
a cura di Nicola Garrone e Ro-

berto Giammanco
Regia di Amleto Fattori
5^a puntata

19,15 TIC-TAC (Gran Ragù Star - Cremidea Beccaro - Antalgyi Ifci - Pepsodent)

SEGNAL ORARIO

LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Fiesta Ferrero - Cumini Cu-

cine Componibili)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO (Brodo In-

vernizzino - Curamorbido Pal-

molive - Chinamartini)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Pentolame Aeternum -

(2) Carne Pressatella Sim-

menthal - (3) Nescafé Nestlé

- (4) Cera Grey - (5) Omo-

geneizzati Nipiol V Buitoni

I cortometraggi sono stati rea-

lizzati da: 1) Film Leading - 2)

F.D.A. - 3) General Film -

4) As-Car Film - 5) Registri

Pubblicitari Associati

— Ceramica Bella

20,40

UNA PISTOLA

NEL CASSETTO

Sceneggiatura in due puntate di

Gianni Bongioanni

da un soggetto di Giuseppe d'A-

gata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Mario Valdemarin

Primo collega Bruno Alessandro

Secondo collega Enzo Venzi

Primo bandito Lelio Potenza

Il direttore Antonio La Raina

Il vicedirettore Adolfo Fenoglio

Capo ufficio di Mario

Nino Bagnoli

Altro collega

Domenico Napoleoni

Lisa, moglie di Mario

Elena Saez Persiani

Lino, fratello di Mario

José Quaglio

Carlo Sergio Messina

La donna dell'armeria Anna Lello

Direttore di banca

Raniero Dorascenzi

Secondo bandito

Adriano Valentini

Terzo bandito Duilio Olmi

Telecronista Gianni Bongioanni

Commissario Franco Odoardi

Avvocato Fausto Banchelli

Agente Renato Rinaldi

Andrea Giorgio Bersani

Musiche di Egitto Macchi

Delegato alla produzione Idalberto

Fel

Regia di Gianni Bongioanni

(Realizzazione della Film '73)

Prima puntata

DOREMI'

(Brandy Vecchia

Romagna - Stira calzoni elet-

trico Reguitti - Decal Bayer -

Grappa Julia - Linea Cupra

Dott. Ciccarelli)

21,45 CHI DOVE QUANDO

a cura di Claudio Barbati

Alvar Aalto

Un programma di Piero Berengo

Gardin

Musiche di Domenico Guaccero

BREAK 2

(Birra Peroni Nastro Azzurro -

Candy elettrodomestici)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Förster Horn

Eine Familiengeschichte

2. Folge: • Ein guter Einfall •

Regie: Erik Ode

Verleih: Polytel

19,25 Brennpunkt Erde

• Bratsk, Sibirien, Jahr 15 •

Filmbereich

Regie: Henry Brandt

Verleih: Telepool

19,50 Aus Hof und Feld

Eine Sendung für die Land-

wirte

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri

con la collaborazione di France-

sca Pacca

Presenta Fulvia Carli Mazzilli

Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Dentifricio Ultrabreit - Sa-

lotti Lukas Beddy - Milkana

Oro)

19 — LE FARSE DI PEPPINO

Quale onore

Farsa in un atto di Peppino De

Filippo

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Laura Dory Cai

Cosimo Luigi De Filippo

Don Ferdinando

Peppino De Filippo

Professore di trombone

Dante Maggio

Professore di tromba

Vincenzo Donzeli

Professore di sassofono

Elio Bertolotti

Professore di clarino

Mario Castellani

Professore di tamburo

Renato Devi

Gabriele Arcangeli Luigi Uzzo

Egidio Gigi Reder

Rosina Angela Pagano

Il Comm. Cesare De Cesarini

Gennaro Di Napoli

Elaborazioni musicali di Luigi

Vinci

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Giovanna La Placa

Direzione artistica di Peppino De

Filippo

Regia di Romolo Siena

(Le commedie di Peppino De Fi-

lippo sono pubblicate da Alberto

Marotta)

(Replica)

TIC-TAC

(Banana Chiquita - Svelto -

Acqua Minerale Evian)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Moto Honda - Tot - Omo-

geneizzati al Plasmon - Cosme-

tici Lian)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Camicie Ingran - Kinder Fer-

rero - Ariel - Alka Seltzer -

Chlorodont - Margarina Foglia

d'oro)

21 — LA PAROLA

AI GIUDICI

Un programma di Leonardo Va-

lente e Mario Cervi

realizzato da Luciano Pinelli

Recupero sociale

DOREMI'

(Ringo Pavesi - Whisky Fran-

cis - Reggiseni Playtex Criss

Cross - Aperitivo Rosso An-

tico - Cento)

22 — JAZZ AL CONSERVA-

TORIO

a cura di Lilian Terry con Giorgio

Gaslini

Seconda puntata

Blues e spirituals

Partecipano il Quartetto Gaslini,

gli Allievi del Corso di jazz del

Conservatorio di S. Cecilia di

Roma e gli Allievi del Conserva-

torio A. Vivaldi di Alessandria

Scene di Luciano Del Greco

Regia di Adriana Borgonovo

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per la serie «Oggi cronaca» va in onda la quarta puntata dedicata alla sperimentazione del tempo pieno nelle elementari, con tutti i lati positivi di questo diverso modo di concepire e fare scuola, in rapporto alle carenze della scuola d'obbligo. Al break di cartoni animati segue il secondo filmato: prende spunto dalla «Mostra critica del giocattolo massa», organizzata dalla équipe del prof. Quintavalle.

MEDIE (Vedi venerdì 15).

SUPERIORI: Per la serie «Informatica» va in onda la seconda trasmissione in cui verranno esaminate le apparecchiature di entrata-uscita dei calcolatori. Come per la prima trasmissione l'obiettivo primario è sempre quello di avviare un lavoro sistematico di «smantellamento» delle barriere che ci separano da un mondo che ci è tutt'altro che estraneo, per avvicinarci a tecniche nuove di lavoro e a metodologie di studio e di soluzione di problemi in linea con i più moderni sviluppi del progresso tecnologico.

SAPERE: I fumetti

ore 18,45 nazionale

Castelli medievali immersi nella nebbia, tintinnio di catene, fantasmi ed eventualmente anche mostri o vampiri: erano questi gli ingredienti principali dei racconti dell'orrore dell'Ottocento. Sono validi ancora oggi, che ruolo hanno nei fumetti? Se esistono ancora, ormai sono diventati soprattutto una occasione di divertimento, a volte di un raffinato gioco grafico: è il caso, ad esempio, degli italiani Battaglia e Crepax, che si sono rifatti a celeberrime fonti letterarie, come i racconti di E. A. Poe, per alcuni loro disegni. E c'è stato anche uno scrittore italiano, Dino Buzzati, che ha disegnato una storia a fumetti dell'orrore. Nei mostri quindi non crede più nessuno: l'orrore ha ormai acquisito soprattutto una dimensione psicologica, è diventato l'incubo, il meccanismo dell'angoscia che scatta improvvisamente nella vita quotidiana, negli ambienti più normali. E i fumetti americani dell'orrore, dalle cronache familiari degli Addams, disegnate da Gaines, ai fumetti dell'orrore pubblicati da Warren, a quelli di Orlando, ne sono un esempio.

UNA PISTOLA NEL CASSETTO - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Mario Pagani è vice-cassiere di una grande azienda. Un lavoro sempre uguale, se non ci fosse, una volta alla settimana, un ossessante diversivo: il prelevamento in banca dei soldi per le buste-paga degli operai. In seguito al continuo dilagare della violenza, un giorno la direzione aziendale stabilisce che Mario, per i prelevamenti, deve portare con sé una pistola. Mario è sempre stato contrario a questo, ma non è facile rifiutare su due piedi, ci sono prospettive di carriera che possono saltare, e Mario ha il suo da fare a convincere la moglie, Lisa, già molto preoccupata per quelle pericolose «missioni» (hanno un figlio, Carlo, di 14 anni), e ora anche impensierita dal fatto di tenere una pistola in casa. Avere un'arma e scoprire di saperla usare turba inconsciamente la psicologia da «uomo tranquillo» di Mario e quando dei rapinatori — bloccata la sua macchina in uno spettacolare scontro — lo assalgono al ritorno da un prelevamento, spara, ferendone due e sventando la rapina.

LA PAROLA AI GIUDICI

ore 21 secondo

Va in onda questa sera l'undicesima puntata dell'inchiesta La parola ai giudici a cura di Leonardo Valente e Mario Cervi; vi partecipano come sempre cinque magistrati ai quali si aggiunge in questa particolare occasione Giuseppe Di Gennaro, responsabile della sezione del Ministero di Grazia e Giustizia che si occupa dei problemi carcerari. La trasmissione è dedicata questa volta al pro-

CHI DOVE QUANDO:

Alvar Aalto

ore 21,45 nazionale

Protagonista della trasmissione di questa settimana è il finlandese Alvar Aalto, architetto, scultore, designer e urbanista fra i maggiori del nostro tempo. Laureatosi in architettura a Helsinki nel 1923, realizzò alcuni progetti edilizi che rivelarono le sue solide doti di costruttore e la ricchezza dei suoi mezzi espressivi. Opere come la biblioteca di Viipuri (1927-'35) e il sanatorio di Paimio (1928-'33) gli assicurano una fama internazionale e incarichi di lavoro a Zagabria, a Vienna, a Parigi e in altre città europee. Dopo la guerra, la sua attività si estese alla progettazione di intere aree urbane (progetto della ricostruzione della città di Rovaniemi in Lapponia, 1945; progetto per il centro culturale di Helsinki, 1959) e alla elaborazione di piani regionali (Imatra, 1947-'53; Lapponia, 1950-'55). Nella sua opera Aalto concilia la esperienza dell'architettura razionalista e la tradizione popolare, con un linguaggio ricco di colore, attento alle dimensioni umane degli ambienti. (Servizio alle pagine 103-107).

blema del recupero sociale di quanti sono stati condannati. Gli esempi portati illustrano diversi tentativi italiani, come Civitavecchia, Lonate Pozzolo (Varese) o Modena, confrontandoli con istituti che all'estero hanno avuto ampia sperimentazione, sul tipo della «pro-bation» o delle diverse forme di libertà vigilata in uso nei Paesi anglosassoni. E' a questi esempi che si ispira la riforma carceraria già approvata dal Senato, oggetto del dibattito in studio.

JAZZ AL CONSERVATORIO

ore 22 secondo

Va in onda oggi la seconda puntata di Jazz al conservatorio a cura di Lilian Terry, con la collaborazione del maestro Giorgio Gaslini. Il programma di stasera rievoca l'originale mondo degli spirituals e dei blues. Si ricorderà la carica religiosa dei primi, basati solitamente su testi di schietto contenuto biblico ma strettamente imparentati, anche, con affascinanti rituali africani. Si tratta di «preghiere» intonate con slanci ingenui, ricche tuttavia di devozione e nelle quali l'alternarsi del solista con il coro lascia molte volte il tempo all'improvvisazione. Nel rivivere la storia dei blues ci si accosterà poi a quelle forme che si ritengono alla base del jazz. A differenza degli spirituals, i blues di solito attingono a temi profani, individuali: primo fra tutti quello dell'amore, quasi sempre infelice. All'odierna puntata partecipano i ragazzi del Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, il Quartetto Gaslini nonché gli allievi del Conservatorio Vivaldi di Alessandria della classe di Raf Cerulli. Ospite d'onore è Dino Ascìolla. (Servizio alle pagine 92-94).

udite solo a metà?

capite solo la metà di ciò che dice la gente? non siete sordi

ma forse... vi minaccia una perdita acustica?

Se agirete subito, potrete udire di nuovo chiaramente con

entrambe le orecchie

in soli 20 secondi! - e capire ogni parola, anche i bisbigli. Rivolgetevi ad Amplifon; scoprirete come ciò sia possibile grazie ad un nuovo sistema invisibile che vi fornirà un facile ascolto con

niente nelle orecchie

Vi sentirete subito molto più giovane e felice.

Offerta Speciale Limitata! Regalo!

Offriamo una utilissima pubblicazione solo ai lettori deboli d'udito di questo giornale. Se Lei ha un problema acustico compili il tagliando e lo spedisca prima del giorno 24 marzo 1974; Amplifon le invierà GRATIS il regalo riservato ai sordi.

Imposti il tagliando oggi stesso!

L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 24/3/74

amplifon

AMPLIFON Rep. RC - C - 45

20122 Milano, Via Durini 26, - Tel. 792707 - 705292

Vi prego di inviarmi GRATIS il regalo per i deboli d'udito. Nessun impegno.

NOME _____
INDIRIZZO _____
CITTA' _____ N. COD. _____

GRATIS A LONDRA

PER IL WEEKEND!

Ascoltate 'L' ora di Londra' alla radio ogni sera dalle 22 alle 23

BBC m 251
kilocicli 1196

Per ulteriori informazioni riempite questo tagliando e spedite a: BBC, Casella Postale 203 ROMA

Nome _____
Indirizzo _____
Città _____

radio

martedì 12 marzo

calendario

IL SANTO: S. Gregorio.

Altri Santi: S. Innocenzo, S. Mamiliano, S. Pietro, S. Teofane, S. Bernardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,49 e tramonta alle ore 18,31; a Milano sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 18,24; a Trieste sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,06; a Roma sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 18,13; a Palermo sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 18,09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1908, muore a Bordighera lo scrittore Edmondo De Amicis. PENSIERO DEL GIORNO: Non basta acquistar la sapienza bisogna anche usarla. (Cicerone).



I Solisti Aquilani suonano nel concerto che va in onda per le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI alle ore 21,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: «La messa nella musica dalle origini ad oggi», a cura di P. Vittore Zaccaria. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquarantesima, 3° Ciclo: «L'azione della Chiesa per la soluzione dei problemi umani», di Mons. Fiorino Tagliaferri. Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - Notiziari e Attualità - «Mane nobiscum», di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Formation missionnaire du prêtre, par Mgr. Francesco Pavanetto. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Mission München berichtet, von Georg Raiml. 21,45 The Benedictines and the printing press. 22,15 Revista de imprensa católica. 22,30 Cartas a Radio Vaticana. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radioquarantesima - «Momento dello Spirito» di Mons. Salvatore Garofalo: «Passi difficili del Vangelo» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: E' bella la musica (I). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Musiche di Rodgers & Hammerstein. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Ai quattro venti in compagnia di Vera Florence. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna

delle voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 Decameronissimo. Rivistina arcaico-boccaccesca in chiave moderna di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klaingut. 21,30 Parata d'orchestre. 22 Informazioni. 22,05 La carrozza viennese. Bozzetto farsesco tratto da Domenico Rigotti, dalla novella «La carrozza» di Gogol. Regia di Ketty Fusco. 22,50 Ritmi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Felix Mendelssohn-Bartholdy: Frammenti da «Loreley». Opera incompiuta op. 98 (Testo di E. Geibel). Versione originale (Soprano Eva Csapó - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). A. Francesco Lavagnino: «Pocket Symphony» (Radiorchestra diretta da Vittorio Baglini). Francis Poulenc: «Sept Chansons françaises» per coro misto a cappella su poesie di Guillaume Apollinaire e Paul Elvard (Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer). Anatole Liadow: «Otto canti popolari russi» op. 58 per orchestra (Orchestra e Coro della RSI diretti da Samo Hubad). 18 Informazioni. 18,05 Musica folkloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Archi. 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitads - 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Max Reger: Variazioni e Fuga su un tema di Beethoven per due pianoforti op. 86 (Pianisti Isabel e Jürg von Vintschger). 20,45 Rapporti '74: Terza pagina. 21,15-22,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 114 (Orch. da Camera della Radio Danese dir. Woldich Mogens) • Antonin Dvorak: Moderato «alla polacca», dalla Suite in la maggiore «American Suite» (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Sejna) • Jean Sibelius: Elegia, dalle musiche di scena per il dramma «Re Cristiano» (Orch. «London Promenade Symphony» dir. Charles Mackerras) • Ferruccio Busoni: Danze antiche (orchestr. di B. Giuranna) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

6,39 Progression

Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
11ª lezione

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Joseph Bodin de Boismortier: Sonata a quattro in re maggiore per violino, oboe, fagotto e cembalo (Complesso Strumentale «Jean-René Gravoine») • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Allegro moderato, ma con fuoco dall'Ottetto in mi bemolle maggiore (Ottetto di Vienna) • Isaac Albeniz: Zaragoza, capriccio (Arpista Nicanor Zabaleta) • Ludwig van Beethoven: Romanza n. 2 in fa maggiore per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia
in trenta minuti

RAOUL GRASSILLI in «Un uomo come gli altri» di Armand Salacrou

Traduzione di Emilio Frattarelli
Riduzione radiofonica di Gigi Lunari e Giuseppe Di Leva - Regia di Carlo Di Stefano
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

14 — Giornale radio

14,07 Corrado presenta:

CHE PASSIONE
IL VARIETA'!

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da Fiorenzo Fiorentini con Giusy Raspani Dandolo
Complesso diretto da Aldo Saitto
Regia di Riccardo Mantoni

14,40 AMORE E GINNASTICA

di Edmondo De Amicis
Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco - Compagnia di prosa di Torino della RAI
7ª puntata
Celzani Alberto Terrani
Il comm. Celzani, suo zio
Andrea Matteuzzi
La maestra Pedani Scilla Gabel
Alfredo Luigi Montini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sul nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dei 33 giri
a cura di Pina Carlini
Testi di Giorgio Zinzi

20 — Orfeo

Favola pastorale in un prologo e cinque atti di Alessandro Striggio
Revisione di August Wenzinger
Musica di CLAUDIO MONTEVERDI

La Musica	Rotraud Hansmann
Euridice	Lajos Kozma
Orfeo	Cathy Berberian
Messaggera	Nikolaus Simkowsky
Speranza	Eiko Katanosaka
Caronte	Jacques Villisech
Proserpina	Gunther Theuring
Ninfa	
Plutone	
Apollon	
1° Pastore	Nigel Rogers
2° Pastore	
1° Spirito	Kurt Equiluz
2° Spirito	
3° Spirito	
4° Pastore	Max van Egmond
5° Spirito	

Direttore Nikolaus Harnoncourt
«Concentus Musicus» di Vienna e Coro «Capella Antiqua» di Monaco
Maestro del Coro Konrad Ruhland
(Ved. nota a pag. 86)

7,45 IERI AL PARLAMENTO
LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, a cura di Giuseppe Morello

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Roma sei (Fred Bongusto) • Serena (Gilda Giuliani) • Principessa (Gianini Morandi) • Addormentarmi così (Gigliola Cinquetti) • Comm'è bella 'a stagione (Fausto Cigliano) • Brividi d'amore (Nada) • Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Tornerai (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la
RICERCA AUTOMATICA
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità
di Marchesi e Verde
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

Ing. Ginoni Tino Bianchi
Il prof. Padalocchi Angelo Alessio
Regia di Marcello Aste

Formaggino Invernizzi Milione

Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano
Regia di Ernesto Cortese

Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

17,40 Programma per i ragazzi
LE AVVENTURE DI ITA E ATO
Originale radiofonico di Roberto Lerici
Musiche di Fiorenzo Carpi
Regia di Carlo Quartucci
6° episodio

18 — Alberto Lupo con Paola Quattrini

presenta:
Le ultime 12 lettere
di uno scapolo
viaggiatore

Un programma di Umberto Ciapetti - Regia di Andrea Camilleri (Replica)

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIO

22,15 La musica di Norman Candler

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Gilda Giuliani (ore 8,30)

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buon giorno con Gabriella Ferri e Tony Ronald**
Pe' Lungotevere, The cards, E' scesa ormai la sera, Lady Banana, Sempre, Lonely days, Lonely nights, Eulalia Torricelli, Once upon a time, 'Na sera 'e maggio, Lonely lady, lo cerco la Titina, Watcha gonna do
— **Formaggino Invernizzi Milione**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto**
Fegiz con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
7ª puntata
Nikolaj Gabriele Carrara
Denisov Renzo Lori
Il conte Rostov Iginio Bonazzi
La contessa Rostova Anna Menichetti
Natasa Mariella Zanetti

- 13,30 Giornale radio**
13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Delerue: Il conformista (Delerue)
• Aloise: Stanotte sto con lei (I Waterloo)
• Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross)
• Graziani: Il campo della fiera (Ivan Graziani)
• Lyn-ton: Coming down your way (Savoy Brown)
• Purpi-Russo: Quelle tue promesse (Gilda Giuliani)
• Blue-De Paul: Dancin' 5 on a Saturday night (Moto Perpetuo)
• Brown-Wilson: Brother louie (Stories)
• Anderson-Ulvaes-Sedaka-Cody: Ring ring (Abba)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Libero Bigiaretti presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,20 «DIO E' PADRE»**
Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** dei Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld
19,30 **RADIOSERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Gage: Let me down easy (Vinegar Joe Stillwell)
• Morrison: Gloria (Them con Van Morrison)
• Nazareth: Turn on your receiver (Nazareth)
• Sherman: You're sixteen (Ringo Starr)
• Baker: Let me in (Bonnie Raitt)
• Gaye: Come get to this (Marvin Gaye)
• Luberti-Baiardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia)
• Tavernese-Salerno: Quadro lontano (Adriano Pappalardo)
• Savage: I see the road (Sundance)
• Courtney-Sayer: The show must go on (Leo Sayer)
• Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey)
• Kooymans-Hay: Radar love (Golden Earring)
• Dibango: Weya (Manu Dibango)
• Berry: Bio (Chuck Berry)
• Clarke: The day Carly Billy shot down crazy Sam Mc Gee (Hollies)
• Donbacky: Zoo (Don Backy)
• Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole)
• Shelley: My coo-ca-choo (Alvin Stardust)
• Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi

- Sonja Daniela Gatti
Petja bambino Marcello Cortese
Vecchio servo Alfredo Dari
Il capitano Luigi Montini
Un soldato Gigi Angelillo
ed inoltre: Massimiliano Bruno, Vittorio Duse, Anna Teresa Eugeni, Sergio Gibello, Antonio Lo Faro, Augusto Lombardi, Paolo Modugno, Lando Noferi, Rino Noto, Ivo Re, Cesco Ruffini, Torgio Salvi
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— **Formaggino Invernizzi Milione**
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Paese (Nicola Di Bari)
• Tutto è facile (Gilda Giuliani)
• Questo nostro grande amore (Fred Bongusto)
• Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri)
• Autunno (Fausto Cigliano)
• Proprio io (Marcella)
• Vado a lavorare (Gianni Morandi)
• Dormitorio pubblico (Anna Melato)
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampa**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
Trasmissioni regionali
12,10 **GIORNALE RADIO**
12,30 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Hélène Curtis**

- 15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- Quatro): Teenage rampage (The Sweet)
• Genesis: The conqueror (Genesis)
• Egan: Star (Stealers Wheel)
• Dempsey: Daydreamer (David Cassidy)
• Inez-Fox: Mockbird (Carly Simon e James Taylor)
• Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente)
• Valli-Taylor-Falzone: Il miracolo (Ping Pong)
• Faith: Freedom (Faith)
• Santana-Kermode: Love, devotion and surrender (Santana)
• Leitch: Operating manual (Donovan)
• Gamble-Huff: Dirty old man (The Three Degrees)
• Geordie: Black cat woman (Geordie)
• Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes)
— **Crema Clearasil**
21,19 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari (Replica)
21,29 **Raffaele Cascone presenta: Popoff**
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 **Chiusura**

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 18 luglio 1973)
9,25 **Le magiche pietre di Mazzullo**. Conversazione di **Giovanni Passeri**
9,30 **L'angolo dei bambini**
Camille Saint-Saëns: Da «Il carnevale degli animali», grande fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra: Introduzione e marcia reale del leone - Galline e galli - Hemiones (animali veloci) - Tartarughe - L'elefante - Canguri - Acquario - Personaggi dalle lunghe orecchie (Duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)
9,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini - Alberi amici - racconto sceneggiato di Maria Sandias - Allestimento di Gianni Casalino (Replica)
10 — **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai, Vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo, Vivace - Lento, Vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti)
• Bohuslav Martinu: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante poco moderato - Moderato
• Pianista Josef Palenicek - Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl
11 — **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari)
— La strada è anche tua, a cura di

- 13 — La musica nel tempo**
MUSICA PER FILM
di **Gianfranco Zaccaro**
Anton Bruckner: Allegro moderato, dalla «Sinfonia n. 7 in mi bemolle maggiore» (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwaengler)
• Arnold Schoenberg: Musica di scena per un film (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)
• Sergei Prokofiev: Alexander Nevsky, op. 78 (Mezzosoprano Anna Maria Iriarte - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Mario Rossi)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Jascha Horenstein**
Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 (Orchestra «New Philharmonia»)
• Anton Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore: Misterioso - Scherzo - Adagio (Orchestra «Pro Musica» di Vienna)
16 — **Liederistica**
Johannes Brahms: Schicksalslied op. 64, per coro e orchestra (Royal Philharmonia Orchestra e «Beecham Choir» diretti da Thomas Beecham)
• Luigi Dallapiccola: 5 Canti per baritono e alcuni strumenti: Aspettiamo la stella mattutina - Dorati uccelli dall'acuta voce - Acheronte - Dormono le cime dei monti - Ardano attraverso la notte, assai lungamente

- 19,15 Concerto della sera**
Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto assai, Un poco più vivace, Scherzo ma non troppo - Scherzo - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (New Philharmonia Orchestra diretta da Elisha Inbal)
• Darius Milhaud: Suite française: Normandie (Animato) - Bretagne (Lento) - Ile de France (Vivo) - Alsace Lorraine (Lento) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)
• Alexander Glazunov: Concerto in mi bem. magg. op. 109 per sax contralto e orch. d'archi (Orch. Sinf. di Roma della RAI diretta da Antonio De Almeida - Solista Raffaele Annunziata)
20,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
21,30 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI**
Dall'Auditorium di Firenze
CONCERTO DE «I SOLISTI AQUILANI» DIRETTI DA VITTORIO ANTONELLINI
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re minore, op. 6 n. 10 per archi e cembalo: Ouverture - Allegro - Aria (Lento) - Allegro - Allegro moderato
• Antonio Vivaldi: Concerto in la minore op. 3 n. 8, da «L'Estro armonico», per due violini, archi e cembalo: Allegro - Larghetto e spiritoso - Allegro
• Gioacchino Rossini: Sonatina n. 1 in sol maggiore:

- Pino Tolla, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia
— Leggere insieme, a cura di Anna Maria Romagnoli
11,30 L'individualismo: problema da risolvere. Conversazione di Antonio Saccà
11,40 **Musiche per gruppi cameristici**
Giovanni Giuseppe Cambini: Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondo (Allegretto con brio) (Quintetto a fiati di Filadelfia)
• Alfredo Casella: Sere-nata op. 46 bis, per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello: Marcia - Notturmo - Gavotta - Cavatina - Finale (Emo Marani, clarinetto; Giovanni Graglia, fagotto; Renato Cadoppi, tromba; Armando Gramegna, violino; Giuseppe Ferrari, violoncello)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Adone Zecchi
Divertimento per flauto, arpa e orchestra d'archi: Moderato con moto (Esposizione) - Adagietto - Allegro giusto (Riepilogo danzante) (Jean-Claude Masi, fl.; Maria Antonietta Carena, arp. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)
Sonata in fa per violino e pianoforte: Quasi lento, energico - Lento contemplativo - Toccata e Fuga (Riccardo Brengola, vl.; Giuliana Bordini, pf.)
Due invenzioni per orchestra: Moderatamente allegro - Notturmo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Roberto Caggiano)

- (Baritono Mario Basiola jr. - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Hermann Scherchen)
16,30 **Concerto del Quartetto Gaudeamus**
Witold Lutoslawski: Quartetto (1964): Introduzione - Hauptsatz (Jos Verkoeyen e Jan Wittenberg, violini; Hans Neuburger, viola; Max Werner, violoncello)
(Registrazione effettuata il 3 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Salisburgo 1973»)
17 — **Listino Borsa di Roma**
17,10 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**
17,25 **CLASSE UNICA**
La questione meridionale, di **Domenico Novacco**
3. Il Sud nell'Unità d'Italia: Giustino Fortunato
17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa
18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**
18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda
18,30 **Musica leggera**
18,40 **Palco di prosenio**
18,45 **L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI**
Inchiesta di **Audace Gemelli** e **Emilio Nazzaro**
1. Dimenticati dalla società

- Moderato - Andantino - Allegro • Paul Hindemith: Cinque pezzi per archi op. 44/IV: Adagio - Adagio, Allegro - Vivace - Molto largo - Vivace • Valentino Bucchi: Fantasia per archi (Carte fiorentine n. 1): Lento e misterioso - Allegro luminoso
22,30 **Libri ricevuti**
Al termine: Chiusura
notturno italiano
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buon giorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

CALDERONI è qualità

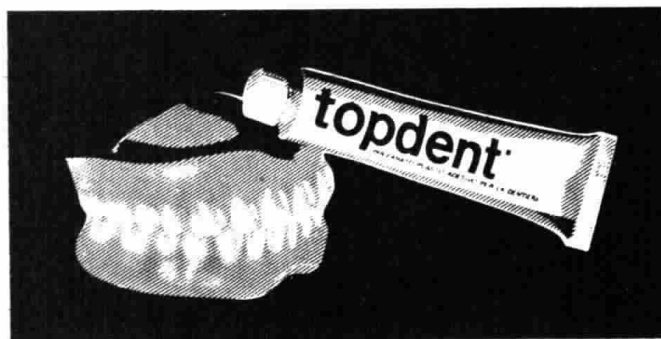


Mod. ROSSELLA

Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argentato, in alpacca argentata sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. E uno dei prodotti della

CALDERONI *fratelli* 28022 Casale Corte Cerrina (Novara)

30 GIORNI DI DENTIERA A POSTO



CON UNA SOLA APPLICAZIONE DI TOPDENT®

TV 13 marzo

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti

Seconda serie
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco
Regia di Amleto Fattori
5ª puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro: il fisico
di Walter Licastro
Prima parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Pepsodent - Fiesta Ferrero)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En France avec Jean et Hélène
- Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumel - L'appariment (5ª trasmissione) - A travers la France (6ª trasmissione) - Regia di Lia Brunori

15,40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirrella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (15ª trasmissione)

16 — Scuola Elementare: (I ciclo) - Impariamo ad imparare - (8ª) Alla scoperta della natura - Anche le piante respirano, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, M. Paola Turrini - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media: Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo, Alessandro Meliciani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - Il teatro dei burattini - Regia di Ciriaco Tiso

16,40 Scuola Media Superiore: Il ciclo delle rocce - Edizione a cura di Lorena Preta - Consulenza di Delfino Insolera - Regia di Enrico Franceschelli - (8ª ed ultima trasmiss.): Riflessioni sul tempo

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO (Ferro da stiro Modular - Kinder Ferrero - Giocattoli Polistil - Industrie Alimentari Fioravanti)

per i più piccini

17,15 UN MONDO DA DISEGNARE

a cura di Teresa Buongiorno
Settima puntata
Scene e presentazione di Gian Mesturino
Regia di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 URLUBERLU'

Un programma di cartoni animati di Anna Maria Denza
Felix il gatto-gatto

18 — RIDERE RIDERE RIDERE

con Ben Turpin
in
Dal West al Polo Nord
Distr. Christiane Kieffer

18,15 SPAZIO

Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

GONG

(Knorr - Invernizzi Susanna - Nuovo All per lavatrici)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Cerretelli
con la collaborazione di Giovanni Sassi
Regia di Giorgio Romano
1ª puntata

19,15 TIC-TAC

(Industria Coca-Cola - Sapone Lemonfresh - Benckiser - Nicoprive)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Lysoform Casa - Caffè Qualità Lavazza)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Trattori agricoli FIAT - Algida - Dash)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Ovomaltina - (2) Aperitivo Rosso Antico - (3) Maionese Kraft - (4) Dufour - (5) Pronto Johnson Wax
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Epta Film - 2) Gamma Film - 3) Recta Film - 4) Miro Film - 5) Compagnie Generali Audiovisivi

— Terme di Montecatini

20,40

LE AMERICHE NERE

Un programma di Alberto Pandolfi
Testo di Alberto Baini
Seconda puntata
La foresta di cemento

DOREMI'

(Dash - Amaro Petrus Boonekamp - Dentifricio Binaca - Favilla e Scintilla - Pannolini Lines Pacco Arancio)

21,45 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2 (Birra Peroni Nastro Azzurro - Candy Elettrodomestici)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG (Intercom - Tortellini Barilla - Alberto Culver)

19 — TANTO PIACERE

Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Regia di Adriana Borghonovo

TIC-TAC (Forbici Snips - Kop - Fernet Branca)

20 — CONCERTO SINFONICO

Wolfgang Amadeus Mozart: Vesperae solennes de confessore K. 339 per soli, coro, orchestra ed organo: a) Dixit, b) Confitebor, c) Beatus Vir, d) Laudate Dominum, e) Magnificat
Solisti: Margherita Rinaldi, soprano; Julia Hamari, mezzosoprano; Werner Hollweg, tenore; Zoltan Kelemen, baritono
Direttore Istvan Kertesz
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Regia di Walter Mastrangelo (Ripresa effettuata dalla Chiesa di S. Maria del Popolo in Roma)

ARCOBALENO (Ferro da stiro Modular - Cordial Campari - Doril Mobili - Margarina Foglia d'oro)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO (Cera Emulsio - Wilkinson Bonded - Dash - Pavesini - Bagnoschiama Fa - Pizza Catari)

— Pneumatici Kléber

21 —

VIALE DEL TRAMONTO

Film - Regia di Billy Wilder
Interpreti: Gloria Swanson, William Holden, Erich von Stroheim, Nancy Olson, Fred Clark, Cecil B. De Mille, Buster Keaton, H. B. Warner, Lloyd Gough, Jack Webb
Produzione: Paramount

DOREMI' (Tortellini Barilla - Atlas Copco - Kambusa Bonomelli - Svelto - Tè Star)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche: Wir Schilddürger

Neu erzählt von Wolfgang Kirchner und in Szene gesetzt vom Augsburger Marionettentheater

10. Folge: «Die versenkte Glocke»
Regie: Manfred Jenning
Verleih: Telesaar

Skippy, das Känguruh
Eine Geschichte in Fortsetzungen
11. Folge: «Herzlichen Glückwunsch»
Verleih: Polytel

19,40 Elternschule

Ratschläge für Erzieher
Heute zum Thema: «Fernsehen - Hilfe oder Heimsuchung?»
Mitt Lotte Ledl, Alfred Böhm und Gerhard Klingenberg
Regie: Wolfgang Glück
Verleih: ORF

19,50 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per la serie «Alla scoperta della natura» destinata ai più piccoli va in onda l'ottava trasmissione. «Anche le piante respirano». Attraverso le stimolazioni del conduttore e un filmato, si scopre che uomini e animali respirano. E le piante... respirano? Come? Con le foglie, con gli stomi. Si parla infine della clorofilla e della sua funzione vitale.

MEDIE: Per la serie «Oggi cronaca» viene trasmessa l'ottava puntata dedicata al «Teatro dei burattini». La trasmissione si svolge

in una scuola media di Foiano (Arezzo), dove alunni ed insegnanti si sono serviti del teatro dei burattini non solo come mezzo di divertimento ma soprattutto per avere una occasione che permettesse di discutere in maniera ordinata ed organica, di far acquistare senso critico e stimolare la creatività.

SUPERIORI: Va in onda l'ottava puntata della serie «Il ciclo delle rocce» intitolata «Riflessioni sul tempo». Come in tutte le trasmissioni precedenti interviene in modo essenziale la dimensione «tempo»: la Terra appare oggi come un sistema unitario coordinato, in evoluzione nel tempo.

VARIE CONCERTI CONCERTO SINFONICO

ore 20 secondo

Al soprano Margherita Rinaldi, al mezzosoprano Julia Hamari, al tenore Werner Hollweg, al baritono Zoltan Kelemen è affidata, nel concerto diretto da Istvan Kertesz, l'interpretazione di un'opera spiccante nel catalogo mozartiano di musica sacra. Si tratta di una composizione che risale all'anno 1780; appartiene perciò agli anni della maturità artistica del musicista salisburghese: sono i *Vesperae solemnes de confessore K. 339*. Scrive in proposito un eminente critico musicale, Alfred Einstein, che «chi non conosce questa composizione non può asserire di conoscere Mozart». Del brano «*Laudate Dominum*» dice l'Einstein: «E' un pezzo che non si preoccupa affatto di essere "religioso" e ha tale incanto sonoro, tale espressione poetica che difficilmente, e forse soltanto nella *Serenata* op. 135 per contralto e coro femminile di Schubert, si potrà trovarne l'eguale».

TANTO PIACERE

ore 19 secondo

Ospiti «a richiesta» della quinta puntata sono Isabella Biagini e il maestro Enrico Simonetti. Simonetti eseguirà al piano *Le foglie morte*, sotto forma di concerto classico. Sua è anche la musica che accompagna la scenetta di «cinema muto», interpretata da Isabella Biagini, Claudio Lippi e Piergiorgio Farina. Farina, musicista eclettico, dà prova delle sue attitudini e capacità di virtuoso cambiando continuamente strumenti. Naturalmente ci sarà poi l'incontro con il pubblico. Rivedremo, dopo tanti anni, Henry Salvador in una delle sue più esilaranti interpretazioni: l'uomo che fa la pubblicità televisiva a una marca di whisky. Anche questa è una richiesta del pubblico che evidentemente non ha dimenticato le prestazioni del simpatico fantasista francese, ospite a suo tempo di alcune trasmissioni di maggiore successo.

LE AMERICHE NERE: La foresta di cemento - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Se i negri «inventati» dal padrone bianco, sciocchi paurosi servizievoli (li abbiamo visti in tanti film), non esistono più è altrettanto vero che non esistono ancora i negri che sociologi, scrittori, uomini politici (anche bianchi) vorrebbero oggi in America. Pregiudizi, difficoltà economiche e ambientali rendono arduo il cammino verso l'integrazione. Per rendersi conto del problema nero negli Stati Uniti e di come viene affrontato, dai bianchi e dai neri, Pandolfi si è recato nelle città in-

dustriali dove più forte è stata in questi ultimi anni l'immigrazione, nelle vecchie piantagioni del Sud dove il tempo sembra essersi fermato, nei ghetti e nelle scuole. Ha parlato con i vecchi, che ricordano ancora i racconti degli schiavi, con attori, con i capi dei movimenti negri. Con i disoccupati che vivono una disperazione rassegnata, con i giovani che si drogano: una realtà difficile ma dove non mancano elementi di speranza. C'è nel negro americano di oggi una maggiore convinzione della propria forza. E la forza esclude la violenza, preferendo forme democratiche di lotta.

VIALE DEL TRAMONTO



Gloria Swanson è la protagonista del film

ore 21 secondo

«Non si lasciano le grandi dive. Per questo sono grandi. Le grandi dive non hanno età, non hanno età». Sono le ultime parole coerenti pronunziate da Norma Desmond, la protagonista di Viale del tramonto, subito dopo aver esploso tre mortali colpi di rivoltella contro il giovane amante che la stava

abbandonando. Norma è invecchiata, il volto che aveva fatto delirare le platee di tutto il mondo è segnato di rughe profonde. Nessuno si ricorda più di lei. Per questo s'è freneticamente legata al giovanotto che per caso è capitato in casa sua, Joe Gillis, soggetto e sceneggiatore rimasto senza lavoro. Joe inorridisce la prima volta che entra in casa di Norma, in quella specie di museo delle cere stracolmo di ninnoli polverosi e di testimonianze d'uno splendore sepolto, ma non tarda ad adattarsi alla parte dell'ospite mantenuto. E' un debole, che tenta caparbiamente di reprimere nella coscienza il richiamo per una vita ordinata e pulita rappresentato nel suo caso dalla giovane fidanzata Betty, che non sa nulla e lo ama. Alla fine decide di andarsene dalla villa di Norma; e muore. E' difficile, impossibile vivere liberi, al di fuori del compromesso. Questa è la amara morale che il regista Billy Wilder ricava dalla storia di Viale del tramonto (*Sunset Boulevard* nell'originale), da lui non solo diretto ma anche scritto insieme al soggetto e sceneggiatore Charles Brackett. Viale del tramonto, anno di nascita 1950, è certo uno dei film più belli, oltre che dei più famosi, del regista austriaco-americano. E' il ritratto di una «dive» che non sa rassegnarsi alla decadenza, stupendamente scolpito da una Gloria Swanson che, impietosamente, ricostruisce una vicenda umana che potrebbe anche essere la sua. Ma non è solo questo, è anche il proseguimento di un discorso intorno alla debolezza morale dell'uomo che Wilder aveva già intrapreso (*La fiamma del peccato*, *Giorni perduti*) e avrebbe sviluppato nelle opere migliori (*L'asso nella manica*, *L'appartamento*, *Non per soldi ma per denaro*).

Questa mattina mi sento bene!



Gràzie al confetto FALQUI il mio intestino pigro è sempre ben regolato. Il confetto FALQUI disintossica l'organismo e mi fa stare bene. Il confetto FALQUI può essere preso in qualsiasi momento da adulti e bambini.

Falqui basta la parola

radio

mercoledì **13** marzo

calendario

IL SANTO: S. Eufrosia.

Altri Santi: S. Roderico, S. Macedonio, S. Patrizia, S. Modesta, S. Cristina, S. Niceforo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,47 e tramonta alle ore 18,33; a Milano sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18,26; a Trieste sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 18,08; a Roma sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,14; a Palermo sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1853, nasce a Napoli l'attore e commediografo Edoardo Scarpetta.

PENSIERO DEL GIORNO: Coloro che credono che col denaro si possa fare ogni cosa, sono indubbiamente disposti a far ogni cosa pel denaro. (Beauchêne).



Le canzoni di Diana Ross, insieme con quelle di Lucio Battisti, danno il Buongiorno ai radioascoltatori alle ore 7,40 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioguerra, 3° Ciclo: «La comunione con Dio e i fratelli, fine ultimo della evangelizzazione». di Mons. Fiorino Tagliaferri. «Nel mondo della scuola», del Dott. Mario Tesorio. «Notiziari e Attualità». «Mane nobiscum», di Don Valentino. Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Les pèlerins et le Pape. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. 21,45 General Audience with Pope Paul VI. 22,15 A audienzia da semana. 22,30 Con el Papa en la audiencia general, por el P. Ricardo Sanchis. 22,45 Ultim'ora: Notizie. Radioguerra. «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Tenzi. «I Padri della Chiesa». «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. «Notizie sulla giornata». 8,45 Radioscuola: «E' bella la musica (II)». 9 Radio mattina. Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. «Attualità». 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. 13,40 Panorama musicale. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). 16,35 I grandi interpreti: Violoncellista Janos Starker. Antonin Dvorak: Concerto in si minore per violoncello e orchestra op. 104 (London Symphony Orchestra diretta da Antal Dorati). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Polvere di stelle a cura di Giuliano Fournier. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. «Attualità». Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama

d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 20,45 Orchestre varie. 21 A colloquio con Cesare Cases. 21,30 Cantanti in passerella. 22 Informazioni. 22,05 La «Costa dei barbari». 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario. 23,20-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Frantisek Vaclav Mica: «Sinfonia» in re maggiore; Henry Purcell: Suite da «The Fairy Queen»; Gabriel Fauré: «Cantique de Jena Racine» op. 11 per coro e orchestra; «Madrigal» op. 35 per coro e orchestra; Antonio Vivaldi (Revisione A. Ephrikian): «Per la solennità di San Lorenzo» (Fanna XII n. 14); Concerto in do maggiore per due flauti, due oboi, due trombe, fagotto, due violini, violoncello, archi e cembalo. 18 Informazioni. 18,05 Il nuovo disco. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitads». 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Musica del nostro secolo. Ermanno Briner-Almo presenta le Giornate musicali di Donaueschingen 1973 - V trasmissione. Hans-Joachim Hespos: «Black-out» per piccola orchestra; Paul-Heinz Dittrich: «Areae Sonates» per gruppi strumentali e vocali (Orchestra Sinfonica del Südwestfunk diretta da Ernest Bour). 20,45 Rapporti '74: Arti figurative. 21,15-22,30 L'offerta musicale. XXVIII Settimane Musicali di Ascona 1973. Direttore e solista Antonio Janigro. Orchestra da camera di Belgrado. G. B. Pergolesi: Concertino n. 2 in sol magg. per archi; P. Hindemith: Musica funebre (Trauermusik) per vc. e archi; V. Radovanovic: «Evolution» per orch. d'archi; A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4; Dmitri Sciozakovic (revis. Barschai): Sinfonia da camera per archi op. 110 bis (Registrazione effettuata il 26-9-1973).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Pietro Locatelli: Concerto in fa maggiore: Allegro - Largo - Allegro (Orchestra da Camera Collegium Aureum) • Hector Berlioz: Minuetto dei folletti, da «La damnazione di Faust» (Orchestra del Teatro dell'Opéra di Parigi diretta da André Cluytens) • Richard Wagner: La Walkiria: Incantesimo del fuoco (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Piotr Iljich Ciaikowski: La bella addormentata, suite dal balletto. Prologo - Introduzione e Marcia - Passo d'azione - Passo di carattere - Panorama - Valzer (Orchestra • Philharmonia • diretta da Herbert von Karajan)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Fernando Sor: Due Minuetti (Chitarrista Andrés Segovia) • Niccolò Paganini: Variazioni sull'aria «Nel cor più non mi sento» (Violinista Aldo Ferraresi) • Edvard Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra: Adagio - Allegro moderato e marcato (Pianista Kjell Baekkelund - Orchestra Filarmonica di Oslo diretta da Oddo Geuner Hegge)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Montesano per quattro

ovvero «Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito» Un programma di Ferruccio Fantone con Enrico Montesano Regia di Massimo Ventriglia

14 — Giornale radio

14,07 POKER D'ASSI

14,40 AMORE E GINNASTICA

di Edmondo De Amicis Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco Compagnia di prosa di Torino della RAI

8° puntata

La portinaia

Celzani

La signora Fassi

La maestra Pedani

Il comm. Celzani

L'ing. Ginoni

La maestra Zibelli

Alfredo

Il prof. Padalocchi

Regia di Marcello Aste

Formaggio Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlino Testi di Giorgio Nizzi

19,50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Piamonte Christoph Willibald Gluck: «Orfeo ed Euridice» Vienna, Teatro di Corte, 5 ottobre 1762

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Radioteatro

La discussione

Radiodramma di Mavor Moore Traduzione di Elio Nissim

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi: Acqua dal cielo (Peppino Gagliardi) • Albertelli-Riccardi: Lamento d'amore (Mina) • Pallini-Raggi-Paoli: Un amore di seconda mano (Gino Paoli) • Bella: Viaggio strano (Marcella) • Califano-Cannio: 'O surdato 'nnammurato (Sergio Bruni) • Pieretti-Soffici: Nuvole bianche (Rosanna Fratello) • Albertelli-Daiano-Soffici: Un giorno insieme (I Nomadi) • Rascel: Arrivederci Roma (Percy Faith)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità di Marchesi e Verde

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Higher ground (Stevie Wonder) • Tequila sunrise (Eagles) • Un poco abitudine (Un Poco Abitudine) • Un non so che (Antonella Bottazzi) • Amore tra i venti (I Romans) • Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • Tu sei il lattaio (Le Figlie del Vento) • Sad days (The Rolling Stones) • Twist and shout (Johnny) • Storia di noi due (Al Bano) • Etrusca (Esperia)

17,40 Programma per i piccoli

DO-MI-SOL-DO

a cura di Anna Luisa Meneghini

Regia di Ugo Amodeo

18 — Eccetra Eccetra Eccetra

Programma musicale presentato dal Quartetto Cetra

Testi di Tata Giacobetti e Virgilio Savona

Regia di Franco Franchi

18,45 Cronache del Mezzogiorno

Lui Carlo Alighiero
Lei Marisa Belli
Regia di Gennaro Magliulo

21,45 I vasi di farmacia. Conversazione di Sebastiano Drago

21,55 UN SASSOFONO NELLA SERA: FAUSTO PAPETTI

22,10 CONCERTO DEL BARITONO ELIO BATTAGLIA E DEL PIANISTA ERIK WERBA

Hugo Wolf: Il sentimento religioso: Nun wandre, Maria (da «Spanisches Liederbuch») • Gebet (da «Mörke-Lieder») • Die ihr schwebet (da «Spanisches Liederbuch») • Herr was trägt der Boden hier (da «Spanisches Liederbuch») • Nostalgia per il Sud: Anakreons Grab (da «Goethe-Lieder») • Auf dem grünen Balkon (da «Spanisches Liederbuch») • Wer sein Holdes Lied verlor (da «Spanisches Liederbuch») • L'incontro con Eduard Mörike: Denk es, o Seele; Verborgenheit; Sussreise; Lied eines Verliebten (da Mörike-Lieder)

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
7,40 **Buongiorno con Lucio Battisti e Diana Ross**
— **Formaggino Invernizzi Milione**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: L'italiana in Algeri; Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell) • D. Auber: Fra Diavolo: • Or son sola • (Sopr. J. Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynge) • V. Bellini: I Puritani: • Sai com'arde in petto mio • (V. Zeani, sopr.; N. Rossi Lemeni, bs. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Ver-nizzi)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Ago-stino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina - 8ª puntata
Pierre: Mario Valgoli; Dolochov: Ma-rio Brusa; Denisov: Renzo Lori; Il pa-drino di Pierre: Alberto Ricca; Hélène: Marisa Bartoli; I nobili: Angelo Ales-sio, Luigi Montini, Sergio Salvi; Gli ufficiali: Sergio Gibello, Giovanni Mo-

retti; Nikolaj: Gabriele Carrara ed inoltre: Gigi Angelillo, Massimilia-no Bruno, Alfredo Dari, Augusto Lom-bardi, Ivo Re, Cesco Ruffini
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

- **Formaggino Invernizzi Milione**
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Le rose rosse (Claudio Villa) • Con un paio di blue jeans (Romina Power) • La bandiera di sole (Fausto Leali) • Il pinguino (Marisa Sannia) • Sto-ria di periferia (I Dik Dik) • Io sto con te, tu stai con me (Mino Reitano) • Viale d'autunno (Gigliola Cinquet-ti) • Amara terra mia (Domenico Mo-dugno)
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Co-stanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote** condotto e diretto da **Luciano Sal-ce** con **Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice Valori** - Orchestra diretta da **Gian-ni Ferrio** — **Pasticceria Algida**

- 13,30 **Giornale radio**
13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono noti-ziarie regionali)
Guercio: Tell me (dal film: Electra Glide) (James William Guercio) • Scrivano: Il mio battello è alla de-riva (Mario Scrivano) • Cooper-Smith: Teenage lament '74 (Alice Cooper) • Calabrese-Dona-Lama: Sto male (Ornella Vanoni) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • O'Sullivan: Oh baby (Gilbert O'Sullivan) • Kenecny-Krikorian-Daiano: Il vagabondo di Harlem (La Strana Società) • Johnston: Long train running (The Doobie Brothers) • Salinas: Tatati (Inti-llimani)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Libero Bigiaretti presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 **RADIO SERA**
20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,50 **Supersonic**

Dischi a mach due
Harvey-Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe Stilwell) • Moore: One more river to cross (Canned Heat) • Shepstone-Dib-bens: Shady lady (Shepstone and Dibbens) • Sherman: You're six-teen (Ringo Starr) • Gray-Higgins-Dillon: Reachin' for the feeling (Dobie Gray) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Ivo Fossati) • Piccarreda-Darini: Una vecchia corriera chiamata • Harry Way • (La Famiglia degli Ortega) • Jag-ger-Richard: Doo doo doo (Rolling Stones) • Whitfield: You've got my soul on fire (The Temptations) • Sayer-Courtney: The show must go on (Leo Sayer) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Hardin-Petty: Everyday (Don Mc Lean) •

- 15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina e Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diana Ross) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mau-ro Pelosi) • Cellamare-Baldazzi: Era la terra mia (Rosalino) • Ge-nesis: The conqueror (Genesis) • Mann-Rogers-Slane: In the be-ginning (Manfred Mann's Earth-band) • Quatro: Won't you come away (Michael Quatro Jam Band) • Dancio: The bees (Kero)
— **Cedral Tassoni S.p.A.**
21,39 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari (Replica)
21,49 **Raffaele Cascone** presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 **Chiusura**

- 8,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 27 luglio 1973)
9,25 **Le favole di Salgari. Conversa-zione di Giuliano Barbieri**
9,30 **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Attenti, è pericoloso!, a cura di **Gladys Engely e Giovanni Romano**
10 — **Concerto di apertura**
Alessandro Stradella: Sonata in la maggiore, per violino e basso conti-nuo (Revis. di Francesco Degradà); Andante - Allegro - Andante - Mode-rato (Mario Ferraris, violino; Ennio Miori, violoncello; Maria Isabella De Carli, organi) • Alessandro Scarlatti: Due toccate per clavicembalo: in la maggiore; Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga; in sol minore; Spiritoso, Largo (Clavicembalista Egi-da Giordani Sartori) • Niccolò Paga-nini: Trio in re maggiore, per viola, chitarra e violoncello - Trio concer-tante • Allegro - Minuetto - Adagio - Valzer a Rondò (Allegretto con ener-gia) (Stefano Passaggio, viola; Sieg-fried Behrend, chitarra; Georg Don-derer, violoncello) • Gioacchino Ros-

sini: Petit caprice (style Offenbach) dai • Pezzi • per pianoforte; L'inno-cenza italiana - La candeur française - Ouf les petits pois; da • Album pour les enfants adolescents • (Pia-nista Aldo Ciccolini)

- 11 — **La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte)
Storie di ogni tempo: • Ciondoli-no •, di Vamba, a cura di Anna Luisa Meneghini
Regia di Silvio Gigli
11,40 **Archivio del disco**
Frédéric Chopin: Valzer in do diesis minore op. 64 n. 2 - Preludio in re minore op. 28 n. 24 - Studio in sol bemolle maggiore op. 10 n. 5 (Incisi-sioni del 1912 e del 1911) (Pianista Vladimir de Pachmann) • Felix Men-delssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello: Molto allegro ed agi-tato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale: Allegro assai appassionato (Alfred Cortot, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Pablo Casals, violoncello)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Salvatore Sciarrino: Arabesque per due organi (Organisti Karl Erik Welin e Werner Jacob) • **Giacinto Scelsi**: Quartetto n. 2 (Società Cameristica Italiana)

- 13 — **La musica nel tempo**
LIRICI E TRAGICI GRECI NEL NOVECENTO MUSICALE ITA-LIANO
di **Claudio Casini**
Ildebrando Pizzetti: Due composizio-ni corali a sei voci sole, su testi di Saffo: Il giardino di Afrodite - Piena sor-geva la luna; Introduzione all'Agam-mennone di Eschilo; Preludio e Tre-nodia dall'opera - Fedra • Goffredo Petrassi: Due liriche di Saffo (tradu-zione di S. Quasimodo): Tramontata è la luna - Invito all'Erano • Luigi Dal-lapiccola: Liriche greche per voce di soprano e strumenti (traduzione di S. Quasimodo): Cinque frammenti di Saffo - Due liriche di Anacreonte - Sex Carmina Alcae
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **FRANZ JOSEPH HAYDN**
La creazione
Oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra
Irmgard Seefried, soprano
Richard Holm, tenore
Kim Borg, basso
• Berliner Philharmoniker Orchestra • e Coro • St. Hedwigs Kathedrale • di-retti da **Igor Markevitch**
16,15 **Capolavori del Novecento**
Benjamin Britten: Variazioni su un tema di Franck Bridge op. 10 (En-

glish Chamber Orchestra diretta dal-l'Autore) • Albert Roussel: Bac-chus et Ariane, suite n. 2 dal ballet-to omonimo (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

- 17 — **Listino Borsa di Roma**
17,10 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**
17,25 **CLASSE UNICA**
Lo spazio dell'architettura dagli an-ni Venti ad oggi, di **Carlo Olmo**
7. Architettura, edilizia e prodotto ar-chitettonico
17,40 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Claudio Viti**
18,25 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. De Rosa: Il crollo dell'impero asburgico nell'analisi di uno storico americano - S. Bracco: La casa fatta con rifiuti: un rivoluzionario progetto urbanistico - G. Statera: • Sociologia delle comunicazioni di massa •: un li-bro di Denis McQuail - Taccuino

- 19,15 **Concerto della sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 333 per pianoforte (Pianista Christoph Eschenbach) • Luigi Boccherini: Trio in mi maggiore op. 35 n. 6 per due violini e violoncello (Wal-ter Schneiderhan, Gustav Swoboda, violini; Senta Benesh, violon-cello) • Frédéric Chopin: Tre Po-lacche: in la maggiore - in do mi-nore op. 40 n. 1-2 - in fa diesis minore op. 44 (Pianista Arthur Ru-binstein)
20,15 **DIPLOMATICI E DIPLOMAZIA DEL NOSTRO TEMPO**
4. Molotov e la guerra fredda
a cura di **Rodolfo Mosca**
20,45 **Idee e fatti della musica**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **GIACOMO PUCCINI**
nel cinquantenario della morte
a cura di **Aldo Nicastro**
1ª trasmissione
• Evoluzione dello stile • (I) Partecipano: **Cesare Orfelli, Ro-man Vlad**
22,20 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**
indetta dall'UNESCO
Don Banks: Nexus per quartetto

e orchestra (1972) (Don Burrows Quartet - Orchestra Sinfonica di Sydney diretta da John Hopkins)

Al termine: Chiusura

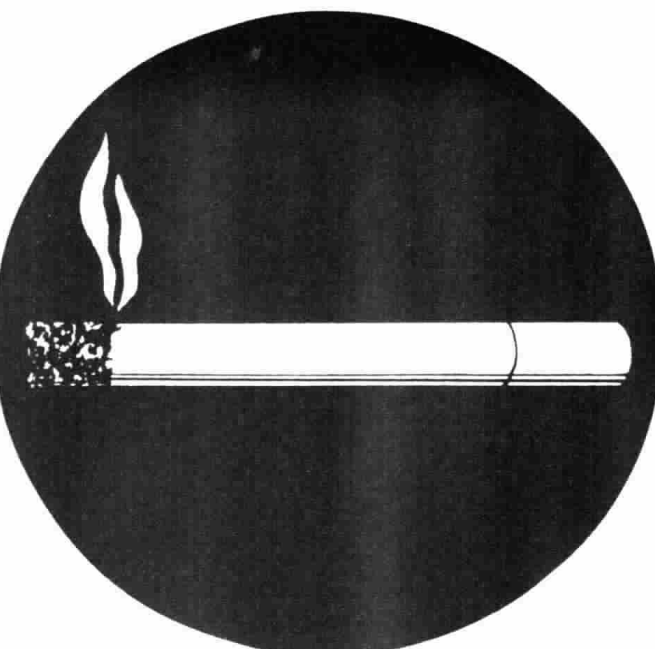
notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musi-cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero, Ritmi sulla ta-stiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

IMPORTANTE PER CHI FUMA



Nicoprive

disabitua al fumo

è una specialità medicinale

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

MAL DI DENTI?

SUBITO UN CACHET



efficace
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 6438
D.P. 2450 20-3-53

TV 14 marzo

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 9,30 **En France avec Jean et Hélène**
Corso integrativo di francese
- 10,10 **Hallo, Charley!**
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
- 10,30 **Scuola Elementare**
- 10,50 **Scuola Media**
- 11,10-11,30 **Scuola Media Superiore**
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Cerretelli con la collaborazione di Giovanni Sassi
Regia di Giorgio Romano
1ª puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Acqua Minerale Fiuggi - Bio Presto)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE

Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 15 — **Corso di inglese per la Scuola Media:** I Corso: Prof. P. Limongelli: Riepilogo n. 3 - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli: Riepilogo n. 3 - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala: The village (II parte) - 30ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

- 16 — **Scuola Elementare:** (I ciclo) - Impariamo ad imparare - L'uomo ricerca - Le comunicazioni (1ª parte), a cura di Egidio Luna, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Piero Saraceni

- 16,20 **Scuola Media:** Le materie che non si insegnano - Un'esperienza politica: la democrazia - (8ª) Il Parlamento elegge, a cura di Francesco De Salvo, Andrea Manzella - Con la collaborazione di Paolo Ungari - Regia di Massimo Pupillo

- 16,40 **Scuola Media Superiore:** Dentro l'architettura - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Milano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Casavilla - (8ª) - La rotonda paladiana a Vicenza

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Mars Bonito - Toy's Clan Giocattoli - Pizza Star - Essex Italia S.p.A.)

per i più piccini

17,15 IL PELLICANO

Un programma a cura di Giovanni Minoli

Il linguaggio degli animali
Conduce Franco Passatore
Scena di Bonizza
Regia di Claudio Rispoli

la TV dei ragazzi

17,45 I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA

a cura di Stefano Munafò e Walter Preci
Realizzazione di Luciano Gregoretti

Seconda puntata

10 giugno: l'Italia dichiara la guerra

- Il discorso Mussolini si prepara alla guerra di Fabrizio Onofri e Florestano Vancini
- Dov'eravate di Alessandro Blasetti

GONG

(Alax Clorosan - Centro Sviluppo e Propaganda Cuio - Margarina Gradina)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Moda e società
a cura di Giuliano Zincone
Regia di Gianni Amico
5ª ed ultima puntata

19,15 TIC-TAC

(Pile Leclanché - Reti Ondaflex - Formaggio Tigre - Pronto Johnson Wax)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Lievito Pane degli Angeli - Scaldabagni Ariston)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Amaro Medicinale Giuliani - Dentifricio Ultrabrait - Benciser)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

- (1) Liofilizzati Bracco - (2) Aperitivo Biancosarti - (3) Cera Fluida Solex - (4) Ortofresco Liebig - (5) SAI Assicurazioni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Crabb Film - 2) Cinetelvisione - 3) Arata - 4) Arno Film - 5) R.P.A.

— Brioss Ferrero

20,40 TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

DOREMI'

(Omogeneizzati al Plasmon - Lavatrice A.E.G. - Baby Shampoo Johnson's - Acqua Minerale Ferrarelle - Omogeneizzati Nipoli V Buitoni)

21,10

LA STORIA DI UN UOMO

(Mancinuria 1943-1945)

dal romanzo di Junpei Gomikawa
Sceneggiatura di Yasushi Katori, Ichiro Katsura, Nagayoshi Akasaka, Tsuyoshi Abe
Riduzione italiana di M. Carraro, R. Mencuccini, R. Zanuttini
Personaggi ed interpreti:
Kaji Go Kato
Michiko Yukiko Fuji
Okishima Jun Negami
Direttore della miniera

Okazaki Katsuhiko Matsumoto
Futuya Nakajiro Jomita
Chen Shuhei Yamada
Wang Makoto Roppangi
Watarai Hyo Kitazawa
Regia di Tsuyoshi Abe, Toshio Namba
Produzione DAIEI Televisione ZBA
Terza puntata

BREAK 2

(Ceramiche artistiche Piemme - Galbi Galbani)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-12 PROGRAMMA CINE- MATOGRAFICO

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Tortellini Star - Servizi da tavola Richard Ginori - Algida)

19 — PAESE MIO

L'uomo, il territorio, l'habitat
Un programma di Giulio Macchi

TIC-TAC

(Omogeneizzati Diet Erba - Scarpette Balducci - Confetti Salla Menta)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Tin-Tin Alemagna - Oro Pilla - Postal Market - Fagioli De Rica)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rosatello Ruffino - Lacca Cadonett - Scatto Perugina - Cera Overlay - Doppio Brodo Star - Mutandine Kleenex)

21 — IO E...

Andrea Zanzotto e il « Quartier del Piave »

Un programma di Anna Zanoli

Regia di Paolo Brunatto

— Brandy Stock

21,15

RISCHIATUTTO

GIOCO A QUIZ

presentato da Mike Bongiorno

Regia di Piero Turchetti

DOREMI'

(Carrara & Matta - Magnesina Bisurata Aromatic - Spic & Span - Aperitivo Cynar - Biancheria Bouquet)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch
• Der Zankapfel •
Eine Sendung von Fritz Sclinzi

20,10-20,30 Tagesschau

NORD CHIAMA SUD

ore 12,55 nazionale

L'amministrazione dello Stato si accinge a destinare 200 miliardi per l'ammodernamento e il potenziamento di due sistemi di trasporto regionali di Milano e di Napoli: le ferrovie nord e la circumvesuviana. Questo rilevante impegno finanziario tocca due problemi di grosso interesse: da una parte il collegamento tra la programmazione nazionale dello sviluppo delle ferrovie e i sistemi regionali di trasporto; dall'altra la questione dei pendolari che solo in Lombardia tra lavoratori e studenti sono un milione e 200 mila persone, una questione già ampiamente illustrata da molte indagini e inchieste ma ancora da risolvere: lo stanziamento tende a diminuire il disagio dei pendolari, i « tempi morti » passati sui treni e gli altri servizi di trasporto pubblico, la rigida e alienante routine che i francesi sintetizzano molto bene con la frase « *boulot-métro-dodo* », cioè lavoro-treno-sonno. Dei due problemi parlano negli studi di Milano e di Napoli del Telegiornale, nel numero di oggi di Nord chiama Sud, gli assessori ai trasporti delle due regioni, Vito Sonzogni e Mario Del Vecchio. Il confronto tra le due esperienze tocca anche il finanziamento delle metropolitane e le commesse per la produzione in serie di « autobus unificati ».

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Dal 1968, anche se con contenuti e in dimensioni diverse, la contestazione ha continuato ad influenzare tutti i Paesi e, non essendosi limitata a colpire esclusivamente valori sociali e politici, ma essendosi affacciata perfino nelle chiese, ha influenzato anche i protestanti. I fermenti del « sessantotto » sono al centro della rubrica del pomeriggio, volta ad illustrare le problematiche del congresso della Federazione giovanile evangelica, che si terrà nei prossimi giorni al centro evangelico « Ecumene » a Velletri, un organismo nato nel 1969.

SAPERE: Moda e società

ore 18,45 nazionale

Si conclude questa settimana il ciclo Moda e società con la puntata che tratta il problema scomodo dell'incidenza della voce « abbigliamento » sul bilancio familiare. Passate in rassegna, nelle puntate precedenti, le motivazioni palesi o nascoste che spingono ognuno di noi a manifestarsi attraverso il linguaggio della moda, il momento della verità resta sempre, esclusi pochi privilegiati, quello del confronto fra le proprie possibilità di spesa

PAESE MIO: L'uomo, il territorio, l'habitat

ore 19 secondo

La trasmissione si occupa oggi di case: case a Napoli, case a Parigi. Alcuni giovani sociologi hanno condotto, per conto della rubrica, un'indagine in un intero casamento della periferia di Napoli, una delle città più colpite dalla speculazione edilizia. A sei anni dall'acquisto del « bene casa » come reagisco-

LA STORIA DI UN UOMO - Terza puntata

ore 21,10 nazionale

I tentativi di Kaji di migliorare le condizioni inumane di lavoro degli operai-prigionieri della Mancuria, occupata dai giapponesi, vanno verso un totale fallimento, scontrandosi con la dura e gretta crudeltà. La diffidenza dell'arrivo si trasforma in ostilità, nonostante l'appoggio della direzione centrale, interessata esclusivamente ad ottenere maggiori profitti, servendosi degli intenti umanitari di Kaji e del suo collega Okishima. Pur ottenendo per un nuovo gruppo di prigionieri, appena giunto, di riposare prima di iniziare a lavorare nella miniera, non riesce ad ottenere per loro una piccola paga, rice-

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Ha inizio una serie di trasmissioni dedicate a « Le comunicazioni ». Dall'osservazione di una comunità di insetti, si giunge a concludere che gli animali, in generale, comunicano fra loro. Con quali mezzi l'uomo risolve la sua esigenza di comunicare? Dalla voce umana, primo e più importante mezzo di comunicazione, si passa ad esaminare la pila di Volta, il telegrafo e si giunge alla posa del primo cavo transatlantico.

MEDIE: Per la serie « Le materie che non si insegnano » nel ciclo dedicato alla democrazia va in onda l'ottava trasmissione. La angolaratura prescelta per la descrizione dei lineamenti istituzionali e delle attività degli altri organi costituzionali dello Stato è ancora quella parlamentare. Infatti si vuole sottolineare come, attraverso il Parlamento, si saldi il circuito democratico.

SUPERIORI: Per la serie « Dentro l'architettura » viene trasmessa l'ottava puntata dedicata a « La Rotonda palladiana a Vicenza ». La trasmissione mette in rilievo le caratteristiche essenziali della produzione palladiana.

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Nella trasmissione odierna quattro giovani ebrei cantano alcune canzoni del folklore ebraico che molto spesso applica al canto popolare le parole della liturgia. Alcuni esempi di queste musiche saranno mostrati dai giovani: tre canzoni hassidiche, di cui una ispirata ai versetti del Cantico dei Cantici: « fammi udire la tua voce, poiché la tua voce è gradevole ed il tuo aspetto soave »; una alla liturgia del mattino; una terza ad una leggenda hassidica. Altre due canzoni, ispirate al folklore yemenita e israeliano, completeranno il quadro musicale.

e le mille allettanti proposte dell'industria della confezione. E' chiaro che, anche in questo caso, la resistenza individuale agli imperativi della moda creati per spingere i consumatori a spendere sempre di più, messa a parte ogni considerazione relativa al sesso o all'età, è un fatto di difesa culturale. Saranno, infatti, le persone conscie del loro ruolo in seno alla comunità, e quindi non bisognose di integrarsi agli altri attraverso l'abito, a sapersi sottrarre più facilmente al pericolo di acquisti sbagliati o inutili.

no i proprietari? Come si è comportato questo « bene » ambito nei confronti dei suoi acquirenti? La nuova città satellite di Parigi, Creteil, è una dimostrazione del fatto che il comportamento, la vita, le scelte di centomila persone, destinate ad abitare in una città nuova, non si possono programmare a tavolino; si sottolinea, cioè, che « pianificare non basta ».

vendo invece l'umiliante ordine di condurre le prostitute al campo di concentramento. In miniera un prigioniero muore per le percosse subite: il direttore ordina di far passare il fatto come un normale incidente, e Kaji, falliti i tentativi di denuncia, può solo proporre alla direzione alcuni regolamenti per reprimere i soprusi. La situazione continua a precipitare: un prigioniero ruba per la madre ammalata i viveri sottratti da trafficanti; punito, favorisce un piano di fuga, togliendo la corrente dai recinti. La responsabilità ricade su Kaji e Okishima, minacciati dalla polizia militare, mentre la direzione elogia i sorveglianti per l'aumento di produzione con i vecchi e brutali metodi.

dal teleschermo all'edicola

**VIAGGIO AVVENTUROSO SULLA
ROTTA DI UN GRANDE NAVIGATORE**

Giorgio Moser e la sua troupe, gli esecutori della serie di documentari TV, hanno realizzato la pubblicazione « *Alla scoperta di Magellano* ». Una pubblicazione ricchissima di fotografie a colori, di documenti: le testimonianze vive di un viaggio affrontato con spirito scientifico e storico ma anche con la volontà di conoscere e di approfondire una grande impresa come quella di Magellano.

**Un viaggio pieno di avventure
marinare, di scoperte di lontani
paesi e lontane civiltà:**

**alla scoperta di
MAGELLANO**

**16 fascicoli settimanali
da rilegare
in un unico volume
un fascicolo L. 500**

FRATELLI FABBRI EDITORI

giovedì 14 marzo

calendario

IL SANTO: S. Matilde.

Altri Santi: S. Leone, S. Pietro, S. Afrodio, S. Eutichio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,45 e tramonta alle ore 18,34; a Milano sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,27; a Trieste sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,09; a Roma sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,15; a Palermo sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1883, muore a Londra Carlo Marx.

PENSIERO DEL GIORNO: Non vi fidate di chi di nessuno si fida. (Graf).



Il soprano Lilliana Poli è fra gli interpreti dell'opera « Il prigioniero » che va in onda per « Il melodramma in discoteca » alle 19,40 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: Musica Sacra Slovena cantata dal Coro di Santa Cecilia di Lubiana. Maestro del Coro Tomaz Tozon - Organista Primoz Ramovs. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquarantesima: 40 Cicli: « Il popolo di Dio in ascolto della Parola », del Prof. Angelo Passaleva - « Xilografia » - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Ce monde polué... par Nigel Hawkes. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Der Fremde als Gast in der nationalen Gemeinschaft: Ausländische Arbeitnehmer, von Anton Heil. 21,45 Ecumenism in Italy. 22,15 « Conversao e Reconciliação », o Ano Santo. 22,30 El hoy de la Evangelización, por el P. Ricardo Sanchis. 22,45 Ultim'ora: Radioquarantesima - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola: Lezioni di francese (per la II maggiore). 8,45 E' bella la musica (III). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Rassegna d'orchestra. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Pronto chi parla, di Luciano Salce e Sergio Corbucci. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Wolfgang Amadeus Mozart: Andante in do maggiore per flauto e orchestra K. 315. « Misera, dove son? », recitativo e aria da concerto per soprano e orchestra. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45

Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da George Singer. T. Avni: Preghiera e danza per archi; D. Sciothakovic: Sinfonia n. 14 per soprano, basso e orchestra da camera op. 135 su testi di Garcia Lorca. Apollinaire, Kuchelbeck e Rilke. 21,45 Cronache musicali. 22 Informazioni. 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Carl Philipp Emanuel Bach: Rondò in la maggiore (Fortepiano Hans Andrae); Johann Nepomuk Hummel: Sonata in re maggiore op. 50 per flauto e pianoforte (Gérard Zinsstag, flauto; Jörg Eichenberger, pianoforte); Alexander Glasunov: Elegia per viola e pianoforte op. 44 (Ulrich von Wrochem, viola; Johann von Wrochem, pianoforte); Martin Redel: Dialoghi per oboe e clavicembalo (Hans-Jörg Schellenberger, oboe d'amore; Martin Derungs, clavicembalo); Julien-François Zbinden: Jazz sonatine op. 11 (Pianista Jacqueline Mouron); Benjamin Britten: « Phantasy », Quartetto per oboe, violino, viola e violoncello (Solisti dei « Rottweiler Kammerkonzerte »). 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbani e il suo complesso. 18,35 L'organista. Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in mi minore BWV 548 (Karl-Jürgen Kemmelmeyer all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); Frantisek Vrana: Studio da concerto (Jan Valach all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitads ». 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '74: Spettacolo. 21,15 La Domenica popolare (Replica dal Primo Programma). 22-22,30 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore (Orchestra da camera « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskowsky). André Gretry: Sei Danze da « La rosière republicaine ». Danza leggera - Controdanza - Romanza - Danza generale - Passo a tre - Finale (La Carmagnola) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlos Surinach). Ludwig van Beethoven: La vittoria di Wellington: Marcia - Marcia - Battaglia - Sinfonia di vittoria (Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Werner Jansen). Gioacchino Rossini: Tancredi: Sinfonia (Orchestra Philharmonia diretta da Carlo Maria Giulini).

6,39 Progression

Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini - 12ª lezione

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Frédéric Chopin: Grande valzer brillante in mi bemolle maggiore n. 1 (Pianista Magin Milosz). Nicolò Paganini: Capriccio n. 20 « Pastorale » (Violinista Paul Zukowsky). Piotr Il'ich Ciaikovski: Andante sostenuto, Allegro vivo, Andante sostenuto, dalla Sinfonia n. 2 « Piccola Russia » (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanow). Charles Gounod: Faust: Valzer (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan).

7,45 IERI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

LE CANZONI DEL MATTINO

Pallavicini-Carrisi: Lettera per te (Al Bano). Gargiulo-Ricchi-Guarnieri: Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna). Limiti-Minniti-Piccaredda-M. F. Reitano: Lo nasconderei (Mino Reitano). Arden-Claudio-Bezzi: Nostalgia (Rita Pavone). Pallesi-Polizzi-Natili: Vento caldo e sabbia (I Romans). Riccardi-Sorrentino: O domatore (Nino Fiore). Albertelli-Riccardi: Tetti rossi di casa mia (Milva). Conti: Una rosa e una candela (Pino Calvi).

VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità

di Marchesi e Verde

— Cedral Tassoni S.p.A.

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

14,40 AMORE E GINNASTICA

di Edmondo De Amicis

Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco

Compagnia di prosa di Torino della RAI

9ª puntata

Il comm. Celzani Andrea Matteuzzi

Celzani Alberto Terrani

La signora Fassi Maria Grazia Grassini

La portinaia Silvana Lombardo

La maestra Zibelli Isabetta Guidotti

Il prof. Padalocchi Angelo Alessio

Il maestro Fassi Santo Versace

La maestra Pedani Scilla Gabel

L'ing. Ginoni Tino Bianchi

Regia di Marcello Aste

Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano

Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Deighman-Delance: Les Champs Elysées (Caravelli). Rota-Wertmüller: Canzone arrabbiata (Anna Melato). Mauro-Panas-Lloyd: Goodbye my love goodbye (Demis Roussos). Michael-Sébastien: He (Today's People). Bal-dan-Bembo: Minuetto (Mia Martini). Lauzi-La Bionda: Il coniglio rosa (Bruno Lauzi). Malgioglio-Cassano: Uomini palla (Quarto Sistema). Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr). Montgomery: Bumpin' on sunset (Brian Auger and Trinity). Vecchioni: L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Roberto Vecchioni).

17,40 Programma per i ragazzi

LE AVVENTURE DI ITA E ATO

Originale radiofonico di Roberto Lerici

Musiche di Fiorenzo Carpi

Regia di Carlo Quartucci

7ª episodio

18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta Renzo Nissim

Regia di Adriana Parrella

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlino

Testi di Giorgio Zinzi

19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale

a cura di Gianfilippo de' Rossi

con la collaborazione di Luigi Bellingardi

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA

SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

21,45 LIBRI STASERA

Incontri e scontri con gli scrittori condotti da Pietro Cimatti e Walter Mauro

22,10 CONCERTO IN MINIATURA

Mezzosoprano Adriana Stamenova

Giuseppe Verdi: Il Trovatore:

« Condotta ell'era in ceppi »; Don

Carlo: « Oh don fatale »; Gaetano

Donizetti: La Favorita: « Oh

mio Fernando »

Orchestra Sinfonica di Milano della

Radiotelevisione Italiana diretta

da Tito Petralia

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 **Buongiorno con Iva Zanicchi e Giorgio Gaber**
Dall'amore in poi, Porta Romana, Fra noi, Ascolta la canzone, Ma che amore, Lo shampoo, L'indifferenza, Un'idea, Le giornate dell'amore, A pizza, Chi mi manca è lui, Torpedo blu
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto**
Fegiz con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina 9ª puntata
Marja: Marisa Fabbri; Principe Bolkonskij: Claudio Gora; Andrej: Carlo Enrici; Liza: Isabella Del Bianco; La

levatrice: Misa Mordegli Mari; La vecchia balla: Anna Bolens; Napoleone: Sergio Reggi; Aiutante di Napoleone: Massimiliano Bruno
ed inoltre: Toni Barpi, Ferruccio Casacci, Attilio Ciciotto, Alfredo Dari, Luciano Donaldisio, Vittorio Duse, Sergio Gibello, Claudio Guarino, Gabriele Martini, Giancarlo Mina, Nando Noferi, Ivo Re
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— **Formaggino Invernizzi Milione**

- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Chi non lavora non fa l'amore, Estasi d'amore, L'amore è una gran cosa, Che festa, Il cuore di un poeta, Dove il cielo va a finire, Ti ruberò, Io sono sempre io, Storia di noi due
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Molinari**

- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
- 13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
Lorenzi-Mogol: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Harley: Sebastian (Cockney Rebel) • Laurani-Carta: Nuovo maggio (Maria Carta) • Webb: All I know (Garfunkel) • Aloise: Credi credi credi (Baby Regina) • Hendicap-Vitalis-Hauebrich-Berger: Oh mamma oh mamma (Ragga) • Cucchiara: Il racconto di Anna, dall'opera folk «Caino e Abele» (Giuliana Valci) • Haggard: Today I started loving you again (Tom Jones) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Libero Bigiaretti presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • War: Me and baby brother (War) • Brown-Lloyd: Love is in motion (Stories) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Baker: Let me in (Bonnie Raitt) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Nazareth: Go down fighting (Nazareth) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Quaterman: Thanks dad (Joe Quaterman) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Gam-

ble-Huff: Dirty old man (The Three Degrees) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Nash: Wild tales (Graham Nash) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Tavernese: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Savage: I see the road (Sundance) • Fulterman-Nivison: Brooklyn (Wizz) • Gamble-Huff: Drowning in the sea of love (Snafu) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diana Ross) • Shepstone-Dibbenns: Shady lady (Shepstone and Dibbenns) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth)

— **Brandy Florio**

- 21,19 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari (Replica)
- 21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22,59 **Chiusura**

- 8,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
- **Concerto del mattino**
(Replica del 18 maggio 1973)
- 9,25 **Poesia e canto popolare abruzzese.**
Conversazione di **Donatina Furlone**
- 9,30 **L'angolo dei bambini**
Camille Saint-Saëns: da «Il carnevale degli animali», grande fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra: Il cucù in fondo ai boschi - Voliera - Pianisti - Fossili - Il cigno - Finale (Duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)
- 9,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini: «Alberi amici», racconto sceneggiato di Maria Sandias
Allestimento di **Gianni Casalino**
(Replica)
- 10 — **Concerto di apertura**
Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 • Wanderer • Allegro con fuoco ma non troppo - Adagio - Presto - Allegro (Pianista Sviatoslav Richter) • Anton Rubinstein: Quintetto op. 55, per pianoforte, flauto, clarinetto, corno e fagotto: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Allegro appassionato (Renato Josi, pianoforte; Seve-

rino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Domenico Ceccarossi, corno; Carlo Tentoni, fagotto)

- 11 — **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli
- 11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York): Katharine Kuh: Quando penso a Roma, penso al Caravaggio
- 11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Josquin Despré: Messa «Gaudeamus» (Madeleine Ignal, soprano; Corinne Petit, mezzosoprano; Régis Oudot, contralto; Antonio Lapalombara, tenore; Bernard Cottret, basso - «Le groupe des instruments anciens de Paris» diretto da Roger Cotte) • Andrea Gabrieli: Missa brevis (Coro «St. John's College» di Cambridge diretto da George Guest)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giulio Viozzi
Concerto per violino e orchestra: Rapsodia - Canzone - Danza (Violinista Giuseppe Prencipe - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapallo); Musica per Italo Svevo, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

- 13 — **La musica nel tempo**
RAVEL, OVVERO DEL DANDISMO IN MUSICA
di **Aldo Nicastro**
Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte (Boston Symphony Orchestra diretta da Claudio Abbado); Ma mère l'Oye; La valse (Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta); Concerto in sol per pianoforte e orchestra (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Ettore Gracis)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **INTERMEZZO**
Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore (Orchestra «Staatskapelle» di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) • Ferruccio Busoni: Konzertstück op. 31 a), per pianoforte e orchestra (Pianista Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)
- 15,10 **Ritratto d'autore**
Dietrich Buxtehude
Sonata in re maggiore per violino, violoncello e continuo (Trio «Alessandro Stradella»); Suite n. 6 (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Te Deum per organo (Fantasia-corale) (Organista Marie-Claire Alain); Cantata «Erbarm dich mein, o herr Gott» (Margot Guillaume, soprano; Max Ernst Lühr, basso; Marie-Luise Bechert, organo - Orchestra «Bach» di Amburgo e Coro «Musikrunde» diretti da Marie-Luise Bechert)

- 16,15 **Il disco in vetrina**
Peter Maxwell Davies: Missa super «L'homme armé» (Recitante Vanessa Redgrave - «The Fires of London» - Dirige l'Autore) • Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore (da Alessandro Marcello) BWV 974; Concerto in do maggiore (da Johann Ernst von Sachsen-Weimar) BWV 984 (Clavicembalista Janos Sebestyen) (Dischi Angelicum e L'Oiseau Lyre)
- 17 — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 17,25 **CLASSE UNICA**
La questione meridionale, di **Domenico Novacco**
4. Le polemiche di Nitti, Salvemini, Gramsci
- 17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18,05 **Ugo Pagliai presenta:**
LA MUSICA E LE COSE
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman**, **Gianni Giuliani**, **Angiolina Quinterio**, **Stefano Sattafloures**
(Replica)
- 18,45 **Gramsci e la Francia**
Trasmissione a cura di **Walter Mauro** e **Sergio Pautasso** con l'intervento di **Alberto Cavallari**, **Domenico Grisoni**, **Maria Antonietta Maciocchi**, **Robert Maggiori**, **Dionys Mascolo**, **Robert Paris**

- 19,15 **Concerto della sera**
Ludwig van Beethoven: Sei bagatelle op. 126: In sol maggiore - in sol minore - in mi bemolle maggiore - in si minore - in sol maggiore - in mi bemolle maggiore (Pianista Dino Ciatti) • Bela Bartok-Zoltan Kodaly: Antichi canti popolari ungheresi di anonimi; Lontano dalla patria - Canzone amorosa - Canzone amorosa - Comiato dello ussaro (Luciana Piovesan, soprano; Mario Caporali, pianoforte)
- 19,40 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
IL PRIGIONIERO
Un prologo e un atto da «La tortura per l'espérance» di Villiers de l'Isle Adam e da «La légende d'Ulenspiegel et de Lamme Goedzak» di Charles de Coster (1944-1948)
Musica di **Luigi Dallapiccola**
Direttore **Carl Melles**
Orchestra e Coro della Radio Austriaca
M° del Coro Gottfried Preinfalk
- 20,25 **Il compleanno**
Dramma in tre atti di **Harold Pinter**
Traduzione di **Laura Del Bono** e **Elio Nissim**
Pietro Meg Stanley Lulu
Roberto Bertea
Lilla Brignone
Aldo Giuffrè
Paola Mannoni

Goldberg Turi Ferro
Mc Cann Tonino Pierfederici
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera in GONG

TV 15 marzo

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
10,30 Scuola Elementare
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi, di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Moda e società
a cura di Giuliano Zincone
Regia di Gianni Amico
5^a ed ultima puntata (Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

a cura di Antonio Bruni
Regia di Lucio Testa
Terza puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(I Dixan - Biscottini Nipiol V Buitoni)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 15-16 Corso di inglese per la Scuola Media (Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)
16,20 Scuola Media
16,40 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Lievitò Pane degli Angeli - Giocattoli Baravelli - Sottilette Extra Kraft - Aspirina Bayer per bambini)

per i più piccini

17,15 RASSEGNA DI MARIANETTE E BURATTINI ITALIANI

La compagnia di Luigi Marras di Terni in
SOS stanno rubando la Luna
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 TOOMAI E KALA NAG: UN RAGAZZO E UN ELEFANTE

Liberamente ispirato ai personaggi di R. Kipling
Terzo episodio
La pelliccia di leopardo
Personaggi ed interpreti:
Toomai Esrom
Ranjit Peter Ragell
Karl Berger Uwe Friedrichsen
Sue Jan Kingsbury
Padam Kevin Miles
Regia di James Gatward
Prod.: Portman-Global TV

18,10 LA MISURA DEL TEMPO

Un documentario di C. Fernandez
Prod.: S.S.R.

GONG

(Lip per lavatrici - Daš Adica Pongo - Fette Biscottate Barilla)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
7^a ed ultima puntata

19,15 TIC-TAC

(Socchi di frutta Calpo - Lux Saponi - Acqua Sangemini - Feltre Bic)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Giocattoli Polistil - Patatina Pai)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Iris Ceramica - Acqua Minerale Ferrarelle - Rowntree After Eight)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Arredamenti componibili Salvarani - (2) Amaro Averna - (3) Fratelli Fabbri Editori - (4) Nuovo All per lavatrici - (5) Società Prodotti Arena
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelevisive - 2) M. G. - 3) Cinelife - 4) Produzioni Cinetelevisive - 5) R.P.A.

— Carpené Malvolti

20,40

STASERA - G7

Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

(Specialità Gastronomiche Tedesche - Venus Cosmetici - Fiesta Ferrero - Scottex - Industria Coca-Cola)

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzeletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Costantini

BREAK 2

(Frigosan - Pepsodent)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Cera Fluida Solex - Polsiera Atletica Orlov - Bastoncini pesce Findus)

19 — Cartoni animati

MUSETTA ALLA CONQUISTA DI PARIGI

di Abe Leviton
Cantano Judy Garland e Robert Goulet

TIC-TAC

(Dentifricio Colgate - Calzature Umberto Romagnoli - Benckiser)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Glad Pack Soilax - Tortellini Barilla - Odol - Acqua Sangemini)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Mobili Piarotto - Miele Ambrosoli - Tot - Amaro Petrus Boonekamp - Laccia Adorn - Salumificio Negroni)

— Dash

21 —

TOPAZE

di Marcel Pagnol
Traduzione di Alessandro De Stefani
Riduzione televisiva in due tempi di Edoardo Anton
Personaggi ed interpreti:
Topaze Alberto Lionello
Suzy Courtois Sylva Koscina
Castel Benac Mario Valgoi
Baronessa Pitart Vigniolles
Andreina Paul
Muche Gino Nelinti
Un nobile vegliardo
Vigilio Gottardi
Tamise Pierluigi Zollo
Ruggero di Berville
Giuliano Disperati
Ernestina Muche Anita Bartolucci
Una dattilografa
Susanna Maronetto
Cordier Marcello Cortese
Trousche Bobin Ermanno Vercellin
Vertin Vito Maggiolino
Scene di Davide Negro
Costumi di Rosalba Menichelli
Regia di Giorgio Albertazzi
(Replica)

Nell'intervallo:
DOREMI'
(Fernet Branca - Seat Pagine Gialle - Mutandine Lines Snib - Prodotti Cirio - Jägermeister)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Fernsehaufzeichnung aus Bozen: - Hausmusik mit der Familie Hübner - Fernsehregie: Vittorio Brignole

19,15 Max Ernst
Selbstporträt eines Künstlers
Regie: Hannes Reinhardt
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duroni, li estirpa dalla radice.

NOXACORN

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISegno DEL PIEDE.

Allevare le lepri in cattività è possibile, richiede minimo spazio ed è altamente remunerativo.



Casa Rustica — Genova
Piazza Demarini, 3/19 — Telefoni: 298.107 - 205.992
CERCASI AGENTI REGIONALI

sempre a torta alta!

PANEANGELI

questa sera in **GIROTONDO**

**FACCIAMO INSIEME
UN GIORNALE**

ore 12,55 nazionale

V/C Sow.
cult. TV

Silvio Gigli è la voce guida del filmato girato a Siena dal regista Sandro Spina per la rubrica a cura di Antonio Bruni. Il tema di questa terza puntata riguarda i giornali delle piccole città. Il Campo di Siena è un periodico che, nato intorno alle vicende del Palio, ha poi acquistato una propria fisionomia, interpretando gli umori dei senesi, cittadini e contradaisti. L'altro filmato riguarda Scanno, un centro turistico non lontano dal Parco Nazionale d'Abruzzo, che da quasi 31 anni possiede un suo giornale intitolato La foce. Completa la puntata l'intervista con il dott. Redaelli e con il dott. Zuccalà, presidente e segretario generale dell'USPI, Unione Stampa Periodica Italiana.

XII/Q Rievocat. animata

MUSETTA ALLA CONQUISTA DI PARIGI

ore 19 secondo

Intitolato in originale The Gay Purr-ee e portato a termine nel 1962 con una lavorazione durata sette mesi negli studi della Warner Bros., Musetta alla conquista di Parigi porta alla regia la firma di Abe Leviton, il quale si è servito per le sue animazioni dei disegni-base del notissimo Charles «Chuck» Jones. La struttura del film è quella di un musical, uno spettacolo ricco perciò di molte orecchiabili canzoni interpretate da Judy Garland e mantenute, in questa prima versione italiana (si tratta quindi d'una pri-

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16,20 nazionale

V/G

MEDIE: Va in onda per la serie «Le materie che non si insegnano» nel ciclo sul fascismo l'ottava puntata dedicata ai rapporti tra il fascismo, la monarchia e l'esercito. La trasmissione esamina in pratica il ruolo ambiguo dei capi militari nel cruciale periodo del 1921, durante i governi presieduti da Giolitti e da Bonomi. La puntata mette in luce inoltre la strategia della demagogia combattentistica portata avanti da Mussolini con la simpatia più o meno esplicita di alcuni generali e dello stesso duca d'Aosta.

SUPERIORI: Per la serie «Informatica» viene replicata la trasmissione «Come si comunica con il calcolatore» già messa in onda martedì 12 marzo alle ore 16,40 e mercoledì 13 marzo alle ore 11,10.

mizia per gli spettatori del nostro Paese), in lingua e voce originali. La vicenda fa perno sul personaggio protagonista di una cagnolina intraprendente e spiritosa, Musetta appunto, che parte alla conquista della capitale francese andando incontro a mille avventure e trovate. Il disegno, dovuto come s'è detto alla matita di «Chuck» Jones, è moderno e ironico, in linea con le brillanti invenzioni grafiche di questo autore al quale si devono noti personaggi dei fumetti. «Chuck» Jones è infatti l'inventore di ameni «eroi» come Speedy Gonzales, Bugs Bunny, Gatto Silvestro, Titi il canarino e Bip-Bip.

STASERA - G 7

ore 20,40 nazionale

Buoni indici di ascolto e di gradimento sta ottenendo questa trasmissione giunta al suo terzo mese di vita nella nuova impostazione assunta quest'anno. I servizi che la rubrica mette ogni settimana in onda — generalmente tre o quattro per ogni numero — vengono decisi a poche ore dalla trasmissione proprio per mantenere il massimo di aderenza con l'attualità, sia italiana sia straniera, e stabilire un collegamento, il più

immediato possibile, con gli avvenimenti e con il loro sviluppo. Stando ai dati di un sondaggio recentemente condotto dal Servizio Opinioni della RAI la rubrica ha un indice di ascolto che si aggira in media sugli 11 milioni e un «gradimento» di 74. Il numero dei servizi di ogni puntata è stato trovato «giusto» da 60 spettatori su 100, «elevato» da 22, «scarso» da 18. Soltanto 2 spettatori su 100 hanno trovato poco comprensibile la trasmissione; 49 l'hanno giudicata «chiara» e 49 «abbastanza chiara».

TOPAZE



Giuliano Disperati, Mario Valgoi e Sylva Koscina nella commedia di Marcel Pagnol

ore 21 secondo

Fin dalla sua prima rappresentazione, che risale al 1928, la commedia di Marcel Pagnol ha riscosso un successo trionfale che si è poi invariabilmente ripetuto per interi decenni. Le ragioni di tanta fortuna sono semplici. La storia di un uomo incredibilmente onesto, che a un certo momento si rende conto della corruzione del mondo e della impossibilità di prescindere, sembra fatta apposta per consentire a qualunque spettatore di ripercorrere esperienze vissute, in un modo o in un altro, in prima persona. E neppure può sorprendere che il pubblico non si scandalizzi dell'imprevedibile approdo al quale perviene Topaze, timorato precettore di una scuola

privata, al termine della sua stravolta educazione sentimentale. Una volta che ha capito il gioco dei suoi sfruttatori, che credono soltanto nella forza del denaro e della sopraffazione ammantata di ipocrisia, Topaze li ripaga con la stessa moneta e da maestro di morale si trasforma nel più scaltro e spregiudicato immoralista. Ma non è difficile intuire che l'apparente elogio dell'immoralismo con cui la vicenda si conclude non è che un brillante paradosso, suggerito dai moduli più tipici del vaudeville, per additare una verità amara: la volontà di far trionfare il bene rischia di rimanere astratta e utopistica se non tiene conto, quotidianamente, della realtà del male e delle sue astuzie. (Articolo alle pagine 98-100).

AMARO AVERNA
«vita di un amaro»

questa sera in
CAROSSELLO
sul programma
nazionale



AMARO AVERNA
HA LA NATURA DENTRO

LINEA SPN

radio

venerdì **15** marzo

calendario

IL SANTO: S. Longino.

Altri Santi: S. Menigno, S. Nicandro, S. Leocrazia, S. Matrona, S. Probo, S. Clemente, S. Specios, S. Luisa.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18,35; a Milano sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18,28; a Trieste sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,11; a Roma sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,16; a Palermo sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1673, muore a Roma il pittore e poeta Salvator Rosa.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini non sanno perdonare alla donna di consolarsi del loro tradimento. (Bourget).



Gianni Santuccio è Don Giovanni Tenorio in « Intervista con Don Giovanni » di Libero Bigiaretti in onda alle ore 21,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità -, programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioguaresima, 4° Ciclo: « La Chiesa, fedele custode del messaggio di Dio », del Prof. Angelo Passaleva - « Ritratti d'oggi » - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Dialogue avec les Musulmans, par Philippe Samartha. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Liborius Wagner - Märtyrer des Glaubens und des Gewissens, von P. Luchesi Spätling. 21,45 Scripture for the Layman. 22,15 Perspectives e realizzazioni missionarie. 22,30 - El Dios cercano - del Ladislao Boros. 22,45 Ultimo: Notizie - Radioguaresima - « Momento dello Spirito » di Mons. Pino Scabini: « Scrittori contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Cineorgano. 14 Informazioni. 14,05 Radioscuola. Ciclo: Mosaico « Trentamini » (II serie, VI lezione). 14,50 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Ora serena.

Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri. 18,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Mosaico musicale. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Christoph Willibald Gluck: « Armida ». Arie e Cori dall'opera (Armida: Gloria Davy; Sidonia: Angela Arena; Fenice: Lidia Cerutti; Rinaldo: Giuseppe Zampieri; La Furia dell'odio: Maria Teresa Mandalari - Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Umberto Cattini - Coro Polifonico di Torino diretto da Ruggero Maghini); Il Suite da balletto (Arrang. Gevaert) (Radioorchestra diretta da Leopoldo Casella). 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitads -. 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,30 Dischi vari. 20,45 Rapporti '74: Musica. 21,15 Musiche di Leos Janacek. 21,45 Vecchia Svizzera Italiana. 22,15-22,30 Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Filippo Antonio Bonporti: Concerto a quattro in la maggiore: Allegro con brio - Siciliana - Allegro (Orchestra Palladium di Milano diretta da Carlo Maria Giulini) • Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: Ouverture (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Colin Davis) • Claude Debussy: Prélude à l'après midi d'un faune (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch) • Piotr Iljich Ciaikovski: Lo schiaccianoci, suite dal balletto: Ouverture - Marcia - Danza della Fata Confetto - Trepak - Danza araba - Danza cinese - Danza degli zuffolotti - Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Dervaux)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Claudio Monteverdi: « Zefiro torna », madrigale (Complesso vocale « Deller Consort ») • Claude Debussy: La soirée dans Grénade (Pianista Sviatoslav Richter) • Henry Wieniawski: Concerto n. 2 in re maggiore per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Allegro con fuoco, alla zingara (Violinista Ivry Gitlis - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Jean-Claude Casadesu)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 SPECIAL

OGGI: PAOLO PANELLI

a cura di Antonio Amurri

Regia di Orazio Gavioli

(Replica)

— Bitter San Pellegrino

Nell'intervallo (ore 14):

Giornale radio

14,40 AMORE E GINNASTICA

di Edmondo De Amicis

Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco

Compagnia di prosa di Torino della RAI

10ª ed ultima puntata

L'ing. Ginoni

Il maestro Fassi

La maestra Zibelli

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

La signora Fassi

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Deani-Rivi-Forte: Io t'ho incontrata a Napoli (Massimo Ranieri) • Preti-Guarneri: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Cucchiara: Preghiera (Tony Cucchiara) • Califano-Gambardella: Nini Tirabusciò (Maria Paris) • Dossena-Ullu-Monti: Pazza idea (Patty Pravo) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Il cuore di un poeta (Gianni Nazza) • Castellari: Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Livraghi: Quando m'innamoro (Werner Müller)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 Pino Caruso presenta:

Il padrino di casa

di D'Ottavi e Lionello

Regia di Sergio D'Ottavi

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano

Regia di Ernesto Cortese

16,30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Wilson-Love: Do it again (Ronnie Aldrich - London Festival) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Juvenis-Renn: Sunday sunshine (Rotation) • Nocenzi: Traccia (Banco del Mutuo Soccorso) • Monti: Morire tra le viole (Patty Pravo) • Leali-Palavicini: La bandiera del sole (Fausto Leali) • Foresi-Nistri: Mi gira la testa (Vianella) • Facchinetti-Negrini: Io e te per altri giorni (Pooh) • Baldan-Bembo-Califano: Non tornare più (Mina) • Bacharach-Donat: Do you know the way to S. José (Burt Bacharach)

17,40 Programma per i ragazzi

LEGGI ANCH'IO!

a cura di Paolo Lucchesini

18 — Ottimo e abbondante

Un programma di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlino

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 ANTEPRIMA

a cura di Massimo Ceccato

Auditorium del Foro Italico

I Concerti di Roma

« Il Paradiso e la Peri »

di Robert Schumann

20,20 MINA

presenta:

ANDATA
E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Erich Bergel

Arthur Honegger: Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi: Molto moderato-Allegro - Adagio mesto - Vivace, non troppo-Presto • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore « La pendola »: Adagio-Presto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace)

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Pianta agrarie nel giardino moderno. Conversazione di Angiolo Del Lungo

22,20 IL GIRASKETCHES

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine
Buon viaggio — FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 7,40 Buongiorno con Elton John e Gilda Giuliani**
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Alfredo Catalani: La Wally. Preludio atto IV (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni); Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte; Vorrei dir e cor non ho (Irmgard Seefried e Nan Merriman, soprani; Ernest Haefliger, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau e Norman Prey, baritoni - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Eugene Jochum); Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri; Pensa alla patria (Soprano Marilyn Horne - Orchestra della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra diretti da Henry Lewis); Ruggero Leoncavallo: La Bohème; Bella dama, da questi milionari (Baritono Orazio Gualtieri - Orchestra Filarmonica di San Remo diretta da Alberto Zedda)
- 9,30 Giornale radio**

- 9,35 Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
10^a puntata
Conte Rostov Iginio Bonazzi
Contessa Rostova Anna Menichetti
Natasha Mariella Zanetti
Nikolaj Gabriele Carrara
Denisov Renzo Lori
Dolochov Mario Brusa
Sonja Daniela Gatti
ed inoltre: Gigi Angelillo, Mirella Barlesi, Massimiliano Bruno, Claudio Garofoli, Alfredo Dari, Erica Mariatti, Giovanni Moretti, Claudio Parachinetti, Cristina Piras
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 9,55 CANZONI PER TUTTI**
Giornale radio
- 10,30 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Maionese Kraft**

- 13 — Lello Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— **Tin Tin Alemagna**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 UN GIRO DI WALTER**
Incontro con **Walter Chiari**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Morricone: Il mio nome è nessuno (Ennio Morriconi); Glitter-Leander: I love you I love me love (Gary Glitter); Venditti: E li ponti so' soli (Antonello Venditti); Daniel-Hightower: The world today a mess (Donna Hightower); Jovine: Amico emigrato (Marco Jovine); Dylan: Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina); Jagger-Richard: Silver train (Rolling Stones); Lennon: Imagine (Johnny Harris)
- 14,30 Trasmissioni regionali**

- 19,20 «LA FEDE»**
Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** del Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**
Dischi a mach due
Juwens-Turba: Tango tango (Rotation); Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet); Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty); Adams: It's a game (String Driven Thing); Mc Cartney: Helen wheels (Paul McCartney and Wings); Inez-Fox: Mockinbird (Carly Simon e James Taylor); Luberti-Baiardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia); Celano-Prudente: Aprì le braccia (Ivo Fosatti); Robinson: My wonderful sweet love (The Supremes); Bowie: Rebel rebel (David Bowie); Shelley: My coo-ca-choo (Alvin Stardust); Moore: One more river (Canned Heat); Hammond-Hazlewood: Rebecca (Albert Hammond); Geordie: Black cat woman (Geordie); Scheplor: My bonnie (Team); Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti); Nocenzi-Di Giacomo: Non mi rompete (B.M.S.); Ferry: Street life (Roxy Music); Zwart: Girl girl girl (Zingara); Kooy-

- mans-Hay: Radar love (Golden Earring); Gaye: Come get to this (Harvin Gaye); Lake: Still... you turn me on (E.L.P.); War: Me and baby brother (War); Leitch: Operating manual (Donovan); Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole); Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente); Dancio: The bees (Kero); Genesis: In the beginning (Genesis); O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan); Jackson-Smith: Higher and higher (Bette Midler); Harvey-Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band); Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane); Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath)
- **Lubiam moda per uomo**
- 21,19 UN GIRO DI WALTER**
Incontro con **Walter Chiari**
(Replica)
- 21,29 Fiorella Gentile**
presenta:
Popoff
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**

3 terzo

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 15 giugno 1973)
- 9,25 Calderón e Pasolini. Conversazione di Giuseppe Solardi**
- 9,30 La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Tuttascienza, a cura di **Maria Grazia Puglisi, Lucio Bianco** e **Salvatore Ricciardelli**
- 10 — Concerto di apertura**
Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30; Gravement - Vivement - Marche - Menuets - Tambourins - Marche - Chaconne (Jean-René Gravoine e Jean-François Manzone, violini; Bernard Escavi, violoncello; Olivier Alain, clavicembalo - Orchestra da camera Jean-Louis Petit - diretta da Jean-Louis Petit); Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 314 per oboe e orchestra (cadenze dell'esecutore); Allegro aperto - Adagio non troppo - Rondò (Allegretto) (Oboista Neil Black - Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner); Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

- 13 — La musica nel tempo**
TROPPO SOAVE?
di **Gianfranco Zaccaro**
Franz Schubert: Allegro non troppo - Adagio dal Quintetto in do maggiore (Quintetto Filarmonico di Vienna); Adagio, Allegro - Adagio - Allegro vivace, dall'Ottetto in fa maggiore (Ottetto di Monaco)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 ARTURO TOSCANINI: riascolti-molo**
Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica (Incisione del 24 novembre 1947); Ottorino Respighi: Le fontane di Roma (Esecuzione alla Carnegie Hall del 17 dicembre 1951) (Orchestra Sinfonica della NBC)
- 15,30 Il disco in vetrina**
Charles Marie Widor: Sinfonia gotica op. 70 per organo; Moderato - Andante sostenuto - Allegro - Variazioni - Allegro finale (Organista Jean Costa all'organo Cavaillé-Coll della Chiesa abbaziale Saint-Ouen di Rouen) (Dischi Decca)
- 16 — LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**
Tielman Susato: Mon amy (Complesso - Musica aurea - diretto da Jean Wolteche); Costanzo Antegnati: L'Antegnata, canzone (Organista Gianfranco Spinelli); Missa a sei voci - Anch'io ch'io possa dire (trascritto da Guido Camillicci) (Accademia Corale di Lecco)

- 19,15 Concerto della sera**
Johannes Brahms: Sonata in fa minore op. 5 per pianoforte; Allegro maestoso - Andante - Scherzo - Intermezzo (Andante molto) - Finale (Allegro moderato, ma rubato) (Pianista Josef Palenicek); Antonin Dvorak: Quattro duetti op. 32, per due soprani e pianoforte (Judith Blegen e Chloe Owen, soprani; Charles Wadsworth, pianoforte); Sergei Prokofiev: Quattro Melodie op. 35 bis per violino e pianoforte; Lento ma non troppo - Poco più mosso - Allegretto leggero e scherzando - Andante non troppo, pochissimo più animato (David Oistrakh, violino; Frida Bauer, pianoforte)
- 20,15 NUOVE TERAPIE PER LE MALATTIE DEL SANGUE**
3. Le leucemie
a cura di **Franco Mandelli**
- 20,45 Il mito Ezra Pound. Conversazione di Fernanda Pivano**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 Orsa minore: Intervista con Don Giovanni**
Un atto di **Liberio Bigiaretti**
Don Giovanni Tenorio
Gianni Santuccio
Rita Di Lernia
Il giornalista Pier Luigi Zollo
Il fotografo Augusto Lombardi
Musiche originali ed esecuzioni di Angelo Paccagnini
Regia di **Luigi Durissi**

- 11 — La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte)
La vetrina del libraio: Van Gogh - La notte stellata, di **Pinin Carpi**, a cura di **Valentina Roma**
Regia di **Nini Perno**
- 11,30 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
- 11,40 La musica da camera di Igor Stravinsky**
Ottetto per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (James Pellerita, flauto; David Oppenheim, clarinetto; Loren Glickmann e Arthur Weisberg, fagotti; Robert Nagel e Theodor Weis, trombe; Keith Brown e Richard Hixon, tromboni - Dirige l'Autore); Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Lento, Allegro - Lento - Largo - Finale (Allegro) (Pianista Seymour Lipkin - Complesso di strumenti a fiato della Filarmonica di New York diretto da Leonard Bernstein)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luigi Dallapiccola
Piccolo Concerto per **Muriel Couvreur** per pianoforte e orchestra da camera: Pastorale, girotondo e ripresa - Cadenza, notturno e finale (Pianista Gino Gorini - Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); Tempus destruendi, Tempus aedificandi, per coro misto a cappella: Ploratus - Exhortatio (Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)
- 16,30 Avanguardia**
Giuseppe Englert: Les avoines folles, per: quartetto d'archi (Enzo Porta e Umberto Olivetti, violini; Emilio Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello); Ivan Vidor: Esercizi per 25 strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretti da Daniele Paris)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 17,25 CLASSE UNICA**
Modelli e valori della donna oggi, di **Milly Buonanno**
1. La stampa femminile nella cultura di massa
- 17,45 Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: «Le doti fondamentali di personalità che consentono all'educatrice di instaurare un rapporto educativo tra lei e il bambino», a cura del Prof. **Franco Tadini**
- 18 — DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti**, a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**
- 18,20 Il mangiatempo**
a cura di **Sergio Piscitello**
- 18,30 Musica leggera**
- 18,40 Su il sipario**
- 18,45 Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Manganelli: il Manzoni di P. Ciatti - J. Risset: Barth e il piacere del testo - C. Gori: studi italiani sulla cultura afro-americana

- 22,15 GASPARE SPONTINI**
nel **il centenario della nascita**
a cura di **Giovanni Carli Ballola**
Ultima trasmissione
Agnes: l'impossibile - restauratio imperii -
- 22,30 Parliamo di spettacolo**
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York — Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato «un miglioramento veramente straordinario». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con una effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo. In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare:

«Le emorroidi non sono più un problema!». E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni. Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa: il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche. Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete perciò le convenienti *Supposte Preparazione H* (in confezione da 6 o da 12) o la *Pomata Preparazione H* (ora anche nel formato grande) con lo speciale applicatore. I due prodotti sono in vendita in tutte le farmacie.

A.C.I.S. n. 1060 del 21-12-1960

Pesantezza? Bruciori? Acidità di stomaco?

Rimettete subito in forma con **Magnesia Bisurata Aromatic**, il digestivo efficace anche contro acidità e bruciori di stomaco. Sciogliete in bocca una o due pastiglie di **Magnesia Bisurata Aromatic** - non serve neppure l'acqua - e vi sentirete meglio. **Magnesia Bisurata Aromatic**, in tutte le farmacie.

Aut. Min. n. 3470 del 30-10-72



LA PIU' ELEGANTE D'EUROPA



Nel corso di una serata all'Hotel Majestic di Cortina d'Ampezzo è stata eletta la signora più elegante d'Europa, alla quale è stato assegnato il «Paride d'oro». Nella foto, la vincitrice, Evi Morandi, che ha posato per i fotografi con un raffinato costume da doposci completato dal «body-fuori» della Bloch

TV 16 marzo

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30-10,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
7ª ed ultima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— **Le teste matte**
— Harry vittorioso
— Snub furbissimo
Distribuzione: Frank Viner
— **A rompicollo**
con Harry Langdon, Louise Currie, Douglas Leavitt, Vernon Dent
Regia di Jules White
Distribuzione: Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1 (Margarina Gradi-
na - Arredamenti Sbrilli -
Campari Soda)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En France avec Jean et Hélène
— Corso integrativo di Francese,
a cura di Yves Fumel - *Le Musée
Rodin* (7ª trasmissione) - *Ver-
sailles* (8ª trasmissione) - Regia
di Lia Brunori

15,40-16 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone
— Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley Carlos de Carvalho* - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincis - Regia di Armando Tamburella - (16ª trasmissione)

16,20 Scuola Media

(Replica di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore: Il cielo - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosamaria Courvoisier, Franca Rampazzo - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - (7ª ed ultima trasmissione): *Come è nato l'universo*

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO

(Vetrella elettrodomestici - *Sitia Yomo* - Pannolini Lines *Pacco Arancio* - *Brooklyn Perfetti*)

per i più piccini

17,15 LE FIABE DELL'ALBERO

Un programma a cura di Donatella Ziliotto
Il reuccio gamberino
di Guido Gozzano
Narratrice Giuliana Lojodice
Scene e costumi di Toti Scialoja
Regia di Lino Procacci

la TV dei ragazzi

17,35 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

GONG

(Rowntree Kit-Kat - *Brooklyn Perfetti* - *Patatina Pai* - *Dash*)

18,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi
Kafka
a cura di Luisa Colliodi
Realizzazione di Sergio Tau

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Mons. Giuseppe Scabini

19,30 TIC-TAC

(Istituto Geografico De Agostini - *Orzobimbo* - *Rasoi Philips* - *Grappa Julia*)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

(Select Aperitivo - *Lacca Cadonetti*)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(*Pollo Aia* - *I Dixan* - *Rank Xerox*)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) *Cera Liù* - (2) *Amaro Dom Bairo* - (3) *Biscotto Diet Erba* - (4) *Confezioni Facis* - (5) *Latti Polenghi Lombardo*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Kappa - 2) Gamma Film - 3) Intervision - 4) Miro Film - 5) Film Makers

— *Caffè Hag*

20,40 Mina e Raffaella Carrà
in

MILLELUCI

Spettacolo musicale a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Prima trasmissione

DOREMI'

(*Caffè Qualità Lavazza* - *Candy elettrodomestici* - *Doria Biscotti* - *Sapone Fa* - *Aperitivo Rosso Antico*)

21,55 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Umberto Andalini
Conduce in studio Bruno Ambrosi
Regia di Silvio Specchio

BREAK 2

(*Omogeneizzati al Plasmon* - *Amaretto di Saronno*)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

15-16,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Monza*
ATLETICA LEGGERA
Cross delle Nazioni

GONG

(*Manetti & Roberts* - *Pronto Johnson Wax* - *BioPresto*)

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(*Scarpina Baby Zeta* - *Linea Cosmetica Deborah* - *Spic & Span*)

20 — VARIAZIONI 4 a 4

con il Balletto dell'Opera di Stato di Poznan
Musica di Franciszek Wozniak
Coreografie di Konrad Pankiewicz
Scene di Krzysztof Pankiewicz
Interpreti: Teresa Kujawa, Danuta Kisiel, Lidia Mizgalska, Jadwiga Szulcowska, Edmund Koprucki, Juliusz Standa, Emil Wesolowski, Jerzy Woitkowski
Direttore Mieczyslaw Donajewski - Orchestra dell'Opera di Stato di Poznan - Ripresa televisiva di Alda Grimaldi
(Ripresa effettuata dal Teatro Margherita di Genova)

20,20 BELA BARTOK: Danze

popolari rumene
per piccola orchestra
Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Campanella
Regia di Elisa Quattrocchi

ARCOBALENO

(*Cosmetici Elisabeth Post* - *Motta* - *Wella* - *Sambuca Molinari*)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(*Collants Ragno* - *Gruppo Industriale Ignis* - *Soc. Nicolas* - *Sapone Palmolive* - *Aperitivo Cynar* - *Doril Mobili*)

21 — PALLADIO

Un programma di Guido Piovene e Piero Berengo Gardin
Regia di Piero Berengo Gardin
DOREMI'
(*I Dixan* - *Bastoncini Pesce Findus* - *Close up dentifricio* - *Negozi* e *Supermercati Despar*)

21,50 NIENT'ALTRO CHE LA VERITA'

Testimone oculare
Telefilm - Regia di Fernando Lamas
Interpreti: Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino, Graig Stevens, Richard Van Vleet, Morgan Sterne
Distribuzione: M.C.A.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — The Jackroos

Ein Bericht über Arbeitsfreiwillige auf einer Fahrt in Australien
Regie: Richard Mason
Verleih: N. von Ramm

19,20 Goldräuber

7. Folge: «Der Finanzberater»
Fernsehserie mit Peter Vaughan
Regie: Don Leaver
Verleih: Interevision

20,10-20,30 Tagesschau

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

La legge sullo stato giuridico del personale scolastico, che sta per essere attuata mediante l'emanazione di decreti delegati, comprende un capitolo dedicato alla istituzione o integrazione di organi collegiali per l'avvio di una scuola nuova, democratica e partecipata. Che cosa ne pensano gli studenti di questa innovazione, dato che la legge prevede la loro presenza in detti organi, a livello di classe, di interclasse e di istituto? Per rispondere a questo interrogativo Scuola Aperta ha intervistato i giovani di varie scuole e in diverse situazioni. Il servizio, che è integrato da un dibattito in studio, è curato da Pino Ricci. Regia di Antonio Bacchieri.

ATLETICA LEGGERA

ore 15 secondo

Si corre a Monza il «Cross delle Nazioni», una gara ormai considerata una specie di campionato del mondo di corsa campestre. La competizione, tra l'altro, oltre alla classifica individuale, assegna anche una graduatoria alle squadre che vi prendono parte. Come «campestre» è la più antica: è nata in Inghilterra alla fine del secolo scorso e si è sempre più allargata per le crescenti adesioni di Nazioni del Continente, per questo è diventata uno degli appuntamenti più importanti. All'odierna edizione si sono iscritti quasi tutti i Paesi europei, gran parte di quelli Nord-africani e gli Stati Uniti. Inoltre si è iscritto a titolo individuale il colombiano Mora, dominatore della corrida di San Silvestro di San Paolo del Brasile. Hanno mandato anche la loro adesione i cinesi di Formosa. La gara si svolge al Parco di Monza opportunamente adattato.

MILLELUCI

ore 20,40 nazionale

Prima puntata del nuovo teleshows condotto dalla inedita coppia Mina-Raffaella Carrà: è dedicata alla Radio in chiave di rievocazione «affettuosamente ironica» (la definizione è del regista delle otto puntate, Antonello Falqui). Interverrà una piccola folla di non dimenticati ospiti che caratterizzarono i programmi radio a cavallo degli anni '40. Ci saranno Cinico Angelini e Nilla Pizzi, Alberto Rabagliati ed Ernesto Bonino, Gorni Kramer e il Quartetto Cetra, Corrado, Nunzio Filogamo e Franca Valeri (la quale impersonerà quattro diversi tipi di radioascoltatrici). Ci sarà anche un «Trio Lescano» composto da Mina, Raffaella e da Julia De Palma. Mina si misurerà così con la Pizzi (in duo) e con la

A - Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

ore 21,55 nazionale

Con la trasmissione di questa sera incomincia il ciclo 1974 della fortunata rubrica a cura di Luigi Locatelli, che entra così nel quinto anno, avviandosi verso la centesima puntata. La formula è la stessa degli anni passati: saranno affrontati problemi ed avvenimenti d'attualità, in relazione soprattutto alla realtà del nostro Paese. Lo stile giornalistico della trattazione conferirà agli argomenti affrontati il gusto dell'immediatezza

NIENT'ALTRO CHE LA VERITÀ: Testimone oculare

ore 21,50 secondo

Mentre Steve Patterson sta facendo la sua propaganda per ottenere il seggio di governatore, una giovane donna (Ellen Sherman), che fa parte del comitato, viene uccisa nel suo appartamento da un giovane (Barry Goran) che era stato in precedenza cacciato dal comitato stesso perché dedito agli stupefacenti. Tornato a casa Patterson trova il cadavere della ragazza e persa la testa, anziché chiamare la polizia, trasporta il cadavere con la sua macchina e lo lascia seminascondo lungo una strada di campagna. Tornato in sé

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16,20 nazionale

MEDIE: Per la serie «Oggi cronaca» viene replicata l'ottava puntata dedicata al «Teatro dei burattini» già trasmessa mercoledì 13 alle ore 16,20 e giovedì 14 alle ore 10,50.

SUPERIORI: Per la serie «Il cielo - Introduzione all'astrofisica» va in onda la settima trasmissione dedicata alla nascita dell'universo. Nella puntata vengono esaminate le due teorie sulla nascita dell'universo. Quella del «Big Bang», il grande scoppio, dal quale avrebbero avuto origine galassie, stelle e pianeti; e l'altra dello stato stazionario secondo cui l'universo non ha mai avuto un principio e non avrà mai fine.

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

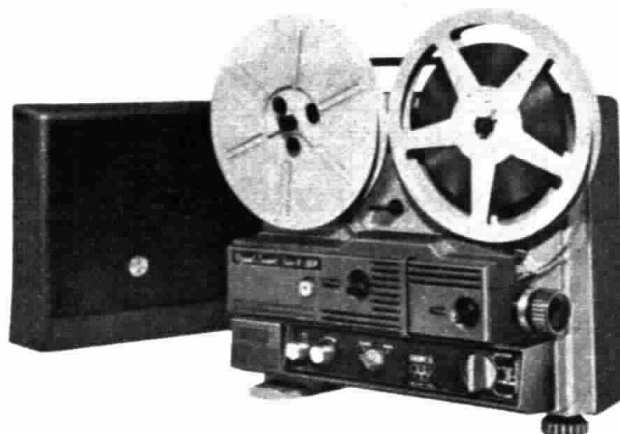
Nel brano del Vangelo di San Luca che si legge domani è riportato l'avvertimento di Cristo a Gerusalemme e ad Israele: «Vi dico che se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo». Mons. Giuseppe Scabini osserva che quest'ammonizione oggi riguarda i cristiani: se non si convertono, oltre a perdere se stessi diventano motivo di perdizione e d'inciampo anche per coloro che, pur non sapendolo, hanno bisogno di Dio. Il primo gesto di conversione, quello che li riassume tutti — ricorda Mons. Scabini — è la volontà sincera di vivere nella comunione, cioè nell'amor di Dio. Sotto questo aspetto, le comunità dei cristiani di oggi talvolta non differiscono molto dalla chiesa di Corinto, dilaniata dai contrasti e caratterizzata dai «mormoratori», della quale parla San Paolo in un passo della prima lettera ai Corinti.

De Palma (in trio), e cioè con due interpreti a suo tempo celebri rispettivamente come «Signora» e «First Lady» della canzone italiana. Mina ha in programma due suoi successi: E poi e lo vivrò senza te. A sua volta la Carrà darà vita a due balletti, uno ispirato ai «fumetti» degli anni '40, l'altro ai balli in voga in quello stesso periodo. Le due partners si sono divise equamente le sigle: Raffaella quella d'apertura (Quando sento le campane), Mina quella di chiusura (Non gioco più). Il cast artistico dello spettacolo è così formato: Gianni Ferrio direttore d'orchestra; Gino Landi coreografo; Cesarini da Senigallia scenografo; Corrado Colabucci costumista; Laura Basile segretaria di produzione. Autore dei testi è Roberto Lerici. (Servizi alle pagine 22-27).

e della imprevedibilità degli sviluppi. La rubrica potrebbe avere come sottotitolo: i nostri casi e i nostri problemi, visti da tutte le angolazioni possibili, e cioè sociali, politiche, culturali, di costume, di cronaca. Fecero epoca, a suo tempo, servizi come quelli sulla droga e sui capitali che ne alimentano il mercato, sull'aborto, la vendita dei bambini, la prostituzione, i travestiti. Condurrà la trasmissione in studio Bruno Ambrosi. Regista: Silvio Specchio. Collaboratore della trasmissione è Umberto Andalini.

Patterson si rivolge all'avvocato Nichols, ma nel frattempo un giovane attore disoccupato, Paul Mitchel, si reca a denunciarlo al procuratore distrettuale dichiarandosi testimone oculare dell'occultamento di cadavere. Patterson viene arrestato e incriminato per omicidio. Nichols lo difende insieme con i due avvocati Darrel. Neil Darrel, che ha dei sospetti sulla testimonianza di Mitchel, e che ha notato la presenza di Goran ad ogni udienza del processo, quando apprende che anche il testimone è dedito agli stupefacenti, incomincia a pensare che fra i due vi sia una connessione...

SPECIALISSIMO



BENZINA = ORO

Risolto il problema di come trascorrere i «Fine settimana» senza benzina!!!

Finalmente la possibilità di acquistare un

PROIETTORE SONORO

ad un prezzo ACCESSIBILISSIMO!

Con il nuovo proiettore ROYAL SOUND 75/A SUPER 8 in offerta ECCEZIONALE...

- ☐ desidero ricevere il NUOVO PROIETTORE SONORO SUPER 8 ROYAL SOUND 75/A (garanzia un anno) al prezzo di L. 63.000
- ☐ desidero ricevere gratuitamente il catalogo generale di tutti i films disponibili
- (si prega di scrivere in stampatello) RC1
- Cognome _____ Nome _____
- Via _____ n. civico _____
- località _____ C.A.P. _____
- DA COMPILARE INDIRIZZANDO ALLA:
- DARIA FILM - VIA A. BINDA n. 11 - 20143 MILANO
- telefono 42.26.151 - 80.48.18 - 86.11.65 (prefisso 02)

Questa sera in TIC TAC

**dizionario
italiano
illustrato**

**atlante
geografico
economico
storico**

una
importante
novità
editoriale
dell'

**ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA**

sabato **16** marzo

calendario

IX/c

IL SANTO: S. Eriberto.

Altri Santi: S. Ciriaco, S. Ilario, S. Giuliano, S. Agapito, S. Abramo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,41 e tramonta alle ore 18,37; a Milano sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 18,30; a Trieste sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,12; a Roma sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 18,17; a Palermo sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1789, nasce a Erlangen lo scienziato Georg Ohm.

PENSIERO DEL GIORNO: Le malattie, specialmente le lunghe malattie, sono anni di noviziato dell'arte della vita e dell'educazione spirituale. (Novalis).



Renata Tebaldi è la protagonista dell'opera «Manon Lescaut» di Puccini che viene trasmessa alle ore 19,55 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquarantesima, 4^o Ciclo: «La Chiesa annunziata del mistero di salvezza», del Prof. Angelo Passaleva - Notiziari e Attualità - «Mane nobiscum» di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Dominicans en Scandinavie, par Pierre Grégoire. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag, von Reiner Kaczynski. 21,45 The Jubilee Indulgence. 22,15 De semana a semana - Momento liturgico. 22,30 Hemos leído para Ud. Una semana en la prensa. Mesa redonda dirigida por el P. Riccardo Sanchis. 22,45 Ult'ora: Notizie - Radioquarantesima - Momento dello Spirito, del Dott. Ettore Masina: «Scrittori non cristiani» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Da Bosco Gurin: Radio 2-4 presenta: Musica e neve. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Le grandi orchestre. 16,55 Problemi del lavoro. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Fuego español. 18,15 Voci del Grigioni Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,40 London-New York senza scalo, a 45 giri. 21,10 Carosello musicale. 21,40 Juke-box. 22,15 Infor-

mazioni. 22,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario deli Ponti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti, a cura del Dipartimento ticinese della pubblica educazione. 12 Mezzogiorno in musica. Musiche di Franz Joseph Haydn e Arnold Mendelssohn. 12,45 Pagine cameristiche. Antonio G. Pampani: «Siciliana»; Domenico Alberti: «Giga»; François Couperin: «Concert Royal» n. 4; Heitor Villa-Lobos: Fantasia concertante per pianoforte, clarinetto e fagotto; Christian Wolff: «Edges». 13,30 Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. 13,50 Registrazioni storiche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale, a cura di Renzo Rota. 14,30 Musica sacra. Anton Bruckner: «Te Deum»; «Christus factus est», mottetto per coro a cappella a quattro voci. 15 Sgarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 16,30 Radio gioventù presenta: «La Trotola». 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Christoph Willibald Gluck: «Alceste», ouverture (Registrazione effettuata il 23-4-1970). Igor Stravinsky: «Dances concertantes» (Registrazione effettuata l'8-11-1973). 18 Informazioni. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervall. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera Italiana. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata II in re maggiore per violoncello e pianoforte op. 58; Dvorak-Kreisler: Danza slava in sol minore. 20,45 Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Luigi Cherubini: Il Crescendo: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • Isaac Albeniz: Sevilla: Sivigliane (Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) • Antonin Dvorak: Rapsodia slava (Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Antal Dorati) • Léo Delibes: Coppelia, suite dal balletto: Preludio e Mazurka - Ballata (Orchestra dei Concerts Colonne diretta da Pierre Dervaux) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orchestra Philharmonia diretta da Carlo Maria Giulini)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Johannes Brahms: Ouverture accademica (Orchestra Columbia Symphony diretta da Bruno Walter) • César Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pianista Takashiro Sonoda - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Mattone: Occhi chiari (Nicola Di Bari) • Bottazzi: Un sorriso a

metà (Antonella Bottazzi) • Modugno: Cavallo bianco (Domenico Modugno) • Genovese: Pazzo d'amore (Ornella Vanoni) • Bardotti-Endrigo: Elisa Elisa (Sergio Endrigo) • Magno-Esposito: Cca' s'è cagnata 'a musica (Gloria Christian) • Morelli: ...E mi manchi tanto (Gli Allievi del Sole) • Vecchioli: L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Raymond Lefèvre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Giulio Bosetti**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**
— Giocadormi Chicco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR INCONTRI CON LA SCIENZA**
Quando l'organismo si rivolta contro se stesso. Colloquio di Noël Rose, a cura di Giulia Barletta

15 — Giornale radio

15,10 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto**, **Peppino Di Capri**, **Vittorio Gassman**, **Gilda Giuliani**, **Bruno Martino**, **Sandra Milo**, **Ugo Tognazzi**

Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica del Secondo Programma)

Sette Sere Perugina

16,30 Attualità dei classici

Don Giovanni

Cinque atti di **Molière**
Traduzione di **Cesare Garboli**

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Don Giovanni, figlio di Don Luigi
Roberto Herlitzka
Sganarello, servo di Don Giovanni
Rino Sudano
Elvira, moglie di Don Giovanni
Laura Panti
Gusmano, scudiero di Elvira
Renzo Lori

Don Carlo e
Don Alonso, fratelli di Elvira
Marcello Mandò
Emilio Cappuccio

Don Luigi, padre di
Don Giovanni
Alberto Ricca

Francesco, povero
Carla Tatò
contadine
Fiorella Buffa

Pierrot, contadino
Claudio Remondi

La statua del commendatore
Gino Mavara

La Violette, lacchè di
Don Giovanni
Vittorio Battarra

Signor Domenico, mercante
Antonio Manganaro

La Ramée, spadaccino
Alberto Marché

Uno spettro
Laura Panti

Musiche originali di **Sergio Liberovici**

Regia di **Carlo Quartucci**

Al termine della trasmissione

Giorgio Bocca intervisterà **Camilla Cederna**

Nell'intervallo (ore 17 circa):

Giornale radio
Estrazioni del Lotto

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di **Lilian Terry**

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 VETRINA DEL DISCO

21,45 POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

22,25 Lettere sul pentagramma

a cura di **Gina Basso**

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Peppino Di Capri (ore 15,10)

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** — Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Sergio Endrigo e Middle of the Road**
Erano per te, Honey no, La prima compagnia, Union Silver, Elisa Elisa, Universal man, Le parole dell'addio, Samba d'amour, Una storia, See the sky, Adesso sì, Nothing can go wrong
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
PER NOI ADULTI
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Una commedia in trenta minuti**
WANDA CAPODAGLIO in « **Questi ragazzi** » di **Gherardo Gherardi**
Riduzione radiofonica di **Belisario Randone**
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Deani-Forte: lo t'ho incontrato a Napoli (Massimo Ranieri) • Bigazzi-Bella: Montagne verdi (Marcella) • Negri-Facchinetti: lo e te per altri giorni (I Pooh) • Mogol-Battisti: I vorrei... non vorrei... ma se vuoi... (Lucio Bat-

- tisti) • Luberti-Cassella-Colomber: Per gioco per amore (Patty Pravo) • Bardotti-Endrigo: Erano per te (Sergio Endrigo)
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimè** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Cochi e Renato**
Regia di **Pino Gilioli**
- 11,30 **Giornale radio**
- 11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
- 11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1952 - Prima parte
In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzeotti
Partecipa: Il Maestro Fabio Fabor
I cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lami, Nora Orlandi
Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Antonella Botazzi con l'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sauro Sili
Regia di **Silvio Gigli**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 **La voce di Ringo Starr**
- 13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Robinson: Your wonderful sweet love (The Supremes) • Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney) • Divasco: Legge d'amore (Selvaggia Divasco) • Humphries: Carnival (The Les Humphries Singers) • De Angelis-Minghi: Un uomo grande (Amedeo Minghi) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Mogol-Tavernese: California no (Adriano Pappalardo) • Arbex: Samba d'amour (Middle of the Road)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Burt Bacharach suona Burt Bacharach**
- 15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

- 15,40 Il Quadrato senza un Lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
Presentato da **Velio Baldassarre**
- 16,30 **Giornale radio**
- 16,35 **Gli strumenti della musica**
a cura di **Roman Vlad**
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte
- 17,50 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
- 18,30 **Giornale radio**
- 18,35 **DETTO - INTER NOS -**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

- 19 — LA RADIOLACACCIA**
Programma di **Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia**
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **GIACOMO PUCCINI NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE**
Presentazione di **Aldo Nicastro**
- Manon Lescaut**
Dramma lirico in quattro atti di Marco Praga, Domenico Oliva, Luigi Illica, dal romanzo dell'abate Antoine-François Prévost d'Exiles
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Manon Lescaut Renata Tebaldi
Lescaut Mario Boriello
Il Cavaliere Renato Des Grieux Mario Del Monaco
Geronte de Ravor Fernando Corena
Edmondo Piero De Palma
L'oste Antonio Sacchetti

- Il maestro di ballo **Adelio Zagonara**
Un musico **Luisa Ribacchi**
Sergente degli arcieri **Antonio Sacchetti**
Un lampionaio **Angelo Mercuriali**
Un comandante di marina **Dario Caselli**
Direttore **Francesco Molinari Pradelli**
Orchestra e Coro dell'« Accademia di Santa Cecilia » di Roma
Maestro del Coro Bonaventura Somma
(Ved. nota a pag. 86)
- 21,55 **Una tromba, un pianoforte e due orchestre: Miles Davis e Stanley Black**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica dell'8 giugno 1973)
- 9,25 **Il toro questo sconosciuto. Conversazione di Michele Giammaroli**
- 9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Il vostro domani, a cura di Pino Tolla
- 10 — **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: Allegro ma non troppo (Risveglio di gradevoli sensazioni) - Andante molto mosso (Scena presso il ruscello) - Allegro (Allegria festa di contadini) - Allegro (Temporale) - Allegretto (Canto pastorale di ringraziamento dopo la tempesta) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Pierre Monteux) • Piotr Iljich Ciaikovski: Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 75, per pianoforte e orchestra: Allegro brillante (in un movimento) (Pianista Werner Haas - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal)
- 11 — **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

- 11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Ruggiero Ruggieri: Le stelle a raggi X**
- 11,40 **Musica corale**
Claudio Monteverdi: Salmo 121, per coro, organo e orchestra (elaborazione di Alfredo Casella) (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Armando La Rosa Parodi - Maestro del Coro Nino Antonellini) • Hans Werner Henze: « Musen Siziliens », concerto per coro per due pianoforti, fiati e timpani, su frammenti delle Egloghe di Virgilio (Duo pianistico Joseph Rolli - e Paul Sheffel - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Bartolozzi: Immagine, due canti di Rilke per voce di soprano e 17 esecutori: Die Stille (Il silenzio) - Der Knabe (Il fanciullo) (Soprano Liliana Poli - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna); Andamenti per viola sola (Violista Aldo Bennici) • **Giorgio Ferrari:** Piccolo concerto per piano, strumenti a fiato e percussioni: Mosso ed energico - Andante tranquillo - Vivace (Pianista Ornella Vannucci Trevese - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Aldo Faldi) • **Mario Bertoni:** Mariolina (dal « Tre ritratti ») (Clavicembalista Mariolina De Robertis)

- 13 — La musica nel tempo**
CAGE e SCHOENBERG: UNA SALTATURA
di **Diego Bertocchi**
A. Schoenberg: De profundis op. 50 b), per coro a cappella (Salmo CXIX) • H. Cowell: Ostinato pianissimo for percussion orch. • A. Schoenberg: Un sopravvissuto di Varsavia op. 46 per voce recitante, coro maschile e orch., su testo dell'Autore: Dreimal tausend Jahre, op. 50 a) per coro misto a cappella a 4 voci, su testo di D. D. Dunes • J. Cage: Amores; da Sonate ed Interludi: Parte 1^a
- 14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Theodor Guschlbauer
Soprano **Edith Mathis**
Cornista **Peter Damm**
W. A. Mozart: Sinfonia in si bem. magg. K. 45 b): Concerto in mi bem. magg. K. 417: « Vado ma dove? oh Dei », Aria K. 583: « Bella mia fiamma » e « Resta, o cara » K. 528: Sinfonia in la magg. K. 201
Complesso Matinée dell'Orchestra del Mozarteum di Salisburgo
(Registraz. eff. dalla Radio Austriaca il 25-8-1973 al « Festival di Salisburgo »)
- 16 — **III CONCORSO INTERNAZIONALE PER VIOLONCELLO - GASPARD CASSADO'**
Premio Bach - Angela Schwartz:
Violoncello
Johann Sebastian Bach: Suite n. 2 in re minore per violoncello solo

- Premio per la composizione contemporanea vincitrice del Concorso indetto dall'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze per una composizione per violoncello solo o con accompagnamento - **Timothy Eddy:** Violoncello
Gaetano Giani-Luporini: Musica per violoncello e pianoforte (Pianista Giancarlo Cardini)
- Premio Beethoven - Lluís Claret:**
Violoncello
Ludwig van Beethoven: Sonata n. 2 in re maggiore op. 102 per violoncello e pianoforte (Pianista Rose Marie Caubestany)
(Registrazione effettuata il 29-6-1973 al Teatro Comunale di Firenze)
- 17 — **Il servo scaltro nell'umorismo teatrale.** Conversazione di **Gianluigi Gazzetti**
- 17,10 **Bollett. transitabilità strade statali**
- 17,25 **IL SENZATITOLO - Rotocalco di varietà, a cura di Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**
- 17,55 **Parliamo di: ...**
- 18 — **IL GIRASCETCHES**
- 18,20 **Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali**
- 18,35 **Musica leggera**
- 18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

- 19,15 Concerto della sera**
Alexander Glazunov: Le stagioni, balletto op. 67: Inverno - Primavera - Estate - Autunno (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) • Richard Strauss: da Tanzsuite: Pavane - Carillon - Sarabanda - Gavotta - Turbillon - Marcia (Orchestra London Philharmonia diretta da Arthur Rodzinski) • Jean Sibelius: Una saga, poema sinfonico op. 9 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum) • Darius Milhaud: La Création du monde, musiche per il balletto di Blaise Cendrars (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Piero Bellugi)
Al termine: Hofmannsthal, un testimone della decadenza. Conversazione di **Edoardo Gugieli**
- 21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti Dall'Auditorium del Foro Italico
- 21,20 **I CONCERTI DI ROMA**
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Carlo Maria Giulini
Soprani **Margaret Price e Oliviera Miliakovic**
Mezzosoprani **Anne Howells e Marjorie Wright**
Tenori **Werner Hollweg e Carlo Gaifa**
Baritono **Wolfgang Brendel**
Basso **Robert Amis El Hage**

- Robert Schumann: Il Paradiso e la Peri, oratorio op. 50 per soli, coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Gianni Lazzari**
Al termine: Chiusura
- notturno italiano**
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buon giorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MARTEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
GIOVEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
VENERDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia delle canzoni popolari trentine.
LUNEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Scuola e cultura in Alto Adige dopo il «Pacchetto», del dott. Remo Ferretti. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.
MARTEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 - Il teatro dialettale trentino, di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.
MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Alto Adige da salvare, del prof. Mario Paulucci. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.
GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica da camera. Miriam Fried, violino; Jean-Claude van den Eynden, pianoforte. Igor Stravinsky: Divertimento; Bela Bartok: Danze rumene. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio album.
VENERDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, di don Mario Bebbier e don Armando Costa. 15,15-15,30 - Deutsch im Alltag - Corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Onibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, di Sandra Tafner.
SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il Rododendro - Programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venerdì y saba, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dila Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 «Sette giorni in Piemonte», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 «Domenica in Lombardia», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 «Veneto - Sette giorni», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 «A Lanterna», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 «Via Emilia», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 «Sette giorni e un microfono», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 «Rotomarche», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 «Umbria Domenica», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Uni di di'èna, ora dila dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion «Dai crepes di Sella». Lunesc: La lies per frabichè cèses a bon marcà; Merdi: L'aragn dal dé de sua nascita al dé che al jora fora; Mierculdi: Problemes d'aididanchè; Juebia: Storia dei paiges de Cianpestrin e Fontanac; Venerdì: Plò respè pur la natura; Sada: Mujghes de Joseph Haydn.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Con il complesso diretto da A. Casamassima e il Trio di S. Boschetti. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari giuliani. Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 «Oggi negli stadi». Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 «Il Fogolar». Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.
13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Il locandiere all'insegna di Cari stornei, di L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 18).
LUNEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Voci passate, voci presenti» - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - «Documenti del folklore» a cura di C. Nollani - «Lessico friulano» di Giorgio Faggin (1°) - Corale «A. Zardini» dell'U.O.E.I. di Udine diretta da Silvio Medeossi - Fiabe popolari istriane: «Bianchina e l'ire Bisson» a cura di G. Radole - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. Motivi triestini cantati da E. Dudine. 16,20-17 - Ferruccio Busoni e Trieste - di Franco Agostini (10°). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «A richiesta» - Programma presentato da A. Centazzo e G. Jurelich. 16,10-17 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura con: - Memorie di una principessa: Maria di Torre e Tasso - di Aurelia Gruber Benco (2°) - L'Università di Trieste e la ricerca scientifica - a cura di Fabio Pagan (1°) - Idee a confronto - «La Fiòr» - «Quaderno verde» - Bozze in colonna - «Un po' di poesia» - «Fogli staccati» - 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Il locandiere» - Trasmissione parlata e musicale, a cura di R. Curci con: «Cari stornei» di L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16,10-17 G. Viozzi: «Il sasso pagano» - Opera in tre atti - Interpreti princ.: G. Taddel, A. Bertocci, U. Benelli, M. Salimbeni - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro G. Bertola - Atto I. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Passerella di autori giuliani. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Giovani d'oggi» - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da Carlo de Incontrera e Ales-

lazio

DOMENICA: 14-14,30 «Campo de' Fiori», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzu

DOMENICA: 14-14,30 «Pe' la Majella», supplemento domenicale.
FERIALI: 7,40-8,05 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 «Molise domenica», settimanale di vita regionale.
FERIALI: 7,40-8,05 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 «ABCD - D come Domenica», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
«Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 «La Caravella», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: 1° edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: 2° edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 «Il dispari», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: 1° edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: 2° edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 «Calabria Domenica», supplemento domenicale.
FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì e giovedì: Al vostro servizio; Mercoledì, venerdì e sabato: Musica per tutti.

sandra Longo con: «Under 19» a cura di A. Castelpietra e F. Faraguna - «Cartoline ad Anna» scritte da Silvio Benco e presentate da Anna Gruber. 16,15-17 G. Viozzi: «Il sasso pagano» - Opera in tre atti - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro G. Bertola - Atto II. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «La luna color ametista» di Carlo Sgorlon - 3° puntata - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,45 Piccolo concerto: Canzoni di D. Visintini, N. Romano, L. Prenassi, L. Tuni su testi di V. Candotti. 15,55 «Memorie di una principessa: Maria di Torre e Tasso» di Aurelia Gruber Benco (3°). 16,15-17 G. Viozzi: «Il sasso pagano» - Opera in tre atti - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro G. Bertola - Atto III. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica lugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Nino Gardi. 16,05-16,30 «La cortesele» - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 «Sotto la pergola» - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Fato da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: Canti campidanesi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i Servizi sportivi della domenica.
LUNEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta. 15 Lei per lei. 15,25 Complesso isolano di musica leggera. 15,45-16 Musica per fisarmonica. 19,30 «Flash, primi piani, panoramiche della storia sarda» di G. Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
MARTEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Album musicale isolano. 15,40-16 Musica leggera. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigu. 15 Amici del folklore. 15,30 Alleanza di voci e strumenti. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, di A. Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15,40 Le settimana economica, di I. De Magistris. 15 «Ancora addio». Commedia di Vittorio Calvino. Regia di Lino Girau. 1° tempo. 15,20-16 Fantasia musicale. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 «Ancora addio». Commedia di Vittorio Calvino. Regia di Lino Girau. 2° tempo. 15,20-16 Strumenti della musica sarda, di F. Pilla. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 «Parlamento Sardo», taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Jazz in salotto, di B. Cara. 15,20-16 «Parlami pure», dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14,30 «RT Sicilia», di M. Giusti. 15-16 Rosso-giallo-verde con G. Savoia e P. Spicuzza. Realizzazione di V. Brusca. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport.

LUNEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - 91° minuto: echi e commenti della domenica sportiva, di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 A proposito di storia, di M. Ganci con E. Montini ed E. Jacovino. 15,30 Confidenze in musica, di M. Monti. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di F. Sapia Vitranò e F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. - Domenica allo specchio. Commenti ai campionati semiprofessionistici.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 L'uomo e l'ambiente, di G. Pirrone con G. Savoia. 15,30 Carosello siciliano, di G. Scirè - Presenta M. Dragotta. 15,45-16 Diario musicale, di P. Violante. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Il dialetto siciliano, di G. Cusimano (11°). 15,25 Feste e canti di Sicilia, di L. Lanza. Consulenza di A. Uccello. 15,45-16 Difendi il tuo bambino, di V. Borruso con G. Savoia. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

GIOVEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitale con la collaborazione di S. Campisi. 15,30-16 Concerto del giovedì, di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Dal fotogramma al pentagramma - 15,35-16 Riascoltiamo insieme. Programmi del passato scelti e commentati da L. Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, di L. Tripisciano e M. Vannini. 15,05-16 Sicilia giovani, di F. Causarano con A. Cardilli e R. Milone. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 10. März: 8 Musik zum Festtag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10 Heilige Messe, 10.35 Musik aus anderen Ländern, 11 Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11.35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13 Nachrichten, 13.10-14 Klingendes Alpenland, 14.30 Schlager, 15.10 Speziell für Sie! 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: «Don Quijote Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha» 1. Teil, 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17.45 Peter Rosegger: «Allerhand Leute» - «Ein guter Rat». Es liest: Oswald Koberl, 17.58-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20.15 Musikboutique, 21 Blick in die Welt, 21.05 Kammermusik, XXV. Internationaler Busoni-Wettbewerb 1973: Kveta Novotna, CSSR, 4. Preis, Robert Schumann: «Davidsbündler-Tänze» 18. Charakteristische Stücke, op. 6, 21.38 Rendezvous mit Anne-Karin, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 11. März: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Aus deiner Heimat: Das Bergwerk auf «Seabe» (Seeberg), 11.30-11.35 Fabeln von La Fontaine, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Musikreport, 18.45 Aus Wissenschaft und Technik, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Unterhaltung und Wissen, Carl Dietrich Carls: «Von Geld und grossen Gaunern», 21.15 Begegnung mit der Oper, Fried-



Elfi Graf, unser Studiogast am Dienstag um 20,15 Uhr

drich von Flotow: «Martha» - Ausschnitte, Ausf.: Anneliese Rothenberger, Hetty Plümacher, Georg Völker, Fritz Wunderlich, Gottlob Frick, Chor und Orchester der Stadt Oper, Berlin, Dir. Berislav Klobucar, 22.10-22.13 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

Dienstag, 12. März: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule), Aus deiner Heimat: Das Bergwerk auf «Seabe» (Seeberg), 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16.30 Der Kinderfunk, I. Montgomery, «Foxy», 17 Nachrichten, 17.05 Franz Schubert Balladen, Ausf.: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Karl Engel, Klavier, 17.45 Wir senden für die Jugend, Tanzparty, 18.45 Begegnungen, Carl Zuckmayer: «Bert Brecht», 2. Teil aus «Als war's ein Stück von mir», Es liest: Wolker Krystoph, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Freude an der Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Elfi Graf, unser Studiogast, 21 Die

glasbe, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrinji spored.

Welt der Frau, 21.30 Jazz, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MITTWOCH, 13. März: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Englisch - so fangt's an, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Naturerscheinungen: «Wachen und Schlafen», 11-11.50 Klingendes Alpenland, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30 Schulfunk (Mittelschule), Tiroler Dichter erzählen aus ihrem Leben, Josef Leitgeb: «Das unversehrte Jahr», 17 Nachrichten, 17.05 Melodie und Rhythmus, 17.45 Wir senden für die Jugend, Dazwischen: 17.45-18.15 Alpenländische Miniaturen, 18.15-18.45 Aus der Welt von Film und Schlager, 18.45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Konzertabend, Ludwig van Beethoven: Coriolan, Ouvertüre op. 62; Franz Liszt: Zweites Konzert für Klavier und Orchester, Franz Joseph Haydn: Allegro aus der Sonate in F-Dur Nr. 23; Richard Strauss: Der Bürger als Edelmann, Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient, Solist: Arnold Cohen, Dir. Janos Kulka, 21.25 Musiker über Musik, 21.30 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DONNERSTAG, 14. März: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Mittelschule), Tiroler Dichter erzählen aus ihrem Leben, Josef Leitgeb: «Das unversehrte Jahr», 11.30-11.35 Wissen für alle, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern «Die Walküre» und «Der fliegende Holländer» von Richard Wagner, «Samson und Dalila» von Camille Saint-Saëns, «Giulietta e Romeo» von Riccardo Zandonai, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18.45 Lebenszeugnisse, Tiroler Dichter, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Chorsingen in Südtirol, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Mutter Theresa, Volksstück von Henry Caron; ins Deutsche übertragen von Peter Pflüg, Sprecher: Trude Ladurner, Luis

Oberbach, Rita Frasnelli, Bruno Hosp, Paul Kofler, Reinhold Oberkofler, Peter Mittterutzner, Lothar Dellago, Karl Heinz Böhme, Regie: Paul Demetz, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

Freitag, 15. März: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau, 11.30-11.35 Wer ist wer? 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Operettenklänge, 16.30 Für unsere Kleinen, Li Halberstadt: «Die neugierige Puppe», Ulla Clemens: «Keine Angst vor Gespenstern», 16.45 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17.05 Volkstümliches Stelldichein, 17.45 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18.45 Der Mensch in seiner Umwelt, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volksmusik, Es singen und musizieren die Geschwister Oberhölzer, die Hausmusik Weber und das Duo Deikorn, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15-21.57 Buntes Allerlei, Dazwischen: 20.25-20.33 Für Eltern und Erzieher, 20.40-21.08 Unser Wetter, 2. Folge: «Triebkraft des Wetters», 21.15-21.25 Bücher der Gegenwart, Kommentare und Hinweise, 21.25-21.57 Kleines Konzert, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

SAMSTAG, 16. März: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Englisch - so fangt's an, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Naturerscheinungen: «Wachen und Schlafen», 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Musik für Bläser, 16.30 Melodie und Rhythmus, 17 Nachrichten, 17.05 Für Kammermusikfreunde, Gioacchino Rossini: Streichquartett Nr. 2 in A-Dur (Benthiem-Quartett); Giuseppe Verdi: Quartett in e-moll (I Solisti Veneti - Dir.: Claudio Scimone), 17.45 Wir senden für die Jugend, «Juke-Box» - Schlager auf Wunsch, 18.45 Lotto, 18.48 Thomas Mann: «Anekdoten», Es liest: Erich Innerebner, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Unter der Lupe, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten, 21-21.57 Tanzmusik, Dazwischen: 21.30-21.33 Zwischendurch etwas Besinnliches, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 10. marca: 8 Koledar, 8.05 Slovenski motivi, 8.15 Poročila, 8.30 Kmetijska oddaja, 9 Sv. maša iz župne v Rojani, 9.45 Wolfgang Amadeus Mozart: Kasacija v b duru za dve violini, violončelo, kontrabas, dve oboi in dva rogova, KV 59, 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu, 11.15 Mladinski oder - V Tebejanji, Napisal Franjo Kumer, Prvi del, Izvedba: Radijski oder, Režija: Lojzka Lombar, 12 Nabožna glasba, 12.15 Vera in naš čas, 12.30 Nepozabne melodije, 13 Kdo, kdaj, zakaj, Zvočni zapisi o delu in ljudeh, 13.15 Poročila, 13.30-15.45 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45) Poročila - Nedeljski vestnik, 15.45 Revija solistov, 16.30 Sport in glasba, 17.30 «Dnevnik zasutega rudarja Martina Tiffa» - Radijska drama, ki jo je napisal Pietro Formentini, prevedel Marko Kravos, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin, 18.15 Nedeljski koncert, Giovanni Giuseppe Cambini: Koncertantna simfonija št. 1 v c duru za oboe, fagot in orkester; César Franck: Simfonične variacije za klavir in orkester; Richard Strauss: Till Eulenspiegel, simfonična pesnitev op. 28, 19 Mojstri jazza, 19.20 Kratka zgodovina italijanske popevke, 37. oddaja, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Sedem dni v svetu, 20.45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 22 Nedelja v športu, 22.10 Sodobna glasba, Luciano Berio: Chamber Music za ženski glas in tri glasbila, Ansambel «Slavko Osterc» iz Ljubljane vodi Ivo Petric, 22.20 Glasba za lahko noč, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrinji spored.

PONEDELJEK, 11. marca: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za srednje

šole) - Od sončne do sodobne ure, 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji, 17 Za mlade poslušavce, Pripravlja Danilo Lovrečič, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev), 18.50 Glas in orkester, Johann Sebastian Bach: Kantata št. 106 za soliste, zbor in orkester, 19.15 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica, 19.25 Jazzovska glasba, 20 Športna tribuna, 20.15 Poročila, 20.35 Slovenski razgledi: Srečanja - Klavičembalistka in pianistka Marina Horak, Georg Friedrich Händel: Sarabanda iz Suite št. 11 v d molu za klavičembalo; François Couperin: Zanjci iz Suite št. 6 za klavičembalo; Wolfgang Amadeus Mozart: Variacije na temo «Ah, vous dirai-je, maman» za klavičembalo; Aleksander Lajovic: Razpoloženja za klavir - Stefan Kocijančič: Povesti za mlade ljudi - Slovenski ansambli in zbori, 22.15 Pesmi brez besed, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrinji spored.

TOREK, 12. marca: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 12.50 Medigra za pihala, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Komorni koncert, Pianistka Maureen Jones, Robert Schumann: Tema in variacije v es duru; Aleksander Skrijabin: 12 preludijev iz op. 11, 19 Formula 1: Pevec in orkester, 19.10 Ustavljalec pred mikrofonom: Jože Cesar - slikar in scenograf, 5. oddaja, 19.20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Ruggero Leoncavallo: Glumači, opera v dveh dejanjih, Orkester in zbor Akademije Sv. Cecilije v Rimu vodi Alberto Erede, V odmoru (21.25) - Pogled za kulise, pripravlja Dušan Pertot, 22 Klasični ameriške lahke

glasbe, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrinji spored.

SREDA, 13. marca: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol) - Moj vrtiček, 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18.50 Koncerti v sodelovanju z deželni glasbenimi ustanovami, Zbor - Jacopo Tomadini - iz Vidma vodi Mario De Marco, pianista Mariagrazia Cabai in ulgo Cividino, Johannes Brahms: 13 valček iz zbirke «Neue Liebeslieder» za vokalni kvartet in klavir štiričrno, op. 65, S koncerta, ki smo ga posneli v Avditoriju - S. Francesco - v Vidmu 3. julija lani, 19.10 Higiene in zdravje, 19.20 Zbori in folklor, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Simfonični koncert, Vodi Nino Sanzoqno, Sodeluje violinist Pavel Kogan, Gian Francesco Malpiero: Impressioni dal vero; Jean Sibelius: Koncert v d molu za violino in orkester, op. 47, Simfonični orkester RAI iz Milana, V odmoru (21.10) Za vašo knjižnico, 21.55 Ritmične figure, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrinji spored.

ČETRTEK, 14. marca: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Slovenski razgledi: Srečanja - Klavičembalistka in pianistka Marina Horak, Georg Friedrich Händel: Sarabanda iz Suite št. 11 v d molu za klavičembalo; François Couperin: Zanjci iz Suite št. 6 za klavičembalo; Wolfgang Amadeus Mozart: Variacije na temo «Ah, vous dirai-je, maman» za klavičembalo; Aleksander Lajovic: Razpoloženja za klavir - Stefan Kocijančič: Povesti za mlade ljudi - Slovenski ansambli in zbori, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, Pripravlja Danilo Lovrečič, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umet-

II D. P. R.



Ferdi Mikac pripravlja oddajo «Izberi si pot» vsako drugo sredo v rubriki «Za mlade poslušavce» ob 17

nost, književnost in prireditve, 18.30 Slovensko ljudsko glasbeno izročilo, pripravila Valens Vodušek, 18.50 Glasbeni utrinki, 19.10 Spomin na Jakoba Ukmarja (6) - Krščanska ljubezen v akciji, pripravi Alojz Rebul, 19.25 Za najmlajše: Pisani balončki, radijski tednik, Pripravlja Krasulja Simonihi, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.35 «Poraz» - Radijska drama, ki jo je napisal Kevin McGrath, prevedel Vinko Beličič, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin, «Premio Italia 1971», 21.20 Ritmični orkester RAI iz Rima vodi Ettore Ballotta in Mario Bertolazzi, 21.45 Skladbe davnih dob, Santino Garsi da Parma, 6 skladb za lutnjo, 22 Glasba v noč, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrinji spored.

PETEK, 15. marca: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15

in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) - Pisali so za nas: Ivan Trinkl, 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18.50 Sodobni slovenski skladatelji, Aduje Srebotnjak: Simfonična a duo tempi, Simfonični orkester Radiotelevizije Ljubljana vodi Samo Hubad, 19.10 Priredniki naše dežele: Elio Bartolini: «Ranjeni sin», 19.20 Jazzovska glasba, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Delo in gospodarstvo, 20.50 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi Marcel Couraud, Sodelujejo sopranistki Friederike Sailer in Lisette Rebmann ter altistka Margarette Bence, Orkester in zbor «Pro Musica» iz Stuttgarta, 21.40 V plesnem koraku, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrinji spored.

SOBOTA, 16. marca: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, 13.15 Poročila, 13.30-15.15 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45) Poročila - Dejstva in mnenja, 15.45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 17 Za mlade poslušavce, Pripravlja Danilo Lovrečič, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Koncertisti naše dežele, Duo Pahor-Slama: Miloš Pahorkljunasta flavta, Dina Slama - špinet, Giancarlo Facchinetti: Tri skladbe (1972); Primož Ramovš: Pogled (1971), 18.50 Glasbeni collage, 19.10 Pod farim zvonom župne cerkve na Placuti v Gorici, 19.40 Revija zborovskega petja, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Teden v Italiji, 20.50 «Pri sveti luči v Bregu» - Radijska igra, ki jo je napisala Tončka Turk, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin, 21.30 Vaše popevke, 22.30 Ansambel «The Moody Blues», 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrinji spored.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Calvé

SFORMATO FREDDO CON SEDANO (per 4 persone) — Preparare 1/4 di litro di gelatina con uno dei prodotti in commercio, poi mescolatela con il succo di 1 limone e quando sarà fredda unirla lentamente al contenuto di 1 vasetto di maionese CALVÉ che avrete messo in una terrina. Aggiungete 1 cucchiaino di cipolla grattugiata, un trito di 2 gambi di sedano bianco, 50 gr. di olive verdi fardate e 4 uova sode, poi versate il composto in uno stampo alto e stretto (oppure da plum cake) unto di olio. Tenetelo in frigorifero finché si sarà rassodato, poi sformatelo sul piatto da portata che guarnirete con foglie d'insalata.

MERLUZZO CALVÉ (per 4 persone) — Fate lessare 500-600 gr. di merluzzo ammollato o surgelato, poi sfaldatelo e mettetelo nel frullatore con qualche cucchiaino di latte e a piacere 1 spicchio di aglio. Versate la spuma ottenuta in una terrina, dove la mescolerete con il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVÉ e abbondante pepe. Mettete a cupola al centro di un piatto rotondo da portata, e attorno al bordo ponete delle patate in insalata che cospargerete con prezzemolo tritato.

INSALATA RAPIDA DI CARNE (per 4 persone) — Tritate grossolanamente della carne pressata in scatola, senza gelatina e mescolatela con delle patate fredde lessate e tagliate a dadini, della cipolla e prezzemolo tritati. Condite il tutto con maionese CALVÉ diluita con un po' di succo di limone, o con dell'aceto, ponete a cupola il composto sul piatto ricoperto da foglie d'insalata e tenetelo un poco al fresco o in frigorifero prima di servire.

FONDI DI CARCIOFI A SORPRESA (per 4 persone) — Fate lessare 8 fondi di carciofi freschi, o surgelati, che preparerete secondo le istruzioni. Quando saranno freddi, riempiteli con il seguente ripieno: mescolate il contenuto di un vasetto di maionese CALVÉ, 1 cucchiaino di senape, un cucchiaino di Tomato Ketchup, con 150-200 gr. di gamberetti freschi o surgelati, lessati e tagliati a pezzi. Teneteli alcuni interi per la guarnizione di ogni carciofo. Disponete i fondi di carciofo sul piatto da portata con foglie d'insalata o ciuffi di prezzemolo.

INSALATA DI SALMONE (per 4 persone) — Coprite il fondo del piatto da portata con foglie d'insalata leggermente condite, al centro disponete il contenuto di 2 scatolette di salmone ben sgocciolato. Coprite il salmone completamente con maionese CALVÉ e decoratelo con capperi e fettine di olive fardate con peperone rosso. Guarnite il bordo del piatto con spicchi o fette di pomodoro.

PIATTO FREDDO DI ZUCCHINE E UOVA SODE (per 4 persone) — Fate lessare intere delle zucchine in acqua bollente salata, tenendole un po' al dente. Lasciatele raffreddare, tagliatele a fettine rotonde e conditele con olio e sale. Disponetele in un piatto fondo e copritele con filetti di acciuga sott'olio. Guarnite le zucchine con delle uova sode tritate grossolanamente, del prezzemolo tritato e della maionese CALVÉ. Tenetele un poco al fresco prima di servire.

L.B.

svizzera

Domenica 10 marzo

- 13,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori)
13,35 **TELERAMA**. Settimanale del Telegiornale (a colori)
14 **AMICHEVOLMENTE**. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità, a cura di Marco Blaser
15,15 In Eurovisione da Monaco: **CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO**. Esibizioni. Cronaca diretta parziale (a col.)
16 In Eurovisione da Goeteborg (Svezia): **ATLETICA: CAMPIONATI EUROPEI - INDOOR**. Cronaca diretta parziale (a colori)
17,50 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
17,55 **DOMENICA SPORT**. Primi risultati - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale
18,55 **PIACERI DELLA MUSICA**. Antonio Vivaldi: Concerto in re minore per violino, archi e due violini in sordino (Solista Osvaldo Palli); Francesco Geminiani: Concerto grosso op. 3 n. 3 in mi minore (Solisti Osvaldo Palli, Giuliano Paganini, Giorgio Porzi, Arnaldo Musenich); Francesco Manfredini: Sinfonia X in mi minore (Strumentisti del Carlo Felice). Ripresa televisiva di Sandro Briner
19,30 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa
19,50 **PROPOSTE PER LEI**. Oggetti e notizie della realtà femminile, a cura di Edda Mantegani (a colori)
20,15 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO**. «Il gallo cedrone». Documentario della serie «Animali del Canada» (a colori)
20,45 **TELEGIORNALE**. Quarta edizione (a colori)
21 **LE EVASIONI CELEBRI**. 5. «L'evasione del Duca di Beaufort». Sceneggiatura di André Castelot con Georges Descrières, Jacques Castelot, Corinne Marchand, Christiane Minazzoli, Pierre Bertini, Renée Faure, Robert Dalban. Regia di Christian Jaque (a colori)
François de Vendôme, duca di Beaufort, fu una delle figure più interessanti e rappresentative del costume e della cronaca politica di Francia nella seconda metà del secolo XVII. L'episodio che vedremo ha inizio alla corte reale nel 1643, quando la regina Anna d'Austria assunse la reggenza. Il duca di Beaufort, suo sostenitore e amico, fu allora soppiantato dal Cardinale Mazzarino che divenne il principale ministro della regina. Nemico accerrimo del Cardinale, il duca non mancò di opporgli una dura resistenza sino a quando Mazzarino non lo fece rinchiusere per cinque anni in una fortezza. Ma, grazie al fascino che esercitava sulle donne, Beaufort riuscì a evadere in modo romanzesco.
22 **LA DOMENICA SPORTIVA**. In Eurovisione da Berlino: **PALLAMANO: CAMPIONATI MONDIALI**. Finale. Cronaca differita parziale (parzialmente a colori)
23,30 **TELEGIORNALE**. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 11 marzo

- 18 Per i piccoli: **GHIRIGORO**. Appuntamento con Adriana e Arturo - MR. BENN PIRATA. Racconto della serie «Le avventure di Mr. Benn» (a colori) - CALIMERO. 14: «Calimero e la boxe» (a colori) - TV-SPOT
18,55 **OFF WE GO**. Corso di lingua inglese Unit 21 (a colori) - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **OBIETTIVO SPORT**. Commenti e interviste del lunedì
20,10 **LO SPARAPAROLA**. Gioco a tutto fosforo di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
21 **ENCICLOPEDIA TV**. Colloqui culturali del lunedì. «Incontro con la psicanalisi». Trasmissione in tre puntate di Giulio Macchi. Regia di Giancarlo Ravasio. 3ª puntata
21,55 **OGGI ALLE CAMERE FEDERALI**
22 I protagonisti della musica: **ASHKENAZY SUONA CHOPIN**. Documentario di Christopher Nupen (a colori)
22,45 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

Martedì 12 marzo

- 8,40 **Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO**. «Il Luganese». 1ª parte (a colori)
10,20 **Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO**. «Il Mendrisiotto». 1ª parte (a colori)
18 Per i piccoli: **OCCHI APERTI**. 12. «I mattoni», a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (a colori) - **MATT SOGNA A OCCHI APERTI**. Disegno animato realizzato da Christina Andersson (a colori) - **TEODORO**

- BRIGANTE DAL CUORE D'ORO**. 12. «Un regalo straordinario» (a colori) - **LO SPASAPASSERI**. Disegno animato - TV-SPOT
18,55 **PREDATORI E SCIACALLI**. Documentario della serie «Mondo selvaggio» (a colori) - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **DIAPASON**. Bollettino mensile di informazioni musicali, a cura di Enrica Roffi
20,10 **IL REGIONALE**. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
21 **HA BALLATO UNA SOLA ESTATE** (Hon d'onsade en sommer). Lungometraggio drammatico interpretato da Ulla Jacobson, Folke Sundquist, Edwin Adolphson. Regia di Arne Mattson
Una breve estate nordica d'amore per due adolescenti avversari dalla ipocrisia borghese e da un intollerante pastore bigotto: questa la trama sulla quale si intesse il film. Ha ballato una sola estate fece sensazione alla sua presentazione al Festival di Cannes ed ottenne in seguito un grande successo di critica e di pubblico.
22,20 **OGGI ALLE CAMERE FEDERALI**
22,25 **JAZZ CLUB**. Don Burrows al Festival del jazz di Montreux 1972. 1ª parte
22,55 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 13 marzo

- 8,10-10 **Telescuola: TRENT'ANNI DI STORIA**. «Dalla prima alla seconda guerra mondiale». 4ª lezione
18 Per i giovani: **VROUM**. In programma: **PAESAGGIO CHE CAMBIA**. 4. «I boschi». Realizzazione di Sergio Genni - **TEMPO LIBERO**. «Il tamburo» - **HA LETTO QUESTO LIBRO?** Segnalazioni di Alfredo Lee-mann: «Le più antiche storie del mondo» di Werner Keller (parzialmente a colori) - TV-SPOT
18,55 **INCONTRI**. Fatti e personaggi del nostro tempo: «Umberto Simonetta e Nantas Salvalaglio i maldicenti della narrativa contemporanea», a cura di Gianna Paltenghi - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **LE GRANDI BATTAGLIE**. «La battaglia di Germania». 1ª parte - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
21 **IL GUARDIANO** di Harold Pinter. Trad. di De Baggis-Nissim. Davie: Adolfo Geri; Mike: Enrico Bertorelli; Aston: Gino Lavagetto. Regia di Sergio Genni
Harold Pinter è senza dubbio uno degli esponenti più validi e noti del teatro dell'assurdo. Nato a Londra nel 1930 Pinter studiò recitazione alla Royal Academy of Dramatic Art, poi col nome d'arte di David Baron fece parte per alcuni anni di piccole compagnie viaggianti. Cominciò a scrivere per il teatro nel 1957. Come altri drammi di Pinter, anche il guardiano si svolge in un solo ambiente scenico: una camera che appartiene a Aston, un giovane gentile ma debole di mente, il quale ha salvato un vagabondo, Davie, da una rissa e l'ha invitato a pernottare sotto il suo tetto. Davie non solo ha perso il suo posto nel mondo, ha perso anche la propria identità. Confessa infatti all'occasionale amico di vivere sotto falso nome e spiega che per recuperare le carte che provano chi egli sia veramente dovrebbe recarsi a Sidcup. Ma questo viaggio continuamente differito sembra una chimera. Davie incontra anche il fratello di Aston, Mike, il vero proprietario della camera e per ottenere favori maggiori tenta di alienare i fratelli mettendoli l'uno contro l'altro. Con tutti i suoi difetti, la sua tracotanza, la sua violenza, la sua vulnerabilità, Davie è la personificazione della debolezza umana; il suo sfratto dalla stanza assume quasi la proporzione dell'espulsione dell'uomo dal paradiso terrestre.
22,55 **OGGI ALLE CAMERE FEDERALI**
23 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

Giovedì 14 marzo

- 8,40-10,20 **Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO**. «Il Ticino». 3ª parte (a colori)
17 **Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO**. «Il Mendrisiotto». 1ª parte - «La Val di Blenio». 1ª parte (diffusione per i docenti) (a colori)
18 Per i piccoli: **VALLO CAVALLO**. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - **I PINGUINI REALI**. Racconto della serie «Mac e Lea» (a colori) - **ROSSINO ALLO ZOO**. 5. «Il domatore». Disegno animato - TV-SPOT
18,55 **OFF WE GO**. Corso di lingua inglese Unit 21 (Replica) (a colori) - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19,45 **QUI BERNÀ**, a cura di Achille Casanova
20,10 **CITTADINI E CONTADINI**. Canti del folclore toscano con Adria Mortari, Luciano Francisci, Roberto Ivan Orano e Leoncarlo Settimelli. Regia di Sergio Genni (a colori) - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
21 **REPORTER**. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
22 **CINECLUB**. Appuntamento con gli amici del film. Per il ciclo «Giovani registi svizzeri»: **LE JOUR DE NOCES**. Lungometraggio psicologico interpretato da Donald Walter, Dora Doll, Martine Garrell, André Schmidt. Regia di Claude Goretta (versione originale in lingua francese) (a colori)
Il film narra con acuto spirito di osservazione critica la scampagnata di un piccolo commerciante di città che capita nel bel mezzo di una festa nuziale campagnola. Come vuole la tradizione la sposina offre al figlio del commerciante una fetta di torta. Ma cosa succede? I due si innamorano e fuggono.
23,15 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

Venerdì 15 marzo

- 18 Per i ragazzi: **LA CICALA**. Incontro settimanale al club dei ragazzi - **SULLA PISTA DI UNA PENNA NERA**. Disegno animato - TV-SPOT
18,55 **DIVENIRE**. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **QUANDO IL SAHARA ERA VERDE**. Documentario della serie «Avventura» (a colori)
20,10 **IL REGIONALE**. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
21 **MEDICINA OGGI**. In collaborazione con l'Ordine dei medici del Canton Ticino: «Nuove tecniche nel controllo della gravidanza» a cura dei dottori Dario Zarro e Malte Hinselmann. Partecipano: il dott. Fausto Pagnamenta e Sergio Genni
21,50 **SERVIZIO DI SICUREZZA**. Telefilm della serie «Agente speciale» (a colori)
Continue fughe di informazioni dall'Ammiraglio mettono in allarme l'apparato di sicurezza. Steed e Emma sono chiamati ad indagare. La prima pista li porta su una linea ferroviaria dove, tramite i biglietti, vengono fatti circolare microfilm. Su un treno gli agenti scoprono un impianto atto a far saltare il vapore dove dovrebbe viaggiare il primo ministro. Emma e Steed riescono a fermare il diabolico ingranaggio all'ultimo momento e a sventare l'attentato.
22,40 **PROSSIMAMENTE**. Rassegna cinematografica (a colori)
23,05 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

Sabato 16 marzo

- 13 **DIVENIRE**. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 15 marzo)
13,30 **UN'ORA PER VOI**. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
14,45 **INTERMEZZO**
15 In Eurovisione da Monza (Italia): **ATLETICA: CROSS COUNTRY INTERNAZIONALE**. Cronaca diretta
16,20 Per i giovani: **VROUM**. In programma: **PAESAGGIO CHE CAMBIA**. 4. «I boschi». Realizzazione di Sergio Genni - **TEMPO LIBERO**. «Il tamburo» - **HA LETTO QUESTO LIBRO?** Segnalazioni di Alfredo Lee-mann: «Le più antiche storie del mondo», di Werner Keller (parzialmente a colori) (Replica del 13 marzo)
17,15 **CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO SPORTIVO DI ATTUALITÀ** - TV-SPOT
18,55 **SETTEGGIORNI**. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**
19,50 **IL VANGELO DI DOMANI**. Conversazione religiosa
20 **SCACCIAPENSIERI**. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
21 **L'AVVENTURIERO DELLA LUISIANA** (Mississippi gambler). Lungometraggio avventuroso interpretato da Tyrone Power, Piper Laurie, Julia Adams. Regia di Rudolph Mate (a colori)
Narra la vicenda di un giocatore d'azzardo a bordo di un battello sul Mississippi. Innamoratosi di una giovane, urta contro l'accanita ostilità del fratello di lei.
22,35 **SABATO SPORT**. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale (a colori) - **Notizie**
23,50 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 21-27 aprile 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 5 (27 gennaio - 2 febbraio 1974).

Il tasto misterioso

Stereofonia: è questo un termine che spesso ricorre nelle pagine dedicate, più genericamente, alla filodiffusione. Ad esempio, si parla di stereofonia nello steloncino inserito nella pagina successiva, proprio nel corpo dei programmi filodiffusi del lunedì.

Probabilmente, se questo avviso fosse stato letto più attentamente da un lettore di Catania, il medesimo non ci avrebbe rivolto queste domande: « A che serve il VI canale? Forse i costruttori hanno abbondato in tasti? ».

Ringraziamo, comunque, questo lettore perché ci ha indirettamente ricordato come, molto spesso, si parli — e noi stessi parliamo — di stereofonia, dando per scontato che ciascuno abbia ben presente il significato del termine.

Che cosa è, dunque, la stereofonia? E' una tecnica di ripresa e riproduzione dei suoni, capace di ricostruire il più fedelmente possibile, presso il posto d'ascolto, l'« ambiente sonoro » nel quale è stata effettuata la ripresa. Per fare ciò si registrano separatamente i suoni provenienti dal lato sinistro e quelli dal lato destro dell'orchestra. Pertanto, come la ripresa stereofonica impone la utilizzazione di due microfoni, così la trasmissione stereofonica e il relativo ascolto hanno necessità, rispettivamente, di due canali e di due altoparlanti.

Più esattamente — con le parole contenute in un

articolo pubblicato sulla rivista *Elettronica e comunicazioni*, n. 6 del 1973 — per le trasmissioni stereofoniche si provvede a far pervenire separatamente i due segnali A (sinistra) e B (destra) dai magnetofoni co-

me se si trattasse di due segnali indipendenti, fino al trasmettitore di filodiffusione (FD) di ogni località servita. In questi trasmettitori si provvede a codificare (matrici somma/differenza) i due segnali in modo che sul

canale principale (IV o V a seconda dell'orario) venga trasmesso il segnale composto $M = A + B$ e sul canale ausiliario (VI canale) il segnale composto $S = A - B$. Con questa codificazione si ottiene che gli utenti con impianto monofonico possono ricevere sui canali principali il programma in forma « compatibile » ($A + B$), mentre gli utenti dotati di impianto stereofonico

possono (inserendo il proprio combinatore sia sul canale principale, sia su quello ausiliario) ottenere i due segnali A ($M + S$) per la sinistra e B ($M - S$) per la destra.

Quando, dunque, si ascolta « monofonicamente », il VI canale non serve a nulla. Ma, se si vuole ascoltare una trasmissione in stereofonia, allora è impossibile rinunciare a quel tasto 6.

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni feriali	ore 14	La settimana di Dvorak
Domenica 10 marzo	12,30	Itinerari operistici: Le due serve padrone (Pergolesi e Paisiello)
Lunedì 11 marzo	20	Il cavaliere avaro, opera in un atto e tre scene dalla tragedia di Pushkin, musica di Sergei Rachmaninov
Martedì 12 marzo	12,15	Ritratto d'autore: Carl Nielsen
	20	David Oistrakh interpreta il Concerto per violino e orchestra di Bartok
Mercoledì 13 marzo	11,40	Il disco in vetrina: due Quintetti di Haydn (in sol magg. e in fa magg.) nella interpretazione del Quintetto « Philharmonia » di Vienna
Giovedì 14 marzo	12,25	Itinerari sinfonici: Citazioni rossiniane (musiche di Respighi e Britten)
	18	Beethoven: Settimino in mi bem. magg., op. 20
Venerdì 15 marzo	21,10	Capolavori del Novecento (musiche di Berg, Casella, Ives e Roussel)
Sabato 16 marzo	18	Interpreti di ieri e di oggi: violoncellisti Pablo Casals e Mstislav Rostropovich

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

Domenica 10 marzo	ore 10	Meridiani e paralleli Luigi Proietti: « E me metto a cantà »; Francesco De Gregori: « I musicanti »
Martedì 12 marzo	8	Invito alla musica Fausto Papetti: « Quando, quando, quando »
Sabato 16 marzo	8	Colonna continua Le Orme: « Felona »; Premiata Forneria Marconi: « E' festa »
	12	Intervallo Massimo Ranieri: « Io e te »

CANZONI NAPOLETANE

Sabato 16 marzo	10	Meridiani e paralleli Peppino Di Capri: « Anema e core »
------------------------	-----------	--

MUSICA JAZZ

Giovedì 14 marzo	12	Colonna continua Herbie Mann: « The letter »; Quartetto Dave Brubeck: « Take five »; Bud Shank: « Freight train »
Sabato 16 marzo	12	Intervallo Wes Montgomery: « Goin' on to Detroit »

MUSICA POP

Lunedì 11 marzo	14	Scacco matto Uriah Heep: « Blind eye »; Al Green: « You ought to be with me »; Elton John: « Come down in time »
Mercoledì 13 marzo	20	Scacco matto Roger Daltrey: « Thinking »; Rolling Stones: « Angie »
Venerdì 15 marzo	12	Scacco matto « Get down and get with it » degli Slade; « Theme one » dei Van der Graaf Generator

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27 (Dir. Carl Schuricht); L. van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra (Pf. Wilhelm Backhaus - Dir. Clemens Kraus); G. Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore « Il Titano » (Dir. Rafael Kubelík)

9,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA MARIE-CLAIRE ALAIN

W. A. Mozart: Adagio e Allegro in fa minore K. 594; G. F. Haendel: Concerto n. 4 in fa maggiore per organo e orchestra (Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); J. S. Bach: Fantasia in sol maggiore

10 FOGLI D'ALBUM

W. A. Mozart: Otto Variazioni in la maggiore K. 460 sull'aria « Come un agnello » di Giuseppe Sarti (Pf. Walter Klien)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

W. A. Mozart: Thamos, re dell'Egitto, quattro intermezzi dalle musiche di scena per il dramma omonimo K. 345 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Peter Maag); A. Dvořák: Tre Danze slave op. 46: n. 2 in mi minore - n. 3 in la bemolle maggiore - n. 4 in fa maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

11 INTERMEZZO

F. I. Ciaikovski: Amleto, ouverture-fantasia op. 67 a) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); N. Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra; Allegro - Adagio - Rondo (Allegro spiritoso) (Vi. Arthur Grumiaux - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Piero Bellugi); F. Liszt: Prometheus, poema sinfonico n. 5 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folkloristici veneti: La Berta la va al fosso - La bionda di Voghera - Ven chi Ninetta - L'è rivaà - La Giga l'è malada (Coro « Val Padana » dir. Pier Giorgio Caiani) - Quattro canti folkloristici della Campania (Revis R. De Simone): La canzone di Zeza - La notte di Mariteto - Quanto nascete Ninno - Cicerenella (Nuova Compagnia di Canto popolare)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: LE DUE « SERVE PADRONE »

G. B. Pergolesi: La serva padrona: Parte prima (Serpina: Adriana Martino; Uberto: Sesto Bruscantini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gabriele Ferro); G. Paisiello: La serva padrona: Atto II (Serpina: Adriana Martino; Ubaldo: Domenico Trimarchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ADRIAN BOULT: J. Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orch. Filarm. di Londra); VIOLONCELLISTA GREGOR PIATIGORSKY E PIANISTA LEONARD PENNARIO: F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte: Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio - Molto allegro e vivace; SOPRANO MONTSERRAT CABALLÉ E TENORE PLACIDO DOMINGO: G. Puccini: Manon Lescaut: « Tu, tu, amore? » (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. James Levine); PIANISTA GABRIEL TACCHINI: F. Poulenc: Concerto per pianoforte e orchestra: Allegretto - Andante con moto - Rondo alla francese (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre); DIRETTORE VACLAV SMETACEK: N. Rimsky-Korsakov: La leggenda dell'invisibile città di Kitezh e della fanciulla Fevronia: Suite sinfonica dell'opera (Orch. Sinf. di Praga)

15-17 A. Corelli: Concerto Grosso in la magg. op. 6 n. 12 (revisione W. Woehl): Preludio - Sarabanda - Giga (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); B. Bartók: Concerto per 2 pianoforti e orchestra: Assai lento, allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro ma non troppo (Sol. Alfons e Aloys Kontarsky - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); G. Frescobaldi: Toccata Prima dal 2° libro (Org. Ferruccio Vignanello); J. Ibert: Quartetto per archi (Quartetto della O.R.T.F.: vi. Jacques Dumond e Jacques Dejean, vi. Marc Carles, vc. Jean Claude Ribera); W. A. Mozart: Sinfonia in re magg. K. 504 - Praga: Adagio, Allegro - Andante - Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lorin Maazel)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. G. Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore per strumenti a fiato (Revis di Frans Vester):

Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondo (Allegro con brio) (Quintetto Danzi: fl. Frans Vester, ob. Koen van Sloteren, clar. Piet Honingh, fag. Brian Pollard, cr. Adrian van Woudenberg); F. Liszt: Rigoletto, paraphrase de concert (da Verdi) (Pf. Claudio Arrau); F. Mendelssohn-Bartholdy: Otello in mi bemolle maggiore op. 20, per archi: Allegro moderato ma con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Quartetto Smetana: vl. Jiri Novak e Lubomir Kostecky, v. la Milan Skampa, vc. Antonin Kohout - Quartetto Janacek: vl. Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v. la Jiri Kratochvil, vc. Karel Krafka)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

P. I. Ciaikovski: Liturgia di S. Giovanni Crisostomo op. 41, per coro a cappella (Bs. solista Alexander Mikhailov - Coro - Ciaikovski - dir. Galina Grigorieva)

18,40 FILMUSICIA

J. S. Bach: Concerto in re minore, per due violini e orchestra d'archi: Vivace - Largo non tanto - Allegro (VI. Nathan Milstein e Erica Morini - Orch. da Camera); G. Setaccioli: Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 per clarinetto e pianoforte: Meriggio - Notturmo - Alba (Clar. Franco Pezzullo, pf. Clara Saldicco); A. Salieri: Concerto in do maggiore per flauto, oboe e archi: Allegro spiritoso - Largo - Allegretto (Fl. Conrad Klemm, ob. Sheila Hodgkinson - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); J. Sibelius: Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

20 INTERMEZZO

G. Bizet: Carmen, suite sinfonica dall'opera: Preludio - Aragonese - Habanera - Il cambio della guardia - Intermezzo - Marcia dei contrabbandieri - I Dragoni dell'Arcalá - Danza gitana (Orch. della « Royal Opera House » del Covent Garden dir. Alexander Gibson); M. de Falla: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (Pf. Alicia De Larrocha - Orch. dei Concerti di Madrid dir. Jesus Arambarrí)

20,50 RITRATTO D'AUTORE: THOMAS AUGUSTINE ARNE

Ouverture n. 1 in mi minore: Largo ma non troppo - Allegro con spirito - Andante - Allegro con spirito (Orch. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner) - Concerto n. 5 in sol minore per clavicembalo e orchestra: Largo - Allegro con spirito - Adagio - Vivace (Clav. George Malcolm - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner) - Due cantate: « Bacchus and Ariadne » - « Fair Caelia love pretended » (Ten. Robert Tear, clav. Simon Preston - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner) - Concerto n. 6 in si bemolle maggiore per organo e orchestra: Allegro moderato - Minuetto - Variazioni I, II, III (Org. Jean Guillo - Orch. Brandeburghese di Berlino dir. René Klopffstein)

21,45 IL DISCO IN VETRINA

F. Cavalli: La Calisto: « Ardo, sospiro e piango » - « Ululi, frema e strida » (Msopr. Janet Baker, ten. Peter Gottlieb - Orch. Filarm. di Londra dir. Raymond Leppard); H. Purcell: Dido and Aeneas: « The hand, Belinda » (morte di Didone); J.-Ph. Rameau: Hyppolite et Aricie: « Quelle plainte en ces lieux m'appelle? » (confessione di Fedra) (Msopr. Janet Baker - Orch. da Camera Inglese dir. Anthony Lewis); G. Verdi: Il trovatore: « Tacea la notte placida » e « Di tale amor che dirsi », aria e cabaletta di Leonora - Otello: « Mia madre aveva una povera ancella », « Ave Maria » (canzone del salice e preghiera di Desdemona) (Sopr. Régine Crespin - Orch. del Teatro Reale del Covent Garden di Londra dir. Edward Downes) (Dischi Decca)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Kaciaturian: Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (Pf. Raffi Petrossian - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. B. Lully: Symphonie pour les couchers du Roi: Marcia - Ciaccona - Musette - Marcia - en rondeau - Aria - Sonno di Renard - Aria per Flora - Sonno di Atys - Gavotta - Marcia (Cemb. Robert Veyron-Lacroix - Orch. da Camera Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte); M. Ravel: Tzigane, per violino e orchestra (Sol. Ida Haendel - Orch. Filarmónica Ceka dir. Karel Ancerl); H. Dutilleul: Sinfonia n. 2 - La double: Animato ma misterioso - Andantino sostenuto - Allegro fucoso (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Charles Münch)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

An American in Paris (Les Brown); Fly me to the moon (Frank Sinatra); The green leaves of summer (Kenny Ball); Petite fleur (Sidney Bechet); Tiger rag (Ted Heath-Edmundo Ros); Whole lotta shaking going on (Cozy Cole); Bourree (Jethro Tull); Batucada (Gilberto Puentes); Visitors from Mars (Modern Jazz Quartet); I'm beginning to see the light (Gerry Mulligan); Ode to Billy Joe (Jimmy Smith); Louise (Quinta Feira); Cheek to cheek (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Moritat (Eric Rogers); Saturday in the park (Chicago); Meria Elena (Living Strings); I'll remember April (Erroll Garner); Walking (Quincy Jones); How high the moon (Dakota Staton); St. Louis blues (Tuxton West); That's a plenty (The World greatest Jazz Band); Going to Chicago (Joe Williams); Just one of those things (Michel Legrand); The windmills of your mind (Vanilla Fudge); Jessica (Allman Brothers Band); Superstition (Fred Bongusto); Sittin' on the dock of the bay (King Curtis); Norwegian wood (Ted Heath); Open your window (Ella Fitzgerald); April in Paris (Charlie Parker)

10 MERIDIANI E PARALLELI

St. Louis blues (Doc Severinsen); Rio de Janeiro (Armando Trovajoli); Pennsylvania 6-5000 (Werner Müller); Anonimo veneziano (Roger Williams); 'N coppa a l'onne (Fausto Cigliano); A swinging safari (Bert Kampfert); Sacramento (Harald Winkler); Baila la bamba (Klaus Wunderlich); Pe' Lungotevere (Gabriella Ferri); Poetas andaluces (Aguaviva); Vole vole izrandole (Paul Mauriat); Amargura (Stanley Black); España (Werner Müller); Souvenir d'Italie (Leoni-Intra); Il grande magazzino (T.T.T.); San Baulo (Jackie Anderson); Tu te reconnaitras (Anne Marie David); E me metto a canta' (Luigi Proietti); Miette (Franck Pourcel); Plenilunio d'agosto (Giampiero Reverberi); Scarborough fair (Norman Candler); I drink the wine (Frank Sinatra); Down on the corner (Miriam Makeba); La Malagueña (Sabicas); Contentoso (Tito Puente); Perfidia (James Last); E gira che te rigira (Coro Monte Grappa); Am Bielesee (Sepp und Willy); E li ponti so' soli (Antonello Venditti); 'Na voce 'na chitarra e o' poco 'e luna (Gino Mescoli); My chérie amour (Edmundo Ros); I musicanti (Francesco De Gregori); Tico tico (Ray Miranda); L'avventura (Stone ed Eric Charden); Bridget the midget (Ray Stevens); E così per non morir (Ornella Vanoni); Hippo walk (Mango Santamaria); O orvalho vem caindo (Xuxa); Alma mater (Chicago); Mourir d'aimer (Charles Aznavour); Je ne sais rien de toi (Mireille Mathieu)

12 IL LEGGIO

Mambo the most (Woody Herman); Deixa isso pra lá (Elza Soares); Ferro de passar (Baden Powell); Manteca (Ella Fitzgerald); Canto do caboclo pedra preta (Vinícius De Moraes); Guajira y tambo (Ray Barretto); La libertà (Giorgio Gaber); Un non so che (Antonella Bottazzi); Amore che viene, amore che vai (Fabrizio De André); Per amore (Pino Donaggio); I'm movin' on (Jimmy Smith); Keep on driving (Don - Sugarcane - Harris); Manda de carnaval (Herbie Mann); Yakety sax (Chet Atkins); Deep night (Carmen Cavallaro); Scarborough fair (Paul Desmond); Hallelujah I love her so (Ray Charles); Surrender (Diana Ross); Mess around (Ray Charles); Good morning heartache (Diana Ross); Take me home country roads (Ray Charles); Reach out I'll be there (Diana Ross); Io vorrei non vorrei, ma se vuoi (Lucio Battisti); Io, una donna (Ornella Vanoni); Luci-ah (Lucio Battisti); Un gioco senza età (Ornella Vanoni); Vento nel vento (Lucio Battisti); Arrivederci Roma (Werner Müller); Ebb tide (Percy Faith); As time goes by (Frank Sinatra); I'll remember April (Julie London); Borsalino (Henry Mancini); Summer song (Michel Legrand); Carnevale di Venezia (Tony Osborne's Three Brass Bottoms); Zip-a-dee-doo-dah (Roger Williams); Footprints on the moon (Johnny Harris)

14 SCACCO MATTO

Get on the good foot (parte 1ª) (James Brown); Can't give it up no more (Gladys Knight); She don't mind (Joe Cocker); Second line (Little Richard); I'm a man (Jimi Hendrix); La discoteca (Mia Martini); Il mio canto libero (Lucio Battisti); La fuente del ritmo (Santana); Do you remember the Americans (Stephen Stills); Super truper (Deep Purple); Angela (Plastic Ono Band); Moody Junior (Junior Walker); Vorrei averti nonostante tutto (Mina); Come è fatto il viso di una donna (Simon Luca); Revolution (Lovin' Spoonful); I.O.U. (Gary Glitter); Your time is gonna come (Led Zeppelin); I'm leaving (Gilbert O'Sullivan); Chicken crazy (Joe Tex); Law of the land (Temptation); Daddy, daddy, daddy (Frank Zappa); Which way is the bathroom? (Don - Sugarcane - Harris); Come bambini (Adriano Pappalardo); Un po' di te (Caterina Caselli); Don't go near the water (The Beach Boys); Sing (Carpenters); L'anima (Gruppo 2001); Amare mal, capire mai (I Grimm);

Prelude to afternoon of a faun (Eumir Deodato); Rock and roll boogie woogie (Ashton Gardner & Dyke); Cowbells and strange (The Who)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Blues in boss flat (Count Basie); Just a closer walk with thee (Mahalia Jackson); He'll welcome me (to my home) (Jimmy Ellis); Last mile of the way (Della Reese); Blues for sale (Harry James); Some day he'll make it plain to me (Paul Robeson); Sometimes I feel like a motherless child (Esther Cfarim); My robe will fit me (Five Blind Boys); Amen (Lloyd Price); He promised (Grace); I get the blues when it rains (Urbie Green e 20 tromboni); That's a plenty (Lawson-Haggart); I'm confessin' (Prima-Smith); Sunset eyes (Brown-Roach); Jumpin' at the woodside (Ross-Poindexter); Dern that dream (Mulligan-Baker); Summertime (Armstrong-Fitzgerald); It had to be you (Shank-Perkins); You're just in love (Vaughan-Eckstine); Two for the blues (Brown-Cannonball); I can't stop lovin' you (Count Basie); Girl (Bud Shank); Sunshine supermen (Les McCann); Bang bang, my baby shot me down (Chet Baker); Baia (Stan Getz); Hey Jude (Ray Bryant); When I fall in love (Bobby Hackett); What's new? (Stephane Grappelly e Barney Kessel); East of the sun (Charlie Parker); People (George Shearing); Mc Arthur Park (Woody Herman)

18 IL LEGGIO

Soul clap 69 (The Duke of Burlington); Knock on wood (Ella Fitzgerald); Once in each life (Norrie Paramor); Mary oh Mary (Bruno Lauzi); He (Today's People); T'ammazzerei (Raffaella Carrà); L'ospite (Gianni Morandi); Mi ha stregato il viso tuo (Iva Zanicchi); E' domenica mattina (Caterina Caselli); L'infinito (Massimo Ranieri); Concerto piccolo (Giorgio Carnini); Michelle (Percy Faith); Slag solution (Achille e Les Slagmen); Une belle histoire (Michel Fugain); Metti una sera a cena (Bruno Nicolai); Una giornata a mare (Nuova Equipe 84); Quante volte (Thim); Wade in the water (Herb Alpert); Stormy weather (Ray Martin); Hasbrooks heights (Burt Bacharach); Canto de Ubiratan (Sergio Mendes e Brasil 77); Tarde de Itapoama (Toquinho e Vinícius de Moraes); And I love her (Enrico Simonetti); You've got a friend (Ferrante e Teicher); Para ti (Mango Santamaria); C moon (Mings); Waitin' on you (Dave Mason); Don't let me be lonely tonight (James Taylor); Amore bello (Claudio Baglioni); Miles from nowhere (Cat Stevens); Me and Julio down by the schoolyard (Paul Simon); Grazie amore, grazie di cuore (I Camaleonti); Café Regio's (Isaac Hayes); Moon river (Henry Mancini)

20 SCACCO MATTO

Highway shoes (Dempsey and Dover); Clipping song (Witch Way); Superman (Doc and Prohibition); Dove il cielo va a finire (Mia Martini); He (Today's People); Speak to me (Pink Floyd); Masterpiece (Temptations); So much trouble in my mind (Joe Quaterman and Free Soul); Give me love (George Harrison); Dettagli (Ornella Vanoni); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Bella mia (Maurizio Monti); Forever end ever (Demis Roussos); No more m'rice guy (Alice Cooper); Jumpin' Jack flash (The Meters); Love you till tuesday (David Bowie); Un giorno insieme (Nomadi); Back up against the wall (Blood Sweat and Tears); Listen (Chicago); Guzzriero (Mia Martini); The Cisco Kid (War); La bambina (Lucio Dalla); Itch and scratch (parte I) (Rufus Thomas); Hard times good times (Zoo); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Day triper (Randy California); Part of the union (Strawbs); Flight of the phoenix (Grand Funk Railroad); Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca); The right thing to do (Carly Simon); Spanish rey (Miles Davis)

22-24

— L'orchestra di Frank Chacksfield
Just one of those things; You'd be so nice to come home to; Friendship; In the still of the night; Blow, Gabriel, blow
— La voce di Joao Gilberto
Manha de Carnaval; O pato; Corcovado; Trevo de quatro folhas; Um abraço no Bonfá; Se é tarde me perdoa; Discussao; A felicidade; Amor certinho
— Il trio di Oscar Peterson
I can't give you anything but love, baby; Au private; The gipsy; I'll remember April
— Il complesso di Wild Bill Davis con il sassofonista Johnny Hodges
On the sunny side of the street; On Greed Dolphin street; Lil' darlin'; Con soul and sax; The jeep is jumpin'
— La cantante Vikky Carr
I've never been a woman before; If you could read my mind; I'll be home; If I were your woman; I keep it hid
— L'orchestra del batterista Louis Bellson
It's music time; Blast off; I don't be that way; The hawk talks; Summer night; Satin doll

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 251 (Ob. Jacques Chambon - Orch. da Camera della Radiodiffusione della Sarre dir. Karl Ristenpart); **J. Sibelius:** Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3, da « Quattro leggende » da Kalevala (Corno inglese Louis Rosenblatt - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **I. Stravinsky:** Agon, balletto per dodici danzatori (Orch. Sinf. del Festival di Los Angeles dir. l'Autore).

9 CAPOLAVORI DEL '700

G. B. Viotti: Quartetto in do minore n. 2: Moderato ed espressivo - Minuetto presto - Allegro agitato con fuoco (Fl. Jean-Pierre Rampal, v.l. Roger Lepauw, vl. Robert Gendreau, vc. Robert Bex); **G. B. Pergolesi:** Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto e archi. Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso (Fl. Burghard Schaeffer - Orch. da Camera - Norddeutsche - dir. Mathieu Lange); **G. F. Haendel:** Concerto grosso in sol maggiore op. 3 n. 3 Largo e sostenuto - Allegro - Adagio, Allegro (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard).

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Tema con variazioni, per quattro strumenti a fiato (Fl. Severino Gazzelloni, clar. Giacomo Gandini, cr. Domenico Ceccarossi, fag. Carlo Tentoni); **J. Brahms:** Trio in mi bemolle maggiore op. 4 per violino, corno e pianoforte (Vl. Itzhak Perlman, cr. Barry Tuckwell, pf. Vladimir Ashkenazy); **N. Rimsky-Korsakov:** Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. Nazionale di Mosca dir. Kirill Kondrachine); **M. Mussorgski:** Kovanchina, Preludio atto I (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Evgheni Svetlanov); Kovanchina: Aria di Marta (Mezzosopr. Alina Arkhipova - Orch. dal Teatro Bolshoi dir. Boris Haikin); **E. Wolf-Ferrari:** Il segreto di Susanna - Oh gioia, la nube leggera - (Sopr. Alberta Valentini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **O. Respighi:** La campagna sommersa - Sei desto, Enrico? - (Sopr. Luisa Malagrida, ten. Luigi Infantino - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi).

11 INTERMEZZO

J. Strauss jr.: Frühlingstimmen op. 410 (voci di primavera) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskovsky); **F. Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op. 60: Bolero in do maggiore op. 19 (Pf. Arthur Rubinstein); **J. Suk:** Quattro Pezzi op. 17, per violino e pianoforte (Vl. Ida Haendel, pf. Antonio Beltrami); **D. Milhaud:** Saudades do Brazil, suite di danze per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache).

12 PAGINE PIANISTICHE

M. Clementi: Capriccio in mi minore op. 47 n. 1 (Pf. Pietro Spada); **C. Saint-Saëns:** Studio in forma di Valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 (Pf. Cécile Ousset).

12,30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

J.-P. Rameau: Concerto en sextuor in sol maggiore n. 2: La Laborde - La Boucon - L'Agacant - Minuetto I e II (Compl. orch. dell'Oiseau Lyre dir. Louis De Froment); **C. Gounod:** Balletto dall'opera « Faust » (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **C. Debussy:** Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. Filarm. Ceka e Coro dir. Jean Fournet).

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Malipiero: San Francesco d'Assisi, mistero per soli, coro e orchestra (San Francesco Claudio Strudhoff; i compagni: Tommaso Frascati, Mario Binci, Teodoro Rovetta, Andrea Pettrassi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Nino Antonellini).

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Sinfonia n. 7 in re minore op. 70: Allegro moderato - Poco adagio - Scherzo (Vivace, poco meno mosso) - Finale (Allegro) (Orch. Filarmonica d'Israele dir. Zubin Mehta); Te Deum op. 103, per soli, coro e orchestra: Allegro moderato, Maestoso - Lento maestoso - Vivace - Lento, poco più mosso (Sopr. Marcella Pobbe, bs. Nicola Rossi-Lemeni - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Karel Ancerl).

15-17 W. A. Mozart: Interludi da « Thomas, Re d'Egitto »: Mestoso, Allegro - Andante - Allegro, Allegretto - Allegro vivace assai (Orch. Sinf. di Londra dir. Peter Maag); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila, Atto II: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Msopr. Shirley Verret - Orch. Sinf. RCA dir. Georges Prêtre); **G. Charpentier:** Luisa: « Depuis le jour où je me suis donnée » (Sopr. Montserrat Caballé - New Philharmonia Orchestra dir. Reynald Giovaninetti); **R. Schumann:** 3 Romanze per violino e pianoforte op. 94: Nicht schnell - Einfach, innig - Nicht schnell (Vl. Christian Ferras, pf. Pierre Barbizet); **J. Brahms:** Sinfonia n. 4 in mi

min. op. 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso, Poco meno presto - Allegro energico e passionato, Più Allegro (Virtuoso Symphony of London dir. Alfred Wallenstein); **N. Rimsky-Korsakov:** Capriccio Spagnolo (Orch. Sinfonica di Londra dir. Jean Martinon).

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Wagner: Idillio di Sigrido (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch); **R. Strauss:** Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 - Variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco - Introduzione - Tema e variazioni - Finale (Vl. Rafael Druian, v.l. Abraham Shernick, vc. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell).

18 MUSICA CORALE

M. Praetorius: « Canticum trium puerorum », per coro misto e strumenti (Strum. dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, Coro da Camera della RAI e Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni dir. Nino Antonellini); **I. Pizzetti:** Introduzione all'« Agamennone » di Eschilo, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Giulio Bertola).

18,40 FILOMUSICA

R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quattro Duetti per mezzosoprano e baritono (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **A. Borodin:** Sinfonia n. 2 in

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

si minore (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rafael Kubelík); **M. Mussorgski:** da Enfantines: Avec la niania - Au coin - Le scarabee (Sopr. Nina Dorliac, pf. Sviatoslav Richter); **A. Ljadov:** 8 Canti popolari russi op. 58 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

20 IL CAVALIERE AVARO

Opera in un atto e tre scene dalla tragedia di Pushkin
Musica di SERGEI RACHMANINOV
Lev Kuznetsov
Money Lender
Aleksei Usmanov
Servant
Ivan Budrin
Baron
Boris Dobrin
Duke
Sergei Yakovenko
Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghennady Rozhdestvensky.

21,05 IL DISCO IN VETRINA

J. Ch. Bach: Sinfonia in sol minore op. 6 n. 6 - Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4 - Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 6 [Complesso - Collegium Aureum -]
[Dischi: BASF - Harmonia Mundi]

21,50 MUSICA E POESIA

J. Brahms: Quattro Duetti op. 28: Die Nonne und der Ritter, su testo di Eichendorff - Von der Tür, su testo di anonimo - Es rouschet das Wasser, su testo di Goethe - Der Jäger und sein Liebchen, su testo di Fallersleben (Sopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **R. Strauss:** Quattro ultimi Lieder, per soprano e orchestra: Frühling; September; Beim Schlafengehen, su testo di Hermann Hesse - Im Abendrot, su testo di Eichendorff (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache).

22,30 CONCERTINO

G. F. Haendel: Aria e Variazioni - Il fabbro armonioso - (Clav. Igor Kipnis); **J. Ch. Bach:** Quintetto in si bemolle maggiore per strumenti a fiato (Quintetto a fiati ungheresi); **L. Mozart:** La slitta (Orch. da Camera del Württemberg dir. Jörg Faerber).

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: Suite francese n. 3 in si minore: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Anglaise - Minuetto - Giga (Clav. Gustav Leonhardt); **M. Reger:** Sonata in la bem. maggiore op. 49 n. 1 per clarinetto e pianoforte: Allegro affannato - Vivace - Larghetto - Prestissimo assai (Clav. Giuseppe Garbarino, pf. Elina Marzèdu); **C. Debussy:** Sei Preludi dal 1° Libro: Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels (Pf. Monique Haas).

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

De musique en musique (Paul Mauriat); Sere-na (Raymond Lefèvre); Come sei bella (I Ca-

maleonti); Caravan (Jackie Anderson); Hora staccato (Werner Müller); Cara madre mia (Gabiella Ferri); All the way (Augusto Martelli e Oreste Canfora); Una musica (Gil Ventura); Wig wam bam (Sweet); La nostra serata (Pino Calvi); Clara Clara (Gershon Kingsley); Il poeta (Marcella); Io vagabondo (Armando Sciascia); Come together (Guitars Unlimited); Jesu-sita en Chihuahua (Percy Faith); Silver moon (Michael Nesmith); For love of Ivy (Woody Herman); Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); Didn't we (Frank Sinatra); Elusive Butterfly (Aretha Franklin); Chaga de saudade (Chet Baker); Diana (Armando Trovajoli); Per amore (Pino Donaggio); Un giorno insieme (I Nomadi); Tel-Star (Moog Mania); If you could read my mind (Herb Alpert); Tu nella mia vita (Wess e Dori Ghezzi); Samba pa' ti (Fausto Papetti); Albatros (The Fleetwood Mac); Give me love (George Harrison); Flash (The Duke of Burlington); With a song in my heart (André Kostelanetz); Io una donna (Ornella Vanoni); O pato (Percy Faith); Footin' it (George Benson); Crescerai (I Nomadi); Love is here to stay (Reg Tilsley).

10 MERIDIANI E PARALLELI

Afrikaan beat (Bert Kampfert); Kaymos (Irene Papas); Tagatanga (Deodato); Mon pays (Bryan David); Ultimo tango a Parigi (Gil Ventura); Las Vegas (Tony Christie); It happened in your valley (Robert Denver); Andalucía (Laurindo Almeida); El negro Zumbon (Jackie An-

derson); Les lilas (Jean Ferrat); Les temps nouveaux (Juliette Gréco); Un banc un arbre une rue (Franck Pourcel); Benedict (Nini Rosso); Atirei o pau no gato (Baden Powell); Amuri luntanu (Rosa Balistreri); Amara terra mia (Domenico Modugno); It's a long long way to Tipperary (Lionel Hampton); Green-fields (Ray Conniff); Bermuda concerto (Joe Harnell); Morire tra le viole (Patty Pravo); Molina (Creedence Clearwater Revival); Free-dom (Moog Mania); La mer (Horst Fischer); Sevillanas (Pedro de Linares); Tangolita (G. B. Martelli); Arkansas traveler (Homer and the Barnstormers); J'Abbruzzo (Coro Edel-weiss); Lisboa antiga (Robert Denver); Un grande amore e niente più (Raymond Lefèvre); Roma parlez tu (I Vianella); Julietta (Sheila); Rose garden (Ronnie Aldrich); My love (Paul McCartney); Quiero llenarme de ti (Leroy Holmes); South America getaway (New Christy Minstrels); Wodkashock (Alexander Karazov); Madalena foi pra mar (Chico B. de Hollanda); Come to the mardi gras (Ted Heath-Edmundo Ros); Memphis Tennessee (Chuck Berry).

12 COLONNA CONTINUA

Games people play (Bert Kampfert); C - jam blues (Oscar Peterson); Polk saled Annie (Tony Joe White); Music for gong gong (Osibisa); McArthur Park (Woody Herman); The - in - crowd (Ramsey Lewis); Malayasia (Miriam Makeba); Three for the festival (Roland Kirk); Djamballa (Augusto Martelli); Batuka (Tito Puente); Kathy's waltz (Dave Brubeck); Yesterday (Ray Charles); Sweet Georgia Brown (Benjamin Goodman); A string of pearls (Enoch Light); Michelle (Bud Shank); Dueling banjos (Weissberg e Mandel); A natural woman (Aretha Franklin); Nights at the turntable (Gerry Mulligan); Jumpin' at the woodside (Count Basie); Mood indigo (Ted Heath); There's no light on the Christmas tree, mother (Alex Harvey); These foolish things (Thelonus Monk); Such a night (Dr. John); Scarborough fair (Paul Desmond); Blues march for Europe (Art Blakey); Moon river (Henry Mancini); I hear music (Trio Hampton Hawes); Hare Krishna (Edmundo Ros); South rampart street parade (Lawson-Haggart); New Orleans function (Original Tuxedo Jazz Band).

14 SCACCO MATTO

Blind eye (Uriah Heep); Over the hill (Blood Sweat and Tears); Masterpiece (Temptations); Ciao uomo (Antonello Venditti); 25 or 6 to 4 (Chicago); Blue suede shoes (Elvis Presley); If we try (Don McLean); Baby man (Wilson Pickett); Io (Patty Pravo); The Cisco kid (War); You ought to be with me (Al Green); L'anima (Gruppo 2001); Echoes of Jerusalem (Echoes Of); He (Today's People); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Come down in time (Elton John); Tu sei così (Mia Martini); Harmony (Artie Kaplan); Quando una

lei va via (Pooh); Beginnings (Chicago); Law of the land (Temptations); Come è fatto il viso di una donna (Simon Luca); So much trouble in my mind (Joe Quateman and Free Soul); The breakdown (parte I) (Rufus Thomas); You saving grace (Steve Miller Band); Silver machine (Hawkind); Marbles - Siren (John McLaughlin); E mi manchi tanto (Alun-ni del Sole); Lowdown (Chicago).

16 MERIDIANI E PARALLELI

Maynard Ferguson (Stan Kenton); Without a song (Frank Sinatra); Tristeza (Paul Mauriat); Les parapluies de Cherbourg (Nana Mouskouri); Riverboat shuffle (Jack Teagarden); I only have eyes for you (Percy Faith); Una musica (Ricchi e Poveri); Dragon song (Brian Auger); Cae cae (Wilson Simonal); Sous le ciel de Paris (Maurice Larcange); La malagueña (Sabi-cas); American patrol (André Kostelanetz); Be my love (Sarah Vaughan); Voci di primavera (George Melachrino); A media luz (Carmen Castilla); Ma flour (Claude Nougaro); Gelsomi-na (Les Brown); India (Alfredo R. Ortiz); Cosa penso io di te (Mina); Clouds (Sergio Men-des-Cannonball Adderley); Wave (Elis Regna); A Paris (Raymond Lefèvre); L'important c'est la rose (Gilbert Becaud); Tiny capers (Clifford Brown); Ragazzo mio (Luigi Tenco); Silenciosa (Gilberto Pentele); Horz hora (Eugene Tiel); Si tu t'imagines (Juliette Gréco); Bottle of saxes (Coleman Hawkins); Leaving on a jet plane (Percy Faith); Juliette (Sheila); A pacsiarta (Budapest Gypsy); You win again (Les West-erners).

18 QUADERNO A QUADRETTI

Maynard Ferguson (Stan Kenton); Without a song (Frank Sinatra); Pau Brasil (Sergio Men-des); Penthouse serenade (Lalo Schiffrin); Con-solação - Berimbau (Gilberto Pentele); Mister Paganini (Ella Fitzgerald); Enigma (Miltor Jackson); Tempo de amor (Vinicius De Moraes); Air mail special (Ottetto Benny Goodman); If it wasn't for bad luck (Ray Charles); Indiana (Sid-nev Bechet); A benção Bahia (Toquinho e Ma-rília Medaia); Darn that dream (Gerry Mul-ligan); Two for the blues (Cannonball Adderley e Ray Brown); I say a little prayer (Dionne Warwick); What's new? (S. Grappelli e B. Kessel); Powell's Frances (Clifford Brown); Walking shoes (Pete Rugolo); Saturday night fishfry (Anny Ross e Pony Poindexter); Les moulins de mon cœur (Lawson-Haggart); Chi-poleando (Aldemaro Romero); Swotite patootie (Tony Scott); Vingança (Elza Soares); Lil' darlin' (Ted Heath); Ain't misbehavin' (Louis Arm-strong); Good feelin' (Don Ellis); Poor Butterfly (Bobby Hackett); The hungry glass (Pete Ru-golo); Blues in my heart (Dakota Stanton); Evil blues (Jimmy Rushing).

20 IL LEGGIO

Café regio's (Isaac Hayes); Love story (Paul Mauriat); Angel and beans (Kathy & Gulliver); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Moon river (Henry Mancini); Scarborough fair (Simon & Garfunkel); Nashville cats (The Lovin Spoonful); Bare necessities (Louis Armstrong); Casino Royale (Herb Alpert & T. Brass); Pazzo idea (Patty Pravo); Magari (Peppino Di Capri); Poesia (Patty Pravo); Che cosa mi dai (Peppi-no Di Capri); Samba-preludio (Patty Pravo e Vinicius De Moraes); Il musicista (Peppino Di Capri); Le dixieland (Raymond Lefèvre); L'hom-me qui serz mon homme (Mireille Mathieu); Avec le temps (Léo Ferré); Rose (Henri Salva-dor); Les temps nouveaux (Juliette Gréco); Laura (Charlie Parker); Spanish eyes (Arturo Mantovani); I love Paris (Frank Chacksfield); Brsin street blues (Ted Heath); Get ready (James Last); Get down (Gilbert O'Sullivan); Song of the south (Melanie); Clair (Gilbert O'Sullivan); Here I am (Melanie); Alone again (Gilbert O'Sullivan); Baby, please don't go (Muddy Waters); I feel so good (Jo-Ann Kelly); Over the rainbow (Papa John Creach); Summer-time (Love Sculpture); Hit the highway (John Mayall); Begin the beguine (Percy Faith); Walk-ing in space (Stan Kenton).

22-24

— L'orchestra di Bob Brookmeyer
— Live hoot; Misty; The wrinkle
— La voce di Albert Hammond
It never rains in South California; Names, tags, numbers and labels; Down by the river; The road to understanding
— L'orchestra del vibrafonista Lionel Hampton
Speak low; Deep purple; Three coins in the fountain; Over the rainbow
— Il quintetto di Chet Baker
Cherokee; Bevan beeps; Madison ave-nue
— La cantante Caterina Valente
At last; You go to my head; Love; Little hands; How will I remember you
— L'orchestra e coro diretti da Ray Conniff
I'd like to teach the world to sing; Baby, I'm a want you; Gypsies, tramps and thieves; Theme from « Summer of '42 »; Go away little girl; Brand new key; I've found someone of my own

martedì

IV CANALE (Auditorium)

2 CONCERTO DI APERTURA

F. Poulenc: Suite française (d'après Claude Debussy). Bransle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Complainte - Bransle de Champagne - Sicilienne - Carillon (Orch. di Parigi dir. Georg Prêtre); B. Martinu: Doppio Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani: Poco allegro - Largo, Andante, Adagio - Allegro, Poco moderato, Largo (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Sejna); B. Bartók: Kossuth, poema sinfonico op. 2 (Orch. Sinf. di Budapest dir. György Lehel)

9 CONCERTO DA CAMERA

F. J. Haydn: Trio in sol maggiore «Trio zingaro», op. 73 n. 2; Andante - Poco adagio cantabile - Rondò all'ungherese (VI. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals, pf. Alfred Cortot); W. A. Mozart: Quintetto in do minore K. 406 per archi: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (Quartetto Amadeus: Vili Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett, altra v.la Cecil Aronowitz)

9,40 FILOMUSICA

C. Czerny: Otto Studi op. 740: n. 6 in la bemolle maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 26 in la maggiore - n. 27 in re maggiore - n. 2 in sol maggiore - n. 23 in mi maggiore - n. 40 in do maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore (Pf. Tito Aprea); C. M. von Weber: Andante e Rondò ungherese op. 35 per fagotto e orchestra (Fag. George Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) - Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avalos); E. Méhul: La chasse du jeune Henri: Ouverture (Orch. «New Philharmonia» dir. Raymond Leppard); D. Auber: Fra Diavolo: «Or son solo» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); G. Spontini: Julie, ou Le pot de fleurs: Sinfonia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana»: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Registrata al «Carnegie Hall» il 28 febbraio 1954); R. Strauss: Till Eulenspiegel, op. 28 (Incisione del 4 novembre 1952) (Orch. Sinf. della NBC)

11,45 POLIFONIA

G. P. da Palestrina: Missa «Assumpta est Maria»: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I e II («Choir of St. John's College» di Cambridge dir. George Guest)

12,15 RITRATTO D'AUTORE: CARL NIELSEN

Sogno di una Saga, op. 39 (Orch. «The New Philharmonia» dir. Jascha Horenstein) - Concerto per clarinetto e orchestra: Allegro un poco - Poco adagio - Allegro vivace (Clar. Othmar Maga) - Sinfonia n. 5 op. 50: Tempo giusto - Adagio - Allegro, Presto, Andante un poco tranquillo - Allegro (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

R. Strauss: Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco (Orch. Philarm. di Londra dir. Otto Klemperer)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Suite in re maggiore op. 39 «Suite Ceka»: Präludium (Pastorale) - Polka - Soušedská (Minuetto) - Romanze - Finale (Furiant) (Orch. Filarmonica Boema dir. Václav Neumann) - Berceuse in sol maggiore (Pf. Gloria Lanni) - Concerto in la minore op. 53, per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro giocoso ma non troppo) (Sol. Nathan Milstein - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

15-17 C. Gesualdo da Venosa: 5 Madrigali: Luci serene e chiare - Io tacerò, ma nel silenzio mio - Invan dunque o crudele - Dolcissima mia vita - Itene, o miei sospiri (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghlini); J. S. Bach: Sonata in trio n. 6 in sol magg. (Org. Helmuth Walcha); R. Wagner: Il crepuscolo degli Dei: «Prologo» (Orch. Sinf. di Fildelfia dir. Eugene Ormandy); G. Puccini: Manon Lescaut: «Sola, perduta, abbandonata» (Sopr. Leontyne Price - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); M. Reger: Trio in la min. per violino, viola e violoncello (New York String Trio); G. Petraschi: La Folgia di Orlando, suite dal balletto: Allegro sostenuto, andantino - Grazioso con fantasia - Andante sereno, allegretto tranquillo con spirito - Presto volante e leg-

gero - Danza guerriera (sostenuto) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martinotti)

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: Notte di maggio, ouverture (Orch. del Teatro Balshoi dir. Yevgeny Svetlanov); P. I. Ciaikowski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo) (VI. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch); M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse général (Orch. Sinf. e Coro di Cleveland dir. Pierre Boulez - M^o del Corp Margaret Hillis)

18 PAGINE ORGANISTICHE

J. Brahms: 5 Preludi corali op. 122: Mein Jesu - Herz liebster Jesu - O Welt, ich muss - Herzlich tut mich erfreuen - Schmucke dich, o Liebe (Org. Robert Noehren); M. E. Bossi: Tema e Variazioni op. 115 (Org. Fernando Germani)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

B. Bartók: Il principe di legno, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); O. Respighi: Antiche danze e arie per liuto: suite: Balletto - Il conte Orlando - Gagliarda - Villanella - Passo mezzo e mascherata (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Elio Boncompagni)

19,10 FOGLI D'ALBUM

W. A. Mozart: Fantasia e Fuga in do maggiore K. 394 (Pf. Walter Klien)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: TRA ROSSINI E VERDI

G. Pacini: La sposa fedele: «Su venite a me d'intorno» (Ten. Giorgio Grimaldi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada); N. Vaccai: Giovanna d'Arco: «Inglese da chi fuggite» (Sopr. Nicoletta Panni, ten. Bruno Ruffo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); S. Mercadante: Il bravo: «Trascorre il giorno» (Ten. Maurizio Frusolli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonavolontà); G. Donizetti: Gemma di Vergy: «Una voce al cor d'intorno» (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Ermanno Mauro, bar. Leslie Fyson, bs. Tom Mac Donnell - Orch. «London Symphony» e «Ambrosian Opera Chorus» dir. Carlo Felice Cillario - M^o del Coro John Mac Carthy)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GHENNADI ROJDESTVENSKI CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA DAVID OISTRAKH

S. Prokofiev: Sinfonia n. 2 in re minore op. 40: Allegro ben articolato - Tema con variazioni; B. Bartók: Concerto per violino e orchestra (opera postuma): Andante sostenuto - Allegro giocoso - Molto sostenuto (Orchestra Sinfonica dell'URSS)

21 GALLERIA DEL MELODRAMMA

J. Massenet: Werther: «Pourquoi me réveiller» (Ten. Plácido Domingo - New Philharmonia Orch. dir. Edward Downes); V. Bellini: Norma: «Mira, o Norma» (Sopr. Joan Sutherland e Marilyn Horne - London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); C. Gounod: Saffo: «O ma lyre immortelle» (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); G. Verdi: Oberlo, conte di San Bonifacio: «Sotto il paterno tetto» (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge)

21,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN

L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte (Pf. Wilhelm Kempff); J. Brahms: Allegro, dalla «Sonata» per violino e pianoforte (Pf. Hephzibah Menuhin); G. Enesco: Sonata in la minore n. 3 per violino e pianoforte (Pf. Hephzibah Menuhin)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE CHARLES MACKERRAS: W. A. Mozart: Sei Danze tedesche K. 600: in do maggiore - in fa maggiore - in si bemolle maggiore - in fa maggiore - in sol maggiore - in re maggiore (Orchestra «Pro Arte»); TRIO BEAUX ARTS: L. van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. postuma, per pianoforte, violino e violoncello: Allegretto (Pf. Menahem Pressler, vl. Daniel Gullit, vc. Bernard Greenhouse); CLARINETTISTA DAVID GLAZER: C. M. von Weber: Concertino op. 26, per clarinetto e orchestra (Orch. «Innsbruck Symphony» dir. Robert Wagner); VIOLINISTA ISAAC STERN: G. B. Viotti: Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra: Moderato - Adagio - Agitato assai (Orch. Sinf. di Fildelfia dir. Eugene Ormandy); DIRETTORE ZUBIN MEHTA: O. Respighi: Feste romane, poema sinfonico: Circenses - Il Giubileo - L'ottobrato - La Befana (Orch. Filarm. di Los Angeles)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Sambop (J. C. Adderley e Sergio Mendes); I can't stop lovin' you (Ella Fitzgerald); Summertime (Janis Joplin); Big city living (Harry Belafonte); Boogie woogie bugle boy (Betty Midler); For love of Ivy (Woody Herman); Carolina (Gilberto Puentes); Siesta del duende (Eduardo Falú); Skating in central park (Francis Lai); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Mzrch (Walter Carlos); Arts deco (Claude Bolling); Sempre (Gabiella Ferri); Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Pareti); Dormitorio pubblico (Anna Melato); Vorrei che fosse amore (Bruno Canfora); Tammazzerei (Raffaella Carrà); Collane di conchiglie (Alumni del Sole); Mi piace (Mia Martini); You've got a friend (Ferrante e Teicher); Play to me gipsy (Frank Chacksfield); Perfidia (Paul Mauriat); Satisfaction (Helmut Zacharias); Il fantasma (Ricchi e Poveri); Non ti riconosco più (Mina); Banks of the Ohio (James Last); Mexico (Les Humphries Singers); Man's temptations (Isaac Hayes); Surrender (Diana Ross); Quando quando quando (Fausto Papetti); La più pallida idea (Marcella); What have they done to my song, ma (Ray Charles); Minuet in G (Ted Heat); Rgazzo che parti ragazzo che vai (Roberto Vecchioni); We've only just begun (Peter Nero); Colours (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Forever and ever (Paul Mauriat); Believe in the words of the Lord (Les Humphries Singers); Quante volte (Thim); Lisboa antigua (Amalia Rodriguez); Do what you gotta do (Roberta Flack); Pavana (Santo & Johnny); Moliendo café (Hugo Blanco); Woyaya (Osibisa); I've been loving you too long (Otis Redding); Hey girl (Temptations); To life (Ferrante e Teicher); Un uomo in più (Mia Martini); Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber); Les temps nouveaux (Juliette Gréco); A weed in Disneyland (Gerry Mulligan); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare); L'amour a fleur de cœur (Charles Aznavour); Non tornare più (Mina); Samba do veloso (The Zimbo Trio); Paperback writer (The Beatles); I'm a man (Bo Diddley); Scarborough fair (Paul Desmond); Just one of those things (Ray Conniff); Ain't no sunshine (Tom Jones); Be aware (Dionne Warwick); I'm movin' on (Ray Charles); Blue angel (Los Indios Tabajaras); Malatia (Peppino Di Capri); Stormy weather (Pino Calvi); Art Pepper (Stan Kenton); Stick with it (Ray Bryant); Tre settimane da raccontare (Fred Bonquist); Por toda a minha vida (Antonio C. Jobim); Lady sings the blues (Michel Legrand); Loss of love (Arturo Mantovani); Leon on me (Tom Jones)

12 INTERVALLO

Long train runnin' (The Doobie Brothers); Natural high (Bloodstone); Let's get it on (Marvin Gaye); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Life on Mars? (David Bowie); Good friend (Loggins and Messina); Inner city blues (Brian Auger's Oblivion Express); Cara Giovanna (Formula 3); Not in a million years (Gilbert O'Sullivan); Bridge over troubled water (Simon and Garfunkel); Vidi che un cavallo (Gianni Morandi); Alright alright alright (Mungo Jerry); Revelation (Fleetwood Mac); Io e te per altri giorni (Pooh); Ballad of the chrome nun (Kantner-Slick-Freiberg); Suzanne (Matthew Fisher); O lucky man (Alan Price); If we try (Don Mc Lean); E poi... (Mina); Cosmic wheels (Donovan); La discoteca (Mia Martini); Clapping song (Witch Way); Mama loo (Les Humphries Singers); La tua casa comoda (Balletto di Bronzo); Keep on moving (Barrabas); Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips); Lontana è Milano (Antonello Venditti); Dancing in the moonlight (King Harvest); Chi (Fratelli La Bionda); Echoes of Jerusalem (Echoes Of); Super strut (Eumir Deodato); Do it again (Steeley Dan)

14 COLONNA CONTINUA

I'll remember april (Errol Garner); Batuka (Tito Puente); Sittin' on the dock of the bay (King Curtis); Mc Arthur Park (Woody Herman); Let it be (Aretha Franklin); Island Virgin (Oliver Nelson); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Misty (Mancini-Severinsen); More (Frank Sinatra); Corcovado (Astrud Gilberto); Chinatown mi Chinatown (Firehouse five plus two); Flying home (Ted Heath); Blues power (Eric Clapton); Ko ko ro koo (Osibisa); Hang 'em up (Freddie Hubbard); Night in Tunisia (Dizzy Gillespie); Polk salad Annie (Elvis Presley); Interlude n. 1 (Keith Jarrett); That's a plenty (Lawson-Haggart); Summertime (Paul Desmond); Rhapsody in blue (Deodato); Bluesette (Aldeamaro Romero); Such a night (Dr. John); One

o' clock jump (Count Basie); Take five (Dave Brubeck); Fontessa (Modern jazz quartet); Boogie woogie waltz (Weather Report)

16 IL LEGGIO

Love is all (Les Reed); Space captain (Barbra Streisand); Music to watch girls by (Andy Williams); Lui e lei (Angeleri); Delta queen (James Last); Whole lotta shakin' goin' on (Little Richard); Samba pa ti (Santana); Elderberry wine (Elton John); Hey jude (Ted Heat); Everybody loves somebody (Sarah Vaughn); Take me back baby (Sam Lightening Hopkins); What have they done to my song, ma (Ray Charles); Summertime (Janis Joplin); Blues man (Stephen Stills); Marrakesh express (Tony Mims); Capita tutto a me (Marcel Amont); Rendez vous a Brasilia (Charles Aznavour); Cento città (Stone-Eric Charden); Per un flirt (Michel Delpech); Uomo libero (Michel Fugain); Pontio (Woody Herman); The bounty killer (Stelio Cipriani); Dragster (Mario Capuano); Sotto il carbone (Bruno Lauzi); Mi ha stregato il viso tuo (Iva Zanicchi); Bambina sbagliata (Formula 3); Meglio (Equipe 84); Storia di periferia (I Dik Dik); Pazza idea (Patty Pravo); E mi manchi tanto (Alumni del Sole); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Non credere (Armando Sciascia); Swackwater Jack (Quincy Jones); La figlia di un raggio di sole (Ricchi e Poveri); Anonimo veneziano (Ornella Vanoni)

18 SCACCO MATTO

Can the can (Suzi Quatro); Hang loose (Man-drill); Hum along and dance (Rare Earth); Soul makossa (African Revival); Do the dangle (Rigor Mortis); Island song (Artie Kornfeld); Steppin' stone (Artie Kaplan); Le tue mani su di me (Antonello Venditti); If you want me to stay (Sly and Family Stone); Keep it clean (Canned Heat); Brother Louie (Stories); La collina dei ciliegi (Lucio Battisti); I can't help myself (Donnie Elbert); Clouds (David Gates); Precisamente (Corrado Castellari); Goin' home (Osmonds); Love child (Don Alfio e Perez Prado); Shamballa (Three Dog Night); Anna da dimenticare (Nuovi Angeli); The coldest days of my life (The Chi-Lites); Gaye (Clifford T. Ward); Sweet illusion (Junior Campbell); A passion play (parte I) (Jethro Tull); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Moving away (Malo); I'm free (The Who); The beast day (Marsha Hunt); Come bambini (Adriano Pappalardo); Polk salad Annie (Elvis Presley); The hurt (Cat Stevens); Cara Giovanna (Formula 3); Hobo (Fresh Meat)

20 QUADERNO A QUADRETTI

One o' clock jump (Count Basie); A fine romance (E. Fitzgerald e L. Armstrong); Can't we be friends? (Jess Stacy); Rockin' chair (Jack Teagarden); Indian summer (Bud Freeman); Day dream (Chico Hamilton); Ool ya koo (Dizzy Gillespie e Joe Carroll); My old flame (Charlie Parker); Gerry's blues (Milt Jackson); Misty (Sarah Vaughn); Liza (Oscar Peterson); Intermission riff (Stan Kenton); Doodlin' (The Double Six of Paris); Soul sister (Dexter Gordon); Our delight (Bill Evans); Saturday night is the loneliest night of the week (Frank Sinatra); I remember Clifford (Clark Terry); It don't mean a thing (Stephane Grappelly); Svend Asmusen; Jean-Luc Ponty e Stuff Smith); All or nothing (Dinah Washington); Back to back (Wes Montgomery); Everything happens to me (Chet Baker); Swing low, sweet chariot (Herbie Mann); Sex no end (K. Clarke-F. Boland); Love for sale (Doc Severinsen); Blues in my heart (Dakota Staton); Seven come eleven (Richard & Groove - Holmes); Star eyes (Buddy De Franco)

22-24

- L'orchestra Manny Delgado
Brasilia; Una tontería; Tany; Dama española; La garrapata; Amor, es mi canción; Cumbia y amor
- La voce di Paul Simon
Mother and child reunion; Duncan; Everything put together falls apart; Run that body down; Armistice day
- L'orchestra di Billy Vaughn
Solitude; Theme from «Valley of the dolls»; Soul coaxing; Love is blue; That night; Let it be me
- Il quintetto di Stuff Smith
Ain't she sweet?; April in Paris; Sweet Lorraine
- Il complesso vocale Les Humphries Singers
White bread; Susanne; Marshall wright; Mother remember; Lot of muddy water; Little brown man
- L'orchestra di Stan Kenton
What are you doing the rest of your life?; Chiapas; Opus in pastels

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » - « LATO DESTRO » - « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzanella del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 81)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore - Incompiuta - (completamento di Glazunov); Moderato assai - Scherzo (Vivo) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra; Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegretto non troppo) - Andante - Rondo (Allegro) (VI. Ida Haendel - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl); **A. Dvorak:** Karnaval, ouverture op. 92 (Orch. Sinf. di Londra dir. Witold Rowicki)

9 IGOR STRAWINSKI: LA MUSICA DA CAMERA

Quattro Studi op. 7: Con moto - Allegro brillante - Andantino - Vivo (Pf. Luciano Giarrulla) - Elegia per viola sola (VI. Serge Collot) - Berceuse du chat, per voce e tre clarinetti (Msopr. Cathy Berberian, clar. I. Paul Howland, Jack Kreiselman e Charles Russo) - Settimino per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello (Strum. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Ettore Gracis); Quattro Cori paesani russi per coro femminile e quattro corni: Presso la chiesa di Chigisak - Olsen - Il luccio - Mastro Pancia (Coro femminile e strumentisti di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

9.40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Quintetto in re maggiore op. 45 n. 3 per oboe e archi: Allegro - Tempo di minuetto (Ob. André Lardrot - I. Solisti di Zagabria - dir. Antonio Janigro); **L. van Beethoven:** « Ah, perfido », scena e aria op. 65 per soprano e orchestra (Sopr. Régine Crespin - Orch. Filarm. di New York dir. Thomas Schippers); **F. Chopin:** Andante spianato e grande polacca brillante op. 22, per pianoforte e orchestra (Pf. Halina Stefanska Czerny - Orch. Nazionale Filarm. e Sinf. di Varsavia dir. Witold Rowicki); **V. D'Indy:** Variazioni sinfoniche op. 12 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franz André); **A. Dvorak:** Il diavolo e Caterina, a) Introduzione atto III, b) Or. ducesse, meco verri - finale dell'opera (Ten. Francesco Tagliavini, msopr. Maja Sunara, bs. Italo Tajo, sopr. Renata Mattioli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Luigi Toffolo - M° del Coro Giuseppe Piccillo); **M. Gluck:** Jota aragonese, capriccio brillante (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 LE SINFONIE DI PIOTR ILICH CIAIKOWSKI

Sinfonia n. 7 in mi bemolle maggiore (Ricostruzione di Semyon Bogatyryev da vari frammenti autografi): Allegro brillante - Andante - Vivace assai - Allegro maestoso (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Léo Guinsbourg)

11.40 IL DISCO IN VETRINA

J. M. Haydn: Quintetto in sol maggiore per due violini, due viole e violoncello: Allegro brillante - Adagio affettuoso - Minuetto - Allegretto - Presto - Quintetto in fa maggiore per due violini, due viole e violoncello: Allegro aperto - Minuetto e Trio - Andante - Minuetto e Trio - Un poco allegretto (Tema con variazioni) - Finale (Quintetto - Philharmonia di Vienna: v.l. Wolfgang Poduscha e Peter Wächter, v.le Erich Kaufmann e Helmut Weiss, vc. Franz Bartolomey)

(Disco Decca)

12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

F. Spinaccino: Tre Ricercari per liuto (Liut. Paolo Possiedi); **P. Phalèse jr.:** Quattro pezzi: Schiarazzula Marazzula - Gaillarde - La brune - Allemande de Liège - Hoboken dans (Compl. strum. - Musica Aurea - dir. Jean Wolteche); **O. di Lasso:** Cinque Madrigali: « Il grave de l'età » - « Hor vi riconfortate » - « Come la notte » - « Ardo sì, ma non t'amo » - « La nuit froide et sombre » (Compl. vocale - I Madrigalisti di Praga -); **G. P. da Palestrina:** Due pezzi strumentali: « Da così dotta man » - « Vestiva i colli » (Fl. René Clemencic, spin. Peter Widenky - Compl. strum. - Musica Antiqua - dir. René Clemencic)

13 AVANGUARDIA

H. Korcek: Diagramma IV op. 18, per flauto solo (Fl. Severino Gazzelloni); **F. Donatoni:** Doubles II per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Bartoletti)

13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Le Nozze di Figaro: « Dove sono i bei momenti » (Sopr. Sena Jurinac - Orch. Sinf. di Vienna dir. Karl Böhm); **G. Donizetti:** Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Aida: « Ritorna vincitor » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Royal Philharmonic dir. Anton Guadagnoli); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. José Soler - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Serenata in re minore op. 44, per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi:

Moderato, quasi marcia - Tempo di minuetto - Andante con moto - Finale (Allegro molto) (Professum Conservatori Pragensis Societas Cameralis -) - Sette canzoni tzigane op. 55 - Zigeunerlieder - Mein Lied ertönt - Eil wie mein Triangel - Rings in der Wald - In dem weiten, breiten - Darf des Falken Schwingen (Sopr. Eugenia Zareska, pf. Giorgio Favaretto) - Der Wassermann, poema sinfonico n. 1 op. 107 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertész)

15-17 J. Pachelbel: Canone e Giga per archi e basso continuo (revisione Max Seiffert) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **C. Orff:** Carmina Burana. Cantata profana per soli, coro e orchestra: Fortuna imperatrix mundi - Primo vere - Uf den Anger - In Taberna Cours d'amours - Blaziflor et Helena - Fortuna (Sopr. Francina Giromes, ten. John van Kesteren, bar. Wolfgang Anheisser - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Zubin Mehta - M° del Coro Ruggero Maghini); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do magg. op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante, Allegro - Tema con variazioni - Allegro non troppo (Sol. Moura Lympny - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. M. Leclair: Scylla et Glaucus, suite dalla tragedia lirica op. 11. Ouverture - Forlane - Air des Silvains - Entr'acte - Menuet en Musette - Air en rondeau (Clav. Raymond Lepard - Orch. da Camera Inglese dir. Raymond Leppard); **W. A. Mozart:** Concerto in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti e orchestra: Allegro - Adagio - Rondo (Tempo di Minuetto) (Pf. I. Robert, Gaby e Jean Casadesus - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **B. Smetana:** Tabor, poema sinfonico n. 5 da « La mia patria » (Orch. - Royal Philharmonic - dir. Malcolm Sargent)

18 CONCERTO DELL'OTTETTO DI VIENNA

W. A. Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 287 per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e due corni: Allegro - Tema e Variazioni - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante, Allegro molto (VI. Anton Fietz e Philipp Matheis, v.la Günther Breitenbach, vc. Nikolaus Hübner, cb. Johann Krump, cri. Josef Veleba e Wolfgang Tombock)

18.40 FILOMUSICA

G. Frescobaldi: Toccate IV e V (dal Libro II) (Org. René Saorgin); **G. Donizetti:** Quattro canti napoletani: La conocchia - Tengo 'no 'nammurato - Amor marinaro - Oje traditore (Sopr. Angelica Tuccari, pf. Rite Furlan); **G. F. Haendel:** Sonata in do maggiore op. 1 n. 7 per flauto e continuo: Larghetto - Allegro - Larghetto - Gavotta - Allegro (Fl. dolce Hans Martin Linde, v.la da gamba August Wensinger, cemb. Gustav Leonhard); **M. Ravel:** Don Chisciotte a Dulcinea (Bar. Dan Jordachescu, pf. Wolfgang Seheringer); **J. Massenet:** da Le Cid: Castillane - Andalus - Aragonaise - Aubade - Catalane - Madrilène - Navarraise (Orch. Filarm. d'Israele dir. Jean Martinon); **H. Berlioz:** Prière du matin (Coro - Heinrich Schütz - dir. Roger Norrington); **M. Ravel:** Daphnis et Chloé, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour, Pantomime, Danse générale (Orch. di Parigi dir. Charles Münch)

20 TIEFLAND

Dramma lirico in un prologo e due atti di Rudolf Lothar (Versione italiana di Fontana) Musica di EUGENE D'ALBERT (Pagine scelte)

Don Sebastiano Renzo Scorsoni
Tommaso Renzo Gonzales
Moruccio Teodoro Rovetta
Marta Marcella Reale
Pepa Gianna Lollini
Antonio Gabriella Onesti
Rosalba Angela Rocco
Muri Rossana Pacchiele
Gandi Giorgio Casellato Lamberti
Nando Antonio Pirino

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Alberto Paoletti - M° del Coro Ruggero Maghini

21.45 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ROCCO FILIPPINI E DEL PIANISTA BRUNO CANINO

R. Schumann: Phantasiestücke op. 73: Tenero con espressione - Veloce, allegro - Presto con fuoco; **C. Debussy:** Sonata per violoncello e pianoforte: Prologo (Lento) - Serenata ed Finale (Moderatamente animato, Animato); **I. Strawinsky:** Suite italiana (1932): Introduzione (Allegro moderato) - Serenata (Larghetto) - Aria (Allegro, alla breve) - Tarentella (Vivace) - Minuetto e finale (Moderato molto vivace)

22.30 CHILDREN'S CORNER

B. Bartok: For children, 39 pezzi per pianoforte Vol. II, su temi popolari slovacchi (Pf. Gyorgy Sandor)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

B. Marcello: Sonata n. 2 in re minore op. 2 per flauto e clavicembalo (Revis. Tassinari-

Tora) (Fl. Angelo Persichilli, cemb. Paola Bernardi Perrotti); **F. J. Haydn:** Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3 per archi - Degli Uccelli - Allegro moderato - Scherzando (Allegretto) - Adagio - Presto (Rondo) (Quartetto del Mozarteum di Salisburgo); **F. Schubert:** Sonata in do minore op. postuma, per pianoforte: Allegro - Adagio - Minuetto - Allegro (Pf. Wilhelm Kempff)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Pacific coast highway (Burt Bacharach); **Space captain** (Barbra Streisand); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Peter gunn** (Frank Chacksfield); **Tipe thang** (Isaac Hayes); **Trouble man** (Marvin Gaye); **Swing low sweet chariot** (Ted Heat); **Frank Mills** (Stan Kenton); **Run Charlie run** (Temptations); **Can't give it up no more** (Gladys Knight); **Picasso suite** (Michel Legrand); **Samba Saravah** (Pierre Barouh); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinícius de Moraes); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Les Champs Elysées** (Caravelli); **Sunrise sunset** (Percy Faith); **Danse aragonaise** (Manitas de Plata); **Vivace** (The Swingle Singers); **Mama loo** (The Les Humphries Singers); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Libero** (I Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai); **La pianura** (Milva); **L'unico che sta a New York** (Bruno Lauzi); **Lady hi lady ho** (Les Costa); **Batuka** (Tito Puente); **Hey Jude** (Tom Jones); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Roma capocchia** (Antonello Venditti); **Amore ragazzo mio** (Rita Pavone); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch); **Nanane** (Augusto Martelli)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Live and let die (Andy Bono); **E mi manchi tanto** (Gli Allunni del Sole); **Flowers never with the rainfall** (Simon & Garfunkel); **Space captain** (Barbra Streisand); **I ain't got nothing** (The Temptations); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Mi fa morire cantando** (Ornella Vanoni); **Amore, amore, amore, amore** (I Vianella); **America** (Bruno Lauzi); **B.J.'s samba** (Barney Kessel); **Chico-chico** (Johnny Tuppen); **Tim-dom-dom** (Sergio Mendes & Brasil '66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **Diario** (Equipe 84); **Credite che sia facile** (Gino Paoli); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **Magical connection** (Ferrante e Teicher); **Naturally stoned** (Helmut Zacharias); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **Basterà** (Iva Zanicchi); **A mountainha** (Roberto Carlos); **Down in the valley** (Boston Pops); **Je suis comme je suis** (Juliette Greco); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **Ehi, cumpari** (Renato Carosone); **Boogie jam** (Memphis Slim); **A string of pearls** (Ted Heat); **Queen Victoria** (Leonard Cohen); **Melody** (Cher); **She fooled me** (Alexis Korner); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Ballad of the sad young men** (Shirley Bassey); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Talking a change on love** (Rav Anthony); **My world - E' ancora giorno** (Ezio Leoni)

12 COLONNA CONTINUA

Everybody loves a love (Shirley Scott); **El Caire** (Tito Puente); **Windy** (Wes Montgomery); **Music for gong gong** (Osibisa); **Outa space** (Billy Preston); **Let it be** (Harold Smith); **Washington square** (The Dukes of Dixieland); **Maple leaf rag** (Gunter Schuller); **Yesterday** (Herbie Mann); **Jingo** (Santana); **I got plenty o' nuttin'** (Barbra Streisand); **Anything I do** (Tommy Flanagan); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Bullitt** (Lalo Schiffrin); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Doin' Basies thing** (C. Basie); **Low key lightly** (Duke Ellington); **Generique** (Miles Davis); **Ain't she sweet** (The Johnny Mann singers); **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse five plus two); **April love** (A. Mantovani); **Blue rondo à la turk** (Dave Brubeck); **And when I die** (Blood sweat and tears); **The lamplighter** (Ekseption); **We shall overcome** (Pete Seeger); **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Wich way is the bathroom** (Don Sugar Cane Harris); **Dancing in the dark** (Julian Cannonball - Adderley); **Body and soul** (Stan Getz); **Chelsea bridge** (Phil Woods); **Il giardini del mago** (Banco del Mutuo Soccorso)

14 INTERVALLO

China grove (The Doobie Brothers); **Il guerriero** (Mia Martini); **Why can't we live together?** (Timmy Thomas); **Focus 3** (Focus); **La bambina** (Lucio Dalla); **He (Today's People)**; **Law of the land** (Temptations); **Come down in time** (Elton John); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **It never rains** (Albert Hammond); **Bimbyloo** (Lally Stott); **Off on** (Living Music); **Come sei bella** (Camaleonti); **Peace in the valley** (Carole King); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Stop running around** (Capricorn);

Satisfaction (Tritons); **Forse domani** (Flora, Fauna e Cemento); **Birthday song** (Don McLean); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Kodachrome** (Paul Simon); **E li ponti so' soli** (Antonello Venditti); **Sin was the blame** (Wilson Pickett); **Medicated goo** (Traffic); **Per simpatia** (Patty Pravo); **Jenny** (Chicago); **Down and out in New York city** (James Brown); **Living in the footsteps of another man** (The Chi-Lites); **Canto nuovo** (Ivano Fossati); **Ultimo tango a Parigi** (Santo e Johnny); **Deal** (Jerry Garcia); **What could be nicer** (Gilbert O'Sullivan); **Sweet Caroline** (Bobby Womack); **The pride parade** (Don McLean)

16 IL LEGGIO

L'unica chance - What have they done to my song ma? - **Wight is wight - A whiter shade of pale** - **El condor pasa** - **The fool** (Raymond Lefèvre); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Rock and role** (parte 2a) (Gary Glitter); **Rock 'n' roll soul** (Grand Funk Railroad); **Mary Anne** (Mood Factory); **Get out of town** - **Bogotá** - **Aquarius** (Stan Kenton); **Ma che piagni a ffà** (Franco Califano); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Jungle strut** (Santana); **Casino royale** (Herb Alpert); **Bozzoliana** (Gino Paoli); **I'm a man** (parte I) (Chicago); **Close to you** (James Last); **L'amore** (Fred Bongusto); **All you need is love** - **Get back** - **All together now** (Beatles); **C moon** (Wings); **La nostra età difficile** (Pooh); **Give the baby anything** (Joe Tex); **Nobody but you** (James Taylor); **La cosa buffa** (Nicola Samale); **Il megnate** (Enrico Simonetti); **Smoke on the water** (Deep Purple); **Una breve vacanza** (Dino Scialoja); **Cross eyed Mary** (Jethro Tull); **Tre minuti di ricordi** (Raymond Lefèvre); **Shaft** (Henry Mancini)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Oh, lady be good (The J.A.T.P. All Stars); **Be my life's companion** (Louis Armstrong); **Rosetta** (Earl Hines); **Everywhere** (Bill Harris); **Careless love** (Lena Horne); **Body and soul** (Paul Gonsalves); **Perdido** (Oscar Pettiford); **Is you is or is you ain't my baby** (Louis Jordan); **Triple trouble** (H. Land-K. Dorham); **Cherokee** (Lionel Hampton); **How long has this been going on?** (Ella Fitzgerald); **I know that you know** (Art Tatum); **I'm getting sentimental over you** (Tommy Dorsey); **Two for the blues** (Lambert-Hendricks-Ross); **Laura** (Don Byas); **Robbin's nest** (Milt Buckner); **When my sugar walks down the street** (Oscar Peterson); **I can't get started** (Dizzy Gillespie); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **What is this thing called love!** (Helen Merrill); **So tired** (Johnny Griffin); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **I'm glad there's you** (The Four Freshmen); **Soon** (Julian Cannonball - Adderley); **Why shouldn't I?** (Anita O'Day); **Mc Arthur Park** - **Here I am, baby** (Woody Herman)

20 SCACCO MATTO

Helping hand (Foghat); **Old fashioned girl** (John Keen); **Not in a million years** (Gilbert O'Sullivan); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Revelation** (Fleetwood Mac); **Ma (Rare Earth)**; **Such a night** (Dr. John); **And settlin' down** (Poco); **Do the dangle** (John Entwistle); **Asciuga i tuoi pensieri al sole** (Richard Cocciante); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Believe in humanity** (Carole King); **Thinking** (Roger Daltrey); **Io in una storia** (Pooh); **Life on Mars?** (David Bowie); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Long tail cat** (Loggins and Messina); **Stealin'** (Uriah Heep); **Six ate** (Camel); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Angie** (Rolling Stones); **A hard rain's a gonna fall** (Bryan Ferry); **Soul makossa** (African Revival); **E' la vita** (Flashmen); **Piano man** (Thelma Houston); **Clapping song** (Witch Way); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **O lucky man!** (Alan Price); **I giardini di Kensington** (Patty Pravo); **Crianca** (Irio e Giò); **Night watch** (Fleetwood Mac)

22-24

L'orchestra The String Association - Night and day, Easy to love, You're the top, I've got you under my skin, Love for sale, What is this thing called love, Begin the beguine, I love Paris
La voce di Frank Sinatra - Me and my shadow, Name it and it's yours, Nothing but the best, Ev'rybody's twistin', Forget domani, Star
Il pianista Peter Nero - For once in my life, Wichita Lineman, Soulful strut, Scarborough fair, canticule, Rain in my heart, I love how you love me, I've gotta be me
Gene Ammons ed il suo sestetto - Caè caè, Moito Mato Grosso, Pagan love song
Il complesso Chicago - A hit by Varese, All is well, While the city sleeps, Saturday in the park
L'orchestra di Count Basie - The second time around, Lil' ol' groovemaker, Only the lonely, Rabble rouser, Wanderlust

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Gauré: Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier); A. Dvorak: Tre Duetti: Möglichkeit, op. 38 n. 1 (da «Quattro Duetti op. 38») - Der kleine Acker, op. 32 n. 5 - Die Taube auf dem Ahorn, op. 32 n. 6 (da «Duetti moravi») (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); H. Villa-Lobos: Trio per oboe, clarinetto e fagotto: Animé - Languidamente - Vivo (Strum. del «New Art Wind Quintet»: oboe Melvin Kaplan, clar. Irving Neidich, fag. Tina Di Dario)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO M. Rossi: Toccata VIII (Org. Ferruccio Vignanello); A. Califano: Trio-Sonata in sol maggiore, per flauto, oboe e clavicembalo (Trio Barocco di Montreal: fl. Mario Duschene, ob. Méloin Berman, clav. Kelsey Jones); H. Biber: Partita I in re minore per due violini in scordatura e basso continuo, dalla «Harmonia artificiosa-ariosa» (1712): Sonata - Allemanda - Giga con variazione I e II - Aria - Sarabanda con variazione I e II - Finale (Compl. Strum. «Alarius» di Bruxelles)

9,40 FILOMUSICA

O. Nicolai: Le vispe comari di Windsor: Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); N. Vacca: Giulietta e Romeo: «Ah, se tu dormi» (Mssopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); J. Massenet: Manon: «Profitez bien de la jeunesse» (Gavotta atto III); G. Puccini: La rondine: «Chi il bel sogno di Doretta» (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Franco Patané); N. Rota: Sonata per viola e pianoforte: Allegro, Minuetto - Adagio - Allegro, Adagio (V.la Fausto Cocchia, pf. Tullio Macoggi); F. Poulenc: 14 Improvisazioni per pianoforte (Pf. Gino Brandi); V. Mortari: Concerto per Franco Petracchi per contrabbasso e orchestra: Introduzione e canto scozzese (da Geminiani) - Rondo (da Boccherini) - Invenzione (da Bonporti) - «La campanella» (da Paganini) (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI ARTHUR SCHNABEL E VLADIMIR ASHKENAZY L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio un poco mosso - Allegro (Pf. Arthur Schnabel - Orch. Sinf. di Chicago dir. Friedrick Stock); A. Scriabin: Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro moderato (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra dir. Lorin Maazel)

12,05 PAGINE RARE DELLA LIRICA

A. Cesti: «Tu m'aspettasti al mare» (Ten. Herbert Handt, clav. Mariolina De Robertis, vc. Giuseppe Martorana); B. Galuppi: Tolomeo «Se mai menti spirarti sul volto» (Sopr. Mariella Pöbbe - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

12,25 ITINERARI SINFONICI: CITAZIONI ROS-SINIANE

O. Respighi: La boutique fantasque, su musiche di Rossini: Ouverture, Scena - Introduzione e Tarantella - Introduzione, Marcia e Scena - Danza cosacca e valzer brillante - Can can e scena - Introduzione e valzer lento - Scena e notturno - Galop e Finale (Orch. «London Symphony» dir. Ernest Ansermet); B. Britten: Soirées musicales, suite n. 1 per piccola orchestra: Marche - Canzonetta - Tiroleso - Bolero - Tarantella (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato) - Matinées musicales, suite n. 2 per piccola orchestra: Marcia - Notturno - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato)

13,30 CONCERTINO

G. Martucci: Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); J. Massenet: Elegie (Ten. Enrico Caruso, vl. Mischa Elman, pf. Percy Kahn); B. Smetana: La sposa venduta: Furiant (New York Philharmonic Orchestra dir. Leonard Bernstein); A. Lauro: Due valzer venezuelani (Chit. Alirio Diaz); A. Kaciaturian: Toccata (Pf. Raffi Petrossian); F. Lehar: Liebesliederwalzer (Sopr. Elisabeth Roon - Orch. «Wiener Symphoniker» dir. Karl Pausperl)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Due Furiant op. 42, per pianoforte: n. 1 in re maggiore - n. 2 in fa maggiore (Pf. Radoslav Kvapil) - Quartetto n. 6 in fa maggiore op. 96, per archi «Americano»: Al-

legro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Finale (Quartetto Janacek: vl. Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v.la Jiri Kratochvil, vc. Karel Krafka) - Variazioni sinfoniche in do maggiore op. 78 su un tema originale (Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis)

15-17 J. S. Bach: Cantata n. 51 «Jauchzet Gott in allen landen» per soprano, tromba e orchestra (Sopr. Emiko Iiyama, tr. Maurice André - Orch. da camera di Heilbronn dir. Fritz Werner); M. Rossi: Dal Libro di Toccate e Correnti: Due Correnti (8a e 10a) - Toccata 7a (Clav. Egida Giordani Sartori); F. J. Haydn: Concerto in fa magg. per cembalo, violino e archi: Allegro moderato - Largo - Allegro (Vl. Jaap Schroeder, cemb. Gustav Leonhardt - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); P. De Sarasate: Romanza andalusa - Zapateado (Vl. Henrik Sziering, pf. Claude Maillois); M. Mussorgsky: Kovancina (orchestrazione di Rimsky-Korsakov): Introduzione - Danze persiane (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Georg Solti); A. Honegger: Sinfonia per orchestra d'archi e tromba: Molto moderato, allegro - Adagio mesto - Vivace non troppo - Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Fauré: Pavane, op. 50 (Orch. Philharm. di Londra dir. Bernard Herrmann); C. Debussy: Rapsodia, per saxofono e orchestra (Sax. Daniel Deffoyet - Orch. Filarm. della ORTF dir. Marius Constant); C. Franck: Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orchestra Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler)

18 L. VAN BEETHOVEN

Settimino in mi bemolle maggiore op. 20, per violino, viola, clarinetto, corno, fagotto, violoncello e contrabbasso: Adagio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni (Andante) - Scherzo allegro molto vivace - Andante con moto alla marcia (Vl. Georg Sumpik, v.la Siegfried Führlinger, clar. Wolfgang Rühm, clar. Hermann Rohrer, fag. Leo Cermak, vc. Ernest Knava, cb. Oskar Moser)

18,40 FILOMUSICA

J. Strauss jr.: Il pipistrello: Ouverture (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); E. Grieg: Romanza con variazioni op. 51 (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); S. Rachmaninov: «Non cantare, mia diletta» op. 4 n. 4, su testo di Puskin (Bs. Giannicola Pigliucci, pf. Elia Maestosi); A. Dvorak: dai Duetti moravi: Möglicheit - Der kleine Acker - Die Taube auf dem Ahorn (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); S. Prokofiev: Sonata op. 14 n. 2 in re minore per pianoforte: Allegro ma non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (Pf. György Sandor); R. Strauss: Scena finale da «Salome» (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); F. Chopin: Polacca in si bemolle minore (Pf. Ludwik Stefanski)

20 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA - JEAN-FRANÇOIS PAILLARD - DIRETTA DA JEAN-FRANÇOIS PAILLARD

J. Pachelbel: Suite n. 6 in si bemolle maggiore: Sonata - Courante - Gavotte - Sarabande - Gigue; F. Couperin: Les Nations - quatrième ordre «La piemontaise»; G. F. Haendel: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 2: Vivace - Largo - Allegro - Minuetto - Gavotta; M. Haydn: Sinfonia in re minore: Allegro brillante - Andantino - Presto scherzando; J. Pachelbel: Canone in re maggiore; G. F. Haendel: Concerto grosso in do maggiore «Alexander's Feast»: Allegro - Largo - Allegro - Andante con presto (Gavotta)

21,30 LIEDERISTICA

A. Webern: 5 Lieder op. 4: Welt der Gestalten - Noch swingt mich Treue - Ja heil und Dank - So ich trauring bin - Ihr tratet zu dem Herde (Sopr. Carla Henius, pf. Aribert Reiman); R. Wagner: Dai Wesendonck Lieder: Der Engel - Stehe Still - Schmerzen - Träume (Contr. Maureen Forrester, pf. John Newmark)

22 PAGINE PIANISTICHE

M. Balakirev: Islamey, fantasia orientale (Pf. György Cziffra); R. Schumann: Kinderszenen op. 15 (Pf. Alexis Weissenberg)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Sciostakovich: Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10: Allegretto - Allegro - Lento - Allegro molto (Orch. della Suisse Romande dir. Walter Weller)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegro grazioso (quasi andantino) - Allegro con spirito (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan); H. Wieniawski: Concerto

n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Allegro alla zingara (Sol. Ivry Gitlis - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Jean Claude Casadesus)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

You've got a friend (Ferrante e Teicher); Play to me gipsy (Frank Chacksfield); Malizia (Fred Bongusto); Casino Royale (Herb Alpert); Scarborough fair (Simon e Garfunkel); Angels and beans (Kathy and Gulliver); Amore bello (Claudio Baglioni); Mème si je t'aime (Francis Lai); Get me to the church on time (101 Strings); Something's coming (Stanley Black); I didn't know what time it was (Ray Charles); Rose (Henri Salvador); Vado via (Drupi); Simpatia (Domenico Modugno); Puerto Rico (Augusto Martelli); Tell it (Mango Santamaría); It was a good time (Liza Minnelli); It's impossible (Arturo Mantovani); Guajira (Santana); Baubles, bangles and beads (Eumir Deodato); Blue suede shoes (Elvis Presley); Le dixieland (Raymond Lefèvre); Bach's lunch (Percy Faith); Probabilmente (Peppino Di Capri); E così per non morire (Ornella Vanoni); Non si vive in silenzio (Gino Paoli); He (Today's People); La grande pianura (Gianni Dellaglio); Non è vero (Mannola Foresi e Co.); C moon (Wings); Innocenti evasioni (Lucio Battisti); Lucky man (Emerson Lake and Palmer); Saturday in the park (Chicago); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Afrique (Count Basie); Maria Isabel (Leroy Holmes); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Jambalaya (Paul Griffin); Duelo criollo (Milva); Yucatán (Maya); Cossack patrol (Norrie Paramor); Rundumadumum um den Wolfgangsee (Das Jodeltrio Schroll); Snoopy (Moog-Mania); Africa jump up (Jamaica All Stars Steel Band); Donna donna (Joan Baez); Cinématographe (Boris Vian); Llanito (Los Quetzales); Forever and ever (Demis Roussos); Autumn in Rome (Pino Calvi); Humoresque (Hugo Montenegro); Evenings of Damasco (T. Rex); Lady of Spain (Ray Conniff); If you could read my mind (Barbra Streisand); Erba di casa mia (Massimo Ranieri); I love Paris (Stan Kenton); Tema dal «Concerto di Varsavia» (Laurindo Almeida); People (Ella Fitzgerald); Congo blues (Mango Santamaría); Un amore di seconda mano (Gino Paoli); Rocki racoon (Antonio Torquati); Porta un bacione a Firenze (Leoni-Intra); Yamma yamma (Augusto Martelli); Cheganga (Edu Lobo); Quien sera (Jack Anderson); Autunno (Fausto Cigliano e Mario Gangi); Kunstlerleben (101 Strings); Za jedem casak (Coro Penne Nere di Aosta); Sabaia (Frank Sinatra); America (The Nice); Fin de semana (Los Diablos); Paris violon (Franck Pourcel)

12 COLONNA CONTINUA

Have a nice day (Count Basie); The letter (Herbie Mann); Bluesette (Ray Charles); Fever (Mango Santamaría); Don't get around much anymore (Mossé Allison); My funny Valentine (Paul Desmond); Samba pa ti (Carlos Santana); Aquarius (Stan Kenton); Night train (Jimmy Forrest); Fiddler on the roof (David Rose); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Take five (Dave Brubeck); Early autumn (Woody Herman); The sheik of Araby (Dukes of Dixieland); Nobody knows the trouble I've seen (Ted Heath); Moonlight serenade (Werner Müller); Maia (Getz-Byrd); El catire (Aldemaro Romero); Freight train (Bud Shank); Wimowen (Pete Seeger); Moanin' (Art Farmer); Sambop (Bossa Rio Sextet); Fontessa (Modern Jazz Quartet); Footstompin' music (Grand Funk Railroad); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Ironside (Quincy Jones); Rocking boogie (Candoli Brothers); If I had you (Sarah Vaughan); Rapsody in blue (Deodato)

14 IL LEGGIO

Palladium days (Tito Puente); Guajira (Santana); Baubles, bangles and beads (Eumir Deodato); Pud-da-din (Joe Cuba Sextet); Para ti (Mango Santamaría); Dove il cielo va a finire (Mia Martini); W l'Inghilterra (Claudio Baglioni); Minuetto (Mia Martini); Porta Portese - Io, una ragazza e la gente (Claudio Baglioni); Something's comin' (Stanley Black); Can't help lovin' dat man (Shirley Bassey); I didn't know what time it was (Ray Charles); Get me to the church on time (101 Strings); Simpatia (Domenico Modugno); Cabaret (André Kostelanetz); Paris au mois d'août (Charles Aznavour); Ring then bells (Liza Minnelli); Pour faire une jam (Charles Aznavour); Stormy weather (Liza Minnelli); Viens au creux de mon épaule (Charles Aznavour); It was a good time (Liza Minnelli); Canadian sunset (Ted Heath); It's impossible (Arturo Mantovani);

Puerto Rico (Augusto Martelli); Tell it (Mango Santamaría); Oop-pop-pa-da (Dizzy Gillespie); Blue suede shoes (Elvis Presley); Half moon (Janis Joplin); Dixieland rock (Elvis Presley); Cry baby (Janis Joplin); I got strung (Elvis Presley); Try (Janis Joplin); Bye bye blues (Bert Kampfert); Wave (Robert Denver); Play to me gipsy (Frank Chacksfield)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Idaho (Count Basie); I get a kick out of you (Ella Fitzgerald); Indiana (Sidney Bechet); Les feuilles mortes (Erroll Garner); O' man river (Ray Charles); Flute columns (Shank-Perkins); Flying home (Lionel Hapton); Take five (Dave Brubeck); Oh me, oh my (Aretia Franklin); Love for sale (Oscar Peterson); Rockin' chair (Jack Teagarden); Más que nada (Dizzy Gillespie); By the time I get to Phoenix (Jimmy Smith); Wild dog (Joe Venuti); All of me (Billie Holiday); El catire (Charlie Byrd); Blues at the sunrise (Conte Candoli); Ain't misbehavin' (Louis Armstrong); Don't blame me (Charlie Parker); Saturday night is the loneliest night in the week (Jay Jay Johnson e Kai Winding); Deve ser amor (Herbie Mann); Lonely house (June Christy); Sweetie patootie (Tony Scott); For hi-fi bugs (Pete Rugolo); Walk tall (Julian Cannonball); Adderley; Indian summer (Frank Sinatra); If you've got it, flaunt it (Ramsey Lewis); McArthur Park (Woody Herman)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Malagueña (Stanley Black); Ancora un momento (Ornella Vanoni); Domino (Maurice Lange); El gavilan (Aldemaro Romero); Kalinka (Yoska Nemeth); Daniel (Elton John); The last round-up (Boston Pops); Adiós pampa mia (Carmen Castilla); Vita d'artista (101 Strings); Les temps nouveaux (Juliette Gréco); Don't be that way (Benny Goodman); Ela desatinou (Chico Buarque De Hollanda); Moon river (Henry Mancini); Stars and stripes forever (Joe Fingers - Carr); All mail special (Ella Fitzgerald); Aranjuez, mon amour (Paul Mauriat); Perché ti amo (I Camaleonti); Gypsy dance (Arturo Mantovani); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Adiós muchachos (Franck Chacksfield); Pais tropical (Wilson Simonal); Muskrat ramble (Louis Armstrong); Eccoli (Mina); Filigrana (Digno Garcia); Due chitarre (Yoska Nemeth); Ol' man river (Ray Charles); Back to Cuernavaca (Baja Marimba Band); Meditação (Herbie Mann); My funny Valentine (Woody Herman); Texas stomp (The Nashville Ramblers); Loco bossa-nova (Tito Puente); For once in my life (Peter Nero); A Maria (Tony Del Monaco); Aquarius (Percy Faith)

20 SCACCO MATTO

What's this world comin' to (Chicago); So much trouble in my mind (Joe Quaterman and Free Soul); Echoes of Jerusalem (Echoes Of); Il guerriero (Mia Martini); I'm leavin' (José Feliciano); Mother and child reunion (Johnny Rivers); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Do the strand (Rox Music); Baby don't ya get crazy (John Sebastian); The breakdown (parte I) (Rufus Thomas); L'uomo di pane (Antonello Venditti); Cheer (Pottiquori); Dreidel (Don McLean); Una settimana un giorno (Eduardo Benato); Imperial Zeppelin (Peter Hamill); Chi (Fratelli La Bionda); Cry baby (Janis Joplin); Alone (Blood Sweat and Tears); Watch that man (David Bowie); The world is a ghetto (War); Io e te per altri giorni (Pooh); Reach out (The Average White Band); Eep hour (Jerry Garcia); Money (Pink Floyd); Poesia (Richard Cocciante); Mr. magic man (Wilson Pickett); Uomo libero (Michel Fugain); The right thing to do (Carly Simon); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Un sogno tutto mio (Caterina Caselli)

22-24

— L'orchestra Caravelli

Aquarius: Violons de mon pays; Vole, s'envole; Midnight cowboy; Allora canto; Les Champs Elysees

— La voce di Carmen McRae

Strange fruit; Them there eyes; My man; I cried for you; What a little moonlight can do

— Il complesso di Charlie Byrd

Abraham; Martin and John; I'll never fall in love again; Lullaby from «Rosemary's baby»; I don't have to take it; Who is gonna love me

— Il complesso di Charlie Mariano

Himalaya; Shout; F minor happy

— I cantanti Peter, Paul and Mary

The other side of the life; The good times we had; Kisses sweeter than wine; Normal normal; Mon vrai destin; Well, well, well

— L'orchestra di Franck Pourcel

Cielito lindo; La bamba; Malagueña; Adelita; Noche de ronda; Quiereme mucho

Controllo e messa a punto impianti ricevanti stereofonici

(segue da pag. 79)

SEGNALATO LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destra» e viceversa. **SEGNALATO LATO SINISTRO** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di lato» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase», alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Reicha: Quintetto in fa minore op. 99 n. 2 per strumenti a fiato: Larghetto, Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro poco vivace (Quintetto a fiati - Danzi); fl. Frans Vester, ob. Koen van Slooten, clar. Piet Honingh, fag. Brian Pollard, cr. Adrian van Woudenberg; **F. Chopin:** Due Notturni op. 15 n. 1 in fa maggiore - n. 2 in fa diesis maggiore (Pf. Adam Harasiewicz); **K. Szymanowski:** Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Finale (Allegro molto, quasi presto) (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E REGINE CRESPIN, BARITONI GINO BECHI E SHERRILL MILNES

G. Puccini: Manon Lescaut «Sola, perduta, abbandonata» (Rosetta Pampanini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini) - «Madama Butterfly» - «Un bel di vedremo» (Rosetta Pampanini - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Lorenzo Molajoli); **A. Boito:** Mefistofele - «L'altra notte in fondo al mare» (Regine Crespini - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. Edward Downes); **U. Giordano:** Andrea Chénier - «Nemico della patria» (Gino Bechi); **G. Puccini:** Il Tabarro - «Nulla, silenzio» (Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagnolo); **R. Leoncavallo:** Pagliacci - «Si può?» (Gino Bechi - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Vincenzo Bellezza); **J. Offenbach:** Les contes d'Hoffmann - «Scintille diamant» (Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagnolo)

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore (Clav. George Malcolm); **W. A. Mozart:** «Non temete amato bene», rondò K. 505 su testo di Giambattista Varesco, per voce e orchestra con pianoforte obbligato (Sopr. Gundula Janowitz, pf. Claudio Abbado - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Claudio Abbado); **G. Donizetti:** Concertino in sol maggiore per corno inglese e orchestra da camera. Introduzione - Andante con variazioni - Allegro (Cr. André Lardot - «I Solisti di Zagabria» dir. Antonio Janigro); **V. Bellini:** Norma - «Ah, si, fa core, abbracciarmi» (Sopr. Elena Souliotis, msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Silvio Varviso); **A. Boito:** Mefistofele - «Ecco il mondo» (Bs. Nicolai Ghiaurov, ten. Franco Tagliavini - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Silvio Varviso - M° del Coro Gianni Lazzari); **M. E. Bossi:** Suite op. 126 per grande orchestra: Praeludium - Fatum - Kermesse (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado)

11 INTERMEZZO

F. Schubert: Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo - Rondò (Trio di Trieste: pf. Dario De Rosa, vl. Renato Zanettovich, vc. Libero Lana); **D. Sciothakovic:** Preludio e Fuga in si bemolle maggiore, op. 87 n. 14 (Pf. Sviatoslav Richter)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN Sinfonia n. 104 in re maggiore «London»: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Allegro spiritoso (Orch. «New Philharmonia» dir. Otto Klemperer)

12,15 AVANGUARDIA

L. Nono: A floresta e jovem y cheja de vida per voci, clarinetto, lastre di rame e nastri magnetici (testo a cura di Giovanni Pirelli) (Voci Kadja Bove, Umberto Troni e Elena Vicini, sopr. Liliana Poli, clar. William Smith - Compl. di cinque battitori di lastre di rame dir. Antonio Ballista)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA G. Ph. Telemann: Suite per liuto: Sarabande - Bourrée - Menuet (Lta Michael Schaffer); **E. Moulinié:** Ballet de son Altesse Royale (Compl. voc. e strum. «Ensemble Polyphonique de Paris» della ORTF dir. Charles Ravier); **A. Campra:** Didon, cantata per soprano e orchestra (Revis. R. Viollier) (Sopr. Fiore Wend - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Edmond Appia)

13,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: VIOLONCELLISTA RADU ALDULESCU

J. Brahms: Sonata in fa maggiore op. 39 per violoncello e pianoforte (Vc. Radu Aldulescu, pf. Albert Guttman)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: da Dieci Biblischer Lieder op. 99: Wolken und Finsternis hüllen Sein Antlitz - Zuflucht Du, Du bist mir ein Schirm und Schild - Gott, o höre, hör auf mein Gebet - Gott der Herr ist Hirte mir - Herr mein Gott, ich sing' ein neues Lied - Als wir dert an den Wassern der Stadt Babylon sassen - Singt, singet Gott, den Herren, neue Lieder (Msopr.

Lucretia West - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Massimo Freccia - M° del Coro Giulio Bertola) - Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro moderato (Sol. Pablo Casals - Orch. Filarmonica Ceka dir. Georg Szell)

15,17 F. J. Haydn: Notturmo n. 5 in do magg. Allegro moderato - Andante - Finale (Fuga) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Peter Maag); **F. Schubert:** Rosamunda di Cipro, Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 3 in la min. op. 56 «Scozzese»: Andante con moto, Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag); **B. Britten:** A Ceremony of Carols, op. 28, per cori di voci bianche ed arpe (Versione ritmica di A. Gronen Kubitsky); Processione - Salve Natività - Non vi è una rosa - Quando il Bambin Gesù piangeva - Ninnanna - Ruggiada in Aprile - Bambin Gesù - Interludio - Un dolce bimbo giace ignudo - Canto di Primavera - Deo Gratias - Recessione (Arp. Maria Selmi Dongellini e Vittoria Annino - Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni); **J. Brahms:** (strumentaz. di Anton Dvorak) Cinque danze ungheresi: n. 17 in fa diesis minore - n. 18 in re maggiore - n. 19 in si minore - n. 20 in mi minore - n. 21 in mi minore (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Peter Maag)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Grande Fuga in si maggiore op. 133, per quartetto d'archi: Ouverture (Allegro) - Meno mosso e moderato - Allegro - Fuga (Quartetto Italiano: vl. Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, vla. Piero Farulli, vc. Franco Rossi); **R. Schumann:** Widmung, op. 25 n. 1 da «Myrten» su testo di Friedrich Rückert Kennst du das Land?, op. 79 n. 29 da «Lieder und Gesänge», su testo di Wolfgang Goethe - Volksliedchen, op. 51 n. 2 da «Lieder und Gesänge», su testo di Friedrich Rückert - Schöne Wiege meiner Leiden, op. 24 n. 5 da «Liederkreis», su testo di Heinrich Heine - Er ist's op. 79 n. 23 da «Liederalbum für die Jugend», su testo di Eduard Mörike (Sopr. Leontyne Price, pf. David Garvey); **B. Bartok:** Sonata per due pianoforti e percussioni: Assai lento, Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Pf. György Sandor e Rolf Reinhardt, percuss. Otto Schäd e Richard Sohm)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

M. Mussorgski: da Quadri di una esposizione: Bydło - Balletto dei pulcini nei loro gusci; **A. Glazunov:** Gavotta op. 49 n. 3; **N. Rimsky-Korsakov:** da Shéhérazade, op. 35: Fantasia (Pf. Sergei Prokofiev); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante - Allegro - Tema con variazioni - Allegro (Pf. Sergei Prokofiev - Orch. Sinf. di Londra dir. Piero Coppola)

18,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 13 in re maggiore: Allegro molto - Andante cantabile - Minuetto - Finale, Allegro molto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman); **J. S. Bach:** Concerto in re maggiore op. 7 n. 3 per cembalo e archi: Allegro con spirito - Rondeau (Cemb. Fritz Neumeyer - «I Solisti di Vienna» dir. Wilfried Boettcher); **G. Auric:** 5 Chansons françaises (Chorale Universitaire de Grenoble dir. Jean Giroud); **F. Poulenc:** Fiançailles pour rire: La dame d'André - Dans l'herbe - Il vole - Mon cadavre est doux comme un gant - Violon - Fleurs (Sopr. Colette Herzog, pf. Jacques Frévrier); **P. Hindemith:** Lied, dalla «Sonata per arpa» (Arp. Susan MacDonald); **H. Vieuxtemps:** Concerto n. 5 in la minore op. 37 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

20 E. DE' CAVALLERI

Rappresentazione di anima et di corpo: Sacra rappresentazione su una Lauda di Padre Agostino Manni da Casentino (realizzazione di Emilia Gubitosi) (Sopr. Edda Vincenzi e Marika Rizzo, contr. Anna Di Stasio, ten. Alfredo Nobile, bs. James Loomis e Aldo Terrosi, rec. Ernesto Grassi e Lucia Fabozzi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Carracci - M° del Coro Emilia Gubitosi)

21,10 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

A. Berg: Quartetto op. 3: Langsam - Mässige Viertel (Quartetto Kohon: vl. Harold Kohon e Raymond Kunicki, vla. Bernard Zaslav, vc. Raymond Schweitzer); **A. Casella:** Paganiniana, divertimento per archi: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **C. Ives:** Ouverture - Robert Browning (Orch. Sinf. di Chicago dir. Morton Gould); **A. Roussel:** Sin-

fonia n. 3 in sol minore op. 42: Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Charles Münch)

22,30 IL SOLISTA: PIANISTA WLADIMIR HOROWITZ

F. Chopin: Scherzo n. 1 in si minore op. 20; **A. Scriabin:** Sonata n. 10 in do maggiore op. 70

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. L. Krebs: Concerto in la minore per due cembali: Allegro - Affettuoso - Allegro (Clav. Huguet Dreyfuss e Luciano Sgrizzi); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agitato) - Allegro vivace (Elementi dell'Ottetto di Vienna); **N. Paganini:** I palpiti, variazioni op. 13 dal «Tancredi» di Rossini (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Louis Persinger)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Sugli sugli bane bane (Raymond Lefevre); They can't take that away from me (John Blackin); Te vojo bene (I Vianella); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Clair (Gil Ventura); Speak softly love (Roger Williams); You're so vain (Carly Simon); Melody fair (Harold Winkler); Namoradinho de um amigo meu (Os Samba-canãs); Para los rumberos (Tito Puente); Alice (Francesco De Gregori); Let's dance (Mario Pizzotto); Vulcano (Il Guardiano del Faro); Batida diferente (Sergio Mendes); La mosca (Renato Pareti); Tu non mi lascerai (Johnny and Jerry); Sunny (Booker T. and the MG's); Funny Funny (Brian Connolly); Minuetto (Mia Martini); Suby universitario (Roberto Delgado); Laura (Percy Faith); Les plaisirs démodés (Charles Aznavour); Cracklin' Rosie (Billy Vaughn); What is life (George Harrison); Marjorie (Herb Alpert); Tutti frutti (Elvis Presley); Tennessee waltz (Paul Griffin); In the still of the night (Frank Chacksfield); I'm gettin' sentimental over you (Frank Sinatra); At the jazz band ball (Ted Heath); Bewitched bothered and bewildered (Barbra Streisand); Gruppo B (Renato Rascel); Uno (Carmen Castella); Io ero la (Nuova Equipe 84); Demon's eye (Deep Purple); Holiday inn (Elton John); This land is your land (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Deep in the heart of Texas (Boston Pops); Verbunkos de kiskun (Sandor Lakatos); Lady's blues (Roland Kirk); La bohème (Charles Aznavour); Meditação (Herbie Mann); You've got a friend (Carole King); Olé Joe Clark (Homer and the Barnstormers); Campanitas de cristal (Tito Puente); Let it be (Percy Faith); Quand la valse est là (Daniel Roquill); Pudd-din (Joe Cuba); Gone with the wind (Clifford Brown); The dreamer (Sergio Mendes); O careca (Amalia Rodriguez); African waltz (Cannonball Adderley); I didn't know what time it was (Ray Charles); L'important c'est la rose (Raymond Lefevre); Mas que nada (Brasil 66); Vienna Vienna (Ray Martin); Ça c'est Paris (Maurice Chevalier); Speak low (Percy Faith); Sobre las olas (Richard Müller-Lampertz); Barrio de tango (Lucio Milena); Una serata insieme a te (Catherine Spaak e Johnny Dorelli); Up up and away (Tom McIntosh); Basin street blues (Wilbur de Paris); Evil (Stevie Wonder); Samba para Bean (Coleman Hawkins); Gypsy flower girl (Arturo Mantovani); Vingança (Elza Soares); Someday sweetheart (Joe Venuti); Yellow river (Caravelli)

12 SCACCO MATTO

Pick me up (Ike e Tina Turner); Power boogie (Elephant's Memory); Rip this joint (Rolling Stones); Prisenollensinsaiuciosol (Adriano Celentano); Good time Sally (Rare Earth); Come home America (Johnny Rivers); Pyjamarama (Roxby Music); Love me right girl (Joe Tex); Rock'n'roll (Byrds); Io vorrei non vorrei, ma se vuoi (Lucio Battisti); Forse domani (Flora Fauna e Cemento); Generation lindslee (Alice Cooper); Papa's get a brand new bag (James Brown); Get down and get with it (Sade); Theme one (Van der Graaf Generator); Hey le Roy (Jimmi Hendrix); Rat bat blue (Deep Purple); Round and round (David Bowie); L'anima (Gruppo 2001); Un sogno tutto mio (Caterina Caselli); Dancing in the moonlight (King Harvest); Rock'n'roll music (R'n'R Machine); Drinking wine spo-dee o dee (Jerry Lee Lewis); Roll over Beethoven (The Electric Light Orchestra); Never can say goodbye (Jr. Walker); Black California (Thelma Houston); The Mosquito (The Doors); Quella sera (I Gens); Naima (Carlos Santana & Mahavishnu John McLaughlin); My love (Wings); Come è fatto il viso di una donna (Simon Luca); You've got it bad girl (Stevie Wonder); I can't find you (Savoy Brown); Out on the weekend (Neil Young)

14 INTERVALLO

Soul message (Richard Evans); The Cisco Kid (The War); Un homme qui me plaît (Francis Lai); Canto de ossanha (Elis Regina); River deep, mountain high (Les McCann); Over the

rainbow (Art Pepper); L'unica chance (Adriano Celentano); Anyone who had a heart (Cal Tjader); For once in my life (Jackie Gleason); Io e te per altri giorni (I Pooh); Etude en forme de rhythm and blues (Paul Mauriat); Samba de duas notas (Getz-Bonfá); Rosa (Fred Bongusto); Django (Johnson-Winding); Something (Booker T. Jones); Non preoccuparti (Lara St. Paul); Satisfaction (The T. Trifons); Hallelujah time (Woody Herman); Come Saturday morning (Peter Duchin); You'd better sit down, kids (Sammy Davis); Alright, ok, you win (Maynard Ferguson); Holiday in Rio (Barney Kessel); Canzone arrabbiata (Anna Melato); Spring can really hang up the most (Stan Getz); Side-winder (Ray Charles); Every mile (Tom Jones); My chérie amour (Ray Bryant); Hurt so bad (Herb Alpert); U-ba-la-la (Angeleri); From the afternoon (Paul Desmond); Dirty roosta booga (Jimmy Smith); Jive samba (Nat Adderley)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Malaguena (Stanley Black); When I fall in love (Tom Jones); Mahogany hall stomp (Louis Armstrong); La mer (Percy Faith); Canto de ossanha (Elis Regina); Jamaica farewell (Hugo Blanco); Kamarinskaya (Nicolai Ossipov); La goulante du pauvre Jean (Paul Mauriat); Like someone in love (Johnny Douglas); Desafinado (Getz-Byrd); As meninas de terceira (Amalia Rodriguez); Secret love (Arturo Mantovani); St. Antone rose (Boston Pops); Nathalie (Gilbert Bécaud); Grande, grande, grande (Mina); Back to Cuernavaca (Baja Marimba Band); Les moulins de mon cœur (Alfred Hause); If I don't get you (Gilbert O'Sullivan); Vado via (Drup); Ouverture da «Il pipistrello» (Werner Müller); Manana zarpa un barco (Lucio Milena); Jetzt oder nie (Nina Lize); Lontano lontano (Luigi Tenco); Non voglio innamorarmi mai (Frank Pourcel); What a baby (Joe Cuba); Congo blue (Mongo Santamaría); Hey Jude (The Beatles); How high the moon (Jackie Gleason); Angelina (Harry Belafonte); On the street where you live (Bob Thompson); Palisa (Webley Edwards); El burro (Perez Prado); Il gigante e la bambina (Rosalino); Saudade de Bahia (Elza Soares)

18 SCACCO MATTO

Hocus pocus (Focus); Day tripper (Randy California); Un giorno insieme (Nomadi); The train (Pottiquori); Yes we can can (José Feliciano); Zia campagna (Checco Loy e Massimo Altomare); Ma (Temptations); Down and out in New York city (James Brown); He (Today's People); Alice (Francesco De Gregori); Living in the footsteps of another man (The Chi - Lites); Satellite of love (Lou Reed); Mi fa morire cantando (Dana Valeri); City stars (Dobie Gray); Round and round (David Bowie); Canto nuovo (Ivano Fossati); Ultimo tango a Parigi (Santo and Johnny); I had a dream (John Sebastian); What made Milwaukee famous (Rod Stewart); L'anima (Gruppo 2001); Crazy mama (Johnny Rivers); Diario (Nuova Equipe 84); Deal (Jerry Garcia); Shanghai noodle factory (Traffic); Let's see action (Pete Townshend); L'orso bruno (Antonello Venditti); Blackbird (Billy Preston); Superfly (Curtis Mayfield); Sugaree (Jerry Garcia); Sweet Caroline (Bobby Womack); Pyjamarama (Roxby Music); Canto per chi (Richard Cocciante); Hell raiser (The Sweet); The pride and the pain (Roy Music)

20 QUADERNO A QUADRETTI

St. James Infirmary (Jack Teagarden); Samba para bean (Coleman Hawkins); Manteca (Dizzy Gillespie); Mister Paganini (Ella Fitzgerald); Bluesette (George Shearing); But not for me (Chet Baker); Good feelin' (Don Ellis); Garota de Ipanema (Astrud e Joao Gilberto); What's new (S. Grappelly); Stittsie (Sonny Stitt); With a child's heart (Michael Jackson); Here's that rainy day (Freddie Hubbard); Maiden voyage (Ramsey Lewis); Minority (Cannonball Adderley); She's a carioca (Sergio Mendes); Saturday night fishfry (Annie Ross e Pony Poindexter); Django (Charlie Mariano); Falling in love with love (Pete Jolly); Stormy Monday blues (Billy Eckstine); Groovy samba (The Bossa Rio Sextet); Fill your head with laughter (Brian Auger); Chala nata (Maynard Ferguson); River deep, mountain high (The Supremes and the Four Tops); Daniel (Elton John); Outubro (Paul Desmond); You, baby (Nat Adderley)

22-24

— L'orchestra diretta da Maurice Jarre: Musiche dal film «Il dottor Zivago»
— La voce di Barbra Streisand: People; You are woman I am man; Don't rain on my parade; Sadie sadie
— Il complesso di Stéphane Grappelli: Chicago; Manoir de mes rêves-Daphne; Misty; Afternoon in Paris
— Il complesso The Living Marimbas: Patricia; Quisais, quisais, quisais; Yours; Amapola; Made for each other; Ojos verdes
— Il cantante Harry Belafonte: Look over yonder; Glory manger; Shake that little foot; Windin' road
— L'orchestra di Don Ellis: Invincible; Image of Maria; Sidonie

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Pf. John Lill); A. Bazzini: Quintetto in fa maggiore, per archi; Allegro - Adagio appassionato - Scherzo - Finale (Quintetto Bocerini: v.l. Pina Carmirelli e Filippo Olivieri, v.la Luigi Sagrati, vc. Arturo Bonucci e Nerio Brunelli)

9 IL DISCO IN VETRINA

M. Mussorgski: Quadri di una esposizione, per pianoforte: Passeggiata - Gnomi - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tulleries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev - Gopak - Una lacrima (Pf. Youri Boukoff) (Disco CBS)

9,40 FILOMUSICA

L. Mozart: Jagdsymphonie in sol minore: Vivace - Andante un poco allegretto (a gusto d'eco) - Minuetto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Bernhard Conz); G. G. Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore per fiati: Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondo (Allegretto con brio) (Quintetto a fiati di Filadelfia: Fl. Murray Panitz, ob. John de Lancie, clar. Anthony Gigliotti, fag. Bernard Garfield, cr. Mason Jones); L. Spohr: Variazioni op. 36 per arpa (Arp. Nicanor Zabala); R. Strauss: Capriccio: Introduzione per sestetto d'archi (Comp. Strum di Stoccarda dir. Karl Münchinger) - Arabella: «Er ist der Richtige nicht» (Sopr. Lisa Della Casa e Hilde Gueden - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); A. Casella: La donna serpente, frammenti sinfonici: Musica dal Sogno di re Altidor (Atto I) - Interludio (Atto II) - Marcia guerriera (Atto II) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jan Mayerowitz); C. Debussy: Preludio e Aria di Lia dalla cantata per soli, coro e orchestra «L'enfant prodigue» (testo di E. Guinand) (Sopr. Yasuko Hayashi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Thomas Schippers); B. Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e orchestra: Lasso (Moderato) - Friss (Allegretto moderato) (Vl. Isaac Stern, cymb. Toni Köves - Orch. Filarm. di New York dir. Isaac Stern)

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

L. van Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 (Sopr. Jeannette Pélou, contr. Luisa Ciffari Ricagno, ten. Lajos Kozma, bs. Ugo Trama - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Roberto Goitre)

11,45 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA OTTO KLEMPERER

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore («Philharmonia Orchestra»); W. A. Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 «Haffner» (Orchestra «Philharmonia» di Londra); A. Bruckner: Sinfonia n. 6 in la maggiore (Orchestra «New Philharmonia»)

13,30 CONCERTINO

K. Kreutzer: Romance de Lodoiska - Romance de Paul et Virginie (Le Groupe des Instruments Anciens de Paris); B. Smetana: Polka de salon in fa diesis maggiore op. 7 n. 1 (Pf. Mirka Pokorna); E. Grieg: Landending op. 31 (Org. Alexander Schreiner - Coro «The Mormon Tabernacle» dir. Richard Condie); U. Giordano: Largo e Fuga (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); M. Ravel: Five o'clock, fox trot da «L'enfant et les sortilèges» (Orch. «London Philharmonic» dir. Bernard Herrmann); J. Offenbach: La Grande-Duchesse de Gérolstein: «Ah, que j'aime les militaires» (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Volksoper di Vienna dir. Alain Lombard)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Miniature op. 75 a), per due violini e viola: Cavatina (Moderato) - Capriccio (Poco allegro) - Romanza (Allegro) - Elegia (Larghetto) (Strumentisti del Quartetto Dvorak: v.l. Stanislav Srp e Jaroslav Foltyn, v.la Jaroslav Ruiz) - Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 «Dal Nuovo Mondo»: Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo (Molto vivace) Allegro con fuoco (Orch. «Berliner Philharmoniker» dir. Herbert von Karajan)

15-17 J. S. Bach: Preludio, dalla suite n. 1 in sol maggiore per violoncello (trascrizione per chitarra di Segovia) (Sol. Christopher Parkening); J. Brahms: Canto del Destino op. 54 per coro e orchestra (Columbia Symphony Orchestra e Occidental College Concert Choir dir. Bruno Walter - M° del Coro Howard Swan); W. A. Mozart: Quintetto in re magg. K. 593, per due violini, due viole e violoncello, Larghetto, Allegretto - Adagio - Minuetto - Allegretto (Vl. Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlöf e Cecil Aronowitz, vc.

Martin Lovett); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re min. per violino e orchestra d'archi: Allegro - Andante - Allegro (Sol. Arthur Grumiaux - New Philharmonia Orchestra dir. Jan Krenz); J. S. Bach: Corrente dalla suite n. 3 per violoncello (trascrizione per chitarra di Segovia) (Sol. Christopher Parkening); C. Ives: Sinfonia n. 3 «The Camp Meeting»: Old Folks Gaterin - Children's Day - Communion (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Sonata per violino e pianoforte: Con moto - Ballata - Allegretto - Adagio (Vl. André Gertler, pf. Diane Andersen); A. Dvorak: Tre Liebeslieder op. 83, su testi di Gustav Pfleger Moravsky (Msopr. Maya Sunara, pf. Franco Barbalonga); V. d'Indy: Trio in si bemolle maggiore op. 29 per clarinetto, violoncello e pianoforte: Ouverture (Modéré) - Divertissement (Vif et animé) - Chant élégiaque (Lent) - Final (Animé) (Trio «I Nuovi Cameristi» clar. Franco Pezzullo, vc. Giorgio Menegozzo, pf. Sergio Fiorentino)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLONCELLISTI PABLO CASALS E MSTISLAV ROSTROPOVIC

L. van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 4 per violoncello e pianoforte (Vc. Pablo Casals, pf. Rudolf Serkin) - Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro - Allegro fugato (Vc. Mstislav Rostropovic, pf. Sviatoslav Richter)

18,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in la maggiore op. 30 n. 1 per archi e cembalo: Allegro molto - Andante - Allegro (Cemb. Herbert Tachezy - «I Solisti di Zagabria» diretti da Antonio Janigro); H. Schütz: 5 piccoli concerti sacri per voce e organo (Sopr. Angelica Tuccari, org. Ferruccio Vignanello); I. Stravinsky: Le chant du Rossignol, poema sinfonico (Orchestra - London Symphony» dir. Antal Dorati); M. Ravel: Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra: Asie - La flûte enchantée - L'indifférent (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); F. Liszt: Concerto pathétique in mi minore: Allegro - Andante - Allegro (Duo pf. Vitja Vronsky-Victor Babin)

20 INTERMEZZO

R. Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière: Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Scena e danza dei sarti - Minuetto di Lullà - Corrente - Scena di Cleante - Preludio atto 2° - Il convito (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss); K. Szymanowski: Concerto op. 61 per violino e orchestra: Moderato - Andante sostenuto - Allegro (Vc. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella)

21 TASTIERE

G. F. Haendel: Suite n. 3 in re minore, per clavicembalo: Preludio - Allegro - Allemanda - Corrente - Aria e Variazioni - Presto (Clav. Thurston Dart); F. J. Haydn: Sonata n. 32 in si minore per pianoforte: Allegro moderato - Tempo di Minuetto - Presto (Pf. Luciano Sgrizzi)

21,30 ITINERARI SINFONICI: ROMEO E GIULIETTA

H. Berlioz: Dalla Sinfonia drammatica Roméo et Juliette: La regina Mab e la fata dei sogni - Scena d'amore, Notte, giardino Capuleti - Romeo alla tomba dei Capuleti (Orch. «Chicago Symphony» dir. Carlo Maria Giulini); P. I. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orch. Sinf. di San Francisco dir. Seiji Ozawa)

22,30 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche del Giappone: Midare - Tsuguru Aliya Bushi - Ritsu Satoh - Dodoitsu (Kinichi Nakanoishima Kimiei) - Canti e danze folkloristiche del Marocco: Danza e canti della guerra, interpretati dalla compagnia di Cella o Shara - Shemra, coro maschile delle Hamadas - Canto religioso del Regnibat - ... e nullo violento - Canto di fidanzati a più voci - Melopea amorosa a bocca chiusa (Voci e strumenti caratteristici)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Haendel: Amaryllis, suite (revis. di Thomas Beecham): Entrée - Bourrée - Musetta - Giga - Gavotta - Minuetto - Scherzo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Allegretto (Sol. Stephen Bishop - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); D. Milhaud: Sinfonia n. 5 per dieci strum. a fiato: Rude - Lento - Violento (Elementi dell'Orch. della Radio Lussemburgo dir. Darius Milhaud)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Hoedown (Emerson, Lake and Palmer); La discoteca (Mia Martini); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Crab dance (Cat Stevens); Dettagli (Ornella Vanoni); Virginal (Ekseption); Block Buster (The Sweet); City, country city (War); Guitar boogie (E.S.P.); Let it be (Aretha Franklin); Lontana è Milano (Antonello Venditti); Il buono, il brutto e il cattivo (Ennio Morricone); Louisiana man (Bobbie Gentry); Felona (Le Orme); Mozart 13: Allegro (Waldo de Los Rios); All because of you (Geordie); Les parapluies de Cherbourg (Nana Mouskouri); Wouldn't I be someone (Bee Gees); Madonna della grazia (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Squeeze me please me (Slade); Concerto (Alunni del Sole); Le farfalla della notte (Mina); Grande grande grande (Bill Conti); Norwegian wood (Brasil 66); Innocenti evasioni (Lucio Battisti); E' festa (Premiata Foneria Marconi); Also sprach Zarathustra (Deodato); Trilogy (Emerson-Lake-Palmer)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Occhi neri (The Hollywood Bowl); Indiana (Art Tatum); A trumpeter's lullaby (Werner Müller); Song of the Indian guest (Boston Pops); Et moi dans mon coin (Charles Aznavour); Mariachi (Frank Pourcel); One hundred years from today (Ottetto Bill Perkins); España caní (The London Festival); Sunny (Frank Sinatra); El condor pasa (Los Indios); Paraguay Paraguay (Los Paraguayos); Due chitarre (Yoska Nemeth); Quand je te reverrai (Nana Mouskouri); Tonta, gafa y boba (Aldemaro Romero); Chirpy, chirpy, cheep cheep (Frank Valdor); Estrellita (Frank Chacksfield); Bambina mia (Fred Bongusto); Son de la montana (Los Mariachis Caballeros); Caminito (Werner Müller); Schatz-walzer (Helmut Zacharias); I get a kick out of you (Ella Fitzgerald); Padam... padam (Carmen Cavallaro); Paris canaille (Yves Montand); The jazz me blues (Lawson-Haggart); La betulla (Tschaika); Aranjuez, mon amour (Paul Mauriat); Oculte (Elza Soares); Batucada (Gilberto Pentele); Buena Vista jump up (Jamaica All Stars); Anema e core (Peppino Di Capri); Blueberry hill (Clifford Brown); Innamorata (Dean Martin); Let's face the music and dance (Ted Heath); Solera gaditana (Laurindo Almeida); Etoile double dans le ciel (Sandor Lakatos); Isabelle (Gianni Morandi); Sebastien (Marie Laforêt)

12 INTERVALLO

Bluesette (Ray Charles); People (Ella Fitzgerald); Mame (Art Blakey); Sunday mornin' comin' down (Bill Walker); Io e te (Massimo Ranieri); Goin' on to Detroit (Wes Montgomery); Jean (James Last); Amor mio (Mina); Georgy girl (Ronnie Aldrich); Lonely days (Paul Mauriat); Happy heart (Charlie Bird); I can't stop lovin' you (Boots Randolph); Preciso aprender a ser so (Elis Regina); Stuck in the middle with you (Stealers wheel); Yellow river (Caravelli); Goin' out of my head (Brasil 66); Rain rain rain (Simon Butterfly); Eli's comin' (Don Ellis); For all we know (Shirley Bassey); Desafinado (Herbie Mann); My chérie amour (George Benson); L'amavo tanto, sai (Léo Ferré); Union silver (The Middle of the road); Prelude en do (Raymond Lefèvre); Kinda easy like (Booker T. Jones); Lamento d'amore (Mina); Samba pa ti (Carlos Santana); Allegro dalla Sinfonia n. 40 di Mozart (Raymond Lefèvre); Reza (Elis Regina); Dream dream dream (Dimitri); Hang 'em up (Freddie Hubbard); Obladi oblada (Anita Kerr Singers); ... E penso a te (Frank Pourcel); E ou nao è (Amalia Rodriguez); Catavento (Paul Desmond); Ebb tide (Johnny Douglas)

14 SCACCO MATTO

Loulsandella (Bill Conti); Boogie woogie bugle boy (Bette Midler); Great American marriage nothing (Al Kooper); Oh babe what would you say (Hurricane Smith); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Ko ko ro koo (Osibisa); Watch that man (David Bowie); Mexico (The Les Humphries Singers); The Mexican (Babe Ruth); Shake your hips (Rolling Stones); Paolo e Francesca (New Trolls); Rat bat lua (Deep Purple); Io credo in te (Simon Luca); What if (The Ma Houston); Aspettando l'alba (Le Orme); Ma (Rare Earth); Co-co (The Sweet); To William in the night (Ruth Copeland); Law of the land (Temptations); Hallelujah day (The Jackson 5); E' la vita (I Flashmen); Sweet little sixteen (Chuck Berry); Brand new Cadillac (Wild Angels); Let the good times roll (Slade); Un giorno insieme (I Nomadi); Boo, boo don't cha be blue (Patrick Samson); Norwegian wood (Beatles); So much trouble in my mind (Joe Quaterman); You in your small corner (If); Money (Pink Floyd); Paradise (The Supremes); Isn't it about time? (Stephen Stills); Perché ti amo (Camaleonti)

16 IL LEGGIO

Feintinha pro poeta (Baden Powell); Blues for bird (Barney Kessel); Opus five (Jorgen Ingmann); Corcovado (Joao Gilberto); As meninas da terceira (Amalia Rodriguez); Felicidade (Joao Gilberto); O'careca (Amalia Rodriguez); Chega de saudade (Antonio C. Jobim); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); Libero (Dik Dik); Donna, donna (Camaleonti); E' la vita (I Flashmen); Mai e poi mai (Profeti); You'll never walk alone (A. Martelli-O. Canfora); I got rhythm (Ella Fitzgerald); C'est magnifique (Stanley Black); Begin the beguine (Tom Jones); With a little bit of luck (Werner Müller); Pain in my heart (Otis Redding); In and out in my life (Martha Reeves & the Vandellas); I've been got loving too long (Otis Redding); Rock me baby (Otis Redding); Tear it on down (Martha Reeves & the Vandellas); Hallelujah (Frank Pourcel); Mary oh Mary (Bruno Lauzi); Chi mai (Milva); Il poeta (Bruno Lauzi); Da troppo tempo (Milva); Il tuo amore (Bruno Lauzi); Metti, una sera a cena (Milva); Get ready (James Last); Shaft (Ray Conniff); The summer knows (Henry Mancini); Old time religion (Les Humphries Singers); Sunny (Coro Percy Faith); Our man Flint (Herbie Mann); Crazy words, crazy tune (Winifred Atwell); Domingo en Senneville (101 Strings); Mr. Bojangles (Ronnie Aldrich)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Pontio (Woody Herman); This guy's in love with you (Ella Fitzgerald); Baia (Stan Getz); If it wasn't for bad luck (Ray Charles); The champ (Dizzy Gillespie); Gira girou (Paul Desmond); Nuages (Stéphane Grappelli); I hear music (Dakota Staton); Yesterday (Frank Rosolino); Up, up and away (Tom McIntosh); Do you know what it means to miss New Orleans? (Louis Armstrong); Stompin' at the Savoy (Benny Goodman); Eleanor Rigby (Wes Montgomery); After you've gone (Kay Starr); A night in Tunisia (Jimmy Smith); East of the sun (Charlie Parker); Star eyes (Buddy De Franco); Cherry red (Joe Turner); Oh happy day (Quincy Jones); It don't mean a thing (Helen Merrill); Oh, how I want to love you (Herbie Mann); Sometimes I feel like a motherless child (Bessie Griffin e The Gospel Pearls); Clarinet marmalade (Duke of Dixieland); The shadow of your smile (Trio Erroll Garner); Doggin' around (Michael Jackson); Frivolous Sal (Sal Salvador); Changes (Miles Davis)

20 SCACCO MATTO

Back up against the wall (Blood Sweat and Tears); Brown eyed girl (Johnny Rivers); E' la vita (I Flashmen); Keep on moving (Barrabas); Stop running around (Capricorn); Mama loo (Les Humphries Singers); La discoteca (Mia Martini); Birthday song (Don McLean); Why can't we live together? (Timmy Thomas); Lontana è Milano (Antonello Venditti); Law of the land (Temptations); Clapping song (Witch Way); Have you seen the saucers? (Jefferson Airplane); Tell mama (Savoy Brown); Morire tra le viole (Maurizio Monti); Satisfaction (Travis); Roll over Beethoven (Electric Light Orchestra); Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); Critics choice (Chicago); Asciuga i tuoi pensieri al sole (Richard Cocciante); Lady Madonna (Potliquo); Compartments (José Feliciano); La ciliegia non è di plastica (Formula 3); Medicated goo (Traffic); Kodachrome (Paul Simon); Sin was the blame (Wilson Pickett); Non farti cadere le braccia (Edoardo Bennato); Aladdin sane (David Bowie); Off on (Living Music); I'm from the South, I'm from Ge-o-orgia (Les Humphries Singers); September 13 (Eumir Deodato)

22-24

— L'orchestra di Richard Evans con il pianista Ramsey Lewis
The pawnbroker; Saturday night after the movies; The gentle rain; China gate; Emily
— Il cantante Richie Havens
It was a very good year; Dreaming my life away; 23 days in September; I don't need nobody; Woman
— Il quintetto di Coleman Hawkins
Get set; My one and only love; Vi-gnette
— Il pianista Earl Hines
Frankie and Johnny; Garota de Ipanema; Believe it beloved; Louise; St. James Infirmary; Avalon
— Il complesso Middle of the Road
Yellow boomerang; Universal man; See the sky; Wheel of the season; Union silver
— L'orchestra di Lawrence Brown con il sassofonista Johnny Hodges
Stompy Jones; Mood indigo; Good queen Bess; Little brother

a cura di Franco Scaglia

Un lavoro di Bigiaretti

Intervista con Don Giovanni

Un atto di Libero Bigiaretti (venerdì 15 marzo, ore 21,30, Terzo)

L'amore per il teatro Bigiaretti l'ha sempre avuto e se non ha composto commedie non è perché gli siano mancati stimoli ed invenzione, sono mancate le occasioni. Scrivere di teatro è ogni giorno più difficile; la figura del regista ha assunto contorni più interessanti di prima ma nello stesso tempo egli tende a trasformarsi in autore e il più delle volte con non buoni risultati. «A ciò si aggiunga», dice lo stesso Bigiaretti, «che bisognerebbe scrivere su commissione, per un certo regista, per un certo attore, o lavorare su una idea drammatica partecipando attivamente alla vita della compagnia. Una buona commedia nasce da un confronto continuo e diretto con chi dovrà metterla in scena materialmente. Per questi motivi i miei rapporti con il teatro sono stati episodici».

L'intervista con Don Giovanni è uno di questi intelligenti divertimenti che meriterebbero certo una sorte migliore e non soltanto un'edizione radiofonica. E' un testo svelto, dal dialogo efficace e brillante, nel quale Bigiaretti ripropone il per-

sonaggio di Don Giovanni: ma lo ripropone oggi, fra i consumi, i mass media. E Don Giovanni, privo delle sue connotazioni mitiche, non si trova bene nell'epoca attuale: è spaesato, nelle sue parole c'è la meditata ironia dello scrittore.

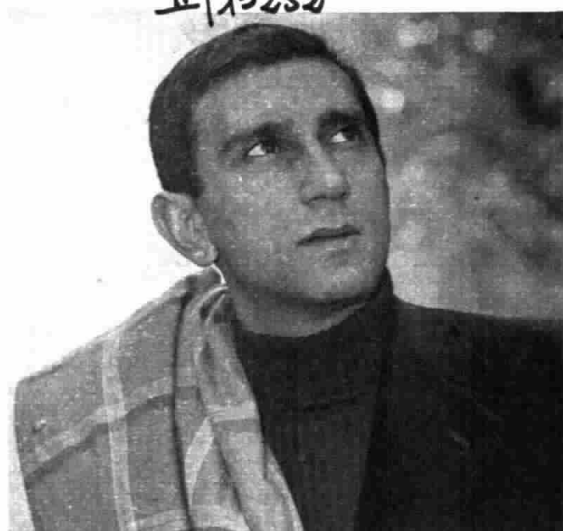
In un mondo disincantato Don Giovanni finisce così per essere una figura anacronistica e un po' patetica, ma in fondo innocente.

Una commedia in trenta minuti

Un uomo come gli altri

Commedia di Armand Salacrou (martedì 12 marzo, ore 13,20, Nazionale)

Per il ciclo Una commedia in trenta minuti dedicato a Raoul Grassilli va in onda questa settimana un testo di Salacrou, *Un uomo come gli altri*. «Non è un dramma recentissimo», dice Grassilli, «è stato scritto e rappresentato per la prima volta nel 1936 ma la sua fortuna internazionale (e anche italiana) è



Roberto Herlitzka è il protagonista del «Don Giovanni» di Molière in onda per «Attualità dei classici» sabato sul Programma Nazionale

nel dopoguerra, forse perché è il dopoguerra che ha indotto gli uomini a guardarsi in modo più coraggioso, più impietoso. Il suo autore, Armand Salacrou, è autore anche di uno dei più bei drammi sulla Resistenza, *Le notti dell'ira*, presentato in Italia con la regia di Giorgio Strehler. Salacrou tra l'altro è uno dei padri della pubblicità giornalistica. Una volta, sui giornali, la pubblicità era confinata nell'ultima pagina: Salacrou per primo ha avuto l'idea di introdurre la pubblicità nelle pagine interne, fianco a fianco con le notizie, con gli articoli da leggere. Un'idea, come si può ben immaginare, che nel nostro mondo vale miliardi. Ma parliamo un attimo del testo. Il dramma ha un intreccio che è difficile riassumere. Ho pensato quindi di limitarmi alla storia del protagonista: un uomo combattuto tra l'amore sincero per la moglie e la debolezza, la moralità che lo trascina tra le prostitute o in avventure di poco più serie. Un giorno quest'uomo ha una crisi: sentendosi incapace di continuare a vivere queste due vite, la rispettabilità esteriore e l'intima volgarità della sua esistenza privata, confessa tutto alla moglie. La moglie, Evelina, rimane come folgorata dalla rivelazione: aveva sempre considerato Raul un uomo e un marito esemplare, in tutto de-

gno del suo amore e del suo rispetto. Ed ora le pare di trovarsi di fronte quasi un mostro, che per tanti e tanti anni era stato capace di fingere, di simulare... Evelina fugge di casa, se ne va: la nuova realtà la trova impreparata; dove sia andata non si sa: potrebbe essere andata da Ruggero, un amico di Raul che l'ha sempre amata in silenzio e senza speranza... Raul è amareggiato: finché si era trincerato dietro la sua doppia vita tutto gli era andato bene, ora che ha assunto coraggiosamente la difficile via della verità tutto gli si rivolta contro.

Radioteatro

La discussione

Radiodramma di Mavor Moore (mercoledì 13 marzo, ore 21,15, Nazionale)

Un uomo e una donna discutono accanitamente a proposito di un probabile tradimento di cui l'uomo si è reso colpevole. Lei è implacabile e aggressiva, lui tenta invano di ricondurre il colloquio su un terreno meno insidiato dalla passione, più razionale. Ma il rapporto amore-odio, l'incessante rivalità fra uomo e donna che sembra essere il tema dell'atto, trova sempre nuovi elementi di sviluppo, e la

Per «Attualità dei classici»

Don Giovanni

Commedia di Molière (sabato 16 marzo, ore 16,30, Nazionale)

Per il ciclo Attualità dei classici, che prevede questa settimana un colloquio tra Giorgio Bocca, presentatore dell'intera rassegna, e Camilla Cederna, va in onda il *Don Giovanni* di Molière, in un'edizione realizzata poco tempo fa, regista Carlo Quartucci, protagonista Roberto Herlitzka, traduttore Cesare Garboli.

«La mia traduzione», dice Garboli, «si colloca all'interno del particolare taglio e dei particolari significati che ho trovato rileggendo Molière. Prendiamo *Don Giovanni*: Sganarello e Don Giovanni parlano con un linguaggio diretto, moderno, valido in ogni tempo. Gli altri personaggi parlano in modo differente, più fittizio, aulico, secentesco. I personaggi che ruotano intorno a Sganarello sono istituzioni e finzioni, gli unici due reali sono Sganarello e Don Giovanni. Don Giovanni è un individuo che fatica a respirare, è un essere continuamente braccato in un mondo che non è fatto per lui e per sopravvivere sceglie il ruolo dei ruoli, sceglie da estremista di recitare l'ipocrisia. In fondo chi potrebbe vietare di leggere il *Don Juan*, questa strana, scucita commedia a episodi, come una discesa agli inferi alla rovescia, come un "viaggio" nel mondo dei vivi? O addirittura come un alterco, un bat-

tibecco, un colloquio ininterrotto tra un morto e un vivo, dove non è detto esattamente fino a che punto il morto sia Don Giovanni e il vivo Sganarello, o viceversa? Ecco il senso della mia traduzione, puntare sul linguaggio: lo stesso linguaggio per Sganarello e Don Giovanni, un linguaggio esterno, diverso, per gli altri. A un tratto Don Giovanni smentisce la propria natura e il proprio codice di gentiluomo. Sposa i metodi untuosi e servili degli ipocriti. Lo fa per difendersi, per sopravvivere. C'è un Molière, un grande Molière per il quale la natura non è affatto un traguardo, ma un orrore, non appena la si tocchi con coraggio, non appena la si possiede con lucidità. Quando raggiungiamo la salute essa ci mostra un vitreo volto. E' il Molière per il quale salute e male coincidono: il Molière di *Dom Juan*, il Molière di *Tartuffe*».

Quartucci e Herlitzka hanno rispettato la sua linea interpretativa? «Sì, pienamente. Herlitzka, sulla base delle indicazioni di Quartucci e mie, sulla base di una serie di discorsi e di approfondimenti sul testo condotti insieme, ha capito, e questo gli ascoltatori avranno modo di verificarlo, che Don Giovanni è un personaggio angosciato, con una patologia unidimensionale, cupo e festoso sperimentatore senza ruolo, senza memoria, senza avvenire».

Un testo di Walter

Il gatto sulle spalle

Commedia di Otto F. Walter (domenica 10 marzo, ore 15,30, Terzo)

Un vecchio attore fallito, che ora fa il portiere d'albergo, è perseguitato dal ricordo di aver ucciso un deportato in un campo di concentramento tedesco. Processato e assolto, insiste nel rievocare l'episodio con la segretaria dell'albergo, per provare a se stesso di essere veramente innocente. Racconta la sua storia anche al signor Droll, il giovane erede venuto da fuori per prendere possesso dell'albergo dopo la morte del vecchio

proprietario. Per il nuovo arrivato l'accaduto è un «gatto nero» che non va drammatizzato. Anche lui ha commesso un omicidio, ma essendo stato assolto non è turbato dai rimorsi. Il vecchio attore non accetta di sminuire il senso della sua inquietudine, come vorrebbe costringerlo a fare il proprietario. Tra i due scoppiata una violenta lite. Nella colluttazione il signor Droll uccide il portiere e finisce in prigione. L'albergo resta affidato alla gestione della segretaria che attendeva impaziente di potersene impadronire.

PERCHE' L'OBESITA' E' IN AUMENTO?

Sono molte le cause dell'obesità: vediamole insieme. Oggi è possibile eliminare i grassi in eccesso.

Una regola molto diffusa, ma un po' grossolana, afferma che il peso ideale in chilogrammi dovrebbe essere uguale ai valori dell'altezza in centimetri, al di sopra del metro, sottraendo da questi valori un 10% per gli uomini e un 15-20% per le donne.

Questa regola però è molto generica e non tiene conto della costituzione corporea degli individui. Accade infatti che un impiegato, con mu-

scolatura poco sviluppata, pur avendo un peso ideale, presenta in realtà un notevole eccesso di adipe. D'altra parte i lavoratori addetti a lavori pesanti e gli atleti, pur avendo spesso un peso superiore a quello ideale, non sono per nulla obesi.

L'obesità, infatti, è determinata dalla percentuale di grassi di cui è composto il peso corporeo. Normalmente questa percentuale dovrebbe

essere uguale al 20% del peso totale di un individuo.

Secondo i risultati di una recente ricerca condotta in alcuni Paesi industrializzati, a 50 anni circa la metà delle donne e un terzo degli uomini debbono considerarsi obesi. Tre sono i fattori all'origine di questo diffusissimo disturbo:

— una perturbazione dell'equilibrio energetico dell'individuo;

— una perturbazione nella regolazione dell'appetito;

— una predisposizione individuale, spesso ereditaria.

Se sono diverse le cause che determinano l'obesità, non meno ampie sono le conseguenze, che vanno molto al di là dell'appesantimento della linea, spesso nascosto con la complicità del sarto.

Il fatto più grave è che i grassi in eccesso, fra cui il colesterolo, si depositano sulla parete interna delle arterie, sotto forma di goccioline minutissime.

Le conseguenze, ben note a tutti, sono l'aterosclerosi, la trombosi, gli infarti, i colpi apoplettici.

Bisogna quindi evitare il pericolo costituito dal grasso superfluo. E questo è possibile perché l'eccedenza di peso si può prevenire e curare, non tanto con i moderni ritrovati della scienza, quanto con un cambiamento di certe abitudini di vita. Il primo passo è la dieta. E' necessario infatti ridurre il numero delle calorie ingerite a un livello inferiore al numero delle calorie spese. Non sempre sono necessarie « diete da fame » o

particolarmente squilibrate.

Spesso è sufficiente una riduzione di certi cibi e una maggiore accortezza nella assunzione di altri.

Il secondo passo è la terapia fisica. Ma anche in questo caso niente eccessi, altrimenti si rischia di ottenere l'effetto opposto: anziché aumentare il consumo di calorie, si aumenta la fame. Quindi una ginnastica moderata al mattino e qualche salutare passeggiata di due o tre chilometri al giorno.

Una cosa utilissima che si può fare per smaltire l'eccesso di peso è un soggiorno termale.

Vi sono in Italia acque minerali, in particolare quelle salso-solfato-alcaline tipo Montecatini, adatte alla bibita, che sono in grado di indurre una diminuzione del peso.

Queste acque curative, fra cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio, stimolando il metabolismo dei grassi, liberano l'organismo dal colesterolo in eccesso.

Giovanni Armano



Vi sono stazioni termali, come Montecatini Terme, le cui acque liberano l'organismo dai grassi eccessivi.

Molte volte è necessario cambiare lassativo: perchè?

Ciò è dovuto al fatto che l'intestino spesso si abitua allo stesso lassativo. Cambiando lassativo si tenta di stimolare l'intestino, di svegliarlo.

Ma più si cambia lassativo, più si può peggiorare la situazione. I lassativi normalmente agiscono sull'intestino con un'azione irritativa che, se al momento produce sollievo, alla lunga suscita una reazione pericolosa di difesa.

E' necessario un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino, perché la bile è il naturale stimolo dell'intestino. Provate i Confetti Lassativi Giuliani, che hanno appunto una azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani possono risolvere così il

vostro problema della stitichezza: essi vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità. I Confetti Lassativi Giuliani agiscono normalmente, senza creare abitudine. Chiedetelo al vostro farmacista.

Bicchieri di salute

Il nostro organismo, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono.

Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo.

E' proprio nelle acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questi problemi.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesan-

tano e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

Invece della sigaretta

Una sigaretta dopo mangiato fa digerire? Una sigaretta dopo mangiato rallenta i movimenti dello stomaco e la secrezione gastrica. D'altra parte, lo sappiamo tutti, è difficile rinunciare a una sigaretta dopo mangiato.

Una caramella può essere una buona idea, è un'idea ancora migliore per chi ha la digestione lenta ed il fegato stanco, se è una caramella Giuliani, una caramella a base di estratti vegetali e cristalli di zucchero che attiva la prima digestione e le funzioni del fegato.

Provate domani: si trova in farmacia.

NON SEMPRE CHI ARROSSISCE DOPO MANGIATO E' UN TIMIDO

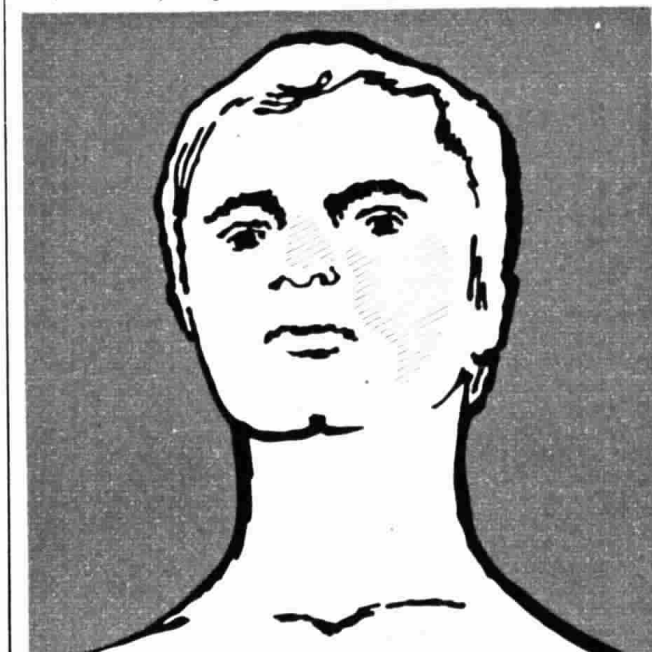
Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti in viso, in particolare al naso e agli zigomi? Nella maggior parte dei casi, questo fenomeno è dovuto ad una mancanza di controllo degli afflussi di sangue in superficie.

Ma perché questo fenomeno avviene più spesso dopo aver mangiato, specialmente in persone che amano chiudere il pranzo con bevande alcoliche? Bisogna dire che l'alcool svolge un'azione tossica sul fegato, liberando delle sostanze che alterano proprio i meccanismi di regolazione del tono dei capillari.

Il fenomeno degli arrossamenti ci dice, in questo ca-

so, che il fegato non riesce a neutralizzare in tempo queste sostanze e che, quindi, alla base del fenomeno, ci può essere anche una disfunzione epatica. In questo caso, la nostra prima preoccupazione deve essere un'alimentazione sana, ma dobbiamo anche aiutare il fegato e quindi la nostra digestione.

E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo capace di una duplice azione: sullo stomaco, stimolando la digestione, e sul fegato, riattivandolo e liberandolo anche dalle sostanze che sono, come abbiamo visto, alla base di quei rossori post-prandiali.



Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti al viso? Qual'è l'origine di questo fenomeno?

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Ricordo di Ansermet

Risentire il tipico suono di un'orchestra, anzi di una grande orchestra nei giorni del suo massimo splendore, è un po' il sogno di tutti i musicofili. E quando tali sonorità tornano alla ribalta, grazie ad accurate incisioni discografiche e grazie ancora alla direzione di un genio della bacchetta, possiamo dire che l'incantesimo sia completo. Ecco che l'Orchestra della Suisse Romande, finché era in vita Ernest Ansermet, veniva indicata come uno degli organici più squisiti del mondo sinfonico. Morto il celebre direttore d'orchestra, ci sono fortunatamente rimasti i profondi effetti artistici appunto nei microscolti. Adesso, nel consueto concerto pomeridiano della domenica (ore 18,15, Nazionale), riascolteremo innanzitutto da Ansermet l'«Overture» dal *Benvenuto Cellini* (1838) di Berlioz, seguita dalle fantastiche battute del *Concerto in la minore*, op. 54 per pianoforte e orchestra di Robert Schumann (solista Dinu Lipatti). Si tratta di un lavoro che non pretende dagli interpreti stranezze virtuosistiche o atteggiamenti da circo: qui si avvertono gli accenti più umani del musicista tedesco, desideroso di elevare un discorso fondamentalmente poetico.

«Questa composizione», diceva l'autore a Clara Schumann che l'aveva interpretata la prima volta nel dicembre del 1845 a Dresda sotto la guida di Ferdinand Hiller, «è qualcosa tra una sinfonia, un concerto e una grande sonata. Sapevo di non poter scrivere un concerto per virtuosi».

Come in genere tutti i capolavori, anche questo non fu accettato subito entusiasticamente. Ma lo Schaffer osserverà: «L'essere così ciecamente incomprenduto dai contemporanei, come accadde a Schumann, è spesso indice di vera grandezza. Noi moderni ci siamo oggi accorti che quel democratico insieme di piano e orchestra è il più splendido tra i capolavori in La Minore. E non ci spiace affatto di rinunciare a disuguagliare in quel pantano di pura tecnica che fu il vizio della maggior parte dei precedenti concerti». La trasmissione si

chiude con *Ma mère l'Oye*, suite di Maurice Ravel scritta originariamente per pianoforte a quattro mani, nel 1908, appositamente per i figli di Godebski, amico del musicista.

Di rilievo è pure un appuntamento (venerdì, 21,15, Nazionale) con l'orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della RAI, che, diretta da Erich Bergel, offre l'elegante e cordiale atmosfera della *Sinfonia n. 2* (1941) di Arthur Honegger (*Le Havre 1892* - Parigi, 1955) insieme con la ge-

nerosità ritmica e melodica della *Sinfonia n. 101 in re maggiore* «La pendola» di Haydn. Messa a punto nel 1794, questa deve il singolare titolo ad un regolare tic-tac nella parte d'accompagnamento del secondo movimento. Non si dimentichi infine l'incontro con l'arte toscanniana (venerdì, 14,30, Terzo), di cui abbiamo parlato le scorse settimane. In programma la *Patetica* di Ciaikovski e *Le fontane di Roma* di Ottorino Respighi. L'orchestra è la Sinfonica della NBC.

Cameristica

I Solisti Aquilani

I Musici, i Solisti Venerati, i Virtuosi di Roma erano, fino a qualche anno fa, gli incontrastati «padroni» (mi si perdoni il termine poco simpatico) di una letteratura strumentale (quasi esclusivamente per soli archi), scovata e messa a fuoco nel nome dei sommi settecentisti italiani. Ma dal 1968 un altro valorosissimo complesso gli si

aggiunge: i Cornoldi; i violisti Giovanni Antonioni e Margot Burton; i violoncellisti Giorgio Schultis e Giulia Tafuri Lenzi; il contrabbassista Franco Piersanti e il clavicembalista Eleuterio Mollicone. Li distinguono la pratica e l'intuito in opere sia antiche, sia moderne e contemporanee. Non per nulla molti compositori oderni hanno scritto appositamente per loro alcuni lavori prestigiosi. E li hanno applauditi

i pubblici non solo italiani, ma di tutta l'Europa. E' opportuno sottolineare che la loro attività, contemporaneamente a quella svolta nelle normali sedi concertistiche, si esplica anche negli ambienti più diversi, dalle scuole alle fabbriche, dai collegi ai circoli culturali periferici, ovunque si debba avvertire l'urgenza di una diffusione musicale che non sia quella canzonettistico-festivaliera. Un brillante saggio del loro far musica si ha

adesso (martedì, 21,30, Terzo) attraverso un impegnativo programma registrato lo scorso novembre a Firenze per la Stagione Pubblica di musica da camera della RAI: il *Concerto grosso in re minore*, op. 6, n. 10 di Haendel, il *Concerto in la minore*, op. 3 n. 8 da «l'estro armonico» di Vivaldi, la *Sonata n. 1 in sol maggiore* di Rosini, l'«Opera 44 di Hindemith, infine la *Fantasia per archi* (carte fiorentine n. 1) di Bucchi.

Corale e religiosa

Un doppio paradiso

Sotto la guida di Carlo Maria Giulini *Il Paradiso* e *la Peri*, oratorio op. 50 di Robert Schumann, ispiratosi qui all'orientaleggiante *Lalla Rookh* di Thomas Moore, è stato in queste stagioni uno dei momenti culminanti dei concerti all'Auditorium della RAI di Roma. Accanto a Giulini ha lavorato un'orchestra affiatissima e hanno elevato i suggestivi canti e le deliziose battute polifoniche artisti famosi, tra cui Margaret Price, Olivera Milakovic, Anne Howells, Werner Hollweg, Carlo Gaifa, Wolfgang Brendel, Robert Amis El Hage e il Coro curato e diretto dal mae-

stro Gianni Lazzari. Ne va ora in onda la registrazione (sabato, 21,20, Terzo), tornando a rivivere gli slanci schumanniani per questa vicenda mitologica che ha inizio con una Peri scacciata dal paradiso per le sue colpe; vi potrà rientrare al termine di tre prove quando porterà un dono davvero gradito ed eccezionale: le lacrime d'un peccatore pentito.

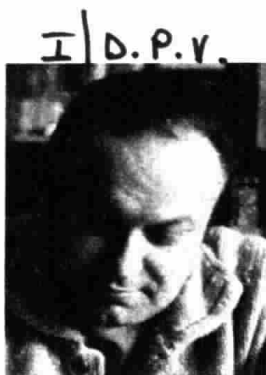
Altro appuntamento oratoriale si avrà (mercoledì, 14,30, Terzo) con *La creazione* di Haydn diretta da Igor Markevitch a capo della Filarmonica di Berlino e del Coro St. Hedwigs Kathedrale. Solisti: Irmgard

Seefried (soprano), Richard Holm (tenore) e Kim Borg (basso). Si tratta di un lavoro del 1798, il cui testo deriva dal *Paradiso perduto* di Milton e dal *Libro della genesi* tradotti in tedesco dal barone Van Swieten, amico del compositore austriaco. Nella prima parte si descrivono il caos precedente la creazione della terra e i biblici sette giorni; nella seconda si rievoca la nascita degli animali e nella terza si ascoltano Adamo, Eva e gli angeli, mentre elevano nel paradiso terrestre inni di lode e di riconoscenza a Dio. Il racconto è affidato agli arcangeli Gabriele, Uriele e Raffaele.

Contemporanea

Don Banks

Nell'ultima edizione del festival di Salisburgo, la scorsa estate, sono state frequenti le sedute nel nome dei contemporanei. Significativa, tra le altre, una serata con i violinisti Jos Verkoeyan e Jan Wittenberg, il violista Hans Neuburger e il violoncellista Max Werner, che si sono esibiti in un *Quartetto* del 1964 del compositore polacco Witold Lutoslawski (nato a Varsavia nel 1913). Il lavoro, che si articola in due movimenti (*Introduzione e Hauptsatz*), di cui si trasmette adesso (martedì, 16,30, Terzo) la registrazione effettuata il 3 agosto dalla radio austriaca, ci offre uno dei momenti più puri di Lutoslawski, autore assai più conosciuto nei campi della sinfonia, del film e del teatro. Suggestivo poi agli appassionati della avanguardia l'appuntamento con Don Banks, pseudonimo di Oscar Donald (mercoledì, 22,20, Terzo), la cui arte creativa viene messa a fuoco nell'ambito della «Tribuna internazionale dei compositori 1973» indetta dall'UNESCO. Il lavoro eseguito s'intitola *Nexus* ed è stato concepito nel 1972 per quartetto e orchestra. Lo presenta la radio australiana e ne sono interpreti: l'Orchestra Sinfonica di Sydney diretta da John Hopkins e il Don Burrows Quartet: Don Burrows (flauto e sassofono), George Golla (chitarra), Edgaston (contrabbasso) e Alan Turnbull (tamburi) e inoltre Judy Bailey (pianoforte) e Keith Stirling (tromba). Don Banks, nato a Melbourne il 25 ottobre 1923, perfezionatosi a Londra nel 1950 con Seiber e a Firenze nel 1953 con Dallapiccola, risiede in Inghilterra. Infine, per gli amatori di un genere ancora più avanzato e che si muove essenzialmente nell'allettante ma anche imprevedibile mondo dell'esperimento, indicherei il *Laboratorium 1973* per undici esecutori, del giovane Vinko Globokar (lunedì, 15,30, Terzo). L'opera, nelle mani dell'Ensemble Musique Vivante di Parigi e registrata il 19 ottobre scorso dal Südwestfunk di Baden-Baden, è stata giudicata una delle creazioni più interessanti al festival «Donauessinger Musiktage 1973».



Vittorio Antonellini

è aggiunto sotto la guida del maestro Vittorio Antonellini, che ha ereditato dal padre la mirabile musicalità e l'inconfondibile «grinta» interpretativa. Si tratta dei Solisti Aquilani: dodici giovani concertisti armati di buona volontà e che si muovono in straordinario affiatamento. Sono i violinisti Marco Lenzi, Camillo Grasso, Tiziano Severini, Daniele Gay, Cesare Casellato, e Clau-

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Nell'anno pucciniano

Manon Lescaut

Opera di Giacomo Puccini (sabato 16 marzo, ore 19,55, Secondo)

Si celebra quest'anno il cinquantenario della morte di Giacomo Puccini (Bruxelles, 29 novembre 1924) e in tutto il mondo si onora il grande musicista lucchese con iniziative artistiche plurime. Fra queste si conta il ciclo di trasmissioni che la Radio italiana ha programmato, a incominciare da questa settimana: sei opere (*Manon Lescaut*, *La Bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *La Fanciulla del West*, *Turandot*) affidate all'interpretazione di direttori d'orchestra e di cantanti reputatissimi.

La Radio ha inoltre in programma, nel quadro dei festeggiamenti pucciniani, un ciclo di otto trasmissioni a cura di Aldo Nicastro. Ecco i titoli delle varie puntate sulle quali darò la prossima settimana più ampie e precise notizie: *Evoluzione di uno stile*; *Eroismo, peccato e redenzione*; *A colloquio con le Muse nere*; *Lucca e l'Europa*; *Vocalità di Puccini*; *Presenza novecentesca*; *Discografia pucciniana*; *Puccini in palcoscenico*.

La *Manon* pucciniana va in onda in un'edizione discografica pregevole: la protagonista è Renata Tebaldi, Des Grieux è Mario Del Monaco. Dirige il maestro Francesco Molinari Pradelli. Qualche breve cenno sull'opera. La prima rappresentazione avvenne il 1° febbraio 1893 al Regio di Torino con esito trionfale. L'autore fu chiamato una trentina di volte al proscenio da un pubblico delirante. Festeggiatissimi furono anche gli interpreti: il soprano Cessira Ferrani, Cremonini, Achille Moro e altri, il direttore d'orchestra Alessandro Pomé. L'argomento, tutti sappiamo, è tratto da una fra le più famose storie d'amore della letteratura del XVIII secolo: *L'Histoire du chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut* di Antoine-François Prévost. L'avventuroso abate francese aveva inserito la vicenda di Manon, in origine, nei suoi *Mémoires d'un homme de qualité*. Scrisse fra l'altro il Croce, a proposito dell'opera del Prévost, in parte autobiografica: «All'udire chiamare poesia quella di Manon Lescaut, tutti i filistei chiedenti la

sublimità della materia poetica si sarebbero scandalizzati; ma non già il Goethe che scherzosamente avrebbe risposto come rispose per le sue Filine e le sue Gretchen a chi lo accusava di prediligere la società equivoche: che la società non buona guidava quegli spunti di poesia che la buona società non gli offriva». E il Sainte-Beuve: «Il merito dello stile di questo romanzo è di essere così corrente, così facile che si può quasi dire ch'esso non esista». I personaggi creati — o evocati — dal Prévost sollecitarono fortemente la fantasia dei musicisti: al nome di Jules Massenet, il quale scrisse prima di Puccini una *Manon* ancor oggi trionfante sulle scene liriche di tutto il mondo, si aggiungono infatti i nomi di Auber, di Halévy e di altri compositori che furono toccati dalla lagrimevole storia. Puccini volle creare, comunque, un personaggio suo: «Massenet» egli diceva, «sentiva il romanzo da francese con la cipria e i minuetti, io lo sento da italiano, con passione disperata». Il primo tentativo di riduzione del romanzo francese lo fece nientemeno l'autore di *Pagliacci*, Ruggero Leoncavallo, il quale non riuscì tuttavia ad accontentare Puccini. Entrarono poi in lizza Marco Praga, Domenico Oliva, Luigi Illica, Giuseppe Giacosa, il Ricordi. Finalmente il testo, così come lo voleva Puccini, fu pronto. E nacquero le pagine perenni dell'opera: il madrigale scherzoso di Des Grieux «Tra voi, belle, brune e bionde», la romanza del tenore «Donna non vidi mai», l'aria

di Manon «In quelle trine morbide», l'aria di Des Grieux «Ah, Manon mi tradisce il tuo folle pensiero» e la sua disperata implorazione «No! pazzo son!», l'ultima aria di Manon «Sola, perduta, abbandonata» e, inoltre, il famoso «Intermezzo» orchestrale fra il secondo e il terzo atto che, afferma Mosco Carneri, si richiama a Wagner e anzi «tristeggia senza rossore».

La trama dell'opera

In un piazzale di Amiens, gli studenti corteggiano le belle ragazze e il cavaliere Des Grieux improvvisa una madrigale. Giunge la diligenza di Arras e ne scende una incantevole fanciulla, Manon, in viaggio per il convento. L'accompagnano il fratello, il sergente Lescaut e il casiere generale Geronte de Ravoire. Al primo vederla, Des Grieux se ne innamora, le parla, le chiede di poterla nuovamente incontrare. Mentre Lescaut è intento al gioco delle carte, Geronte, deciso a rapire Manon, ordina all'oste una carrozza e veloci cavalli. Lo studente Edmondo avverte Des Grieux e questi, ormai perdutamente innamorato, riesce a convincere Manon a fuggire insieme. Ma ben presto l'amore del lusso avrà il sopravvento nell'animo di Manon la quale, lasciato Des Grieux, diviene l'amante del vecchio e ricco Geronte. La giovane tuttavia rimpiange la sincera passione del povero cavaliere. Un giorno, Des Grieux, pallidissimo, appare alla porta e Manon riesce, ancora una volta, ad affascinarlo. Li



Francesco Molinari Pradelli dirige l'opera di Puccini che va in onda sabato sul Secondo



Il tenore Mario Del Monaco protagonista della «Manon Lescaut»

sorprende Geronte che s'allontana a chiamare le guardie: Manon si attarda a raccogliere i suoi gioielli e viene arrestata. Un estremo tentativo di Des Grieux e di Lescaut per fare evadere Manon dalla prigione di Le Havre, dove la infelice attende di essere deportata nelle Americhe, fallisce. Des Grieux allora si imbarca come mozzo sul bastimento che condurrà in esilio la sventurata. A New Orleans i due amanti tentano la fuga ma, sconfitta, Manon muore mentre Des Grieux sviene sul corpo di lei.

Per la Stagione musicale dell'U.E.R.

Pagine operistiche di

(Lunedì 11 marzo, ore 20,30, Terzo)

Una manifestazione di particolare interesse nella Stagione musicale dell'U.E.R. Il maestro Hans Swarowsky, alla guida dell'Orchestra Sinfonica, del Coro della Radio Austriaca e di un gruppo di notissimi cantanti, dirige un concerto interamente dedicato alle opere di Schubert. In programma, pagine tratte da *Des Teufels Lustschloss*; *Die Freunde von Salamanka*; *Alfonso und Estrella*; *Claudine von Villa Bella*; *Rosamunde*.

Molti studiosi schubertiani attribuiscono alla mediocrità dei libretti, scenicamente inefficaci, la scarsa fortuna delle opere che l'autore viennese scrisse per il teatro in musica. Tuttavia, una lettura attenta delle partiture dimostra che il compositore impresso anche nella forma operistica il

Nell'edizione di Harnoncourt

Orfeo

Opera di Claudio Monteverdi (martedì 12 marzo, ore 20, Nazionale)

Il capolavoro di Claudio Monteverdi verrà trasmesso questa settimana nell'edizione discografica curata dal giovane e meritevole musicologo Nikolaus Harnoncourt. Il titolo dell'opera indica chiaramente l'argomento: Orfeo è il mitico cantore della Tracia, figlio di Apollo e di Calliope, fondatore dei misteri orfici, esempio supremo dell'amore coniugale. Mortagli Euridice, per il morso di un serpente nascosto tra i fiori di un prato, Orfeo scende nel regno dei morti e con il suo canto riesce a commuovere le divinità infernali. La dea Proserpina, toccata dalle lacrime dello sconsolato cantore, riesce a strappare al re dell'averno, Plutone, la promessa: Euridice potrà essere restituita allo sposo. A un patto però: che Orfeo non si volga a guardarla, prima che abbia lasciato gli inferi. Nel tragitto, Orfeo non resiste e si volta: la punizione divina giunge ineluttabile. Euridice scompare per sempre, lasciando

do lo sposo nella più cruda desolazione. Al mito di Orfeo sono legati, come tutti sappiamo, capolavori poetici e musicali tra cui l'opera monteverdiana, favola pastorale in un prologo e cinque atti su versi di Alessandro Striggio junior (costui, figlio del noto compositore di madrigali Alessandro Striggio, serviva nel 1607 i duchi di Mantova come virtuoso di lira e di violino). Il librettista si richiamò alla rappresentazione scenica del Poliziano alla quale furono apportate tuttavia alcune varianti: prima fra tutte il finale lieto invece che tragico. Orfeo, ritornato nei suoi luoghi più cari dopo la scomparsa di Euridice, invoca il conforto della natura e poi, cantando fra i cori festosi, ascende alle sfere celesti, guidato dal padre, il dio Apollo. L'opera fu rappresentata per la prima volta a Mantova il febbraio 1607. Monteverdi aveva da poco perduto la moglie, assai amata, Claudia Cattaneo; e pare che proprio questo luttuoso avvenimento avesse spinto il «divino Claudio» verso il mito toccante di Orfeo.

segno della sua mano maestra. Pagine belle, altissimi momenti, luoghi memorabili abbondano; e la sapienza della scrittura orchestrale si annuncia già in un lavoro di apprendistato come *Des Teufels Lustschloss*, compiuto da Schubert subito dopo l'uscita dal convitto, tra il 1813 e il 1814. Nel concerto Swarowsky verranno eseguiti cinque brani da quest'opera: l'*Overture*, l'*Aria* n. 4, il *Terzetto* n. 22, l'*Aria* n. 7, il *Duetto* n. 21. In quest'ultimo risuonano accenti beethoveniani mentre l'*Overture* potrebbe essere attribuita in certi punti, come nota giustamente Alfred Einstein, a Berlioz.

Die Freunde von Salamanka di cui ascolteremo il *Duetto* n. 12 (Laura, Diego), il *Terzetto* n. 5 (Olivia, Eusebia, Laura), l'*Aria* n. 4 (Olivia) è un'operetta comica in due atti su testo di

Johann Mayrhofer. Schubert la scrisse nel 1815, ma la prima esecuzione avvenne in Germania soltanto nel primo centenario della morte del compositore, ossia il 1928. Nel *Duetto* n. 12 «Gelangt unterm hellen Dach» si notano movenze tipicamente schubertiane, modi già personali e riconoscibili.

Alfonso und Estrella, la partitura più ambiziosa di Schubert, è un'opera all'italiana con arie, duetti d'amore, riunioni di congiurati, grandi finali con coro e doppio coro (Einstein). Ma anche qui, il musicista si esprime con voce sua: saranno poi i musicologi a trovare analogie e riscontri tra quest'opera del 1821-22 e il *Ballo in maschera* verdiano (1859) soprattutto nel *Duetto* n. 16 Alfonso-Estrella che davvero sembra, dice ancora l'Einstein, del «più puro Verdi».



Il mezzosoprano Cathy Berberian è fra gli interpreti dell'«Orfeo» di Monteverdi che viene trasmesso martedì alle ore 20 sul Nazionale

Diretta da Alberto Paoletti

Tiefland

Opera di Eugène D'Albert (mercoledì 13 marzo, ore 20, IV Canale della Filodiffusione)

Tiefland, un prologo e due atti di Rudolf Lothar, s'intitola nella versione italiana del Fontana, *Terra Bassa*. L'autore, tedesco per scuola, francese per origine e inglese per nascita, è ricordato nella storia della musica anzitutto come un grandissimo virtuoso di pianoforte. Liszt che gli fu maestro alla tastiera ne ammirava la straordinaria abilità tecnica e lo chiamava « il giovane Tausig » o anche « Albertus Magnus ». La prima ambizione di Eugène D'Albert fu tuttavia quella di

comporre. Le sue opere sono non meno di venti, fra queste, solamente tre o quattro ebbero fortuna: per esempio *Flauto solo*, su libretto del famoso filologo e critico Hans von Wolzogen, *Die toten Augen*, su testo di H. H. Ewers e, appunto, *Tiefland* (quest'ultima tuttora in repertorio nei teatri tedeschi). La prima rappresentazione dell'opera avvenne a Praga il novembre 1903 (Eugène D'Albert, nato a Glasgow il 10 aprile 1864 morì a Riga il 3 marzo 1932) con esito assai lieto. *Tiefland* fu poi accolta in Germania e, nel 1910, in Inghilterra: ma qui ebbe il cosiddetto

« successo di stima », nonostante ci fosse sul podio del Covent Garden il celebre Beecham. L'azione si svolge su un'alta rupe dei Pirenei e nella pianura catalana. È una vicenda d'amore e di sangue, d'intonazione veristica, di piglio violento, con una musica che nel suo clima richiama Puccini e nella sua scrittura gli autori tedeschi (Wagner, per intenderci). Il pastore Gandi (tenore) nel Prologo è un'anima immacolata, un solitario che vive con il suo armento sulla cima di un'alta montagna e recita ogni sera due *Pater*, uno per i genitori morti, l'altro perché Iddio gli mandi una buona sposa; ma alla fine dell'opera è un implacabile giustiziere che uccide senza tremare il tracotante padrone, Don Sebastiano (baritono). Costui, dopo aver sedotto una povera orfana, Marta (soprano) l'ha soggiogata e l'ha ridotta in uno stato di schiavitù dal quale la sventurata non riesce a liberarsi. Ma gli affari vanno male al « padrone »: l'unico mezzo per salvarsi dal naufragio economico sarebbe un matrimonio d'interesse con una ragazza ricca. Ed ecco il piano crudele: Don Sebastiano combinerà le nozze di Marta con l'ingenuo pastore Gandi e naturalmente la giovane donna rimarrà sua. La cerimonia si svolge fra le risate di schermo degli abitanti del villaggio: Marta si avvia sgomenta all'altare. La prima notte di matrimonio allontana Gandi; ma le parole disperate e tenere di lui finiscono per toccare il cuore. Quando Don Sebastiano giunge di soppiatto per incontrarsi furtivamente con Marta, il pastore lo trafugge con un pugnale. *Tiefland*, allestita dalla RAI, va in onda in un'edizione diretta da Alberto Paoletti.

PRIMAVERA 1974

La EMI lancia quest'anno un gruppo di microscollo a prezzo ridotto nell'ambito della Sottoscrizione di primavera. La sottoscrizione dura tre mesi, dalla metà di marzo fino alla metà di giugno. L'iniziativa è dedicata agli amatori di musica lirica ai quali la Casa offre sei pubblicazioni assai interessanti che recano i nomi d'interpreti di primo rango artistico.

Ecco le sei opere. La prima è il *Mefistofele* di Arrigo Boito: Norman Treigle basso, Plácido Domingo tenore, Montserrat Caballé soprano, Josella Ligi e altri. Orchestra e Coro « London Symphony » diretti da Julius Rudel: 3 dischi stereo in album al prezzo di sottoscrizione di lire 13.050 (IVA inclusa), siglati 3C 165-02464/66. La seconda opera è il capolavoro ultimo di Bellini: *I Puritani*. Beverly Sills soprano, Nicolai Gedda tenore, Paul Plishka basso, Louis Quilico baritono, e altri. Orche-



Plácido Domingo

stra e Coro della « London Philharmonic » diretti da Julius Rudel: 3 dischi stereo siglati 3C 165-95 173/75 al prezzo di sottoscrizione di lire 13.050. L'opera belliniana figura in versione integrale. La terza offerta: *Il Cavaliere della Rosa* di Richard Strauss, in edizione originale tedesca. Il « cast » è formato dal soprano Elisabeth Schwarzkopf, dal mezzosoprano Christa Ludwig, dal tenore Nicolai Gedda, dal basso Otto Edelmann nelle parti principali. Orchestra e Coro « Philharmonia » diretti da Herbert von Karajan. Album di tre microscollo stereo al prezzo di lire 17.400. La sigla della pubblicazione è la seguente: 3C 165 - 00459/62. Quarta opera: *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti con Maria Callas, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi, Raffaele Arié nei ruoli più importanti. Orchestra e Coro del « Maggio Musicale Fiorentino » diretti da Tullio Serafin. L'album (2 dischi stereo sig-

lati 3C 165-00942/43) è in vendita, per il periodo della sottoscrizione, a 8.700 lire. *Il Barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini a 13.050 lire è la quinta offerta della EMI per la « Primavera 1974 »: Tito Gobbi protagonista e nelle altre parti di peso il soprano Maria Callas, il tenore Luigi Alva, i bassi Nicola Zaccaria e Fritz Ollendorff. L'orchestra e il Coro « Philharmonia » di Londra sono diretti da Alceo Galliera. L'album di 3 dischi stereo è siglato: 3C 165-00467/69. Ultima offerta: *Le coq d'or* (Il gallo d'oro) di Nikolaj Rimski-Korsakov, in edizione originale russa. Solisti, Coro e Orchestra lirica della Radio dell'URSS, diretti da Aleksei Kovalov. L'album di 3 dischi stereo è venduto a lire 13.050. La sigla dei microscollo è questa: 3C 165-94731/33. I cultori di musica lirica più esperti e avvertiti noteranno che la EMI ha scelto per la sottoscrizione primaverile sei pubblicazioni d'intonazione e carattere diversi: opere di tinta drammatica o patetica accanto ad altre di piglio gioioso. Ce n'è, come suol dirsi, per tutti i gusti. Un particolare interesse riveste però a giudizio l'opera di Rimski-Korsakov della quale non sono reperibili, per quanto mi consta, altre edizioni discografiche. Esistono infatti soltanto incisioni di brani antologici (L'inno al sole, il Corteo nuziale eccetera) che certamente non bastano a illustrare tutti i meriti della partitura. *Il Gallo d'oro*, infatti, abbonda in pagine belle, smaglianti, dilettevoli; e anche là dove la felicità inventiva ha soffio meno potente è dato ammirare particolari finissimi di strumentazione, preziosità armoniche, seducenti frasi melodiche.

IL NATALE DI BACH

Ho segnalato qualche settimana fa ai lettori di questa rubrica un'edizione dell'*Oratorio di Natale* di Johan Sebastian Bach, di cui è interprete Eugen Jochum per la Casa « Philips ». Ecco, ora, un'altra versione discografica della composizione bachiana realizzata da Nikolaus Harnoncourt per la « Telefunken »: tre dischi stereofonici siglati SKH-25-T/1-3.

I criteri che guidano Harnoncourt in ogni sua interpretazione di musica barocca sono ormai noti a tutti i cultori d'arte musicale. Il giovane musicologo affronta l'opera antica con spirito nuovo

proprio perché la restituisce nel suo clima autentico, nel suo vivo e non raggelato respiro non soltanto mediante la adozione di strumenti di epoca ma attraverso cento altre sapienti soluzioni e scelte. I suoi stacchi di « tempo » sempre piuttosto rapidi giovano a rendere chiara la struttura d'insieme dell'una o dell'altra composizione; il gioco timbrico degli strumenti è vario, ricco, sottilissimo; il fraseggio ha nobile curva; gli abbellimenti sono realizzati con maestria consumata. Si vede che il lavoro filologico, prima della pratica realizzazione di una pagina, è stato lungo, attento, coscienzioso. Di volta in volta si nota che il disco edito è migliore del precedente: per un maggior approfondimento dei modi dei vari autori.

Così, questo *Weinachts-oratorium* « composito » e geniale, per la prima volta registrato con strumenti antichi fra i quali l'oboe da caccia, risulta in tutta la fervida intensità. Come accadeva ai tempi di Bach, le parti vocali femminili sono eseguite da un piccolo cantore di Vienna (un soprano solista dei famosi « Wiener Sängerknaben ») e dal bravissimo Paul Esswood che canta da contralto. Gli altri due solisti sono il tenore Kurt Equiluz e il basso Siegmund Nimsgern. Dice un critico francese assai reputato, Marc Vignal, nella sua recensione dell'*Oratorio di Natale*, che nella *Cantata n. 4*, l'aria del tenore « Ich will nur Dir zur Ehre leben » ha un andamento ritmico assai rapido nonostante il quale la voce e gli strumenti che l'accompagnano (due violini e il « continuo ») hanno un chiarissimo spicco. Il recitativo « arioso » che la precede, afferma giustamente il Vignal, « è una delle più belle testimonianze della portata spirituale del lavoro di Harnoncourt ». La presentazione dei microscollo è in tre lingue: tedesco, inglese, francese. L'album è corredato dalla partitura completa dell'opera: ed è quindi doppiamente pregevole. Tecnica d'incisione ineccepibile.

Laura Padellaro

SONO USCITI

F. Franck: *Sinfonia in re minore. Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra* (Pianista Robert Casadesus; Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) « CBS », serie « Classics », S 61356, stereo.

Schubert

Altre pagine appartengono all'operetta *Claudine von Villa Bella* (1815) di cui è rimasto soltanto il primo atto (del secondo e del terzo, infatti, si servirono i domestici di Josef Hüttenbrenner per accendere il fuoco) e alle musiche di scena che Schubert compose, nel 1823, per il dramma di Helmina von Chézy: *Rosamunda di Cipro*. Nell'opera si fondono ammirabilmente lo stile recitativo dei compositori della « Camerata fiorentina », gli splendori dell'intermezzo rinascimentale. L'opera, nella storia della musica, segna una pietra miliare: è infatti il primo melodramma compiuto e armonioso, dopo i saggi teatrali del Peri e del Caccini.

Tale dramma fu rappresentato per la prima volta a Vienna il 20 dicembre 1820 (Theater Anderwien). L'esito della serata non fu certamente fa-

vorevole anche se lo spettacolo si salvò in qualche modo. Il pubblico captò la bellezza della musica schubertiana che riscattava il soggetto nel quale la mediocre autrice (definita nei circoli viennesi « un'eccellente persona, un tantino ridicola ») aveva dato liberamente sfogo al suo proprio estro a scapito della chiarezza e della coerenza dell'azione drammatica. Oggi la partitura di Schubert, sciolta dal dramma, mostra i suoi plurimi valori: ed è comune opinione di tutti i critici schubertiani che essa comprenda pagine fra le più alte e ispirate del musicista viennese. Nove i brani di cui si compone: famosi, la romanza « Splende la luna piena », gli intermezzi, il balletto in sol minore, il coro dei pastori e il coro degli spiriti (il primo nel IV atto e il secondo nel III).

L'osservatorio di Arbore

Le pagelle per il 1973

Elton John al piano-forte, Buddy Rich alla batteria, Lionel Hampton al vibrafono, Paul McCartney al basso, Gerry Mulligan al sax baritono, Eric Clapton alla chitarra, Neil Diamond e Carly Simon cantanti: questi sono alcuni dei componenti dell'orchestra ideale del 1974 secondo i risultati del referendum che ogni anno la rivista americana *Playboy* indice fra i suoi lettori. Ciascun musicista, cioè, è il vincitore della categoria riservata al suo strumento o alla sua specialità. E', come si può notare, un'orchestra ideale abbastanza assurda, che vede riuniti nomi del jazz, del rock e del pop che, se davvero suonassero insieme in una big-band, farebbero probabilmente rabbrivire sia un appassionato di jazz sia un accanito fan del rock per la diversità dei loro stili, in molti casi decisamente inconciliabili.

L'idea, comunque, è divertente, ed è il caso di elencare la formazione al completo: oltre ai già citati solisti la

Playboy All-stars Band comprende Keith Emerson all'organo, Ian Anderson al flauto, Doc Severinsen prima tromba e leader, Miles Davis seconda tromba, Al Hirt terza tromba e Herb Alpert quarta tromba (non sarebbe difficile immaginarsi le risse fra questi quattro trombettisti), J. J. Johnson, Si Zentner, Slide Hampton e Maynard Ferguson, nell'ordine, ai tromboni, Pete Fountain al clarinetto, Cannonball Adderley al primo sax alto e Edgar Winter al secondo, Stan Getz primo sax tenore e Boots Randolph secondo, gli Allman Brothers come gruppo vocale. Completano la lista Elton John, in qualità di compositore, Bernie Taupin (co-autore di quasi tutti i pezzi di Elton John) a pari merito con John nella stessa categoria, e i Chicago come gruppo strumentale.

L'eterogeneità di questa formazione è dovuta naturalmente al fatto che i vari musicisti sono stati votati da un pubblico altrettanto eterogeneo: gli appassionati di jazz hanno scelto i jazzisti, i ragazzi e i giovani ai quali piace più il rock hanno dato le loro preferenze ai musicisti pop.

La maggior popolarità

del pop e del rock rispetto al jazz è assai più evidente nella sezione del referendum dedicata ai «dischi dell'anno», divisa in tre categorie: miglior long-playing di una big-band, miglior long-playing di un piccolo gruppo e miglior long-playing vocale. Nella prima categoria ha vinto *Prelude*, il primo 33 giri del pianista e compositore brasiliano Eumir Deodato, seguito da *Tommy dei Who* (insieme con la London Symphony Orchestra), da *The grand wazoo* di Frank Zappa e da *M. F. Horn II* di Maynard Ferguson. Fra i gruppi i Chicago sono in testa col loro *Chicago VI*, seguiti da *Birds of fire* della Mahavishnu Orchestra di John McLaughlin, da *A passion play* dei Jethro Tull e da *The dark side o the moon* dei Pink Floyd. Gli Allman Brothers, con *Brothers & sisters*, hanno vinto per gli ellepi vocali, seguiti da Paul Simon con *There goes rhyming*, da *Simon*, da *Don't shoot me I'm only the piano player* di Elton John, dall'LP dei Pink Floyd, da *Houses of the holy* dei Led Zeppelin, e da *The divine miss M* di Bette Midler.

Un'altra sezione del-

l'inchiesta riguarda il personaggio più importante del mondo della musica jazz e pop. Quest'anno il titolo è andato a Duane Allman, uno degli Allman Brothers, morto alla fine del 1971 in un incidente stradale, ma il cui mito è ora assai vivo fra i moltissimi fans del gruppo, adesso guidato dal fratello Gregg. Seguono Ian Anderson, Neil Diamond, Elton John, Paul Simon, Ringo Starr, Doc Severinsen, Buddy Rich, Carole King e Chuck Berry. Quanto al jazz vero e proprio, c'è un'altra classifica, compilata attraverso i voti dei vincitori dei precedenti referendum.

Quest'anno miglior band-leader è risultato ancora Duke Ellington, seguito da Quincy Jones, da Thad Jones e Mel Lewis, da Doc Severinsen e da Count Basie.

Freddie Hubbard è il primo fra i trombettisti, seguito da Miles Davis, Dizzy Gillespie, Severinsen, Oscar Brashear, Jon Faddis e Clark Terry.

Trombonista numero uno è J. J. Johnson; secondo Carl Fontana, terzo Curtis Fuller, quarto Vick Dickenson.

Cannonball Adderley è vincitore fra gli altosassofonisti, seguito da Phil Woods, Paul Desmond, Ornette Coleman e Sonni Stitt.

Stan Getz è sempre il miglior tenorsassofonista; lo seguono Stanley Turrentine, Joe Henderson, Boots Randolph e Sonny Rollins.

Sax baritono: primo Gerry Mulligan, secondo Pepper Adams, terzo Harry Carney, quarto Charles Davis, quinto Cecil Payne.

Clarinetto: Benny Goodman, Jimmy Hamilton, Buddy De Franco, Eddie Daniels, Roland Kirk.

Pianoforte: Oscar Peterson, Herbie Hancock, Chick Corea, Keith Jarrett.

Vibrafono: Milt Jackson, Gary Burton, Lionel Hampton.

Chitarra: George Benson, Joe Pass, John McLaughlin, Kenny Burrell. Basso: Ron Carter, Ray Brown, Chuck Rainey, Stanley Clarke.

Batteria: Billy Cobham, Buddy Rich, Tony Williams, Art Blakey.

Cantante uomo: Billy Eckstine, Al Green, Ray Charles, Stevie Wonder.

Cantante donna: Sarah Vaughan, Ella Fitzgerald, Roberta Flack, Aretha Franklin.

Renzo Arbore



Jim Croce come Tenco

Da qualche mese nelle classifiche americane sono in testa i dischi di **Jim Croce**, un folk singer che vede riconosciuto il proprio talento dopo la morte, avvenuta l'autunno scorso in una sciagura aerea, proprio mentre il suo nome cominciava ad essere conosciuto fuori degli Stati Uniti. Di origine italiana, Jim Croce era nato a Philadelphia e, prima di rivelarsi in campo musicale, aveva fatto il muratore e il camionista. Entro il mese di marzo la «Phonogram» pubblicherà il long-playing di Jim Croce che ottenne il maggior successo: «I got a name»

pop, rock, folk

I NUOVI DEEP PURPLE

Dopo il grande successo dell'album «Made in Japan», ritornano in sala d'incisione i Deep Purple, un gruppo che, malgrado gli anni, conserva una buona popolarità ed è considerato tra i pochi sopravvissuti dell'«hard rock», un genere che ha avuto il suo momento magico qualche anno fa e che adesso attraversa un periodo di stanchezza. Con due nuovi elementi (Glenn Hughes e David Coverdale, che hanno sostituito Ian Gillan e Roger Glover) i Deep Purple non hanno però cambiato molto il loro stile e il loro suono, come ci si sarebbe aspettati. La loro musica sembra, quindi, un po' datata e «ferma», anche se tuttora valida. Il microscolco

(Purple n° 94837, EMI italiana) è intitolato «Burn» e non dovrebbe mancare di apparire nelle classifiche discografiche nostrane ai primi posti.

AL GREEN

Al Green è un nome popolarissimo negli Stati Uniti. Cantante soul, Al Green ha preso il posto del grande Otis Redding, un artista che, del resto, ricorda moltissimo. Purtroppo le sue canzoni, tipicamente negre e di non facile presa, non riescono ancora a renderlo popolare anche da noi dove, però, i suoi dischi non mancano. L'ultimo elleppi pubblicato (etichetta London n° 8457, distribuito dalla Decca) è intitolato «Call me», dal nome di una delle canzoni più belle dell'album, e contiene



Giro del mondo per Cat Stevens

Il cantante, chitarrista e compositore **Cat Stevens**, al secolo Steven Demitri Georgiou, si è messo in viaggio attraverso il mondo. Dopo una tournée in Inghilterra, sbarcherà sul continente e poi si recherà in America. Il viaggio, che durerà quattro mesi, coinciderà con l'uscita di un nuovo disco edito dalla «Island». Ancora non si sa se Cat Stevens intraprenderà una tournée anche nel nostro Paese

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) Alle porte del sole - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 2) E poi - Mina (PDU)
- 3) Angie - Rolling Stones (RS)
- 4) Amicizia e amore - I Camaleonti (CBS)
- 5) Priscincolinensinancisol - Adriano Celentano (Clan)
- 6) Anna da dimenticare - I Nuovi Angeli (Polydor)
- 7) Un'altra poesia - Gli Alunni del Sole (P.A.)
- 8) Infiniti noi - I Pooh (CBS)

(Secondo la « Hit Parade » del 1° marzo 1974)

Stati Uniti

- 1) Love's theme - Love Unlimited (20th Century)
- 2) Seasons in the sun - Terry Jacks (Bell)
- 3) The way we were - Barbra Streisand (Columbia)
- 4) Boogie down - Eddie Kendricks (Tamla)
- 5) Spiders and snakes - Jim Stafford (MGM)
- 6) Americans - Byron McGregor (Westbound)
- 7) Until you come back to me - Aretha Franklin (Atlantic)
- 8) Rock on - David Essex (Columbia)
- 9) Let me be there - Olinia Newton-John (MCA)
- 10) Doo, doo, doo, doo, doo (Heartbreaker) - Rolling Stones (RS)

Inghilterra

- 1) Devil gate drive - Suzi Quatro (Rak)
- 2) Tiger feet - Mud (Rak)
- 3) The man who sold the world - Lulu (Polydor)
- 4) Wombling song - Wombles (CBS)

- 5) Solitaire - Andy Williams (CBS)
- 6) Rockin' roll baby - Stylistics (Avco)
- 7) All my life - Diana Ross (Tamla Motown)
- 8) Teenage rampage - Sweet (RCA)
- 9) Love's theme - Love Unlimited (Pye)
- 10) Jealous minds - Alvin Stardust (Magnet)

Francia

- 1) Noël interdit - Johnny Hallyday (Philips)
- 2) Les divorcés - Michel Delpech (Barclay)
- 3) Les vieux mariés - Michel Sardou (Philips)
- 4) Chanson populaire - Claude François (Flèche)
- 5) Mélancolie - Sheila (Carrère)
- 6) Une heure, une nuit - Ringo (Carrère)
- 7) Petit papa Noël - Romeo (Carrère)
- 8) Angelique - C. Vidal (Vogue)
- 9) La paloma - Mireille Mathieu (Philips)
- 10) L'amour, pas la charité - Stone & Charden (Ami)

album **33** giri

In Italia

- 1) Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 2) Parsifal - I Pooh (CBS)
- 3) Il nostro caro angelo - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 4) Stasera ballo liscio - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 5) XVII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 6) Jesus Christ Superstar - dal film
- 7) Welcome - Santana (CBS)
- 8) Altre storie - Ornella Vanoni (Ariston)
- 9) Forever and ever - Demis Roussos (Philips)
- 10) Goat's head soup - Rolling Stones (RS)

Stati Uniti

- 1) John Denver's greatest hits - (RCA)
- 2) You don't mess around with me - Jim Croce (ABC)
- 3) I got a name - Jim Croce (ABC)
- 4) Band on the run - Wings (Apple)
- 5) Bette Midler - (Atlantic)
- 6) Behind closed doors - Charlie Rich (Epic)
- 7) Under the influence of - Love Unlimited (20th Century)
- 8) Planet waves - Bob Dylan (Asylum)
- 9) The singles 1969-'73 - Carpenters (A&M)
- 10) Bob Dylan - (Columbia)

Inghilterra

- 1) The singles 1969-'73 - Carpenters (A&M)
- 2) Silverbird - Leo Sayer (Chrysalis)
- 3) Overture and beginners - Faces (Mercury)
- 4) And I love you so - Perry Como (RCA)
- 5) Dark side of the moon - Pink Floyd (Harvest)

- 6) Brain salad surgery - Emerson Lake and Palmer (Manticore)
- 7) Stranded - Roxy Music (Island)
- 8) Tubular bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 9) Band on the run - Wings (Apple)
- 10) Tales from topographic oceans - Yes (Atlantic)

Francia

- 1) Michel Fugain M. 2 - Michel Fugain e le Big Bazar (CBS)
- 2) La maladie d'amour - Michel Sardou (Philips)
- 3) Ringo - Ringo Star (Pathé-Marconi)
- 4) Under the influence of love - Love Unlimited (Az-Disco-dis)
- 5) Serge Lama (Phonogram)
- 6) Forever and ever - Demis Roussos (Philips)
- 7) Dialogue - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 8) L'amour pas la charité - Stone & Charden (Discodis)
- 9) Mourir pour une nuit - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 10) Goat's head soup - Rolling Stones (Rolling Stones)

dischi leggeri

TO' CATERINA **I/8972**



Caterina Valente

Da beniamina del pubblico televisivo italiano e beniamina di quello americano e poi di quello sudamericano. Il tutto nel giro di una decina d'anni, durante i quali è stata « vedette » di prima grandezza anche nel mondo della canzone. Poi il silenzio. Ma Caterina Valente, tornata alla sua vecchia Casa discografica, vuole convincersi e convincerci che gli anni non sono passati e che tutto può tornare come prima. E' possibile? « Wake up and shake up » (33 giri, 30 cm. « Decca ») è il risultato di questo tentativo compiuto scegliendo canzoni che le permettono di tenere una linea moderna senza scoraggiare troppo i suoi ascoltatori d'un tempo. Tuttavia Caterina non ha più né la « verve » né i mezzi vocali di una volta e in molti dei brani la sua voce viene prudentemente mescolata a quella di un coretto. Il disco vale comunque per la varietà ed il colore delle canzoni e per la perfezione dell'incisione.

TORNA PATRICK

Dopo due anni di forzato silenzio, Patrick Samson rientra nel mondo della musica leggera. L'ex alfiere del rhythm & blues in Italia ha nel frattempo messa molt'acqua nel suo vino e — almeno a giudicare dai primi pezzi incisi, *Melody Lady* e *Una volta l'amore* (45 giri « Philips ») — sembra intenzionato a rinforzare i ranghi della melodia, pur conservando ai suoi brani un carattere spiccatamente ritmico.

NON E' SEXY

Qualche mese fa, mentre stava registrando una trasmissione televisiva, Louiselle aveva confidato d'essere stanca di proporre mutevoli stili e temi al pubblico, correndo dietro alla moda del momento col risultato d'arrivare sempre in ritardo, e di essere alla ricerca di un autore che le affidasse il materiale necessario per creare finalmente un long-playing omogeneo dal quale trarre lo spunto per imporre finalmente un suo stile. Louiselle è riuscita nel suo intento solo in parte e le canzoni proposte in « 40 minuti d'amore » (33 giri, 30 cm.

« ERRE ») non sono certo sulla linea che s'era proposta, perché soltanto a tratti riesce ad essere veramente convincente e convinta di quello che fa. Nel disco infatti ci sono cose buone, che dimostrano non soltanto le sue qualità di seria professionista (con i maestri dell'amore tocca la punta più alta in un genere folk che finora non era mai stato reso con tanta efficacia in Italia), ma anche il suo progressivo affinarsi. Ma ci sono anche delle cose meno buone (come certe canzoni in cui ricorda troppo da vicino Dalida, o altre in cui tenta la carta confidenziale. Ma la cosa peggiore è certamente la presentazione del disco, fatta in modo da indurre a credere che si tratti di canzoni « sexy »: tutto potrà fare nella sua carriera, Louiselle, tranne che offrirci, com'è detto, « una voce particolarmente eccitante ».

jazz

LE BIG-BAND

Ora che sembra giunto il momento di un ritorno delle « big-band » è utile, oltretutto dilettevole, rifarsi il palato con l'ascolto delle grosse formazioni di un tempo. La « Carosello », con un album della serie « Echoes of an era » (due 33 giri, 30 cm. « Roulette ») ci ripropone Count Basie, in una serie di registrazioni che vanno dal 1958 al 1961, e ci presenta Billy Strayhorn, un nome certo sconosciuto a chi non è addentro alle segrete cose del jazz, alla direzione dell'orchestra di Duke Ellington in una registrazione che risale al 1958. Strayhorn è stato dal 1939 fino alla sua morte, nel 1967, uno dei più fedeli e migliori collaboratori di Ellington. Pianista ottimamente dotato, buon arrangiatore e compositore egli stesso, Strayhorn ha legato il suo nome alle cose migliori di Ellington, e la sua scomparsa, come annota Franco Fayenz nel commento di copertina, ha coinciso con una stasi creativa del Duca. Forse è soltanto una coincidenza, ma è certo che le registrazioni di questo disco depongono a favore di Strayhorn, che le interpretazioni dei brani che vi sono presentati, da *Passion flower* (una sua composizione) a *On the sunny side of the street*, sono fra le migliori che si conoscano. Quanto a Basie, cui è dedicato il primo dei due long-playing dell'album, non vi sono sorprese: il consueto stile che risente, nelle registrazioni del 1961, di alcuni aggiustamenti in senso moderno. Il tutto, di piacevolissimo e distensivo ascolto.

B. G. Lingua

do il primo pubblicato da noi) di Don McLean è dedicato alle canzoni che il cantante americano preferisce e, naturalmente, sono tutte di sapore country. Tra le più belle la suggestiva *Mountains O' Mourne* e la gradevolissima *Fool's Paradise*. L'album, destinato ad un pubblico vasto e vario, è intitolato « Don McLean playin' favorites » ed è pubblicato dalla United Artists col N° 29528.

VECCHI DISCHI

Ancora una riedizione di vecchi dischi. Questa volta si tratta del Them di Van Morrison, un gruppo popolarissimo nella metà degli anni sessanta, molte volte in classifica con bellissimi 45 giri alcuni dei quali caratterizzarono « l'era beat ». Ben ventiquattro pezzi sono quindi contenuti in un doppio album su etichetta Deram N° 3001/2, distribuito dalla Deram. Bisogna senz'altro dire che i brani sono

quasi tutti ancora molto ascoltabili e niente affatto invecchiati. Si dimostra che i Them furono senza dubbio un complesso importante e innovatore, inventori di un suono originale, ricchi di spunti e di inventiva, Van Morrison in testa. Un buon album.

NUOVA AVANGUARDIA

Tra le cose più interessanti prodotte dalla « nuova avanguardia » inglese ecco il gruppo degli Henry Cow, uscito allo scoperto dopo ben due anni di esperimenti e di ricerche. Gli Henry Cow, che si avvalgono della parziale collaborazione di Mike Oldfield, uno degli artisti più geniali dell'ultima leva, fanno una musica difficile e sperimentale, ricca di molteplici esperienze rock, elettroniche e jazzistiche. Il risultato è perciò discontinuo e, spesso, sconcertante ma, altre volte, è musica di prim'ordine, di gran classe. Inoltre i cinque degli Henry Cow dimostrano di essere musi-

cisti validi e polivalenti, spesso addirittura perfezionisti e preoccupati di essere raffinati. « Henry Cow », etichetta Virgin Records N° 12005, distribuz. Ricordi.

R. A.

SONO USCITI...

Primo alleppi per Suzi Quatro, una ragazza arrivata al successo con *Can the can* e oggi quotatissima interprete di rock and roll del tipo T. Rex, Slade, Sweet. L'album conferma le doti e i limiti di questa nuova star: grinta, divertimento, semplicità e senso dello spettacolo. Etichetta RAK (EMI), N° 94796.

Jimi Hendrix: Loose ends. Alcune incisioni note e altre mai pubblicate del non dimenticato chitarrista accompagnato dai nomi oggi famosi di Noel Redding, Buddy Miles, Mitch Mitchell e Billy Cox. Disco per collezionisti e non, stampato dalla Polydor col N° 2310301.

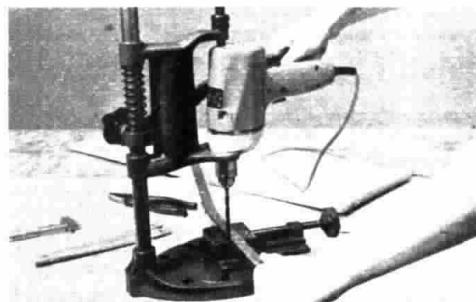
molte cose pregevoli anche se, spesso, un po' troppo uguali fra loro. Comunque Al Green è un personaggio che va conosciuto e che, prima o poi, dovrebbe avere un grosso seguito anche da noi così come è successo al suo collega Stevie Wonder.

SAPORE COUNTRY

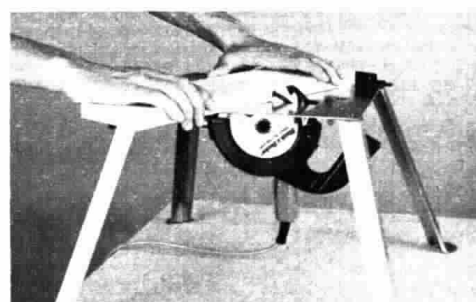
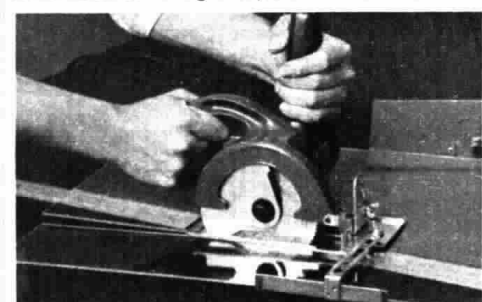
Da noi è conosciuto soprattutto per *Vincent*, la fortunata canzone sigla di chiusura dello sceneggiato televisivo *Lungo il fiume e sull'acqua*. Si tratta del cantautore americano Don McLean, un artista che solo vagamente si ricollega ad un certo Dylan per il suo amore per il country-blues americano e che, proprio da questo, trae le sue cose migliori. Il disco, (cre-

Se hai una casa
devi avere un Black & Decker.

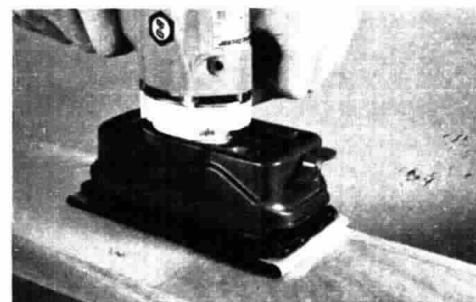
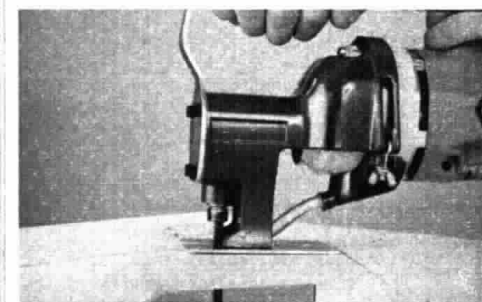
Un trapano a 2 velocità
raddoppia le tue
possibilità
di lavoro.



Forare - Ad ogni tipo di lavorazione corrisponde la velocità ideale. Per esempio: mentre per forare acciaio, piastrelle, laterizi, marmo, è più indicata la bassa velocità, su legno, materiali plastici, leghe leggere (alluminio, ottone, ecc.) si ottengono fori più precisi e rapidi alla velocità alta. I trapani Black & Decker a due velocità consentono il massimo rendimento su ogni tipo di materiale.



Segare - Eseguire tagli diritti, netti e precisi su diversi tipi di legno per durezza e spessore e su altri materiali, oggi è facilissimo con i trapani Black & Decker a due velocità.



Tagliare - Levigare - Anche il seghetto alternativo e la levigatrice orbitale consentono di eseguire con precisione e facilità tagli diritti e sagomati e operazioni di levigatura su qualsiasi materiale. Basta montarli su un trapano Black & Decker a due velocità.

Trapani a due velocità da **L.18.400** (I.V.A. esclusa).

Per avere il massimo rendimento del tuo trapano usa soltanto accessori originali Black & Decker di alta qualità. Richiedi gratis il catalogo (o il manuale "Fatelo da Voi" allegando 200 lire in francobolli) a: Black & Decker - Via Broggi, 16 - 22040 CIVATE (Como).

Black & Decker il semplicissimo

Trasmissioni educative e scolastiche della prossima settimana

LUNEDI' 18 MARZO

Programma Nazionale

15 —	* CORSO DI INGLESE (31° trasmissione)	M
16 —	* LIBERE ATTIVITA' ESPRESSIVE - 1° ciclo <i>Libere attività espressive nella scuola</i>	E
16,20	* TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA (1° trasmissione)	M
16,40	* IL SUD NELL'ITALIA UNITA (1860-1915) <i>Leggi speciali</i>	S

MERCOLEDI' 20 MARZO

Programma Nazionale

15 —	* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (9° e 10° trasmissione)	M
15,40	* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (17° trasmissione)	E
16 —	* COME SI COMPORTANO GLI ANIMALI - 1° ciclo <i>Come si muovono</i>	E
16,20	* OGGI CRONACA <i>La scuola costa</i>	M
16,40	* LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA <i>Organismi come macchine</i>	S
18,45	* SAPERE <i>Cronache del pianeta Terra (1° puntata)</i>	

GIOVEDI' 21 MARZO

Programma Nazionale

15 —	* CORSO DI INGLESE (32° trasmissione)	M
16 —	* GUARDARSI ATTORNO - 2° ciclo <i>I perche degli alberi</i>	E
16,20	* UN'ESPERIENZA POLITICA: LA DEMOCRAZIA <i>Come funziona lo Stato</i>	M
16,40	* DENTRO L'ARCHITETTURA <i>Il "World Trade Center" a New York</i>	S
18,45	* SAPERE <i>Pronto soccorso (2° puntata)</i>	

VENERDI' 22 MARZO

Programma Nazionale

15 —	* CORSO DI INGLESE (32° trasmissione) (Replica)	M
16,20	* DITTATURE TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO 1943: la guerra è persa, cade il fascismo	M
16,40	* INFORMATICA <i>Significato di algoritmo</i>	S
18,45	* SAPERE <i>I grandi comandanti della II guerra mondiale: Zhukov (1° parte)</i>	

SABATO 23 MARZO

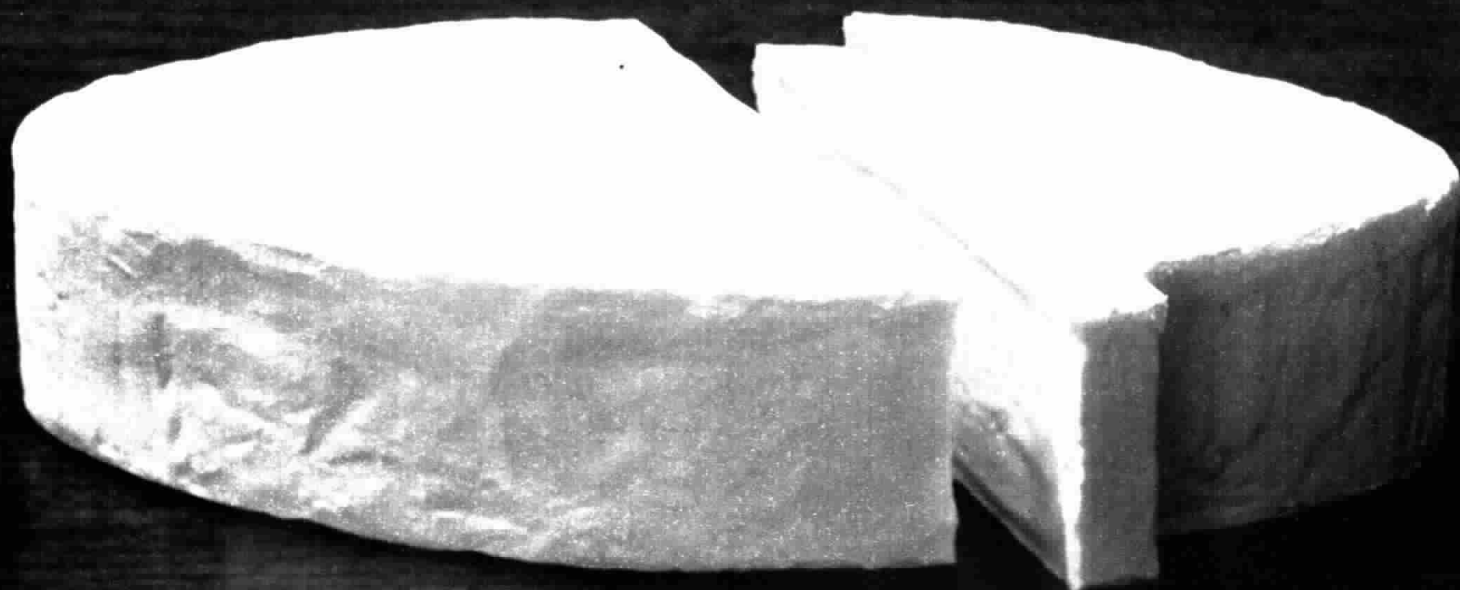
Programma Nazionale

14,10	SCUOLA APERTA <i>Settimanale di problemi educativi</i>	
15 —	* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (11° e 12° trasmissione)	M
15,40	* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (18° trasmissione)	E
16,20	* OGGI CRONACA <i>La scuola costa (Replica)</i>	M
16,40	* LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA <i>Organismi come macchine (Replica)</i>	S
18,30	* SAPERE <i>I Tuaregh (1° parte)</i>	

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9,30. Nella giornata di martedì 19 andrà in onda esclusivamente la trasmissione SAPERE alle ore 18,45 sul Nazionale: è dedicata agli hovercraft (veicoli a cuscino d'aria). Le repliche dei programmi andati in onda lunedì 18 saranno effettuate nella mattina di mercoledì 20.

E = programmi per la scuola elementare
M = programmi per la scuola media
S = programmi per la scuola secondaria superiore

Ovale o non vale.



*Caprice des Dieux
così morbido, così cremoso, così fresco, così snello
così... ovale.*



E' un prodotto Bongrain, il "bongusto" francese dei formaggi

XII/P jazz

Mentre il Secondo TV replica «Jazz al conservatorio», sul Nazionale si è concluso «Storie del jazz»: ai suoi autori abbiamo chiesto di raccontarci la recente esperienza nelle città americane dove nacque questa musica

Che cosa sopravvive del vecchio jazz

di Gianni Minà e Gian Piero Ricci

Roma, marzo

Il jazz ritorna. Dopo un periodo di «solitudine», di isolamento, di involuzione e di distacco dai problemi e dagli umori della gente, il jazz è rientrato prepotentemente nella vita americana e questo ritorno si riflette, come sempre, anche nei gusti musicali europei.

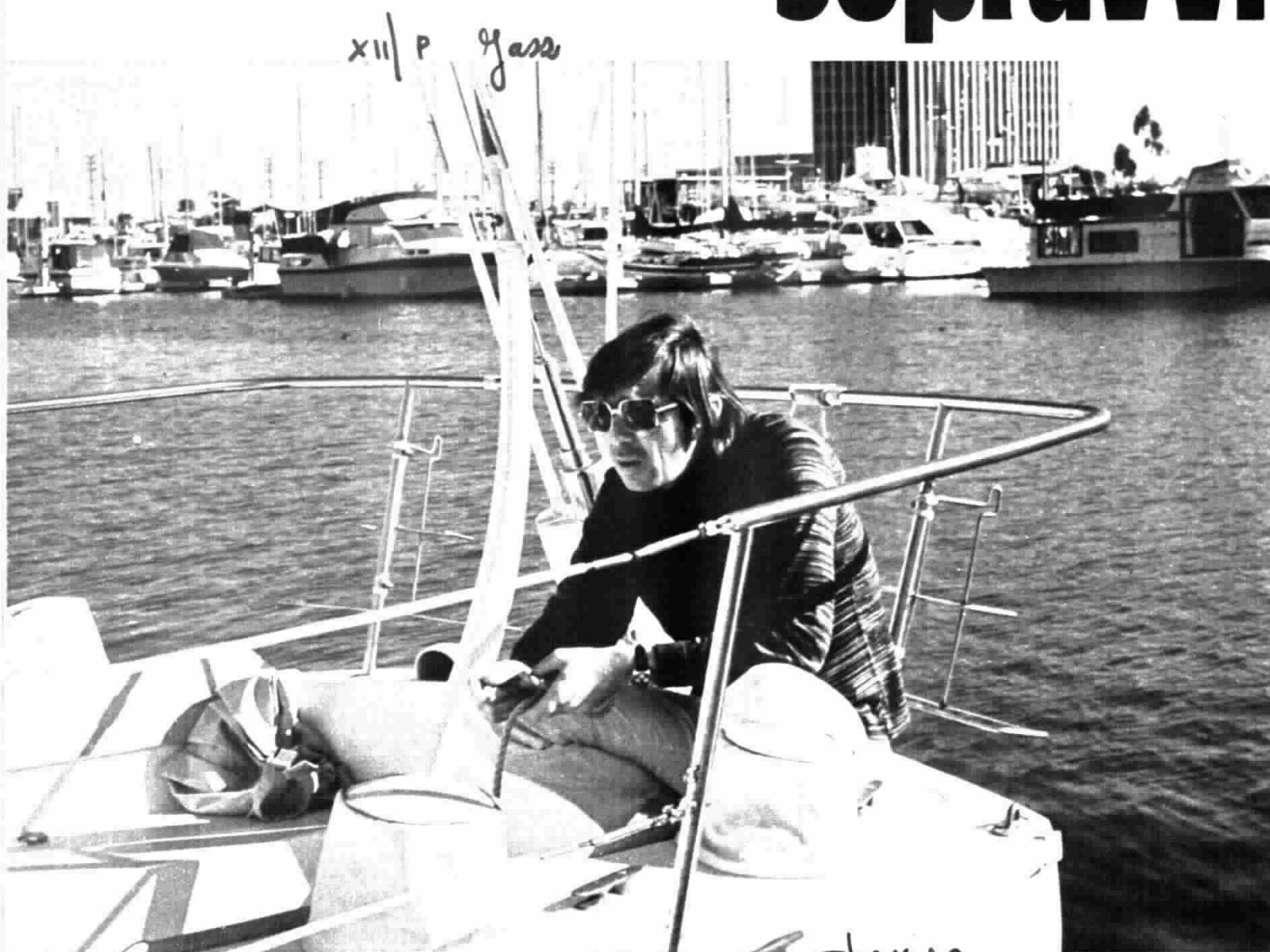
La televisione italiana ha fotografato questo momento con due trasmissioni: *Le storie del jazz* curata dagli autori di questo articolo e *Jazz in conservatorio*; un programma che, a richiesta degli ascoltatori, viene riproposto in queste settimane.

Il jazz ritorna ed è subito una moda: le fotomodelle dei giornali femminili sfoggiano magliette con la scritta «io amo il jazz»; Billie Holiday, grande emblematica voce del dolore negro, diventa, trenta anni dopo, reginetta dei juke-box; i nonni insegnano ai nipoti balli come lo «shim-sham-shimmy» con i vecchi dischi a 78 giri incisi dall'orchestra di Jimmy Lunceford; John Coltrane — nota uno studioso di costume — torna ad essere personaggio da indovinare nelle parole crociate.

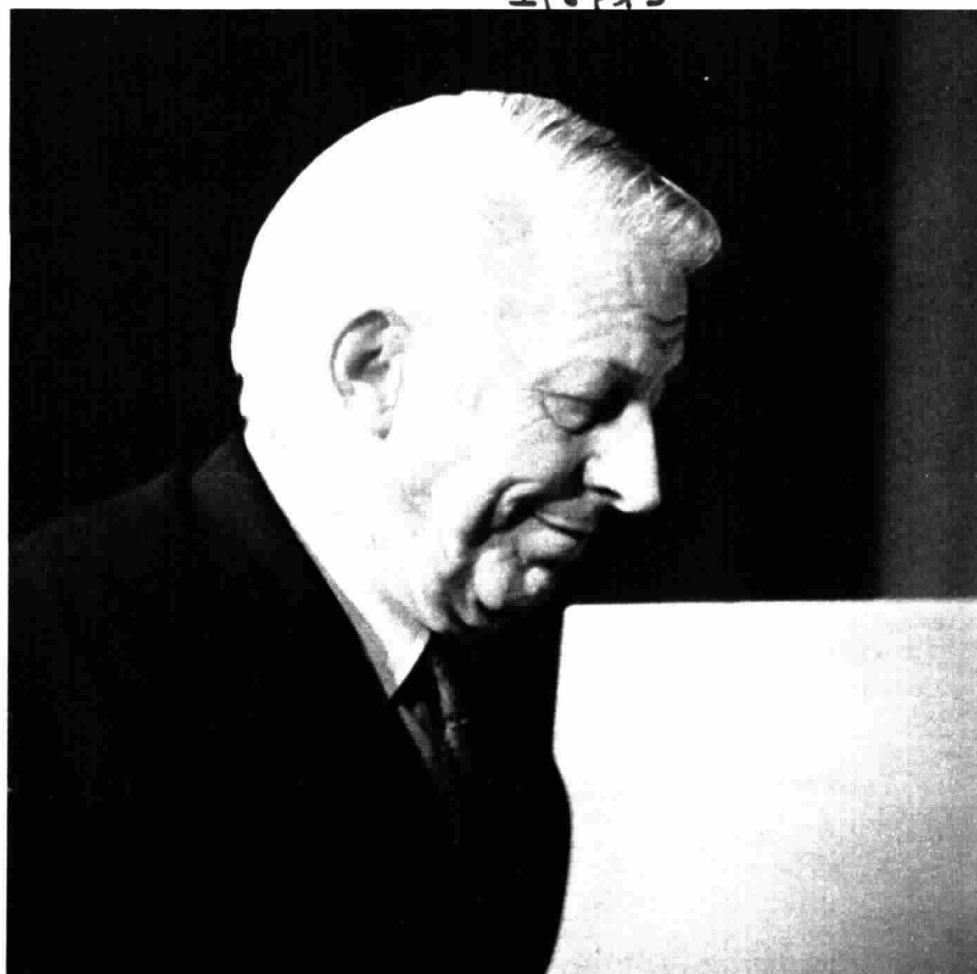
Per quindici anni il jazz era stato costretto in un cantuccio dal rock, un modo aggressivo, violento di far musica che rappresenta la base di quasi tutta la musica pop americana del nostro tempo. E' vero che il rock non esisterebbe senza il jazz, ma il rock fruttava soldi, mentre il jazz, diventato pensoso, intellettuale, non li fruttava. D'altronde, basterebbero alcune definizioni sul jazz per capire il perché: «Il jazz è musica popolare non popolare», «il jazz è musica sperimentale non richiesta», «il jazz è la musica classica non santificata dell'America». Più semplicemente, il pianista Earl Hines ha detto: «Noi suonavamo per amore, per questo non abbiamo fatto soldi».

Ma l'America cambia. Il jazz, costretto a chiudersi in se stesso, a diventare musica di élite, a tradire, quindi, la sua origine popolare, viene recuperato ora che l'America ricerca nuovi valori, più

segue a pag. 94



Due rappresentanti del jazz bianco americano intervistati da Minà e Ricci. Sono Bud Shank (foto sopra), che vive in California, e Stan Kenton (a destra)



"Ma no Rita! Per le pulizie di primavera ci vuole Spic & Span perché porta via anche lo sporco più difficile" (a volte un'amica è davvero preziosa)

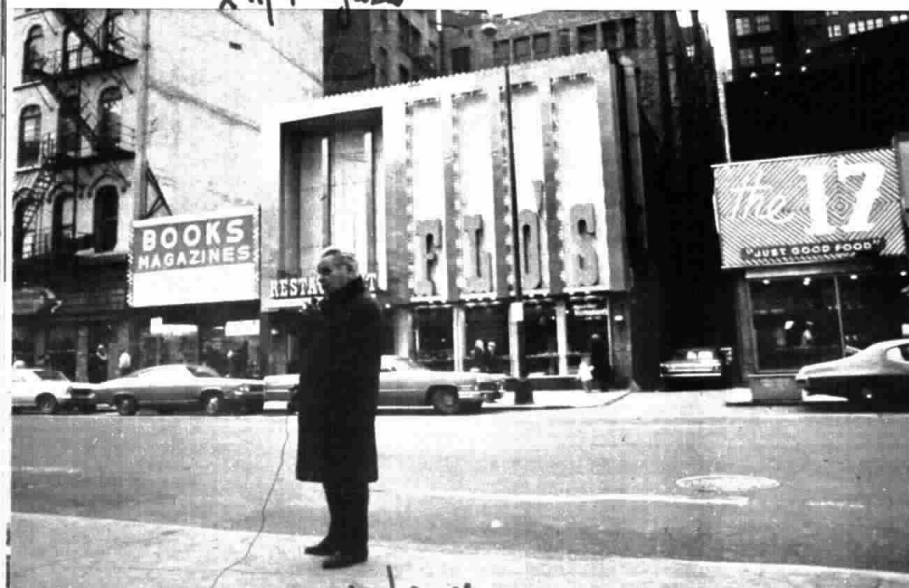


Spic & Span elimina tutto lo sporco dell'inverno

Che cosa sopravvive del vecchio jazz

XII/P Jazz

XII/P Jazz



XII/P Jazz



Hoagy Carmichael,
autore di
« Polvere di stelle »,
uno dei più noti
compositori di jazz.
A destra, Lalo
Shiffrin: già
pianista di Gillespie
è oggi un
affermato autore
di colonne sonore.
In alto,
George Brunis:
era il trombonista
di una delle prime
« bande bianche »,
la New Orleans
Rhythm King



XII/P Jazz

segue da pag. 92

autentici, più legati alla realtà. Dopo le tragedie che hanno lacerato la società americana negli anni '60, sono crollati molti miti, compresi quelli del successo e del consumismo.

Ancora una volta, come già alla fine degli anni '30 sono i musicisti negri a proporre il messaggio, a cercare nuovi valori. Nella seconda metà degli anni '40 — mentre si affermava la raffinata musica bianca delle « big bands » di Stan Kenton e di Woody Herman — il jazz negro di Charlie Parker, Dizzy Gillespie e poi di Miles Davis rompeva la convenzionalità che da tempo avviluppava questa musica, e riconquistava l'inventiva e la vitalità proprie del jazz.

L'ispirazione nasceva, allora, dal

profondo senso di delusione provato da molti giovani negri al ritorno dalla seconda guerra mondiale. Sulle linee di fuoco, in Europa o nel Pacifico, si erano scoperti uguali ai bianchi. Ma tornati a casa, non era cambiata, invece, la loro condizione d'inferiorità.

Anche adesso la nuova musica jazz nasce da una delusione, quella degli anni '60, in cui le speranze di molti giovani sono state frustrate. I teorici, gli ideologi del « jazz che ritorna » sono ancora quelli del decennio passato: Archie Shepp, Max Roach, Ornette Coleman, ma i seguaci delle loro idee, del loro modo d'intendere la musica, hanno tutti meno di trent'anni e la loro musica non s'identifica più con un solo colore. Li unisce la protesta contro una società il

cui predominio viene oggi avvertito ovunque, in tutti i Paesi ed in tutti i sistemi. « Hanno paura », ci ha detto Archie Shepp, « e combattono una minaccia che non è solo contro le loro persone e la loro produttività creativa, ma è una minaccia all'esistenza e alla dignità umana ».

Forse per questo il jazz, che non ignora le esperienze della migliore « Pop music » degli ultimi anni, adesso si è internazionalizzato, è una musica di tutti, non solo di una razza o di un continente. E, forse, quello ideologico è anche l'unico contributo che la musica pop ha portato al jazz, da cui ha preso a piene mani.

Che cosa è rimasto del vecchio jazz, cioè del vecchio modo di fare questa musica? L'industria discografica si è già appropriata di tutto il materiale riproponibile sul mercato, magari vestendolo a nuovo con l'aiuto dell'elettronica, vanto attuale dell'industria fonografica.

Noi, nelle nostre *Storie del jazz*, siamo andati invece con più nostalgia, forse anche con un pizzico di decadente romanticismo, alla ricerca del tempo perduto. Luoghi, strumenti, spartiti, facce, personaggi. Abbiamo trovato ben poco, e non solo perché i grandi dell'epopea del jazz sono quasi tutti morti. La civiltà moderna non vive di ricordi; con la fretta che la contraddistingue non ha più tempo, per esempio, di aspettare il passaggio di un funerale. Così, oggi, sopra il cimitero di Saint Louis, il cimitero dei musicisti di New Orleans, passa un'autostrada sopraelevata.

A New Orleans è rimasto solo Joe Mares, con il suo ufficio dove i ricordi del jazz si mischiano alle ragnatele e alle scartoffie del suo lavoro di commerciante all'ingrosso. Joe Mares non fu un buon suonatore come suo fratello Paul, leader dei famosi « New Orleans Rhythm King », ma uno studioso, un innamorato del jazz. Quel poco che rimane, compreso il museo di New Orleans, è merito suo. Del resto New Orleans vive ormai solo di ricordi, quasi sempre fantasmi evocati solo in funzione turistica. Abbiamo dovuto chiedere un permesso speciale alla City Hall per poter girare nel vecchio quartiere francese, cioè in quello che una volta era il quartiere del divertimento, il quartiere del jazz. E tutto questo per ritrovarci alla fine in una strada — Bourbon Street — dove si vende divertimento scontato, comune, uguale a quello che le agenzie turistiche vendono ad Amburgo, Tokio, Copenhagen o New York. Ragazze, turisti in cerca di sensazioni, giovani in cerca di stimoli. Profumi esotici, gli odori delle cucine più diverse, la musica di moda, i richiami in tutte le lingue. Le uniche testimonianze della leggendaria stagione del jazz sono i motivi architettonici dei balconi e delle case, i lumi a gas di un ricco albergo in stile, le note che escono dalle porte dei Club dove suonano i superstiti del jazz di New Orleans. Quelli che non hanno potuto o saputo andare via.

A Chicago abbiamo trovato invece qualcuno di quelli che erano riusciti ad andarsene, come George Brunis. Ma il loro rimpianto non è per il jazz della loro gio-

ventù, è per personaggi come Al Capone, o Dillinger, i famosi gangster padroni della vita notturna di Chicago che pagando profumatamente le loro prestazioni li fecero diventare famosi e ricchi. Fu in quel tempo che la loro musica diventò la colonna sonora di una certa America. Ma adesso al posto di locali come il Friar's Inn, l'Eleven Club, il Blue Note, l'Apollo Theater ci sono bar, pizzerie, studi medici, garage, anonimi grattacieli, cinema con pellicole « osé ». Che vale avere nostalgia? Brunis, che non s'arrende, quando vuole suonare, va nell'ospitale birreria di un italiano, a quindici chilometri dal centro della città, dove ancora c'è gente dagli « slang » diversi, che ama il caldo jazz dei « ruggenti anni Venti ».

D'altronde, ogni musica che, come il jazz, nasce da uno stato d'animo, da un bisogno interiore, non può essere legata ad un ricordo, ad un rimpianto. Cambia col mutare dei tempi delle condizioni umane sociali. Forse è per questo che nemmeno in California, in visita a Bud Shank, abbiamo trovato nulla del languore, dell'atmosfera del jazz « West Coast ».

Solo New York ha saputo fornire ancora al jazz il colore, la malinconia, la rabbia, l'angoscia, insomma l'atmosfera giusta, perché il jazz ritrovasse la sua vera anima. New York, dicono gli americani, è tutto: è un microcosmo in cui si riflette il mondo, nel bene e nel male. New York forse non è nemmeno America, è il luogo d'incontro di tutte le speranze, di tutti i desideri, di tutte le frustrazioni, le paure e i sogni del mondo.

« I Guess the Lord Must Be in New York City » (« Credo che Dio sia a New York City »), canta Harry Nilsson, un poeta e compositore americano molto popolare in questo periodo. E a New York infatti il jazz, due anni fa, in occasione del Newport Jazz Festival '72, ha festeggiato il suo ritorno, la sua definitiva affermazione come unica vera cultura autenticamente americana. L'idea di trasferire negli stadi, nei parchi, nei teatri di New York il glorioso festival di Newport è stata di Georg Wein, un duro americano bianco, nemmeno molto simpatico ai musicisti del « nuovo jazz ».

« Ho avvertito nell'aria questa esigenza, ho sentito dentro di me che era tornato il momento del jazz », dice Wein. I giovani musicisti che stanno vivendo questa nuova stagione gli sono grati per questo anche se non lo amano. Da quel luglio del 1972 New York, che era già la terza città del jazz, è diventata la quarta città, ed il jazz ha di nuovo invaso il Paese ed ora, forse, il mondo. Adesso il jazz non ha più etichette. La musica pop è musica di evasione. La musica sinfonica è musica seria. Il jazz può seguire la sua vita, anche perché da due anni è ritornato all'aria aperta, ha ritrovato il suo spazio naturale: la strada, gli stadi, i campi.

Gianni Minà e Gian Piero Ricci

Jazz al conservatorio va in onda martedì 12 marzo alle ore 22 sul Secondo TV.

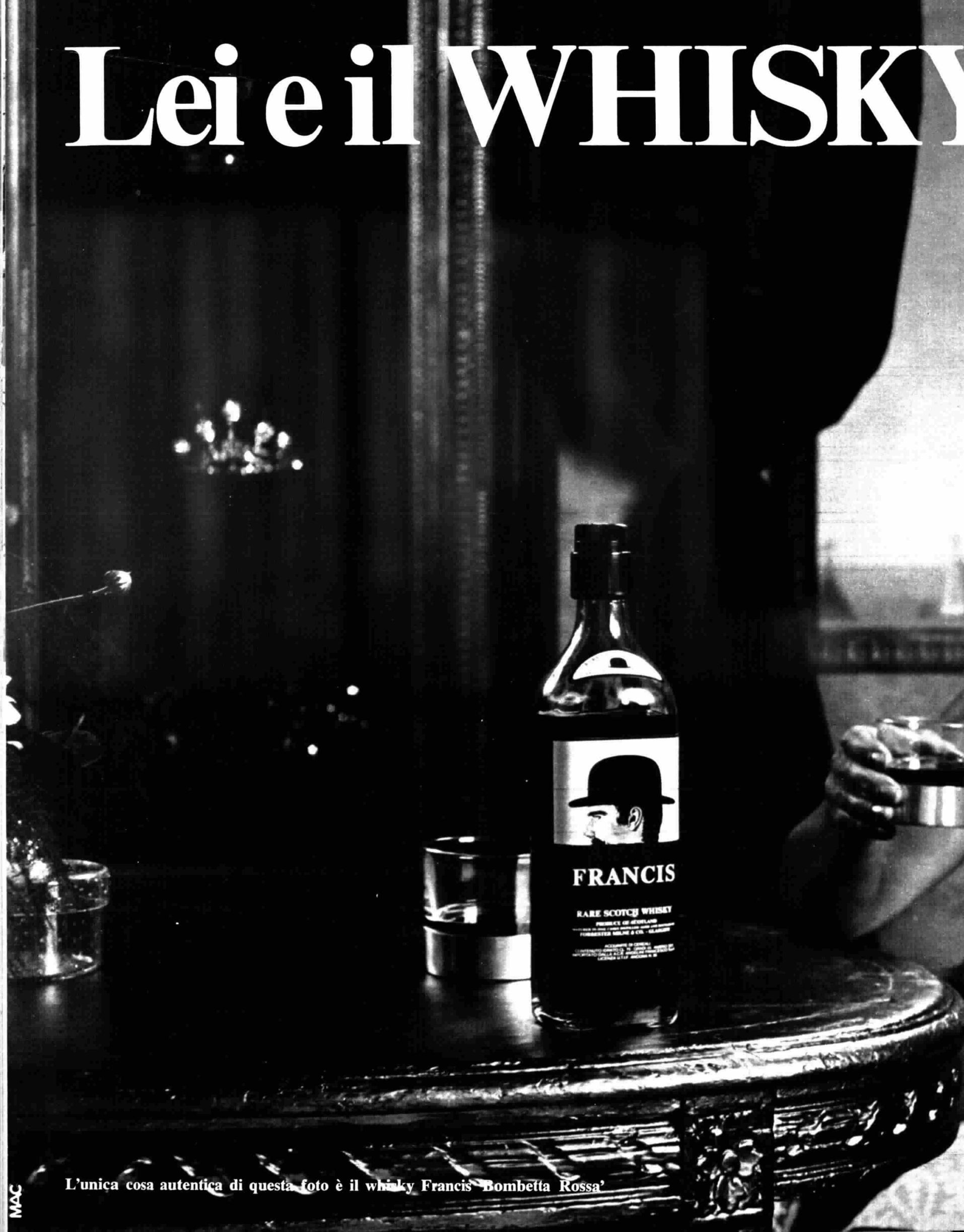


**AQUA VELVA:
IL DOPOBARBA CHE RIMETTE IN SESTO
LA PELLE DEL MATTINO.**



**Aaaahhh...
...Aqua Velva!**

Lei e il WHISKY



L'unica cosa autentica di questa foto è il whisky Francis 'Bombetta Rossa'

Y FRANCIS



Si chiama Jeannette Charles, casalinga.

Un marito impiegato in banca, due figli che le danno molte soddisfazioni.

Qualche volta si diverte, così per gioco, a sottolineare la sua somiglianza con un personaggio che tutti conoscono.

Un po' di vernice dorata, dei gioielli falsi, un ambiente 'ricostruito'.

Ma da buona scozzese non sa rinunciare a certe sue abitudini.

Per questo l'unica cosa autentica è il buon whisky che beve.

Whisky Francis, s'intende.

Il ritorno d'un onesto

II/5090/S



Il timido professore di morale
Albert Topaze non resiste
al fascino della bella Suzy: ecco
Alberto Lionello e Sylva Koscina
in una scena di « Topaze ».
A destra, Suzy con il complice
Castel Benac (Mario Valgoi)

II/5090/S



II/S mascalzone

II/5090/S



Qui accanto Giuliano Disperati (Ruggero di Berville) e Mario Valgoi; nella foto sotto, Sylva Koscina, «Topaze» fu rappresentata la prima volta a Parigi nel 1928

II/5090/S



II/5090/S



Alberto Lionello con Vigilio Gottardi in un'altra inquadratura di «Topaze». A sinistra Giorgio Albertazzi mentre prepara una ripresa nel cortile del Collegio Muche. Le scenografie sono di Davide Negro, i costumi di Rosalba Menichelli

Con la regia di Albertazzi rivediamo in TV una famosa commedia di Pagnol, «Topaze»: la sorprendente metamorfosi d'un galantuomo ingannato. Interpreti principali: Lionello e la Koscina

di P. Giorgio Martellini

Torino, marzo

Quando sento che sto mettendo radici, me ne vado». Cambiano i ruoli di Giorgio Albertazzi, a volta a volta autore attore regista, resta la sua inquietudine di fondo, quel «non lasciarsi vivere» che lo ha indotto spesso, negli ultimi anni, a trascurare certezze già conquistate per cercarne di nuove e più lontane. Tempo fa, regista del *Topaze* di Pagnol che questa settimana torna in TV, confessava «la noia di una certa immagine di me stesso che gli altri danno per scontata. Squilibri, contraddizioni, dubbi mi hanno restituito il senso della ricerca. Ma pochi hanno capito che dietro tutto questo sbracciarsi e dimenarsi e mostrarsi a nudo c'è l'addio ad una giovinezza ormai perduta e, soprattutto, il gusto del rischio».

E col rischio, in piena coerenza, si confronta anche in queste settimane, protagonista d'un «divertimento» a puntate nei territori popolari del giallo televisivo, sulla traccia dei britannici intrighi d'un autore più datato che «classico» qual è Van Dine. Non senza ragione, come sempre: corre quasi una sfida fra attore e personaggio. Questi è Philo Vance, a leggerlo oggi un bel tipo di pedante presuntuoso, un intellettuale che con molto distacco e poca umanità si dedica per hobby a risolvere enigmi criminali. Ma Albertazzi gli si insinua dentro nel segno dell'ironia, gli dà corpo e spessore, gli presta — citando con gusto dalla «sophisticated comedy» degli anni Trenta — modi e connotati che svariano da William Powell a David Niven.

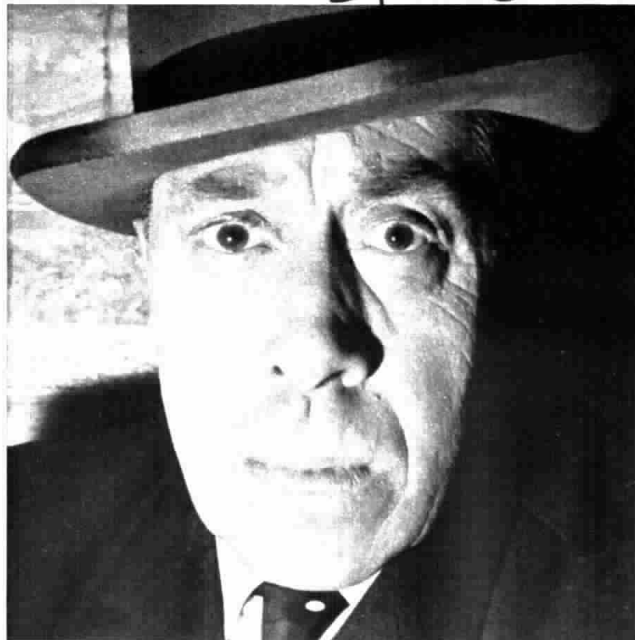
Per altri versi, ma sempre in chiave di divertimento non gratuito, proprio *Topaze* dice che Albertazzi, anche regista, si ritrova a suo agio nel clima di quegli anni. Negli ingranaggi della macchina per ridere inventata da Pagnol, perfetti ma ovviamente alquanto arrugginiti, si avventurò a suo tempo con animosa curiosità e insieme con rispettosa perizia. Diceva: «Con Edoardo Anton, che ha curato la riduzione del testo, ci siamo proposti di smontare l'impalcatura teatrale originaria, eliminandone gli effetti più palesemente invecchiati. Certe situazioni, certi condizionamenti psicologici sono del 1928, e soltanto di allora: conservandoli per intero si rischierebbe di far apparire *Topaze* soltanto come un cretino fortunato. Io invece volevo recuperare, per farne spettacolo attuale, il fondo autentico della commedia, espresso da Pagnol già nell'intestazione:

segue a pag. 100

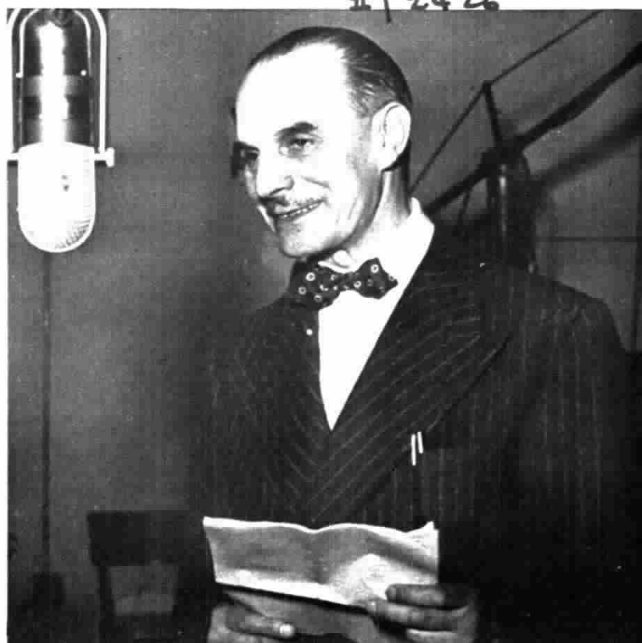
II/1099



II/4452



II/2426



«Topaze» attraverso gli anni: qui sopra Sergio Tofano e Alberto Lionello, in alto Louis Juvet e Fernandel

Il ritorno d'un onesto mascalzone

segue da pag. 99

«La società, se continuerà così, distruggerà i giusti».

Nel '28 Topaze non era un'invenzione. L'inquieto dopoguerra si era fatto terreno di conquista per speculatori di pochi scrupoli, la borghesia (non soltanto francese) annegava in una seconda effimera «belle époque» la propria cattiva coscienza e i chiari presagi di una nuova non lontana tempesta. E proprio i borghesi, dalla platea, decretavano il successo di un teatro che rappresentava, nella facile e acritica chiave della farsa, i loro scandali e misfatti, con generali e affaristi e uomini politici che entravano e uscivano dagli armadi di dame compiacenti, in un garbuglio in cui il denaro la faceva da padrone.

Quelle farse sono sparite, Topaze è rimasto: e qui sta il merito di Pagnol, il cui umorismo marsigliese, lontano dalle moralità della satira ma abilmente graffiante e temperato da una sincera vena sentimentale, fece del timido pro-

fessore di ginnasio e della sua «irresistibile ascesa» un termine di paragone, oltretutto una pièce eccezionalmente fortunata.

Cacciato con infamia dal Collegio Muche, dove malpagato proponeva a nobili ma testardi rampolli i principi del vivere onesto, per essersi rifiutato di «correggere» le votazioni disastrose d'un allievo raccomandato, Albert Topaze si accinge ad affrontare la miseria, forte delle massime in cui incrollabilmente crede: «povertà non è vizio», «buona reputazione vale più di un milione», «il denaro non fa la felicità». Gli capita di dare ripetizioni al nipote di Suzy Courtois, bellissima ed esperta «navigatrice» alla quale dubbi costumi hanno procurato l'agiatezza. Il professore crede alle apparenze, la scambia per gran dama, se ne innamora.

Suzy vive e collabora con Castel Benac, pubblico amministratore che impiega il denaro degli elettori con interessata disinvoltura. Per far questo si serve di un presta-

nome, un «uomo di paglia» il quale, proprio mentre Topaze è in casa della donna, si dichiara scontento delle percentuali che riceve e pianta in asso i complici.

Suzy ha l'idea: chi meglio di Topaze, onesto fino alla stupidità, per far da paravento a disonestissimi affari? Di punto in bianco Albert si trova ricco e riverito. Ma stupido non è. Sente odor di bruciato, ne chiede conto a Suzy e questa si salva facendo scattare la trappola dei sentimenti: lei è soltanto una vittima di Castel Benac e Topaze, se davvero le vuol bene, deve tacere per non coinvolgerla in uno scandalo.

Ed ecco l'incidente centrale: Albert sorprende un tenero colloquio fra la donna e l'amico, si sente definire «simpatico idiota» e minaccia una volta per tutte di farsi pubblico accusatore. E' ancora l'amore a fargli tenere la bocca chiusa, ma quando Castel Benac, ormai sospettoso, si prepara a liquidarlo, Topaze mostra di aver capito a fondo la lezione

della vita. E' lui ora a condurre la partita: caccia il mascalzone e si insedia trionfalmente al suo posto, negli affari come nel cuore cedevole dell'avventuriera.

«Esiste naturalmente il pericolo di farne un apologo», commentava ancora Albertazzi, «ma se si rinuncia in partenza agli effettacci ne può risultare un divertimento iroso, persino grottesco. Per lo spettatore d'oggi la risata dovrebbe diventare amara: speculazione, affarismo, disonestà sono sopravvissuti alla Francia del 1928, quella di Pagnol potrebbe essere cronaca attuale».

Così la commedia è rimasta ambientata sul finire degli anni Venti ma si è caricata, sia pure nella misura di un accattivante umorismo, di intenzioni critiche. Quel collegio, nelle scenografie ideate e realizzate da Davide Negro negli studi TV di Torino, è diventato un ex carcere adattato a scuola, per significare i modi e gli strumenti di un'educazione formalistica e repressiva, nutrita di falsa morale mentre fuori dominano i disonesti.

Durante le riprese Alberto Lionello, il protagonista, teneva spesso in mano una consunta edizione francese della commedia dalla quale sorrideva, fra arguzia marsigliese e cavallino candore, il volto di Fernandel. Si proponeva insomma un ovvio confronto tra questa nuova incarnazione del professore di Pagnol e le tante e famose che l'hanno preceduta: Fernandel appunto e prima ancora Louis Juvet, in Italia Sergio Tofano. Modelli che Lionello non si metteva neppure davanti: «Ho cercato di creare un "mio" Topaze, rivivendolo dall'interno e senza preoccuparmi della sua lunga e fortunata carriera. Ogni attore vero ha una propria personalità capace di aggiungere o togliere qualcosa a un copione, per "usato" che sia. Quanto all'attualità di Topaze, c'è qualcosa di più attuale dell'eterno potere del denaro?».

Ed ecco secondo Lionello il profilo del professore di Pagnol, così come ha cercato di inciderlo con la sua recitazione nervosa, tutta scatti e punte e graffi: «Non è un giusto che si converte all'ingiustizia, piuttosto un uomo "diverso" che passa da una concezione ingenuamente ottimistica della vita ad un disincantato realismo. Topaze finisce con l'integrarsi, è vero, ma la sua è una integrazione critica nei confronti della società: arrivato al successo si servirà del denaro ma non ne sarà servo. E ciò che lo salva, ciò che gli conserva intatta la sua "diversità" è l'amore, un amore assoluto».

Di quell'amore, nell'edizione televisiva, è Sylva Koscina il desiderabile oggetto: Suzy Courtois segnava infatti, agli inizi del '71, il ritorno dell'attrice ad un'interpretazione televisiva, dopo gli ormai lontani *Giacobini* di Zardi e *Le pecore nere* di Albertazzi. L'occasione per proporre al pubblico una Koscina diversa, non la solita bambolona inespressiva di tanti film fatti per campare. Suzy infatti, in Pagnol, non è soltanto, come potrebbe sembrare, una decorativa avventuriera bensì una donna concreta, che vive nella realtà del tempo e del costume sociale con franca praticità.

P. Giorgio Martellini

Topaze va in onda venerdì 15 marzo alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

**viene il momento in cui ti rendi conto che
"fitting" non è un qualsiasi mobile componibile**



già dalla facilità di montaggio
ti rendi immediatamente conto
che « fitting » non è un qualsiasi
mobile componibile ...

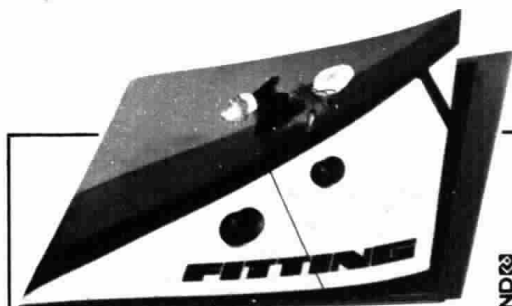


... la componibilità del « fitting » è davvero totale. Unica. Puoi scegliere il mobile del tipo e della grandezza che desideri, modificarlo o ampliarlo anche successivamente, « vestirlo » con una gamma vastissima di accessori: letti a scomparsa, tavoli a ribalta, bar, cassetti, antine di vari tipi ecc. e in più « fitting » è garantito per due anni.



piarotto

FITTING
la componibilità totale



Richiedi l'invio gratuito
della nuova
« guida Fitting 1974 » a
Piarotto
30035 Mirano Campocroce
(Venezia)

TREND
 NOME COGNOME _____
 INDIRIZZO _____
 CAP CITÀ _____
 SCRIVERE IN STAMPATELLO
 RC 6



Golia, 5 minuti di aria viva



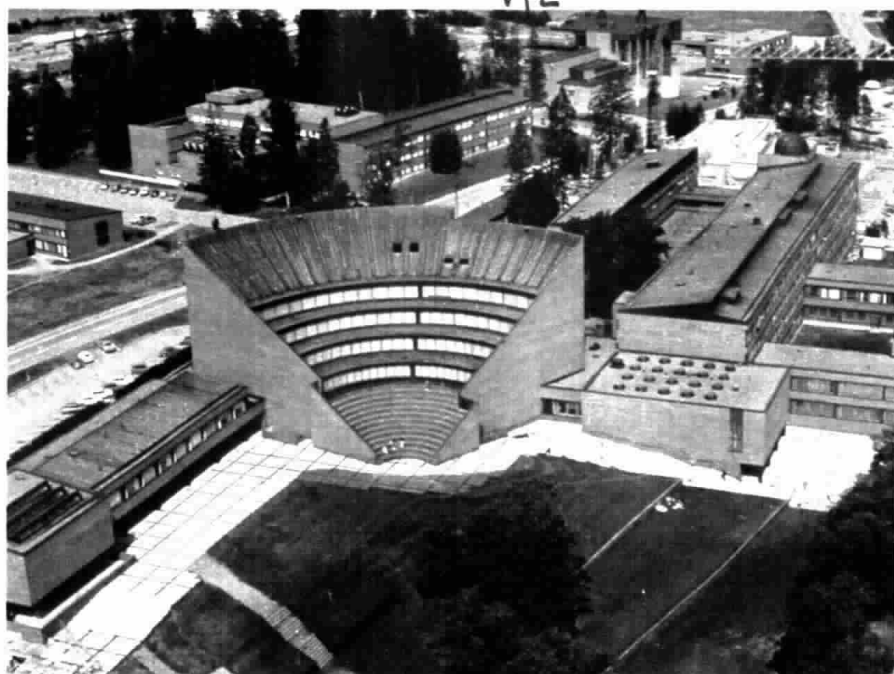
è un prodotto Caremoli

V/L
*Protagonisti del nostro
tempo nella nuova serie TV
«Chi dove quando»*

L'architetto rabbdomante



Alvar Aalto
fotografato
davanti alla
soglia della sua
casa-laboratorio
a Muuratsalo



Tra le opere di Alvar Aalto. Qui sopra, il Politecnico di Otaniemi, nei pressi di Helsinki: il corpo centrale è l'Aula magna, una parte della quale si apre in forma d'anfiteatro romano. A destra, l'ospedale-sanatorio di Painio; sotto, la villa Mairea a Noormarkku, sempre in Finlandia

di Mario Novi

Roma, marzo

Graham Greene, Emmanuel Mounier, Alvar Aalto, Alberto Giacometti, Ingmar Bergman, Jean Tinguely, Lucio Fontana sono i nomi che la nuova serie della rubrica *Chi dove quando*, curata da Claudio Barbati, presenta in altrettante monografie-ritratto. Uno scrittore, un filosofo, un architetto, uno scultore, un regista, un altro scultore, un pittore: apparentemente nessun denominatore comune apparenta fra loro questi nomi tranne la fama, la notorietà, ma un più attento esame delle personalità singole, rapportate alla «cultura» che stiamo vivendo o che abbiamo appena vissuto, ci convince di quanto sia invece neces-



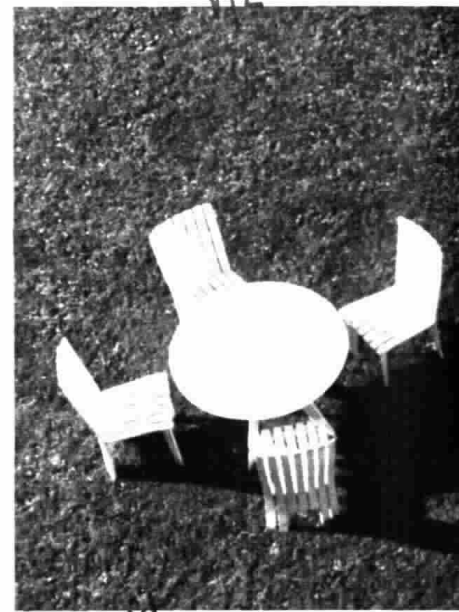
*Il ritratto di questa settimana
è dedicato al finlandese Alvar Aalto, nella cui
opera si apparentano la pittura,
il disegno, la scultura, la materia, la vita.
Finalità e caratteristiche
della rubrica curata da Claudio Barbati*

sario rifare i conti col valore, significato, peso e presenza di questi protagonisti d'un tempo così avverso e contraddittorio come il nostro e non solo di questi. La troppa informazione che subiamo porta infatti a una specie di nebulosa e irritante non-informazione, le continue proposte culturali che si susseguono e che ci vengono trasmesse con nuovi mezzi di comunicazione ci fanno perdere il senso della cultura nella squallida e falsa oggettività della definizione: perciò è quasi impossibile non cedere alla scappatoia di far ricorso allo schema, a incasellare cioè in una rapida e ingannevole formula nomi concetti e idee, che la mente non è più capace altrimenti di sopportare.

E' intenzione appunto della rubrica *Chi dove quando* di «rimettere or-
segue a pag. 104



L'architetto raddomante

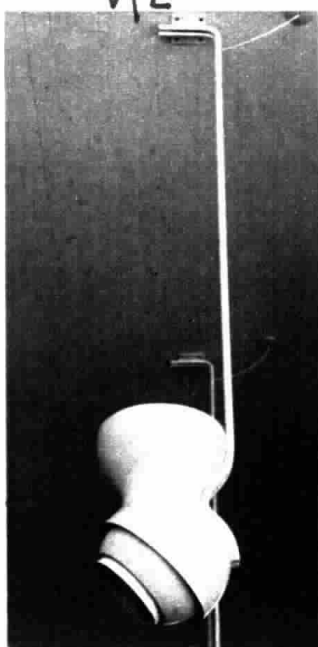


Ancora a Muuratsalo.
A sinistra, mobili
da giardino disegnati
da Aalto. All'opera
dell'architetto finlandese
fu dedicata nel 1965
una grande mostra a
Palazzo Strozzi in Firenze

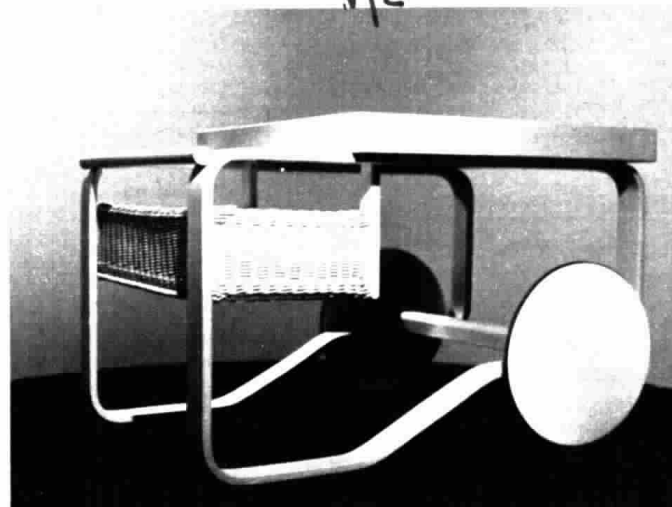
**Muuratsalo. Alvar
Aalto sulla barca
che si è fatto costruire.**
Il disegno
semplice e funzionale
degli interni
rivela la «mano»
del grande architetto

segue da pag. 103

dine nei cassetti della memoria», come dice Barba-
ti, e di invitare a riflettere
su ciò che sembrava d'aver
capito, per reagire all'ab-
norme bombardamento di
nozioni che caratterizza le
contemporanee condizioni
di apprendimento: per ca-
pire, infine. Come già per
Isadora Duncan, Sergej
Diaghilev, Bernard Beren-
son, Giacomo Balla nella
prima serie, anche in que-
sta seconda di *Chi dove
quando* vengono pertanto
proposti dei ritratti, non
voci di enciclopedia, non
monografie ma ritratti nel
senso letterale del termine
che allude alla fatica del
dipingere, cioè del rintra-
ciare la vera fisionomia di
un volto per misurarla col
passato e individuarne l'e-
ventuale prospettiva futu-
ra. Di ciascuno dei nomi
che abbiamo rammentato,
non so se si possa dire che
sia stato scelto fra quelli
che si trovano o un po' al



di qua o un po' al di là
della corrente di moda e
di cultura, che li rese fa-
mosi e che li identificò in
un certo modo di fronte al
grande pubblico: è però
sicuro che l'intenzione di
riproporli si fonda anche
sulla speranza di un'ango-
lazione diversa, sull'ambi-
zione di suggerire per ogni
personaggio una nota, un



**Inconfondibile il «segno» di Aalto anche
in questo carrello e nella lampada a sinistra.**
Le fotografie che pubblichiamo sono
di Piero Berengo Gardin, che è anche l'autore
del servizio TV per «Chi dove quando»

aspetto, un qualche cosa
insomma che ne tolga la
verità ai limiti d'una trop-
po frettolosa archiviazione.

E' d'altronde esemplare
in questo senso il nome del-
l'architetto finlandese Al-
var Aalto, nato nel 1898, vi-
vente, uno dei maggiori del
nostro tempo con Wright
e Le Corbusier, autore, fra
tante, di due opere insigni

come il sanatorio di Pai-
nio e la biblioteca di Vij-
puri ma del quale — ec-
cetto Argan — quasi più
nessuno parla o scrive, se
non sbaglio, da quando,
nel 1965, Carlo L. Ragghian-
ti gli dedicò a Firenze in
Palazzo Strozzi una gran-
de mostra recapitolativa
dell'opera. E invece quan-
t'acqua di siconci edilizi è

passata sotto i ponti di
questi ultimi dieci anni,
quante incertezze ed equi-
voci nelle teorie del co-
struire c'è toccato di co-
statare, quante false avan-
guardie si sono illuse, grat-
tando alla superficie delle
novità, di risolvere il pro-
blema profondo della fun-
zione e dell'utile in rappor-
to alla realizzazione d'uno
spazio veramente umano,
nuovamente umano: quan-
t'acqua è passata, dicevo,
perché non ci si chieda fi-
no a che punto sarebbe sta-
to necessario e sia neces-
sario ancor oggi rimedia-
re — e non solo a livel-
lo specialistico ma grazie
a un'operazione divulga-
ta che però non c'è stata
— la lezione di Aalto.

La caratteristica fonda-
mentale di Aalto, che pure
ha avuto una formazione
razionalista, è quella di
non accettare i «processi
di standardizzazione» che
in tanti casi denotano l'ar-
chitettura nata dalle teo-
rie, malintese, della Bau-
haus (funzionalità, raziona-
lità, geometria). Ad Alvar
Aalto importa soprattutto
rispondere sempre — e
malgrado la diversità delle
situazioni — ai bisogni
dell'uomo e quindi mante-
nere costantemente un rap-
porto di continuità e non
di brusca rottura con l'am-
biente circostante, sia na-
turale sia urbano. Argan
dice che per Aalto, lungi
dall'essere uno schema a
priori, il razionalismo «è
come un principio di com-
portamento secondo il qua-
le l'architetto risolve via
via i problemi concreti che
si presentano nel corso della
progettazione». Ed è da
questa convinzione, da que-
sta pratica di ricercare caso
per caso la verità d'una
soluzione sempre diversa
che nasce l'utilizzazione, da

segue a pag. 107

....porta dolcezza
fra le cose di casa.



specialità da casa

Sette sere

PERUGINA

Graffioni

Ciliege con rhum o maraschino, imprigionate in una cupola di cioccolato Luisa o Gianduja.



Gelées alla frutta

Delizie fresche di aroma e di consistenza polposa, fatte con frutti saporosi ed esotici.



Praline

Nocciole e mandorle croccanti, avvolte in piccoli scrigni di cioccolato dalle forme più svariate.



Cremini

Fragranti e morbidi, incomparabili delizie al brandy, rhum, caffè, curaçao.



Dragées

Mandorle, nocciole, croccanti e fondenti in variopinti involucri di zucchero e cioccolato.



Tartufi

Gemme al cacao, al caffè, al Grand Marnier, trattenute in un guscio di cioccolato.



Gillette® GII il primo rasoio bilama*

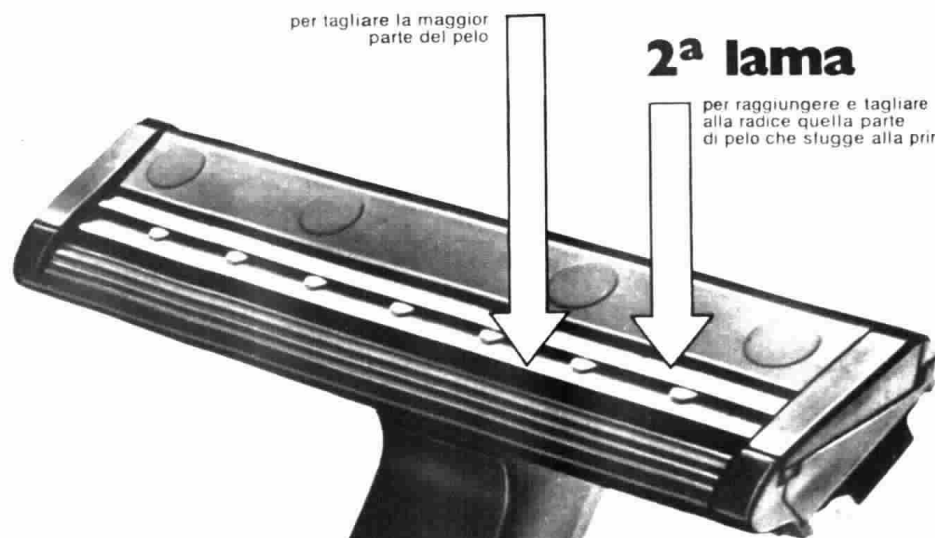
**Due lame per la rasatura più profonda e sicura
che Gillette vi abbia mai dato.**

1ª lama

per tagliare la maggior
parte del pelo

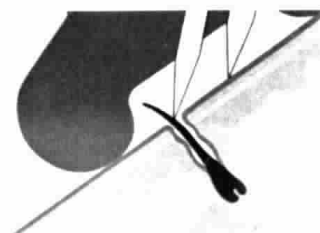
2ª lama

per raggiungere e tagliare
alla radice quella parte
di pelo che sfugge alla prima

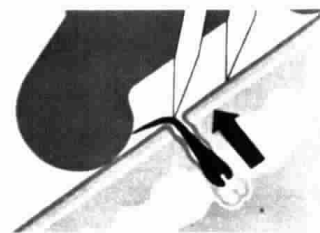


Ed ecco perchè la rasatura di G II è diversa:

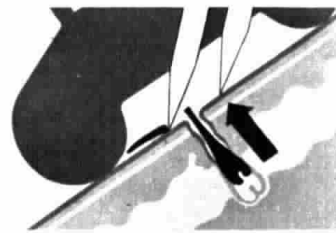
1. la prima delle due lame
al platino rade il pelo
in superficie, come nei
rasoi convenzionali



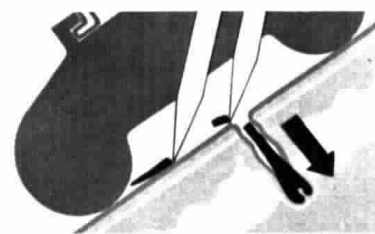
2. mentre il pelo viene
tagliato, la prima lama lo
piega e lo tira, facendolo
uscire dalla pelle



3. la parte di pelo estratta
sporge per un momento
dalla pelle prima
di cominciare a ritirarsi, e



4. proprio prima che il pelo
rientri nella pelle, la
seconda lama lo raggiunge
e ne taglia ancora un
pezzetto. Subito dopo la
parte restante di pelo ritorna
nel suo follicolo, sotto
la pelle.

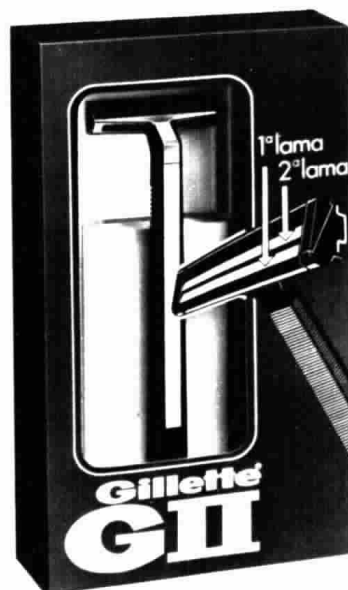


Una rasatura più sicura:

le due lame di Gillette G II radono non solo più a fondo,
ma anche con maggior sicurezza.

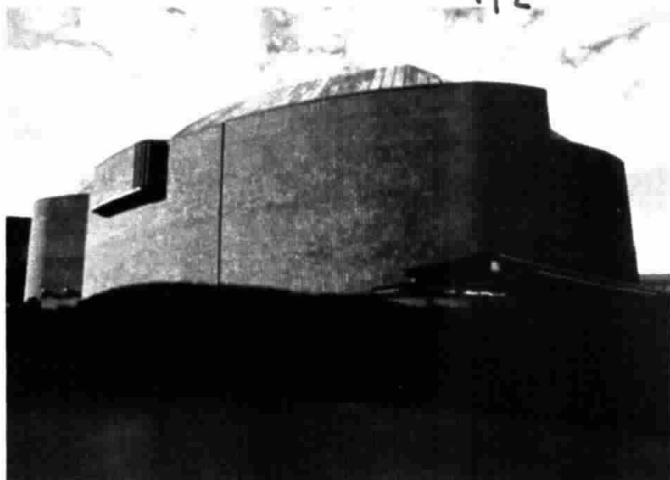
Gillette, infatti, ha potuto collocare le due lame più arretrate
rispetto ai rasoi tradizionali, e ad un angolo di incidenza
minore, tale da impedire praticamente tagli o graffi sulla pelle.

* "bilama": due lame al platino sovrapposte e racchiuse
in una cartuccia sigillata.



Gillette® GII il rasoio bilama
la prima, vera rivoluzione dopo il rasoio

L'architetto rabdomante



Altre opere di Alvar Aalto: qui sopra la Casa della Cultura a Helsinki; nella fotografia in alto la chiesa luterana di Imatra in Carelia, ai confini con l'Unione Sovietica

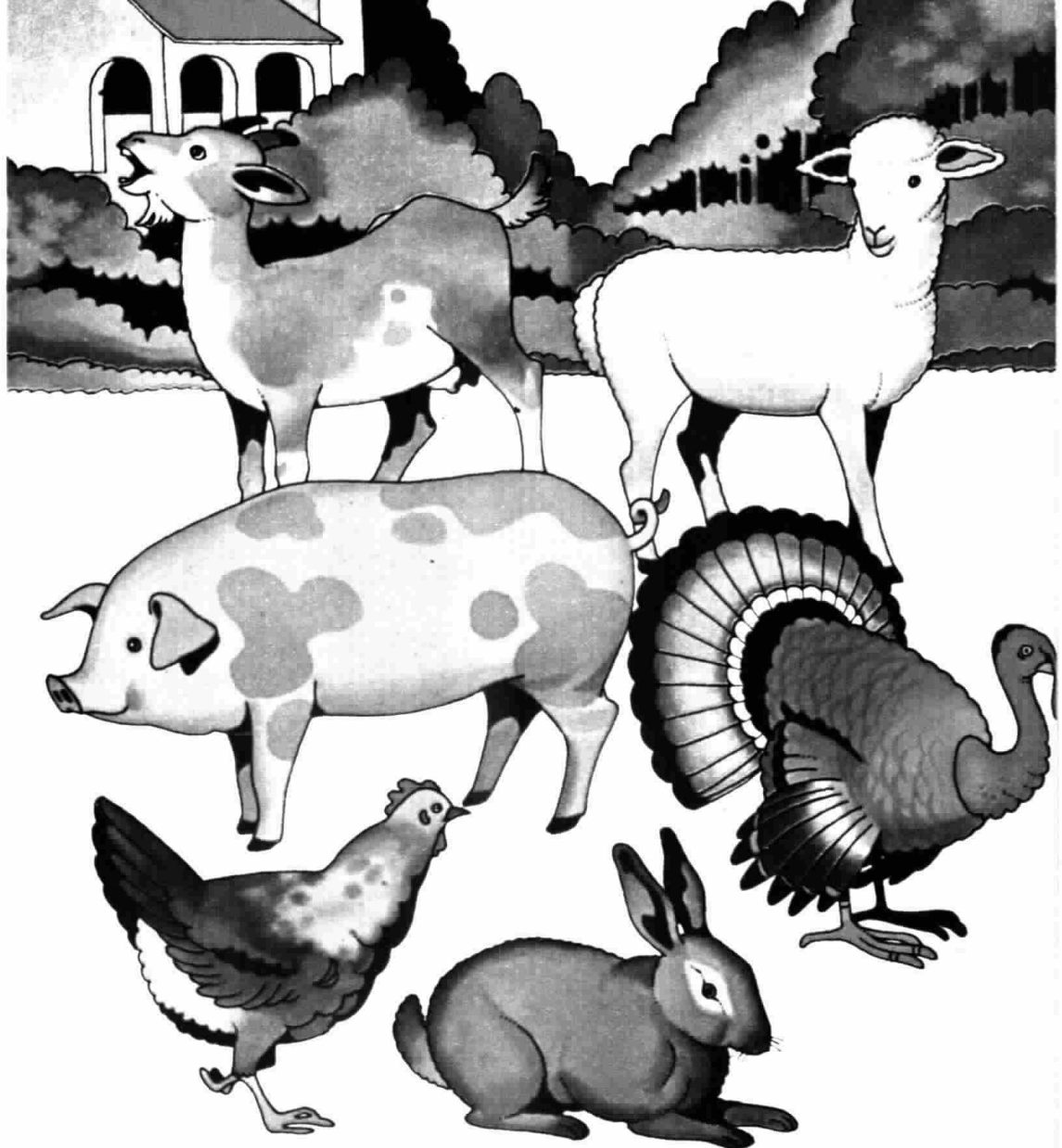
segue da pag. 104

parte di Aalto, di materiali inconsueti che sostituiscono le pareti ad intonaco, come la pietra e il legno; e l'abitudine a dipingere, prima di costruirlo, un edificio in modo da individuarlo subito, totalmente, nella sua verità ambientale e umana, nella sua luce; e l'invenzione della linea curva che collega, dai mobili in compensato di betulla ai supporti e ai soffitti ondulati in tavole di pino, la costruzione, il mobile e l'oggetto in un rapporto di inseparabilità: ne sono esempi chiari e prodigiosi la biblioteca di Viipuri e la villa Mairea a Noormarkku. Mi diceva Ragghianti d'aver avuto l'impressione che Aalto agisce come un rabdomante sull'ignoto terreno geologico e che i suoi edifici crescono a seconda di come è, dentro e sotto, la terra. E si può aggiungere che essi crescono anche a seconda di come è, sopra, l'uomo nella totalità dei suoi bisogni, nella costruzione e nella aspirazione che non si possono separare. L'inseparabilità è la profonda lezione di Aalto. Riuscendo a evitare le complesse e ardue frontie-

re dello specialismo senza tradirne la verità nei limiti della divulgazione e della didattica, Piero Berengo Gardin — architetto, fotografo, grafico, regista e autore, fra l'altro, di programmi d'indiscutibile rilievo quali *L'occhio come mestiere*, *Palladio*, *Paul Klee* — ha realizzato per *Chi dove quando* la trasmissione su Alvar Aalto con una sensibilità che nasce da un suo rapporto autentico, di simpatia e d'affinità, col grande architetto finlandese. Piero Berengo Gardin è entusiasta delle correlazioni che nell'opera di Aalto (è stato a trovarlo a Helsinki e a Muuratsalo, la casa-laboratorio dove si reca in estate) appaiono la pittura, il disegno, la scultura, la materia, la vita. Questa visione globale, organica, che recupera l'uomo al tutto senza più fratture e che perciò lo rende senza più fratture a se stesso, è stata la regola e la guida del suo « ritratto » di Aalto.

Mario Novi

Chi dove quando: Alvar Aalto va in onda martedì 12 marzo alle ore 21,45 sul Programma Nazionale TV.



QUANTI SAPORI DI CARNE CONOSCI?

Ci sono tanti tipi di carne che hanno tutto il diritto di stare sulla tua tavola e che tu non conosci o conosci troppo poco: il tacchino, che dà gustosi arrosti e altri piatti invitanti, l'agnello e il capretto, dai saporitissimi arrosti, il maiale e il coniglio, cucinabili in tanti modi squisiti. Sono carni ancora piene di sapore e davvero nutrienti: la loro convenienza poi non si discute. Vale dunque la pena di fare qualche "esplorazione" verso sapori nuovi: avrai solo sorprese felici.



Un bel pollo vale per quattro!

Ecco una bella idea per la tua tavola: un pollo che puoi cucinare in mille modi, tutti saporiti. Ricordati che il pollo è uno dei piatti tradizionali della cucina italiana (e uno dei più convenienti).



**Tuo figlio è fortunato,
perché ha un papà che gli vuole bene,
perché ha un papà che pensa a lui,
perché ha un papà che non gli fa mancare nulla.**



Perché ha un papà.

**Per te, c'è una polizza-vita della SAI
e si chiama "La mia Assicurazione."**

Con "La mia Assicurazione" della SAI puoi assicurare i tuoi anni più importanti, gli anni che contano, gli anni che vanno da oggi a quando i tuoi figli saranno grandi.

Quanti sono per te? Dieci? Quindici? Con la polizza "La mia Assicurazione" puoi assicurarti per dieci, o quindici anni, o per il tempo che vuoi tu. Parlane con la SAI. Domattina.

Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te.



II/S

«Guerra e pace» di Tolstoj, un kolossal radiofonico in quaranta puntate



II/951318



II/387815

Nataša, la figlia dei conti Rostov, è tra i personaggi più affascinanti creati da Tolstoj: per delinearne il carattere, lo scrittore si ispirò a quello dell'amatissima cognata Tanja Bers. Ecco Nataša in tre diverse interpretazioni: qui sotto Mariella Zanetti, che le dà voce alla radio; a fianco Ludmila Saveleva in «Guerra e pace» di Bondarciuk; in alto a sinistra Audrey Hepburn nel famoso film diretto da King Vidor

II/12656



W.F. Cinematografia

Auditorio C: si combatte a Borodino

di P. Giorgio Martellini

Torino, marzo

A prima vista non c'è nulla di inconsueto nell'Auditorio «C» di via Montebello. Una piccola folla d'attori si va disponendo attorno ai microfoni, il regista Vittorio Melloni sfoglia il copione, il tecnico del suono Pierino Boeri s'affaccia al banco di regia tra un pulsare di piccole luci. Il clima si fa teso quando Melloni alza una mano a segnalare l'inizio della registrazione: e in pochi secondi l'auditorio è teatro d'una grande tragedia, si dilata a riecheggiare i suoni, gli schianti, le grida di dolore e di vittoria d'una battaglia che ha cambiato la storia.

«Attraverso la nebbia si vedevano la chiesa bianca, qua e là i tetti delle isbe di Borodino, qua e là le masse compatte dei soldati, qua e là i cassoni verdi e i cannoni. E tutto ciò si muoveva o pareva muoversi perché la nebbia e il fumo si stendevano su tutto quello spazio...». Compito arduo restitui-

re l'epica drammaticità del racconto di Tolstoj, cogliere il respiro segreto di pagine che si compongono in un affresco grandioso. Già arduo per chi, come in tempi e modi diversi King Vidor e Serghej Bondarciuk, ha cercato di tradurre *Guerra e pace* in immagini cinematografiche. Melloni e i suoi centotrenta attori — un record, crediamo, per la radio — hanno avuto a disposizione soltanto parola e suono.

Paradossalmente (ma non troppo) il giovane regista non lo considera un limite: «Qualcuno dice che io curo molto la parte "video" delle mie produzioni radiofoniche. Non è una battuta, io cerco di utilizzare tutta la forza evocativa del mezzo, la sua suggestione per sollecitare nella fantasia dell'ascoltatore vere sequenze di

immagini. Non si tratta dunque di tentare una riproduzione "realistica", che nel caso delle grandi scene di massa descritte da Tolstoj potrebbe risultare addirittura comica, ma di scegliere suoni, atmosfere, vorrei dire persino silenzi capaci di suscitare emozioni immediate e definite».

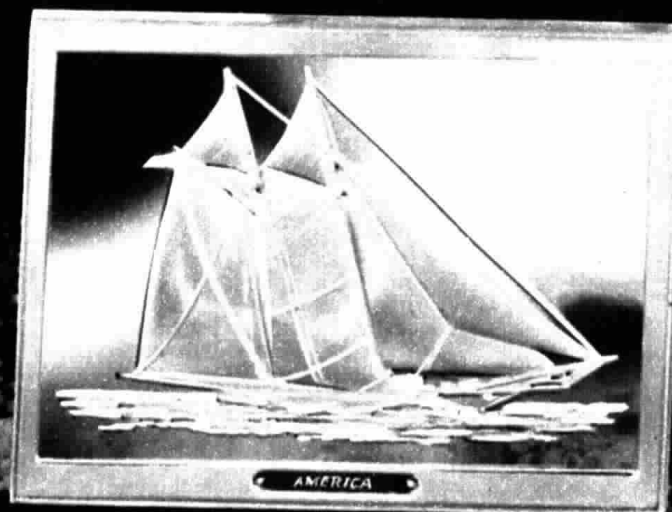
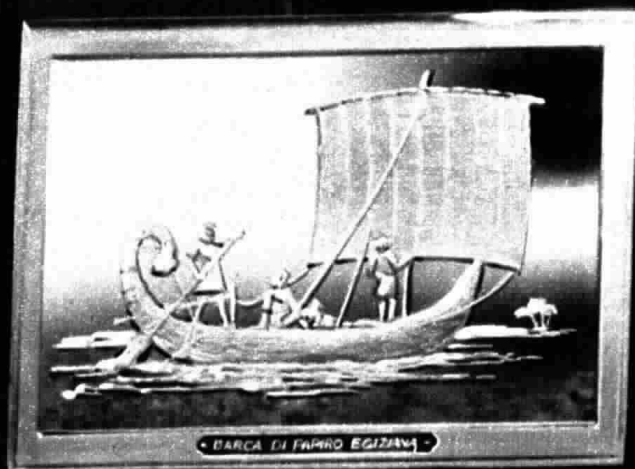
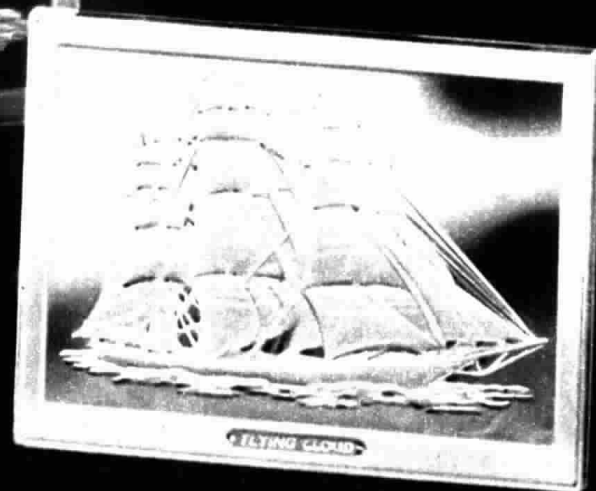
«Lo spirito omerico, lo spirito eterno epico», scriveva Thomas Mann nel 1928, nel centenario della nascita di Tolstoj, «era forte in lui come forse in nessun altro artista al mondo. Nella sua opera il moto ondoso, la monotonia augusta dell'elemento epico, la sua acerba gagliarda freschezza e il suo selvatico aroma sono salute immortale e immortale realismo». E proprio quello «spirito omerico» fa sì che ormai *Guerra e pace*

segue a pag. 112



LE GRANDI NAVI A VELA DELLA STORIA

**50 Lingotti in Argento 925 per celebrare 50 secoli
di cimenti dell'uomo alla conquista del mare.**

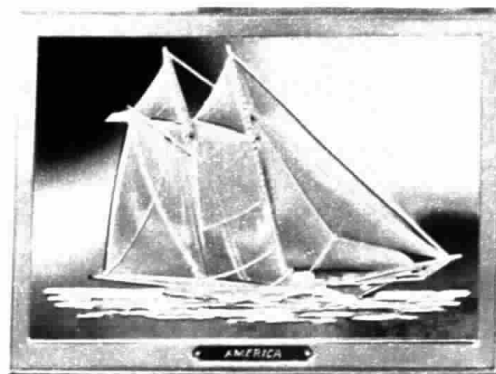


I lingotti qui riprodotti sono più grandi del normale per meglio evidenziarne i dettagli.





Edizione limitata. Ogni serie è composta da 50 lingotti in Argento Massiccio 925 del peso di cento grammi ciascuno. Ottenibili soltanto per sottoscrizione anticipata. Chiusura della sottoscrizione: 15 Aprile 1974. Limite di 1 serie per collezionista.



Il formato reale dei lingotti è di mm. 64 x 45

Dai tempi della preistoria l'uomo ha sempre subito in maniera irresistibile il richiamo del mare. Prima della nascita di Cristo: migliaia di anni prima! l'uomo già tentava le vie degli Oceani. Fu la vela issata quasi come simbolo della sua fragile imbarcazione a consentirgli tante fantastiche imprese. E tornavano, quegli antichi marinai, con negli occhi la visione di terre sconosciute, con le imbarcazioni cariche di merci singolari e con l'animo pronto a nuove partenze.

Le vele... ci basta vederle: gonfie e palpitanti di vento per sentirsi - anche noi - eccitati e desiderosi di andare.

Navi e vele continuano dunque a significare conquiste e avventure... ancora oggi.

Le grandi navi a vela scelte e selezionate dalle più qualificate autorità navali.

I soggetti di questa magnifica collezione di lingotti in Argento Massiccio 925 sono stati selezionati con la collaborazione e l'aiuto di importanti autorità appartenenti ai maggiori Musei Navali del mondo, tra cui il Museo Storico Navale di Venezia.

Ciascuna delle 50 imbarcazioni a vela di questa raccolta rappresenta una "pietra miliare" nell'impegno senza fine che l'uomo ha perseguito per il dominio dei mari... la strana barca egiziana ad un albero... la barca vichinga, leggera e resistente... i veloci clippers... le giunche... le galeazze venete... e tra le tre famose caravelle: la Santa Maria di Cristoforo Colombo: ecco alcune delle 50 famose navi a vela raffigurate in questa storica collezione.

50 Lingotti in Argento Massiccio 925.

Ognuna delle 50 navi a vela è incisa con perfezione tale di dettagli da costituire una rappresentazione di immortale bellezza e di palpitante vitalità. Il rovescio di ogni lingotto descrive sinteticamente le caratteristiche della nave sotto il profilo storico. Per raffigurare ogni nave fin nei dettagli, ogni lingotto misura circa 64 mm. x 45 mm.

Sono infatti, i più grandi lingotti mai offerti dalla Franklin Mint Italiana. Ogni lingotto contiene un minimo di 100 grammi d'argento 925, garantendo al collezionista il possesso, a collezione ultimata, di un minimo di 5 Kg. di argento 925.

I lingotti de "Le Grandi Navi della Storia" saranno emessi uno al mese per 50 mesi dal Maggio 1974. Il prezzo di emissione è di L. 20.160 per lingotto. Il prezzo base di ogni lingotto è stato fissato in relazione all'attuale situazione di mercato e resterà tale indipendentemente da futuri ed eventuali aumenti sia delle quotazioni dell'argento che dei costi di coniazione fino al completamento dell'intera serie.

Un apposito cofanetto espositore in solida quercia è stato studiato per custodire questa magnifica collezione.

Verrà inoltre fornita una targhetta in ottone su cui potrà essere inciso il nome del collezionista.



Importante

Per prenotare l'emissione italiana in Argento Massiccio 925 il modulo di sottoscrizione dovrà essere spedito entro il 15 Aprile 1974.

Tutte le sottoscrizioni che perverranno dopo tale data non potranno essere accettate e saranno restituite al mittente insieme al rimborso dei relativi anticipi.

Edizione limitata

Questa collezione esclusiva è emessa in edizione limitata e numerata. Le prime serie complete verranno cedute ai maggiori musei marittimi del mondo ognuno dei

quali provvederà a conservare e ad esporre la propria serie. Le serie saranno disponibili in Italia solo per quei collezionisti il cui modulo di sottoscrizione verrà spedito entro il 15 Aprile 1974 (farà fede la data del timbro postale). Nessun'altra edizione verrà mai più offerta in Italia.

5 Kg. d'argento da tesoriizzare, un'opera preziosa da ammirare con un acquisto realizzato a prezzo garantito e bloccato per tutti i prossimi 4 anni.

La collezione di lingotti "Le Grandi Navi a Vela della Storia" è in 50 "pezzi" che peseranno ognuno 100 grammi.

Per mezzo di un sistematico e conveniente programma di pagamento mensile, i sottoscrittori entreranno in possesso di un minimo di 5 Kg. di Argento Massiccio. Infatti il prezzo base sarà tenuto stabile a prescindere da qualunque e futuro aumento sia delle quotazioni dell'argento che dei costi di produzione. Per garantire questo prezzo "bloccato", la Franklin Mint acquisterà anticipatamente, all'attuale quotazione di mercato, tutto l'argento necessario alla emissione di questa collezione: un minimo di 5 Kg. di argento per serie. Per assicurare ai collezionisti la rarità dell'opera, la Franklin Mint ha limitato l'emissione italiana. E' stato stabilito il limite di una serie per sottoscrizione.

Le Grandi Navi a Vela della Storia

MODULO DI SOTTOSCRIZIONE ANTICIPATA

Chiusura della sottoscrizione: 15 Aprile 1974

Franklin Mint Italiana, S.p.A.
Via Collina, 36 - 00187 Roma

Questa è la mia sottoscrizione per una serie completa di lingotti Fior di Conio in Argento Massiccio 925 della serie "Le Grandi Navi a Vela della Storia".

La serie completa consiste in 50 lingotti che mi verranno consegnati uno al mese a partire dal mese di Maggio. Tali lingotti verranno conati espressamente per mio conto, e pertanto mi impegno a versare anticipatamente, ogni mese, il prezzo base di L. 18.000 per lingotto oltre I.V.A. e tasse. Questo prezzo base per lingotto sarà da voi mantenuto inalterato per l'intera durata dell'emissione.

Resta inteso che mi verrà fornito - senza alcuna spesa extra - un cofanetto di quercia rifinito a mano per la raccolta e l'esposizione dei lingotti.

Effettuo il mio pagamento, per il primo lingotto, al prezzo di emissione di L. 20.160 (L. 18.000 prezzo base e spedizione + 2.160 I.V.A.) a mezzo:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Versamento su c/c postale N. 1/11925 | |
| <input type="checkbox"/> Assegno bancario N. | <input type="checkbox"/> Diner's Club N. |
| <input type="checkbox"/> Bankamericard N. | scadenza |
| scadenza | autorizzando il Diner's Club d'Italia |
| autorizzando la Banca d'America | S.p.A. ad addebitare il mio conto. |
| e d'Italia ad addebitare il mio | <input type="checkbox"/> In Contassegno |
| conto. | |

RO

Nome

Cognome

Via

CAP Città
(scrivere in stampatello)

Firma

Limite: una serie per sottoscrittore. Consegna del primo lingotto entro 6 settimane dall'ordine.





Auditorio C: si combatte a Borodino



Alcuni fra i 130 attori che hanno partecipato a « Guerra e pace »: da sinistra Isabella Del Bianco, Claudio Gora, Gabriele Martini, Luciana Barberis, Massimiliano Bruno, Marisa Bartoli e Andrea Giordana. Qui a fianco, Renzo Ricci con il giovane regista Melloni

II/38985

II/S

segue da pag. 109

e i suoi personaggi appartengano alla coscienza collettiva anche in un Paese di pigri lettori qual è il nostro. Che senso può avere dunque, dal punto di vista culturale, una riduzione radiofonica in quaranta puntate? Non andrà disperso, in un arco di programmazione così lungo, l'interesse del pubblico? Tra una registrazione e l'altra Melloni e alcuni dei protagonisti hanno improvvisato per noi, attorno a queste e ad altre domande, un breve dibattito.

Dice il regista: « Anzitutto voglio chiarire che non siamo stati tentati dal fascino del "kolossal", dall'ambizione del grosso spettacolo fine a se stesso. Né gli sceneggiatori, che sono Nini Perno e Luigi Squarzina, né noi ci siamo concessi libertà nei confronti di Tolstoj, non abbiamo cercato davvero i ritmi e gli effetti del "feuilleton". L'idea di partenza è ben diversa: come spesso accade dei classici, *Guerra e pace* è ormai agli occhi del pubblico un monumento intoccabile, i suoi personaggi sono miti pietrificati in una interpretazione romantica che anche il cinema ha rafforzato. Ecco, noi abbiamo cercato di sottrarli al mito per portarli fra noi, per sta-

bilire con loro un rapporto nuovo, per ascoltare che cosa hanno ancora da dirci ».

Marisa Fabbri, interprete di Marja, la sorella di Andrej Bolkon-skij: « E' stato un appassionante lavoro di verifica e di approfondimento, condotto da ciascuno di noi nella coscienza e da tutti insieme allo scoperto. C'è in *Guerra e pace* un'enorme ricchezza di vita, nei personaggi un'umanità nascosta da indagare, da scoprire secondo i mezzi che ci offrono oggi la nostra cultura e la nostra esperienza. La radio è poi strumento ideale per far partecipare il pubblico a questo viaggio nel mondo di Tolstoj: perché consente di restituire alla parola i suoi veri contenuti, di illuminarla dall'interno. Per un attore è forse il tipo di espressione più puro ».

Mario Valgoi dà voce a Pierre Bezuchov, personaggio-chiave in cui Tolstoj ha calato tanta parte di sé. « Sono sicuro che l'interesse del pubblico ci seguirà, a dispetto dell'impegno singolarmente prolungato. E questo non soltanto per la struttura particolare delle puntate, ciascuna delle quali racchiude un arco di vicenda in sé concluso; ma anche e soprattutto perché abbiamo voluto comunicargli senti-

menti e passioni di un'umanità vera, non il nudo intrecciarsi d'una storia ».

Altro problema. *Guerra e pace* non è soltanto la storia parallela di due famiglie, i Rostov e i Bolkon-skij: lo sguardo di Tolstoj spazia ben oltre i destini individuali per indagare le leggi eterne che governano il mondo. Sul fondo del romanzo stanno i grandi temi della storia e i nodi di un'epoca travagliata; si erge a protagonista, nella tragedia della guerra, l'anima antica e paziente del popolo russo. Come è stato possibile restituire tutto questo attraverso la riduzione radiofonica? Carlo Enrici, che interpreta Andrej Bolkon-skij, afferma che « si è cercato di drammatizzare i problemi per inserirli senza attriti nella sceneggiatura. Le masse, che per Tolstoj "fanno" la storia, parlano attraverso personaggi emblematici. E del resto nel romanzo Pierre scopre la vera Russia, la Russia dei mugiki, quando incontra quella figura eccezionale che è Platon Karataev. Secondo me il maggior pregio di questa sceneggiatura è proprio nella sua estrema fedeltà e chiarezza: un vero testo drammatico, non un copione visibilmente ricavato ».

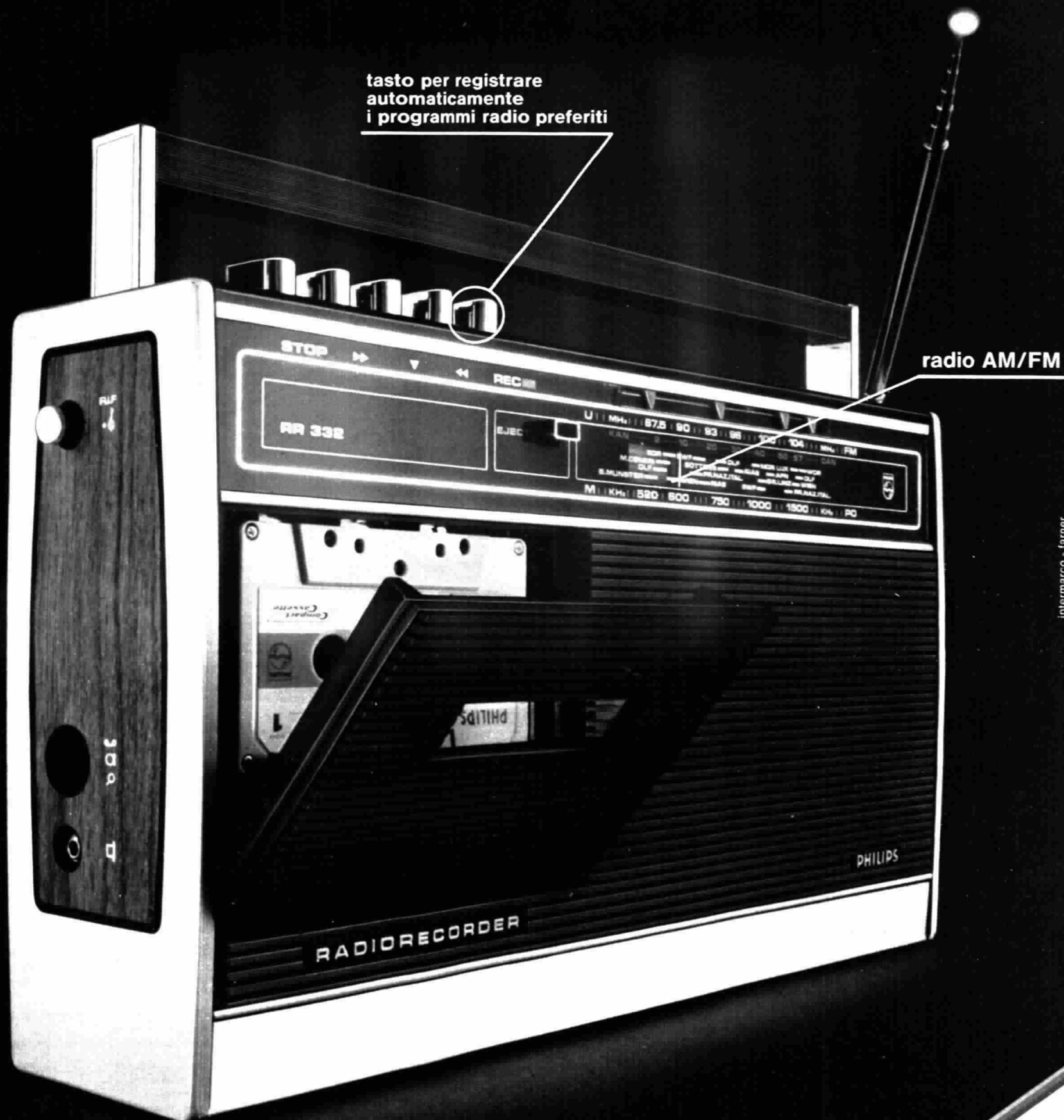
Iginio Bonazzi (nella vicenda è il conte Rostov) torna sull'efficacia del mezzo radiofonico: « Vorrei che il nostro lavoro servisse a far capire che la radio non è soltanto colonna sonora, sottofondo musicale: può e deve far pensare, suscitare idee ed emozioni. In questa misura è strumento di cultura nel senso più ampio ».

Pochi mesi dopo la pubblicazione dei primi capitoli di *Guerra e pace* sul giornale *Il Messaggero russo*, Tolstoj scriveva ad un giovane collega: « ... Se mi si dicesse che quello che scriverò sarà letto fra vent'anni da quelli che oggi sono dei bambini e che loro pianteranno e rideranno sul mio testo e che ne saranno portati ad amare di più la vita, allora voterei a quel lavoro tutta la mia esistenza e tutte le mie forze ». E' passato un secolo e leggendo *Guerra e pace* si può davvero ancora piangere e ridere ed amare la vita. In questo senso conclude Melloni quando dice: « Vorrei che chi ha già letto il romanzo, ascoltandolo alla radio, lo trovasse "diverso", ne scoprisse attraverso la nostra interpretazione altri e nuovi significati. E chi non l'ha letto andasse a cercarlo vincendo il timore che incutono i classici "marmorizzati". Sarebbero già grandi risultati per tutti noi che abbiamo lavorato a questa impresa ».

P. Giorgio Martellini

Guerra e pace va in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle 9,35 sul Secondo Programma radiofonico.

Radioregistra



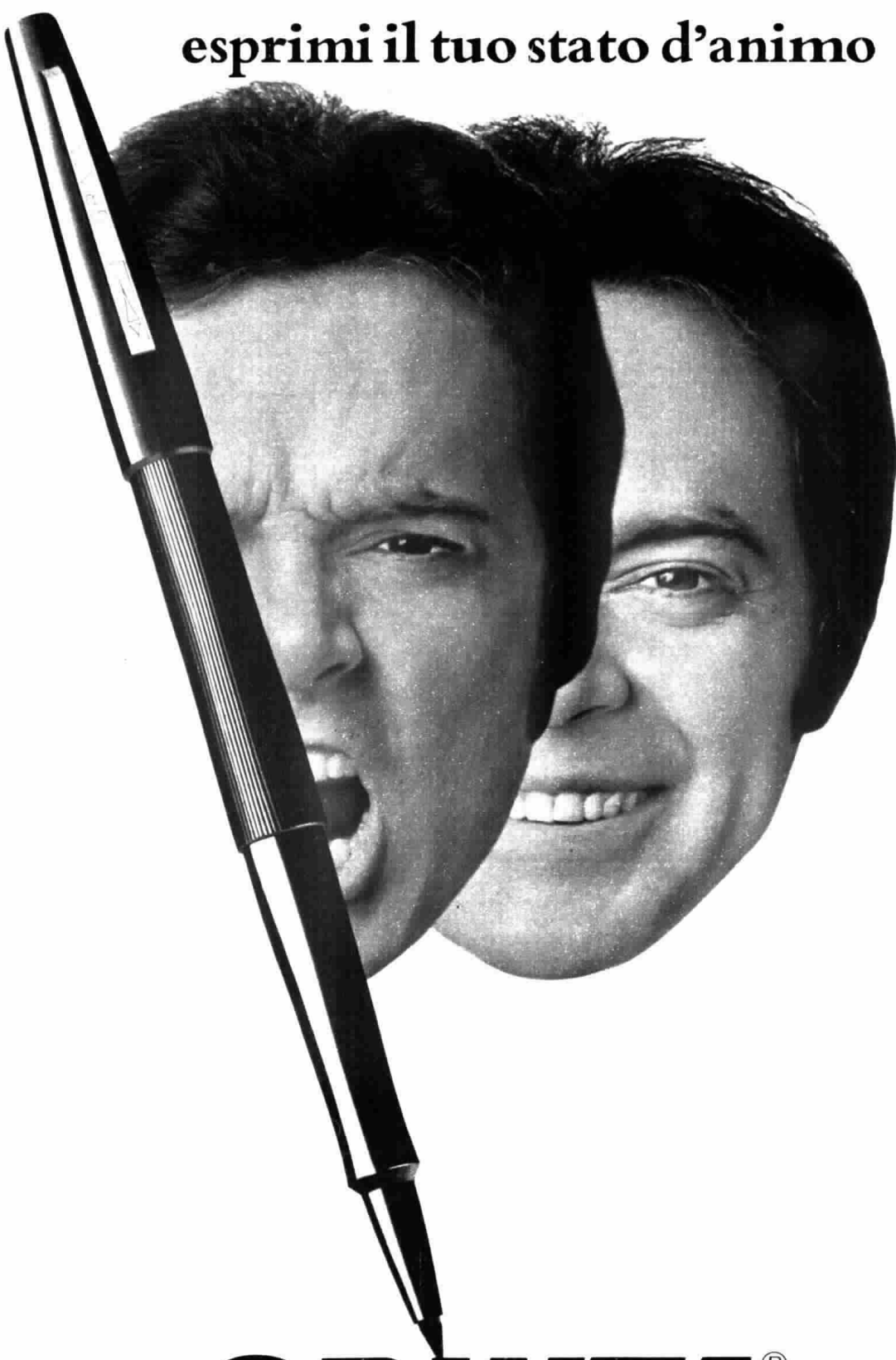
Radioregistratore RR 332: un solo apparecchio che riunisce una radio AM/FM (con controllo automatico di frequenza) ed un registratore per trasferire su cassetta i programmi radio **senza uso del microfono.**

PHILIPS



Concorso "Radioregistra e vinci" D.M. 2/25.85.95
Partecipate all'estrazione di prestigiosi complessi Hi-Fi, acquistando un radioregistratore Philips.
Basta registrare in diretta il vostro programma preferito e inviare la cassetta a Philips - Piazza IV Novembre, 3 - Milano.
Riceverete norme dettagliate del concorso al momento dell'acquisto di un radioregistratore Philips.

esprimi il tuo stato d'animo



con **GRINTA**[®] la nailografica anche la tua scrittura urla e ride!

La punta di Grinta è fatta di tanti sottilissimi fili di nailon docili ma indeformabili. Ecco perché solo la punta di Grinta è così sensibile alla pressione della mano e sa essere imperiosa o sottile o sorridente come la tua voce. Ma in più è colorata: rossa verde gialla bruna secondo il momento o il tuo estro.

l'avvocato di tutti

La notizia

« Si tratta di una cosa delicata. Muore una persona dopo lunga malattia, lasciando un figlio che l'ha perseguitata per tutta la vita e finalmente, da parecchi anni, abbandonata. Detto figlio abita in un'altra città. La persona di cui sopra è stata amorevolmente assistita sino alla morte dai suoi fratelli, che vivevano nella stessa città. I fratelli sono obbligati a comunicare la morte del congiunto al figlio degenerate? Niente indicazioni del mittente, la prego » (Lettera firmata).

Un obbligo giuridico di dare la notizia sicuramente non esiste. Quanto al dovere morale, non sono in grado di esprimermi, perché non so se e fino a che punto il figlio possa e debba essere considerato degenerate. Personalmente, sul piano morale, la notizia la darei. Ritornando al piano giuridico, segnalo che, ove la persona di cui lei mi scrive abbia lasciato un'eredità, è evidente che questa spetta al figlio, sia pur degenerate (salvo che se ne accerti giuridicamente la « indegnità »), sicché, sotto questo profilo, il figlio un suo diritto alla notizia del decesso, sia pur non con comunicazione a carico degli zii, evidentemente lo ha.

Il cortile

« Il cortile dell'edificio condominiale in cui abito è stato, sin dalla costruzione dell'edificio stesso, destinato a giardino. Vi si trovavano aiuole ed alberelli, nonché piccoli viali non più larghi di un metro e mezzo. L'assemblea del condominio (costituito da 20 condomini) ha recentemente deliberato la trasformazione del cortile in area lastricata da destinare al parcheggio degli autoveicoli dei condomini. La delibera è stata presa, in seconda convocazione, da un terzo dei condomini. Essendo io dissenziente da questa delibera, chiedo se essa sia valida » (X. Y. - Napoli).

La delibera specifica, di cui lei mi scrive, non mi sembra valida, ma devo aggiungere subito qualche parola di chiarimento sul tema, affinché siano evitati equivoci che potrebbero concernere altri casi apparentemente simili. Se il cortile è stato inizialmente destinato a giardino, segno è che il condominio ha inizialmente ritenuto che esso non fosse utilizzabile come luogo di parcheggio o anche soltanto di sosta momentanea degli autoveicoli. Ma la natura normale di un cortile non è quella di fungere da giardino; è quella di assicurare aria e luce all'interno dell'edificio. Pertanto il condominio può ben mutare la destinazione del cortile da quella originaria (aria e luce mediante giardino) ad una nuova più o meno corrispondente (aria e luce da uno spiazzo lastricato, che sia utilizzabile anche per parcheggio). L'unico punto da risolvere è se una delibera del genere costituisca « innovazione » o pura e semplice delibera di mera amministrazione. La giurisprudenza è incline a ritenere che la destina-

zione di un cortile già lastricato a parcheggio non costituisca innovazione, ma non mi risulta che essa abbia affrontato il caso specifico del cortile che originariamente era attrezzato a giardino. Per quanto mi concerne, riterrei che in questa ipotesi siamo di fronte ad una innovazione e che, pertanto, l'assemblea condominiale possa deliberare la destinazione a cortile lastricato con parcheggio solo rispettando le maggioranze previste dall'art. 1136 del Codice Civile (numero di voti che rappresenti la maggioranza dei partecipanti al condominio ed i due terzi del valore dell'edificio). Concludo quindi confermando che, nel caso in questione, la delibera presa dai condomini non sembra valida.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Sussidio di disoccupazione

« Potevo chiedere il sussidio ordinario di disoccupazione, ma non ho presentato in tempo la domanda. Ho perso così ogni diritto? Inoltre, nel frattempo, mio figlio è stato assunto come apprendista. Ora lui ha un lavoro quasi fisso; anche mia moglie lavora, ma saltuariamente. Anche per questo potrei non aver diritto al sussidio? » (Paolo Visentin - Mestre).

Per quanto riguarda la perdita del diritto all'indennità ordinaria di disoccupazione per non aver presentato in tempo la relativa domanda, il Consiglio d'Amministrazione dell'INPS ha stabilito che, in questi casi, ai disoccupati compete il sussidio straordinario (a patto che vi siano le condizioni per poter concedere tale sussidio). Il lavoro dei familiari del disoccupato non è sempre un ostacolo al diritto, per questi, di ottenere il sussidio straordinario di disoccupazione; tale esclusione si verifica quando due familiari del disoccupato lavorano con continuità, anche in un'attività autonoma, all'epoca in cui viene chiesto, dall'interessato, il sussidio. Non direi che la situazione lavorativa dei suoi cari sia tale da escluderla dal diritto al sussidio straordinario di disoccupazione.

Pensionato in attesa

« Sono un pensionato in attesa di ricevere la pensione; l'attesa non è purtroppo breve ed io sto spendendo buona parte della mia liquidazione, non astronomica. Ora dico: va bene fare tutti i calcoli prima di assegnare la pensione, ma, mentre questo viene fatto, non potrebbero cominciare a dare — sicuri di non sbagliarsi — almeno il minimo? Vorra dire che, se poi la pensione sarà più alta, aggiungeranno la differenza; altrimenti non aggiungeranno nulla e continueranno a dare il minimo, che è sempre meglio di niente » (Domenico Scannaviello - Napoli).

Quanto da lei auspicato non solo è stato previsto, ma già sperimentato dall'INPS, con risultati positivi. La procedura

le nostre pratiche

prevede l'erogazione agli interessati di importi commisurati al trattamento minimo non appena accertato il diritto a pensione, e cioè prima che vengano effettuate le operazioni necessarie per la liquidazione della pensione stessa. Fra l'altro l'Istituto ha rilevato che nel 70 per cento dei casi circa per i lavoratori dipendenti e nel 90 per cento circa per i lavoratori autonomi, il « minimo » corrisposto prima del calcolo definitivo dell'importo di pensione corrisponde esattamente al trattamento spettante agli interessati, al netto delle eventuali quote di maggiorazione.

Il Consiglio di amministrazione dell'INPS, tenuto presenti la necessità e l'urgenza di attuare ogni possibile iniziativa intesa a soddisfare in tempi più brevi le aspettative degli aventi diritto a pensione, ha deliberato ora di adottare tale procedura presso tutte le dipendenze periferiche dell'Istituto.

Detta procedura prevede da parte delle Sedi dell'INPS:

a) l'accertamento del diritto a pensione in base alla documentazione anagrafica ed assicurativa che risulta già acquisita agli atti della Sede;

b) la verifica dell'inesistenza di preclusioni al riconoscimento del diritto al trattamento minimo;

c) l'emissione di una delibera che dispone la concessione della pensione ed il pagamento contestuale di un importo pari al trattamento minimo per i mesi compresi fra la decorrenza della pensione ed il bimestre successivo a quello in corso al momento dell'accertamento del diritto;

d) l'invio di una copia della delibera all'Istituto di credito designato affinché provveda al pagamento a mezzo assegno circolare dell'importo sopra indicato;

e) la trasmissione di una seconda copia della delibera al Centro elettronico dell'INPS ai fini:

- della memorizzazione sugli archivi magnetici dei pagamenti effettuati;
- della predisposizione degli atti per il pagamento dei bimestri successivi alla prima erogazione;
- dell'imputazione ai fondi di competenza delle somme erogate;
- dell'effettuazione delle operazioni di conguaglio in sede di liquidazione della pensione.

Invalido

« Ho 66 anni e non sono stato giudicato invalido dall'INPS, al quale avevo fatto domanda di pensione di reversibilità da mia moglie, pensionata. Quindi non mi spetterà la pensione, però non mi sembra giusto che tutti i versamenti fatti rimangano all'Istituto di Previdenza » (Mario Trivella - Cattolica).

E' vero che non le spetta la pensione, ma è pure vero che esiste anche un trattamento per i superstiti degli assicurati dell'INPS deceduti, senza che sussista diritto a pensione di reversibilità. Si tratta dell'indennità per morte, corrisposta una volta sola e pari a 45 volte l'ammontare dei contributi-base versati per l'assicurazione invalidità, vecchiaia

e superstiti. Tale indennità non può però in alcun caso superare le 129.600 lire, né essere inferiore a 43.200. L'indennità spetta al coniuge e, in mancanza di questi, ai figli che si trovino in possesso dei requisiti soggettivi per il diritto alla pensione di reversibilità: per ottenere l'indennità in questione, che viene corrisposta a condizione che nei 5 anni precedenti il decesso risulti almeno un anno di contributi, il coniuge deve presentare alla sede dell'INPS regolare domanda corredata del certificato di matrimonio, dell'ultima tessera dell'assicurato defunto nonché il certificato di morte di quest'ultimo. Qualora l'indennità spetti ai figli minori, la domanda dovrà essere inoltrata da chi esercita la patria potestà e dovrà essere accompagnata, nel caso di tutela, dai documenti idonei a provare la qualità di tutore della persona che presenta l'istanza. In questo caso l'indennità è pagata al tutore. Se l'indennità compete al figlio invalido, la domanda dev'essere presentata dall'invalido stesso, se maggiorenne ed in possesso della capacità d'agire. Se invece si tratta di invalido che non ha raggiunto i 21 anni di età o che, avendo raggiunto la maggiore età, è incapace di agire per interdizione o inabilitazione, la domanda dovrà essere presentata dal tutore o dal curatore dell'avente diritto. Alla domanda del figlio invalido dovrà essere sempre allegato un certificato medico che attesti la sua incapacità a proficuo lavoro. La richiesta dev'essere, in ogni caso, inoltrata entro 5 anni dalla morte dell'assicurato; scaduto tale termine, l'indennità è prescritta in favore dell'INPS.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Redditi delle obbligazioni

« Le sarei grato se volesse chiarirmi quanto segue. Con l'entrata in vigore della riforma tributaria verranno tassati anche i redditi delle obbligazioni emesse da Enti Pubblici (20%)? Sono un risparmiatore e investii i miei risparmi in obbligazioni IMI, ENEL, Opere Pubbliche, Interventi Statali, ecc., che erano state emesse con la caratteristica appetibile di "esenti da imposte presenti e future". Ora si deve ritenere che lo Stato verrà meno alle promesse solennemente fatte a suo tempo con l'emissione delle suddette obbligazioni? Oppure le nuove norme riguarderanno solamente le future emissioni? » (Francesco Franchi - Milano).

Il D.P.R. 29-9-1973 n. 597, che istituisce l'imposta unica sul reddito delle persone fisiche, all'art. 41 lettera d) esplicitamente menziona, tra i redditi da capitale, i frutti delle obbligazioni. Quanto sopra rinvia dunque all'art. 37 del D.P.R. n. 601 del 29-9-1973 che fa esenti dalla detta imposta unica, i frutti di titoli, anche obbligazionari, già fruenti di esenzione dalla imposta mobiliare.

Sebastiano Drago

dal futuro



GRINTA® sfera la penna dalla pelle dura

- dura perché scrive più a lungo
- dura perché non si rompe mai
- dura... ma leggera e scorrevole

Infatti ha un inchiostro speciale di formula nuova che scrive fino all'ultima goccia senza sbavature - ha il corpo in un sol blocco di materiale antiurto - è stata severamente controllata per una scrittura morbida e regolare.

il miglior scrivere per sole 60 lire

Onde corte

«Posseggo un Satellit Grundig e vorrei sapere se esiste un apparato più adatto a captare le onde corte. Che ne pensa del Sony CR 220?» (Alfredo Saladini - Bella di Lamezia Terme).

Il radio-ricevitore «Satellit» della Grundig ed il Sony CR 220 sono tra i migliori apparecchi radio commerciali per la ricezione delle onde corte, in quanto molto sensibili e quindi, se bene ubicati o collegati ad una antenna esterna, in grado di captare anche stazioni molto deboli.

Il Sony CR 220 possiede incorporato il dispositivo per la ricezione in SSB (single-side band) che invece per il Satellit costituisce un accessorio «optional» da acquistare a parte. Questo dispositivo consente la ricezione delle stazioni che irradiano con il sistema SSB fra cui vi sono anche quelle di molti radioamatori.

Sostituzioni frequenti

Ogni due mesi circa devo fare sostituire sul mio radiofonografo, acquistato 8 mesi fa, la coppia di valvole finali ECL86 alle quali, a detta dei tecnici interpellati, si deve far risalire la causa delle forti scariche prodotte dal mio apparecchio. Io penso, invece, che la valvola in questione sia solo la causa indiretta dell'inconveniente lamentato. Qual è il suo parere in merito? Che cosa mi consiglia di fare?» (Giovanni Amoroso - Palermo).

Considerato che il difetto si verifica da molto tempo, è da escludere che questo sia da attribuire ad una partita di valvole difettose; pertanto, se l'apparecchio risulta alimentato in modo appropriato, dobbiamo desumere che la causa sia da ricercare o tra gli altri componenti dello stadio finale o tra quelli della sezione alimentazione. In ogni caso le consigliamo di rivolgersi di nuovo alla rappresentanza di Palermo della ditta costruttrice chiedendo di parlare con il responsabile del servizio assistenza tecnica al quale farà presente il suo problema.

Collocazione dei diffusori

«Le sarei grato se volesse rispondere a questi miei quesiti: E' vero che i diffusori acustici vanno collocati frontalmente, anziché rivolti verso l'ascoltatore? Posso poggiarli su sgabelli con piano in paglia? Posso collegare il mio radioregistratore Grundig C 201 FM Automatic ad una delle casse acustiche del mio complesso senza danno per l'uno e/o l'altro elemente?» (Mariella Agostini - via della Bufalotta n. 220 - Roma).

La sistemazione dei diffusori su un piano frontale oppure su piani convergenti angolari rispetto all'ascoltatore, dipende dall'ambiente in cui è collocato il complesso. In linea del tutto generale si può dire che la sistemazione su piani angolari è tollerata quando la distanza dell'ascoltatore dalle casse è all'incirca pari a quella esistente tra le casse stesse (o addirittura minore), in caso contrario è bene attenersi ad una disposizione del-

le casse sullo stesso piano frontale.

I diffusori possono avere senz'altro una posizione sopravvalutata rispetto al pavimento, ciò favorisce la resa delle frequenze «medie» che altrimenti sarebbero mascherate da una predominanza dei bassi, qualora si adottasse una soluzione con casse appoggiate al pavimento.

Anche se il collegamento fra radioregistratore e una delle casse acustiche è in linea di principio possibile, la scarsa potenza del radioregistratore non permetterà di pilotare la cassa a un livello di potenza sonora soddisfacente.

Radiostereofonia

«Nell'ascolto di programmi stereo dal sintoamplificatore non si riesce ad eliminare un soffio molto fastidioso che penso sia quello della portante stereo, nonostante l'indicatore del segnale sia sul massimo e la spia ottica di sintonia indichi la perfetta sintonia.

E' possibile che dipenda dall'insufficienza dell'antenna? (E' un normale dipolo esterno)» (Vincenzo Cristani - Villaggio S. Bartolomeo - Anagni, FR).

Facciamo notare che solo in una piccola parte della sua zona è possibile ricevere segnali appena sufficienti (circa trecento $\mu\text{V/m}$) dal trasmettitore sperimentale di Roma. Nelle aree in cui i campi ricevibili sono più bassi, si hanno situazioni in cui l'ascolto monofonico è ancora accettabile, mentre in stereofonia comincia a farsi sentire il fruscio nei due segnali usciti dal decodificatore. Tale fruscio è introdotto dal segnale S che subisce all'abbassarsi del campo ricevibile al disotto di certi limiti, un peggioramento più sensibile del segnale monofonico M. Può tentare di migliorare l'ascolto con una antenna direttiva orientata verso Roma e montata alla altezza massima consentita dalle condizioni locali.

Sintoamplificatori

«Sono in possesso da circa tre anni di un registratore misto (bobine e cassette stereo 8) modello X-1800 SD della Akai e di una cuffia ASE-22 sempre della Akai. Premetto che sono orientato particolarmente all'ascolto e registrazione di trasmissioni in FM mono e stereo per cui intenderei scegliere fra i seguenti sintoamplificatori: Sony (STR-6036 o STR 6046), Akai (AA-6600), Pioneer (SX-626). Circa le casse acustiche, sia per motivi di ingombro che per le modeste dimensioni del locale di ascolto, penserei ad una coppia di AR-7 o JBL L75 Minuet a meno che lei ne possa consigliare altre di minor ingombro, senza perdere in qualità di ascolto» (Elfo Buzzi - Torino).

Tutti i modelli da lei citati sono di ottima qualità. Per quanto riguarda la assistenza tecnica, ricordiamo che la Sony si appoggia in Italia alla organizzazione G.B.C., le cui sedi sono in tutta la penisola (e anche a Torino). Circa le casse ci orienteremmo sulle AR-7. In questi ultimi tempi, per quanto concerne l'ingombro, si sono viste soluzioni originali e con resa acustica discreta, da parte di case come la Toshiba, che hanno immesso sul mer-

cato dei diffusori acustici aventi dimensioni di un quadro e spessori di pochi centimetri, che possono essere disposti a parete anche con una certa funzione decorativa.

Sonorizzazione

«Sto per andare in un nuovo appartamento, con una stanza per soggiorno-pranzo delle dimensioni di circa $5,70 \times 6,90$.

A che distanza devono stare fra loro gli assi delle casse acustiche perché ne risulti buono l'ascolto nella metà della stanza destinata a soggiorno? Di che potenza devono essere le casse acustiche e quale è il tipo più idoneo? Nel caso che, data la lontananza dalla quale verrà effettuato l'ascolto, riteniate opportuno una limitata distanza fra le casse, è sensibile la differenza fra i risultati che potrei ottenere con un nuovo impianto H.F.I. da quelli che otterrei incastonando nella scaffalatura il mio attuale radiofonografo Lesa mod. 780-R (del quale rimetto allegate le caratteristiche)?

Onde studiare la migliore soluzione compatibile con l'aspetto estetico della scaffalatura, entro quali limiti può essere fissata l'altezza dal suolo del piano di appoggio delle casse acustiche?» (Manlio Giardini - via dei Filosofi, 25, Perugia).

La distanza tra le casse che le consigliamo è di circa 3 m (o poco meno), ciò le consente un'area d'ascolto stereofonico che parte da circa $2 \div 3$ m. di distanza dal piano delle casse (assumendo un certo standard di direttività delle casse stesse).

Per sonorizzare adeguatamente l'ambiente riteniamo sufficiente una potenza non inferiore ai 20 W per canale sempre che non si impieghino casse acustiche troppo «dure». Per chiarire le idee riteniamo valida, ad esempio, una soluzione con amplificatore Pioneer SA-6200 (22 + 22 W r.m.s. su 4 ohm) con casse CSE 300 (30 W, max su 4 ohm, oppure con amplificatore Marantz 1060 (più di 30 + 30 W r.m.s. su 8 ohm) con casse AR20x.

Sconsigliamo la soluzione di riutilizzare il radiofonografo attuale, a meno che non scarti gli altoparlanti.

In tal caso infatti nonostante la potenza modesta (15 + 15 W. r.m.s.) si potrebbe ancora cercare una soluzione di compromesso dotandolo di casse acustiche sensibili come ad esempio le Pioneer CS-53 o Sansui SP-30.

L'altezza delle casse dal suolo deve variare da 80 a 120 cm. circa, infatti più la cassa è accostata al pavimento maggiore è la resa dei suoni bassi e la dispersione dei medi.

Vibrazioni

«Ho una radio Europhon 723 T e quando la tengo accesa ad un volume medio vibra tutta la cassa della radio stessa, il tavolo o qualsiasi altra superficie su cui è poggiata, i vetri delle finestre e tutto il resto. Come eliminare questo inconveniente?» (Arnaldo '58 - Forlì).

Non userà forse un volume eccessivo? Tenga comunque presente che abnormi vibrazioni dell'altoparlante sono presenti quando il suo cono è profondamente lesionato.

Enzo Castelli

acquis

in edicola
il nuovo Catalogo
Postal Market
primavera-estate.
(ultimissima edizione
in fatto di risparmio)

EDICOLA



abbigliamento, calzature,
telerie, casalinghi, arredamento,
elettrodomestici, oggetti regalo, orologi,
utensileria, giocattoli, vacanze,

**500 lire rimborsate
al primo acquisto**



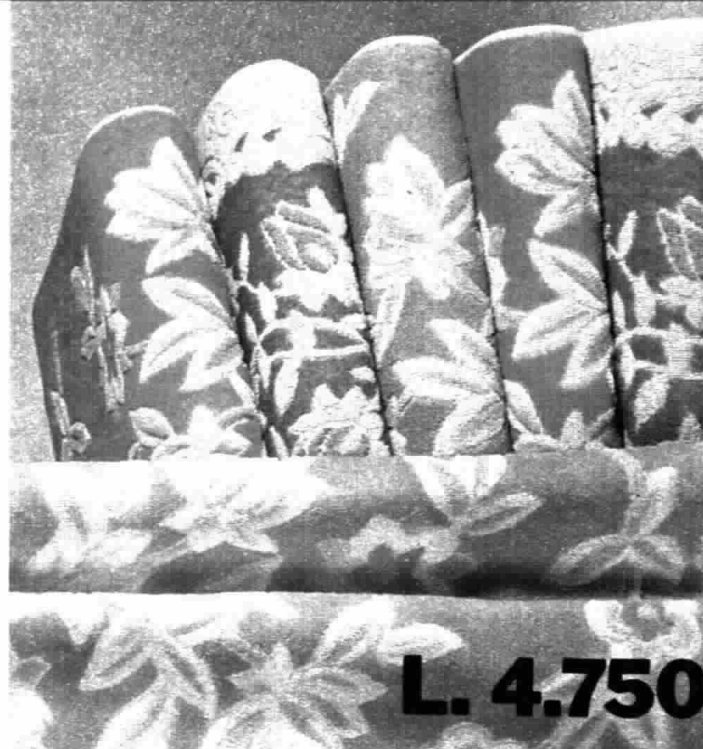
POSTAL MARKET
il catalogo per tutta la famiglia

tare risparmiando

Ecco alcune tra le 9000 occasioni del Catalogo Postal Market



L. 3.300
GRUPPO 11 PEZZI



L. 4.750



L. 2.800



L. 4.300
GARANZIA 1 ANNO

Il gruppo degli 11 pezzi qualità per la pratica bellezza della Vostra cucina. Sono in tessuto di cotone stampato a tinte solide, con il disegno ad intreccio giallo e i mazzolini di fiori rossi e blu.

52-283 SQ L. 3.300

Gruppo 6 asciugamani in ottima spugna di cotone, ben assorbente. Sono 2 turchesi - 2 verdini - 2 arancioni con la lavorazione jacquard che imposta il disegno moda stile Liberty. Misura cm 48 x 85.

61-037 PQ L. 4.750

Batteria 4 pezzi in puro alluminio con rivestimento interno ed esterno antiaderente e manici termoisolanti. Poco consumo e tanta tranquillità per la gioia della cucina. Comprende: padella Ø cm 23 - tegame Ø cm 22,5 - casseruola Ø cm 18,5 - coperchio universale che si adatta alle tre misure + paletta in legno.

00-198 EQ L. 2.800

Ferro da stiro automatico «Classic», il super ferro alla portata di tutti. Completo di termostato incorporato regolabile per temperature da 40° a 210°. Manico termoresistente con spia luminosa. Watt 1000 - Volt 220

86-026 EQ L. 4.300

Ecco come ordinare:

Per ricevere a casa vostra la presente offerta, segnete con una crocetta l'articolo o gli articoli desiderati. Ritagliate il tagliando qui sotto e speditelo in busta a **POSTAL MARKET 20100 MILANO - Casella Postale 3800**. Pagherete alla consegna del pacco.

BUONO D'ORDINE

	RIFERIMENTO	PREZZO
<input type="checkbox"/> Gruppo 11 pezzi	52-283SQ	L. 3.300
<input type="checkbox"/> Gruppo 6 asciugamani	61-037PQ	L. 4.750
<input type="checkbox"/> Batteria 4 pezzi	00-198EQ	L. 2.800
<input type="checkbox"/> Ferro da stiro automatico	86-026EQ	L. 4.300

contributo fisso e complessivo per spese di spedizione L. 400

COGNOME E NOME

VIA N.

CITTA' CAP.

PROVINCIA



97

SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

Con Postal Market, o sarà soddisfatta o restituendo la merce verrà rimborsata.

Super Cassette Agfa-Gevaert

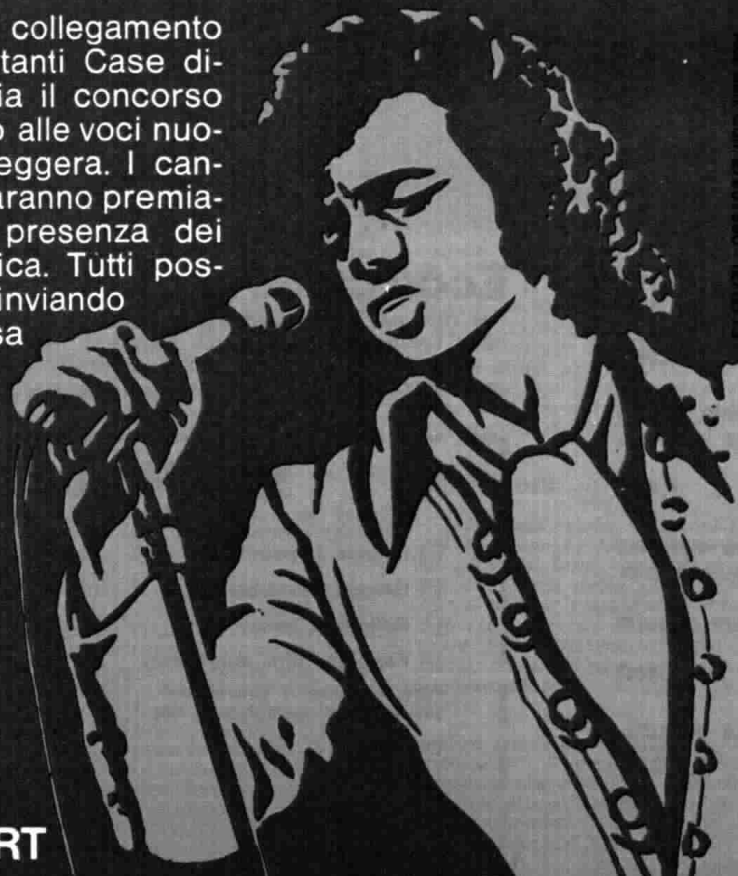


Le nuove Super Cassette Agfa-Gevaert hanno una nuova emulsione magnetica High-Dynamic e durano sei minuti di più; vi consentono perciò registrazioni sempre perfette e complete.

concorso voci nuove

L'Agfa-Gevaert, in collegamento con le più importanti Case discografiche, lancia il concorso dell'anno riservato alle voci nuove della musica leggera. I cantanti selezionati saranno premiati a Milano alla presenza dei Grandi della Musica. Tutti possono partecipare inviando una canzone incisa su nastro.

Le norme del concorso presso tutti i rivenditori.



Agfa

AGFA-GEVAERT

IX/C

mondonotizie

Niente pubblicità alla domenica

Neppure in futuro la televisione svizzera potrà trasmettere inserti commerciali nei giorni festivi: una richiesta avanzata in tal senso dalla «Schweizerische Radio-und Fernsehgesellschaft» (SRG) è stata respinta dal Consiglio federale. La SRG, che dal primo gennaio ha ottenuto di aumentare di un minuto al giorno (19 minuti in totale) la pubblicità alla TV, aveva chiesto di poter estendere la pubblicità ai giorni festivi per non forzare i programmi feriali con l'inserimento di nuovi blocchi commerciali.

Pinocchio a colori in Francia

Il Secondo Programma della televisione francese trasmette a colori il «Pinocchio» realizzato da Comencini per la RAI. Qualche mese fa il programma fu trasmesso in bianco e nero dal Primo ottenendo un grande successo di pubblico e gli elogi calorosi della critica. Per questo il *Figaro*, nel dare notizia della replica del programma italiano, invita gli spettatori a non perdere l'occasione di vedere o rivedere questo adattamento «allegro e spontaneo, recitato con un'eccezionale naturalezza dal piccolo Andrea Balestri e da un caldo e umano Manfredi».

Accordi con la TV tedesca

La conclusione di accordi di collaborazione tra la radio e la televisione della Repubblica Democratica Tedesca e la RAI è stata oggetto di contatti avuti recentemente a Berlino dal professor Italo Neri. Nel darne notizia il bollettino *FF Dabai* informa in particolare che in un colloquio con il vicepresidente del Comitato statale per la radio della RDT, Rolf Weissbach, sono stati esaminati alcuni problemi relativi ai rapporti fra i due enti in campo radiofonico.

Il petrolio delle Shetland

Voi lo volete e noi lo abbiamo è il titolo di un documentario della BBC dedicato alle Isole Shetland e alle loro ricchezze petrolifere. In un mondo assetato di petrolio — commenta il *Times* — il futuro degli abitanti delle isole è stato strappato dalle loro mani. Nel documentario chi parla

sono proprio gli abitanti delle Shetland che esprimono i loro timori di un cambiamento del loro modo di vita. Sono persone tranquille e amichevoli, che amano la libertà più della ricchezza, per nulla bisognose di un boom del petrolio, ma contente delle industrie della pesca, dell'agricoltura e dei manufatti di lana che bastano alla loro vita. Si propongono quindi di controllare la situazione con tutte le misure possibili.

Un nuovo autore per la BBC

Un coro di elogi ad un originale TV di Barry Collins, uno scrittore alla sua prima prova televisiva con *L'amante di quell'uomo solitario*, trasmesso dalla BBC per la rubrica *Una commedia per oggi*. «Collins è una sicura promessa per la televisione... è difficile, in casi come questo, stabilire se il merito è dell'autore o del regista, ma il testo, anche se a momenti pecca di una certa banalità, ha una forza tranquilla e sicura che a volte eleva il piacevole dialetto dello Yorkshire a altezze poetiche» scrive il *Daily Telegraph*.

Anche nel Bhutan hanno la radio

Mezzo secolo dopo l'Europa e l'America la radio è arrivata anche nello Stato himalaiano del Bhutan. Come informa Radio Svezia, nella località di Tintu è sorta una stazione ad onde corte che, sotto la denominazione di «Radio NYAB», trasmette per il momento soltanto la domenica dalle 7,30 alle 9,30 programmi in bhutan e nepalese. Il Bhutan, situato nella zona orientale dell'Himalaya e con una superficie di 47.000 chilometri quadrati, conta 850.000 abitanti.

XII/G Calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 28 I pronostici di MINA

Bologna - Cagliari	1		
Foggia - Inter	x		
Genoa - Juventus	2		
Lazio - Cesena	1		
Milan - Lanerossi Vicenza	1		
Napoli - Fiorentina	1	x	
Torino - Sampdoria	1		
Verona - Roma	1	x	
Brescia - Perugia	1		
Brindisi - Spal	1	x	2
Novara - Como	1	x	
Ternana - Ascoli	1	x	2
Varese - Atalanta	1	x	

Precotti di carne Arena, e finalmente sai che carne mangi.



Precotti Arena,
così buoni perché Arena li fa
solo con la buona carne
delle sue fattorie.

E li cucina
al punto giusto.

Prova oggi
il Rollé di Pollo Arena:
è un secondo piatto
pronto da portare in tavola
così com'è, con salse
e contorni, o che puoi
cucinare alla valdostana,
alla pizzaiola, impanato,
ai ferri e in tanti altri modi ancora.

Rollé di Pollo Arena.
E' solo carne,
tutta buona carne di pollo,
già cotta al punto giusto.



Arena dalla buona carne la garanzia della buona tavola.



Gioco di colori

❶ Il tailleur in crêpe di seta, sottana a corolla e giacca corta priva di colletto abbinata alla blusa in seta cinese fantasia. ❷ Soprabito di linea classica di lana double color sabbia in composé con lo chemisier in crêpe de Chine. ❸ Chemisier a pieghe in seta a righe trasversali bianche e nere completato dalla giacca cardigan in seta cady. ❹ La candida giacca blazer completa l'elegante chemisier in crêpe de Chine a fasce punteggiate da piccoli pois. ❺ Tailleur in lana double-face con giacca senza collo profilata dal bordo riportato e sottana mossata dal pannello inserito sul davanti. Tutti i modelli sono di Genny prêt-à-porter; borse e ombrello « Il Bagatto »; cappelli Maria Volpi; parrucche Mario Audello

Il brandy piú sportivo del momento.



Brandy Cavallino Rosso ti dà molto di sé.
È un brandy secco, generoso.
Proprio quello che cerchi nelle cose che bevi.
Brandy Cavallino Rosso. Le tue passioni
gli stanno molto a cuore.

**Brandy Cavallino Rosso. Secco, generoso.
Il brandy del momento.**

LE GRAN

A destra, tipica ispirazione agli Anni Trenta nei modelli in maglia. A disegni geometrici sfumati il tailleur con sottana diritta e giacca lunga profilata in tinta unita; la blusa-canottiera e il cardigan a righe bianche e blu sono coordinati alla sottana pieghettata. Modelli Lison Bonfil. Sotto, la moda disimpegnata per città-vacanze. In maglia a grandi fasce trasversali il twin-set coordinato ai pantaloni in tela. Spiritoso camicione in cotone caratterizzato dalla tasca dipinta a mano: abbinata al modello la capace sacca a bandoliera. Modelli Caroline Tricot



Qui a fianco, il gioco delle righe si riflette nei coordinati in maglia. Modelli Lison Bonfil. Nell'altra foto a destra, blusa in jersey di lana e pull in maglia laminata a disegni geometrici. Modelli Mario Gatto. Bijoux Mimma Grandi. Parrucche Mario Audello



DI FIRME



Qui sopra, coordinati fra giacca double e abito. Modelli Sealup. Cappelli Maria Volpi. A sinistra, in pelle scamosciata, nei nuovi colori del rosso pompeiano e blu oltremare, le due giacche. Creazioni Pinky-Moda

Un intero guardaroba siglato dalle « firme » del prêt-à-porter di lusso, riunito a Torino sotto l'organizzazione di vendita Mario Gatto, mette in evidenza un modo di vestire giovanile, casuale, anticonvenzionale anche quando lo stile classico affiora nei modelli. E' la moda boutique che oggi interessa una grande fascia di consumatori, sia perché non pone grossi problemi di ordine economico, sia perché è sempre spumeggiante di idee e trovate.

Il soprabito svelto, ma molto chic, in lana double, il giaccone sportivo, il capo da pioggia, la giacca di lana coordinata con lo chemisier fantasia in seta twill, sono alla base di una collezione sportivo-elegante della Sealup.

Il capo in pelle, cabane, giacca tipo sahariana, giubbotto e calzoncini, acquistano una grinta decisamente insolita, ricca di sprint, attraverso le creazioni in pelle scamosciata o in morbida nappa, indicati nei nuovissimi colori del verde sottobosco e del rosso pompeiano, dalla Pinky-Moda.

A proposito delle coloriture novità, la stilista Lison Bonfil con Jacques Gilles lancia una splendida gamma di tonalità tenui, quasi trasparenti definita « luce-ombra » riflessa nella serie degli chemisier, dei pull, cardigan, bluse, pantaloni, sciarpe e calze, perfettamente e con molto gusto coordinati fra di loro in un gioco di effetti strepitosamente attuali, proposti da Roberto Manoelli.

Vivacità di colori invece, con una certa dose « urto » nei contrasti, personalizzano i completi città-vacanze di Caroliine Tricot che ha trovato una giusta intesa fra maglia e tessuto. In tela i calzoncini abbinati alla canottiera



Stile classico nell'auto-coat maschile in cotone impermeabilizzato blue navy. Per « lei » attualissimo trench impermeabile con carré volante in gabardine. Modelli Sealup

e giacca in maglia a righe; in gabardine le sottane con i twin-set in jersey fantasia trovano dei simpatici accostamenti fra filato e colore.

Tutta maglia, tutta « luce » nelle scintillanti creazioni per la sera « giovane » di Mario Gatto. Oro, argento, rame, mescolati ai colori in voga, nel mixage del lamé e del jersey, in un'allegria composizione di disegni geometrici, dominano la teoria delle bluse e delle morbide giacche a cardigan, dei pull scamiati, intonati a lunghe sottane o a calzoncigiami, formando quel genere di abbigliamento disinvolto destinato alla donna amante dell'eleganza semplice e un tantino snob.

Elsa Rossetti

Mamma, questo sì che mi piace!



Yomo doppia panna
al miele, al mango, con Ovomaltina.

Nient'altro gli fa così bene.

Cose che piacciono ce ne sono tante. Ma di tutte quelle che piacciono a tuo figlio nient'altro gli fa così bene come Yomo doppia panna: al miele, al mango, con Ovomaltina. Yomo è lo yogurt garantito tutto naturale, integro e benefico

per i suoi milioni di fermenti lattici vivi. E in più questi Yomo sono veri yogurt che hanno la bontà genuina del miele, le qualità nutritive della doppia panna, la squisitezza del mango, il dolce frutto esotico e la carica di energia dell'Ovomaltina. Sono yogurt che tuo figlio mangia come un dolce, ma di cui tu, mamma, sei veramente sicura.

Yomo,
l'alimento
vivo!



il naturalista

Cavalli e vipere

«Nessuno dei suoi lettori ha mai chiesto notizie in merito ai cavalli infortunati. Qualche anno fa mi trovavo a Roma per assistere alle corse dei cavalli. Uno di questi sul rettilineo mise accidentalmente una zampa posteriore in una buca fratturandosi. Nel campo delle corse erano presenti alcuni macellai i quali si precipitarono addosso alla povera bestia uccidendola. In altri casi ho letto che superbi cavalli, anche di grande valore, fratturandosi le zampe vengono uccisi a colpi di pistola e lasciati sul posto; ma non possono essere curati e guariti? Perché, poi, devono essere finiti a colpi di pistola? E' possibile che abbiano le zampe tanto fragili? Anche i muli, gli asini, il bue, la zebra, la giraffa devono subire la stessa sorte? Mi sarebbe gradito inoltre che mi chiariste quanto vi chiedo. E' risaputo che i cani morsi dalle vipere e dall'aspide, che infestano le campagne, muoiono dopo pochi minuti se non vengono soccorsi in tempo e con appropriate cure. Ciò succede anche ai quadrupedi sopra elencati oppure il veleno che viene inoculato dai citati rettili si può neutralizzare? E' vero che l'aspide dialettalmente viene chiamato guardapassi ed è molto più pericoloso della vipera?» (Aldo Mauri - Campobasso).

Il suo è un argomento non comune per la nostra rubrica e riguarda i regolamenti e le leggi sugli ippodromi. Semmai la sua lettera andrebbe indirizzata alla direzione centrale dell'Ente Nazionale Protezione Animali che, se non vado errato, almeno nella persona del suo vicepresidente si è interessato di questa dolorosa usanza, che urta giustamente la suscettibilità e la sensibilità di tutti gli amici degli animali. Pare purtroppo che un purosangue da corsa, quando si è fratturato una gamba, non possa essere curato e guarito in modo tale da poter ricominciare... a correre. Ed allora quale cosa più semplice che sopprimerlo? Lei naturalmente comprende che io sto facendo dell'ironia, ma finché in Italia l'amore per gli animali è quello che è, cioè molto carente e non paragonabile al rispetto insito nelle nazioni più civili, non v'è speranza di mutare questa e tante altre barbare usanze. Lei mi parla poi di muli, buoi, zebre, giraffe, ma questi animali non mi risulta vengano solitamente «adoperati» negli ippodromi, quindi il discorso cambia. L'uomo soltanto ora (con timidi e inadeguati tentativi come quello della «Carta francese sugli animali») si rende conto, come noi andiamo sostenendo, che tutta la problematica dei rapporti tra gli es-

seri viventi su questo pianeta va riveduta, con particolare riguardo del comportamento dell'uomo verso le bestie. In quanto alla sua domanda sulle vipere, debbo chiarirle subito che le vipere italiane appartengono a quattro specie che abbiamo già elencato più volte, e l'aspide e la vipera sono la stessa cosa. I cani morsi muoiono molto presto se non viene loro inoculato lo speciale siero antiofidico per la sola ragione che in genere il punto di morsicatura più frequente è la parte del muso e quindi il veleno entra immediatamente in circolo. Il veleno della vipera è letale anche per i quadrupedi che ella ha elencato, ma dipende dal punto di morsicatura e dalla quantità di veleno inoculato se la morte, che non sempre è detto sopravvenga (anche per l'uomo), arrivi più o meno presto.

Passero rauco

«Seguo molto la sua rubrica e le devo dire che è interessante. Posseggo un passero bastardo di 4 anni che ha la voce rauca; non posso andare da un veterinario perché troppo distante: mi può dire come posso fargli rimanere la voce? Gli do la frutta, l'uovo, la verdura; è dal mese di agosto che ha la voce così» (Anna Maria B.).

Lei comprenderà quanto sia difficile a distanza emettere una qualsiasi possibile diagnosi sull'affezione del suo passero. Non potendo vedere il soggetto, non le rimane purtroppo che rivolgersi ad un veterinario, ma la cosa non è poi tanto semplice, essendo pochi i veterinari specialisti per piccoli animali e rarissimi quelli che si «intendono» di uccelli. Lei dovrebbe rivolgersi alla Clinica veterinaria di Parma, una delle poche, in Italia, specializzata nella diagnosi e nella cura delle varie affezioni dei volatili. Altro non so proprio che cosa consigliarle, ed il mio consulente è dello stesso parere.

Cucciolo sordo

«Ho un cucciolo persiano bianco di pura razza che quando lo chiamo non dà segno di sentire la mia voce; è forse sordo?» (Giuseppe Cagnasso - Alessandria).

Tutti i gatti persiani (detti anche ancora) che hanno il pelo bianco, soprattutto se di pura razza, sono sordi; in particolare quelli albi veri e propri. Purtroppo non esiste nessun rimedio a questa anomalia. Tali animali presentano inoltre una scarsissima difesa organica e sono di struttura corporea e biologica molto fragile, per cui è opportuno mantenerli sotto controllo veterinario.

Angelo Boglione

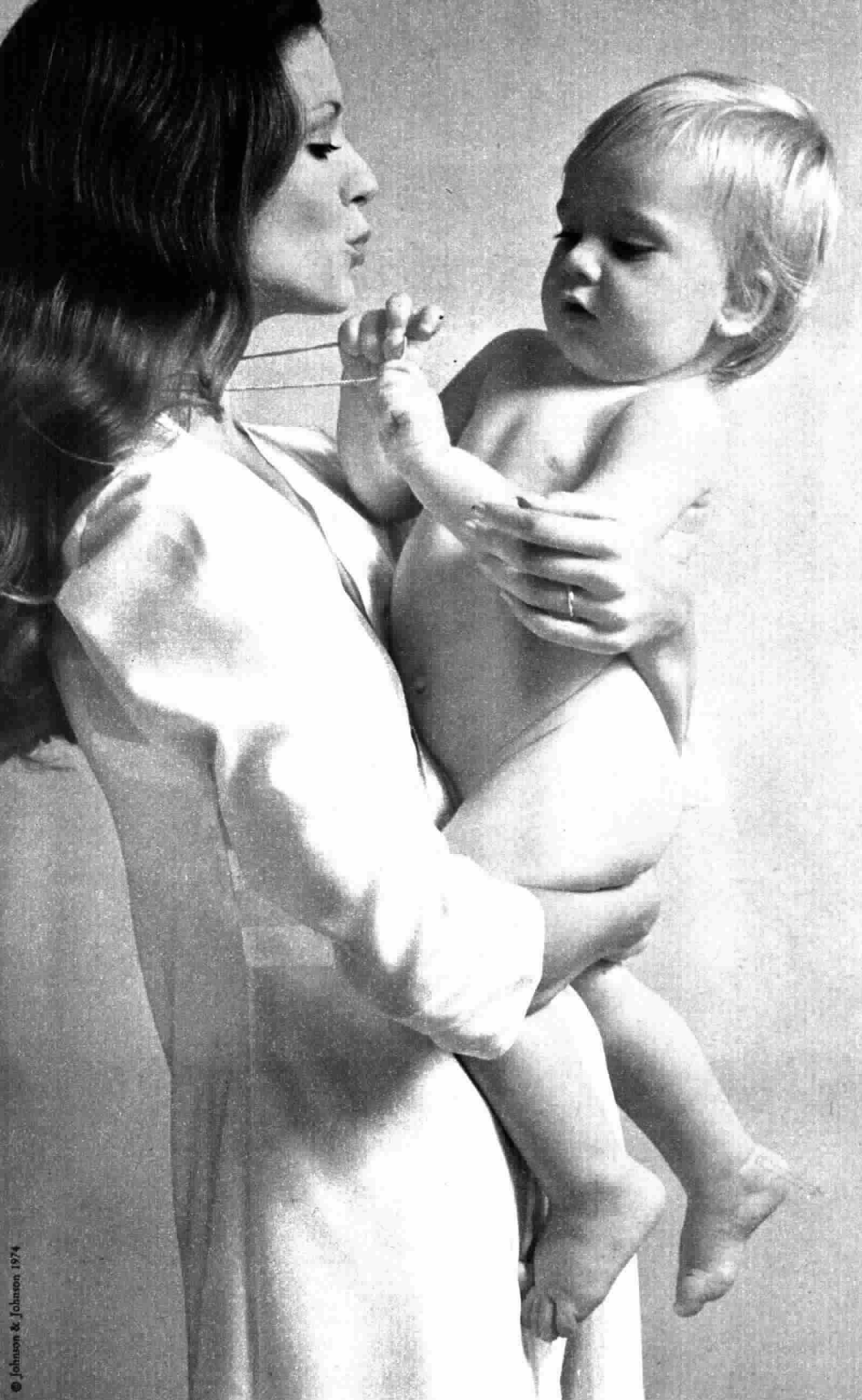
cestello
Gardena
caramelle tuttacrema

Gardena
caramelle alla crema

Sperlari

Gardena
caramelle alla crema

Sperlari



Johnson & Johnson vi insegna
ad essere delicate nei punti delicati.

Baby talco, impalpabile assorbe
ogni residuo di umidità.

Baby shampoo, purissimo,
non causa irritazioni agli occhi.

Baby olio, contro i rossori
e le irritazioni.

Baby sapone, ideale per la
pelle delicata.

Cotton Fioc, il bastoncino
flessibile e sicuro.

Johnson & Johnson



dimmi come scrivi

non riesco a rispondere

Butterfly — Non rispondo privatamente e probabilmente lei non segue con assiduità la rubrica perché ritengo di averle già risposto. Per riuscire a crescere, a diventare adulta e raggiungere ciò che desidera, occorre maggiore volontà. Riduca le distrazioni, controlli la timidezza. Possiede un notevole temperamento artistico e non manca certo di sensibilità e di intuizione. Ha buon gusto ed è ambiziosa. Deve cercare di avere più volontà e meno fantasia che la rende dispersiva. Allarghi i suoi interessi culturali per essere più completa e si svincoli un po' dai legami affettivi.

de il carattere

A. F. Scorpione '40 — Lei è mosso da notevoli ambizioni ma per poterle soddisfare deve moderare certe forme idealistiche che alla fine si mostrano dannose. Le piace dominare ma subisce il fascino di chi è già arrivato e questo potrebbe creare delle dispersioni. Non è molto aperto di carattere ma possiede la parola facile che sa convincere. La sua intelligenza è versatile; vuole il rispetto degli altri perché, a sua volta, rispetta le loro idee che non approva, purché siano espresse con intelligenza. Ha uno spirito combattivo ed è un po' diffidente; ama le cose sicure e pulite e non manca di fantasia, che però riesce a controllare. E' sensibile all'adulazione ed alla bellezza. E' forte, diplomatico, armonioso nello stesso tempo.

una calligrafia e

Da Ferrara 27/11/1919 — La grafia della persona che le interessa mi sarebbe stata molto utile per poter fare dei confronti. Il suo è un carattere piuttosto ambizioso, che vuole dominare, piuttosto indipendente e non molto generoso. Inoltre lei è sensibile e ombrosa, orgogliosa, affettuosa, comprensiva, romantica, esclusiva, conservatrice, forte, vivace e giovanile. Se la persona di cui mi parla ha una buona posizione economica, accertata con sicurezza, ha modi vivaci ed ama la vita movimentata, se è gentile di animo e di modi, allora le consiglio di accettarlo, ma in caso contrario la sconsiglierei. Lei sa lottare per sé ma desidera ed ha bisogno di una spalla cui appoggiarsi che sia solida ma che non sia noiosa.

state cos timide?

Nella I. - Alessandria — In varie occasioni ho informato i lettori che non rispondo privatamente ed ecco la ragione della mancata risposta e della sua inutile attesa. La sua grafia denota tenacia e desiderio di dominio ma anche insicurezza, specie quando non si senta appoggiata a qualcosa di solido. La sua intelligenza, piuttosto perfezionista, ha bisogno, per espandersi, di molta cultura. Non sopporta ingiustizie o soprusi, o per lo meno ciò che lei ritiene tale. Ci sono in lei alcuni lati di ingenuità per mancanza di astuzia. E' ipersensibile ed ombrosa e rammenta a lungo sia le premure, sia gli sgarbi che le sono rivolti. E' passionale, comprensiva, abbastanza controllata. Ha il più totale disinteresse per la banalità.

vorrei to knowe piu a

Elisabetta — Esuberante e piena di iniziative, facile agli entusiasmi, incapace di calcolo, lei si comporta in modo da correre spesso incontro a piccole delusioni. Si risolveva con la sua voglia di vivere e la sua passionalità immediata. E' anche volubile ma più per le cose che per le persone. Le piacciono i gesti generosi e le parole in libertà per il suo bisogno di espansione. Quando viene trattenuta, resta facilmente ferita. In linea di massima è sincera ma per pudore o per gelosia tiene per sé alcuni piccoli particolari. Per ora è vulnerabile ma diventerà forte, attiva, combattiva, quando avrà trovato un punto fermo da difendere.

ricevere ancora presto

Mila — Lei è timida a causa della sua ipersensibilità, è sentimentale e paurosa di non essere all'altezza delle situazioni. Senza rendersene conto è piena di forza d'animo e di dignità. E' un po' distratta per ciò che la riguarda perché si sottovaluta. Si appoggia su una base di malinconia che supera per non appesantire l'atmosfera dell'ambiente in cui si trova. La sua intelligenza è buona ma un po' distratta e sopporta male la costrizione, anche se la accetta per dovere. Malgrado le sue immaturità, sa sacrificarsi quando ama. Ottima educazione e sentimenti molto profondi.

mentre aspettavo

Lucia — Egocentrica e spiritosa, buona osservatrice ma pigra nelle decisioni più importanti, a lei piace adagiarsi ed ama farsi coccolare. E' simpaticamente intelligente, vivace e istintivamente diplomatica. Da un punto di vista affettivo è prepotente. Gli ambienti possono influire su di lei, ma un po' meno le persone. Possiede un tipo di fantasia che incornicia a modo suo la realtà per adornarla come meglio le aggrada. Possiede delle basi pratiche che emergeranno in un prossimo futuro. E' affettuosa ma non lo dimostra troppo.

le hanno vissuto

Giovanna — Lei è molto più matura dei suoi anni ed il merito di ciò va alla sua intelligenza indagatrice, alla sua volontà. Noto in lei anche una punta di testardaggine che le permetterà di raggiungere ciò che desidera, e che lei fin da ora conosce alla perfezione. Di temperamento è gelosa, ma riesce a nascondere abbastanza bene e in qualche caso sa tirare fuori le sue unghiette da dittatrice. Tende al perfezionamento ed alla pignoleria, e questa è una tendenza che vale la pena di mitigare. Si formerà un carattere preciso, volitivo che le permetterà di condurre sempre in porto i suoi piani, a meno che non intervengano delle questioni di carattere sentimentale. E' generosa, giusta e orgogliosa e questo le permette di essere quasi sempre all'altezza delle situazioni.

Maria Gardini

C'è una sola cosa che le nuove forbici Snips non riescono a tagliare: le dita.

Le nuove forbici Snips tagliano tutte le cose che vedete in questo

annuncio: i fiori, il pollo, lo spago, i tubi di plastica.

E alla prova dei fatti anche molte altre,

ancora più difficili: il cuoio, il cartone pesante, i rami, i tessuti pesanti, i cavi e persino il fil di ferro.

Tutto questo senza il minimo sforzo e con la massima precisione, grazie alla particolare struttura delle loro lame brevettate che non si alterano con l'uso.

Così adesso voi penserete che con delle forbici di questo tipo, utili in così tante occasioni, avrete ancora più occasioni di tagliarvi.

E qui vi sbagliate di grosso.

Perché le nuove forbici Snips, con la loro punta arrotondata e le loro lame

di sicurezza, non tagliano proprio quella cosa che di solito si taglia fin troppo bene: le dita di chi le usa.



snips

Un taglio netto alla tradizione delle forbici.

MAC Organization S.p.A., Via Manzoni 38, Milano.

lo sai mamma
perchè un cucchiaino
di olio vitaminizzato
SASSO
è importante?

Perchè il tuo bambino incomincia a mangiare come te, ma più di te ha bisogno di vitamine. L'Olio vitaminizzato Sasso è il veicolo ideale per dargli le cinque vitamine a lui essenziali.

Vitamina A: fondamentale per lo sviluppo e per la funzione visiva.

Vitamina D₂: previene il rachitismo e favorisce la formazione delle ossa.

Vitamina E: favorisce il funzionamento del tessuto muscolare e nervoso.

Vitamina B₆: favorisce il completo utilizzo delle proteine.

Vitamina F: protegge le funzioni digestive e intestinali.

L'Olio vitaminizzato Sasso è leggero, digeribile e mantiene regolato il suo delicato intestino.

Ogni giorno dai più gusto ai suoi cibi con un cucchiaino di Olio vitaminizzato Sasso crudo.



ARIEETE

Un parente o un caro amico sarà di buon consiglio per la realizzazione di alcuni piani economici nell'ambito della casa. Scrutate meglio le intenzioni degli avversari. Saprete superare le difficoltà. Giorni buoni: 10, 12, 15.

TORO

Prima della fine settimana riuscirete a portare a termine quello che avete in mente. Spirito creativo e ingegno sensibile alle imprese importanti. Godrete i frutti delle vostre fatiche. Eccellenti intuizioni. Giorni ottimi: 10, 11, 13.

GEMELLI

Vi sentirete bene, ispirerete fiducia e simpatia, sarete in grado di svolgere meglio il lavoro. Maggior equilibrio nei rapporti sociali. Qualcuno cercherà di mettervi nell'imbarazzo, ma sarà in buona fede. Giorni propizi: 12, 14, 16.

CANCRO

Inclinazione a rimandare le cose, anche le più importanti, per indolenza e pessimismo. Siate sempre pronti e attivi, e sappiate rinviare con umorismo l'ironia di una persona antipatica. Giorni fausti: 10, 13, 16.

LEONE

Fatti interessanti per il lavoro e per le cose del cuore. Affettività repressa ed orgoglio che frenano gli slanci più genuini dei vostri sentimenti. Non accettate i consigli di chi non ha esperienza. Giorni favorevoli: 11, 12, 15.

VERGINE

Riceverete molte cose buone da una persona anziana e di buon cuore, alla quale avrete fatto dei favori nel passato. Rispondete, scrivete, se volete farvi amare di più. Le decisioni troppo affrettate sono pericolose. Giorni propizi: 11, 13, 16.

BILANCIA

La fiducia in voi stessi verrà meno, per cui si presenterà la necessità di reagire con decisione. Ostacoli da rimuovere con l'astuzia e la diplomazia. Bene la vita affettiva e le amicizie. Sogni insignificanti. Giorni buoni: 10, 12, 14.

SCORPIONE

Siano allontanati dalla vostra mente i desideri di vendetta. Molte gioie vi attendono e dimenticherete ben presto le amarezze che vi hanno procurato. Occupazioni impegnative, ma risultati ottimi. Giorni fausti: 10, 11, 15.

SAGITTARIO

Datevi da fare senza risparmio e senza rimandare a domani ciò che deve essere fatto subito. La felicità arriverà quando meno ve lo aspetterete. Cose ferme da tanto tempo si rimetteranno in funzione. Giorni favorevoli: 10, 12, 14.

CAPRICORNO

Dominate meglio il vostro carattere, perché incontrerete delle persone amiche di idee contrarie alle vostre. La temperanza è indispensabile, se volete la tranquillità dello spirito. Prudenza nell'accordare fiducia. Giorni buoni: 11, 13, 16.

ACQUARIO

Reagite alla pigrizia e alla depressione. Dovrete superare degli impegni e degli ostacoli più apparenti che reali. Un senso di diffusa insoddisfazione vi tormenterà per alcuni giorni. Giorni ottimi: 10, 11, 14.

PESCI

Nel giro di pochi giorni sarete in grado di conoscere in profondità chi è fedele e chi non lo è. Il sonno sarà utile per rigenerarvi. Giorni propizi: 11, 12, 14.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Rosa di Natale

«Anni fa mi fu regalata una pianta, il suo vero nome non lo so ma noi la chiamiamo Natalina e dovrebbe fiorire nel mese di dicembre o di gennaio. Ora sono 5 anni che l'ho e mi fiorisce un anno sì ed uno no. Purtroppo l'anno che mi mette i fiori arrivano alla grossezza di un pisello e poi cadono tutti, e sovente cadono anche le foglie. Come debbo fare affinché mi fiorisca bene? Che concime debbo usare? Le metto in busta alcune foglie di modo che lei possa capire di che pianta si tratta» (Rosalba Lavarda - Torino).

La sua pianta potrebbe essere la Rosa di Natale o Elloboro, della quale ho già parlato. Tuttavia, come ho detto varie volte, non si può individuare una pianta dalle sole foglie, occorrono anche i fiori, i frutti, la descrizione del fusto e delle radici. Se crede, mandi tutti questi elementi e cercherò di accontentarla. Questo discorso vale anche per molti altri cortesi lettori che spediscono foglie, che arrivano più o meno deteriorate, ed ai quali non posso ovviamente rispondere.

Ardisia

«Ho letto la risposta che ha dato alla signora Rotini. Le accludo alcune foglie di una pianta che non so se sia quella di cui lei parla (Ardisia). Anche questa fa dei piccoli fiorellini bianchi a finestrelle per poi d'inverno riempirsi di belle bacche rosse. Si tratta di un cespuglio alto circa mezzo metro. Se non corrispondesse alla pianta cui lei alludeva, mi sa dire il nome della mia e come debbo coltivarla?» (Tina Molinari - Venezia).

Anche a lei ripeto che una pianta non si può individuare con sicurezza dalle sole foglie, però quelle da lei inviate sembrano proprio di una Ardisia.

Stella di Natale

Rispondo a due lettrici che mi hanno posto quesiti sulla coltivazione della Stella di Natale; si tratta di: Tosca Manetti di Firenze e Norma Santi di Milano.

La Poinsettia Pulcherrima o Stella di Natale è una Euforbiacea semilegnosa che arriva a m 1,50 di altezza con il suo esile fusto. Le foglie cuneiformi sono grandi di color verde prato. Proviene dal Messico. Si coltiva in vaso per appartamento e per i fiori recisi che come è noto si vendono a Natale. Si chiamano fiori le brattee terminali che divengono rosso brillante e circondano i veri fiori che sono piccoli, giallini ed insignificanti. Nei climi caldi si tiene all'aperto per tutto l'anno, nelle zone più fredde al chiuso nei mesi freddi. Fiorisce in inverno. Durante la fioritura le occorrono: una temperatura da 15 a 20 gradi e abbondanti annaffiature. Dopo la fioritura si mette la pianta a riposo, si potano i rami, specie quelli che hanno fiorito, lasciando solo da 2 a 5 nodi secondo quanti sono i fusti. Con i rami tagliati si possono fare talee. All'aperto le piante si mettono in posizione di mezza ombra, e questo nel periodo maggio-ottobre, poi occorre mettere le piante in ambiente caldo. La concimazione si effettua da luglio alla fioritura, somministrando beveroni ogni settimana. Per evitare le malattie che fanno annerire le foglie delle talee bisogna drenare bene i vasi e disinfettarli prima di usarli effettuando un lavaggio con una soluzione di solfato di rame al 3%. Può anche accadere che in piena vegetazione le foglie ingialliscono, si arritolino e cadano. Può dipendere dal freddo, da virus o dal vaso troppo piccolo. Si svasa in vaso più grande cambiando terriccio.

Giorgio Vertunni

1-74

**Nella vita
ci sono ancora alcune cose
che fa piacere regalare.**



Amaretto di Saronno lo regali perché sai che piace.

ILLVA
SARONNO

Alta genuinità

dove il pascolo è più alto
l'erba è più verde

dove l'erba è più verde
la mucca è più felice

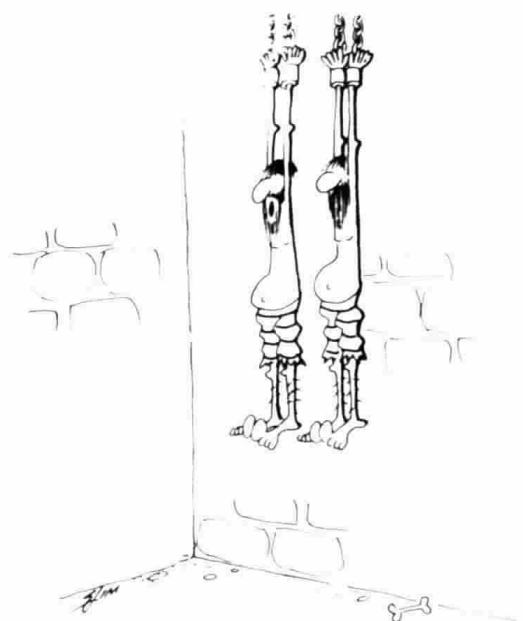
dove la mucca è più felice
il latte è il migliore

e solo il latte migliore dà il gusto cremoso

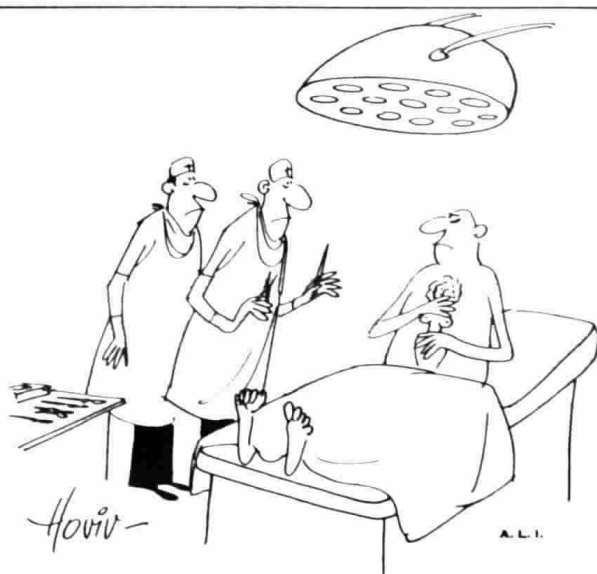
**Oro buon formaggio
e panna di montagna.**



in poltrona



— No quello l'abbiamo fatto ieri. Oggi facciamo qualcosa di diverso!



Senza parole



— Suonava sempre la chitarra elettrica mentre faceva il bagno...

Guanti Marigold: così sensibili che è come non averli su!

C'è poco da meravigliarsi, cara signora! Se a lei queste cose non succedono, i casi sono due:
o non suona il flauto,
o non usa guanti Marigold.
Perché i guanti Marigold sono così sensibili che non ci si accorge di averli su.
Guanti Marigold: dove la trovi tanta sensibilità e tanta robustezza messe insieme?

guanti
Marigold



Marigold Oro le mutandine
"doppia durata"
per il tuo bambino.

19

marzo

festa del papà

JULIA
per dare
"carattere"
alla festa
del papà

